

Il decesso ieri mattina, appena tornato a casa - Aveva 91 anni È morto Amintore Fanfani, un potente mai arricchito

**Cavalli di razza
L'irriverente
toscano
che liquidò
De Gasperi**

Commento
di Gianni Corbi

ROMA Tra i leader che hanno visto nascere, e morire, la Prima Repubblica, Amintore Fanfani è stato il più significativo.

Forse più di Alcide De Gasperi, esponente prestigioso che però praticamente chiuse la sua carriera politica dopo la clamorosa vittoria del 18 aprile 1948. Più di Palmiro Togliatti e di Pietro Nenni che rimasero sempre fuori dai centri decisionali della politica. E più dello stesso Aldo Moro, il leader più brillante espresso da una Dc di cui non seppe mai interpretare fino in fondo l'anima centrista e integralista.

Non si può comprendere Fanfani politico se non riandando con la memoria agli anni della sua formazione giovanile.

Quando cominciò la sua carriera come professore all'Università Cattolica di Milano. Una buona università che, per molti aspetti, rappresentò il segmento più moderno di cui poteva disporre la chiesa di Papa Pacelli per le sue battaglie politiche e culturali. Fanfani, Dossetti, Lapira, erano i tre giovani moschettieri dell'Università Cattolica che legheranno il loro nome a quello della Dc, anche se i loro destini si separeranno all'inizio degli anni '50.

Il grande balzo in avanti di Fanfani ebbe per scenario, nel luglio del 1954, un famoso congresso della Dc dove i vecchi notabili del partito furono ruvidamente messi da parte.

Trionfò la corrente di "iniziativa democratica" che scelse Fanfani come guida e segretario del Partito. Furono gli anni della massima potenza di Fanfani. Il suo dominio sul partito era incontrastato. Il sistema delle partecipazioni statali, la Coldiretti di Paolo Bonomi e, soprattutto, l'Eni di Enrico Mattei, divennero i bracci secolari di un sistema che sembrava impenetrabile.

Segue a pagina 2



ROMA Amintore Fanfani è morto ieri nella sua casa di corso Rinascimento, a due passi dal Senato. Avrebbe compiuto 92 anni il prossimo 6 febbraio. Da tempo malato, un mese fa era stato ricoverato per problemi cardiaci. Ieri mattina è stato riportato a casa perché vi fosse gli ultimi momenti circondato dall'affetto della seconda moglie Maria Pia, dei figli e dei nipoti. Nel '72 Giovanni Leone lo nominò senatore a vita. Sembrava la fine di una carriera politica in cui il piccolo aretino, dal carattere di ferro, aveva conquistato tutto (meno una cosa, alla quale teneva moltissimo: il Quirinale). Ma non era così: il padre del centrista (insieme a Moro) dimostrò, dieci anni dopo, di essere ancora un «cavallo di razza» dello scudocrociato (come lo definì Carlo Donat Cattin) tornando per la sesta volta a Palazzo Chigi. Fu in quell'occasione che un altro toscano, Indro Montanelli, lo ribattezzò «il Rieccolo». Ma ieri tutti, alleati e avversari, hanno riconosciuto il suo rigore morale e il suo disinteresse personale in politica.

● A pagina 2

Riuniti da ieri a Firenze tutti i leader dei governi progressisti per trovare una linea comune

La sinistra mondiale cerca la rotta

Da Clinton a D'Alema lo stesso obiettivo: coniugare welfare e capitalismo

ROMA La sinistra del mondo si dà appuntamento in Italia per trovare la bussola lungo cui incamminarsi nel nuovo millennio. E ieri a Firenze i leader dei Governi progressisti dell'Europa da Tony Blair a Lionel Jospin a Gerhard Schröder hanno messo a confronto con Bill Clinton le ricette per coniugare le regole del welfare e dello stato sociale con le asprezze del capitalismo. Quella che è stata definita la terza via e che cerca faticose applicazioni nel centro-sinistra di D'Alema come nei governi socialisti francesi e tedeschi e nel laburismo di Tony Blair. Esperienze diverse tutte alle prese con problemi nazionali di non poco conto, basti pensare alle batoste elettorali in Germania o al declino di Clinton alla vigilia dell'abbandono della Casa Bianca o alle difficoltà di Massimo D'Alema, che chiedono risposte diverse.

A far gli onori di casa ieri a Firenze è toccato a Massimo D'Alema che prima della cena di gala in cui Romano Prodi ha tenuto un discorso, ha avuto una serie di incontri bilaterali. Giallo sull'«Air One», l'aereo presidenziale di Clinton: mentre volava da Atene verso Pisa è stato lanciato l'allarme: bomba a bordo. Ma dell'ordigno nessuna traccia.

● A pagina 3



Ventimila attivisti della Cisl ieri a Roma hanno manifestato contro la Finanziaria «iniqua», in disaccordo con la Cgil

E D'Antoni ha consumato lo «strappo»

ROMA Sergio D'Antoni ha celebrato la svolta della Cisl. Dopo trent'anni di cammino in comune muore l'unità sindacale: lo strappo annunciato si consuma davanti ai 20 mila militanti della Cisl arrivati a Roma, al Palazzo dello sport, da ogni parte d'Italia. La manifestazione è di per sé una secessione: dal 1984, infatti, è la prima volta che mancano i rappresentanti delle altre due sigle sindacali maggiori. E' un requiem, ma l'atmosfera è quasi da festa quando il leader, Sergio D'Antoni, sale sul palco e liquida tra gli applausi gli ex alleati Cgil e Uil. Fine di un'era, addio

alla concertazione: D'Antoni attacca una Finanziaria «che non mantiene le promesse». «Il cammino verso l'unità sarà ripreso solo quando la Cisl avrà dagli altri prove di serietà e coerenza», tuona D'Antoni e lascia intendere che la rottura potrebbe essere irreversibile se le altre due grandi confederazioni, «colpevoli» di non essersi sapute opporre con sufficiente fermezza all'ultima Finanziaria, non si «affrancheranno dal governo».

● A pagina 7

Alle porte della Slovenia una interminabile fila, lunga oltre sei chilometri, sul raccordo autostradale per Ferneti Trieste, centinaia di Tir nella morsa del gelo

Per passare il confine dovevano avere a bordo pala e catene - Disagi per gli autisti



TRIESTE Chi non ha le catene e la pala non può entrare in Slovenia. Fermi al freddo. La neve e il ghiaccio sotto le gomme e il confine di Ferneti bloccato. Centinaia di Tir (a un certo punto erano duemila) ieri si sono trovati in una situazione drammatica. Uno dietro l'altro per sei chilometri in doppia fila.

Un lungo serpente che ieri mattina iniziava allo

svincolo di Ferneti e che pian piano si è accorciato. Ma con una lentezza esasperante. Chi ieri ha fatto affari d'oro sono stati i gestori delle stazioni di servizio. Quarantamila lire per una pala, seicentomila per le catene.

Croati, ungheresi, polacchi, russi, ucraini e cecchi diretti ad Est sono stati bloccati per ore al gelo. Anche loro dalla neve. E' stato il

colpo di coda - indiretto - dell'ondata di maltempo che si è abbattuta in questi giorni. Perché fino al confine la strada è stata perfettamente transitabile. I problemi invece si sono verificati oltre la sbarra.

Nella foto Lasorte, la lunga coda di camion che già venerdì, sotto l'intensa nevicata, si era formata lungo l'autostrada verso il confine sloveno.

● In Trieste

Ritrovato, con mani e piedi legati, il corpo senza vita del giovane sequestrato in Puglia

Antonio in fondo a un pozzo

CERIGNOLA È finito in tragedia il sequestro di Antonio Perrucci Ciannamea, il giovane di Cerignola scomparso di casa il 7 novembre scorso. Il suo corpo è stato trovato in un pozzo, a pochi passi dall'abitazione del suo presunto sequestratore. Lo studente sedicenne, figlio di un piccolo industriale del marmo, era scomparso da Cerignola nel pomeriggio di due settimane fa.

Inutili le ricerche, anche in Sudamerica, vano il pagamento di 100 milioni di riscatto. Ieri la storia si è conclusa nel modo più drammatico. Il cadavere trovato in un pozzo in località La Lupara, nelle campagne di Cerignola, era già in avanzato stato di decomposizione, legato alle mani e ai piedi.

● A pagina 4

«Storica» sentenza a Napoli Chi paga mutui troppo alti può ricorrere al tribunale come una vittima dell'usura

MILANO Il limite del tasso d'usura è valido su qualsiasi contratto di mutuo, indipendentemente dalla data della stipula: il tribunale di Napoli ha così dato ragione ad un cittadino che ricorreva contro il Banco di Napoli, in relazione ad un mutuo, sottoscritto prima del calo dei tassi prodotto dall'ingresso nell'euro, sul quale l'istituto pretendeva il pagamento di una provvigione del 25,5%.

Secondo il giudice la legge sull'usura del 1996 deve intendersi valida non solo per i nuovi prestiti e mutui ma interviene anche su tutti i contratti stipulati prima dell'entrata in vigore del dispositivo di legge. Questi contratti, a suo tempo pienamente legittimi, secondo il tribunale, a seguito della determinazione del nuovo tasso usurario andrebbero resi nulli. Insomma chi paga troppo ha diritto a vedersi applicare interessi adeguati al mercato.

● A pagina 7

ALL'INTERNO

ROMA

**Subito
recuperate
le tele
rubate**

● A pagina 4

CRAXI

**Ancora
da decidere
quando
operarlo**

● A pagina 5

FINANZE

**Verseremo
al tabaccaio
il canone
della Rai-Tv**

● A pagina 4

ABORTO

**Schiarita
fra il Papa
e i vescovi
tedeschi**

● A pagina 4

MANIFATTURA RONCHI
collezione AUTUNNO INVERNO
Nuovi arrivi
Prezzi di fabbrica

RONCHI DEI LEGIONARI
(Zona Artigianale - vicino aeroporto)
VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2
Tel. 0431/474847

SPACCIO APERTO AL PUBBLICO DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE 9.30 ALLE 18.30 - NON STOP

Bologna battuto per 2-1, mentre la Fiorentina liquida il Perugia grazie a Pierini Udinese, rimonta in extremis

Il Giro del 2000 a Lignano

MILANO Il grande favorito è rimasto a casa. Marco Pantani, influenzato, si è accontentato di scoprire il percorso del Giro d'Italia del 2000 in tv. Il percorso della corsa rosa sarà un omaggio a Fausto Coppi, a 40 anni dalla scomparsa. Una tappa in regione: la cronometro Lignano-Bibione di 45 km.

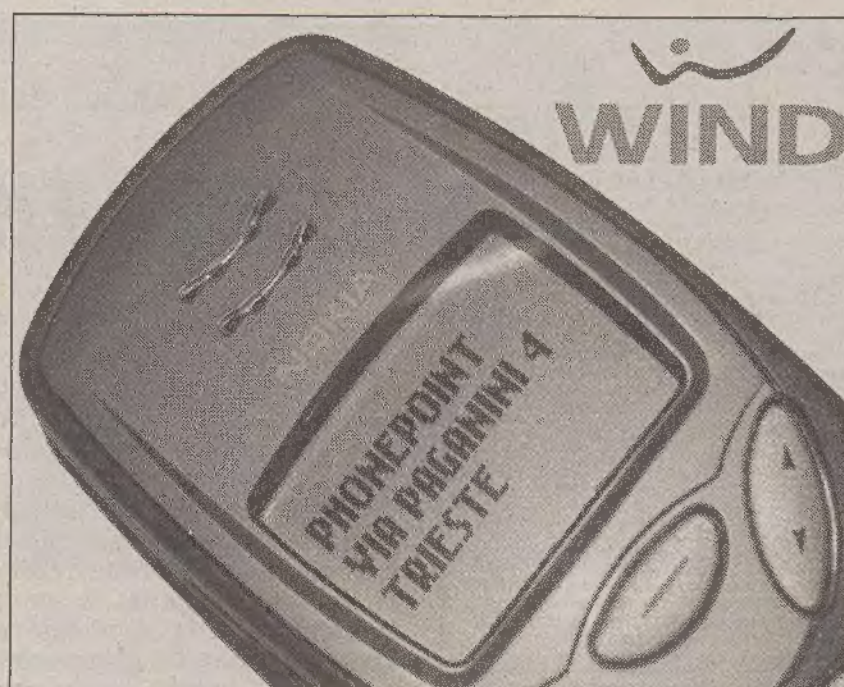


● In Sport

UDINE L'Udinese negli ultimi minuti ha raddrizzato e vinto contro il Bologna dell'ex Guidolin una partita che sembrava ormai compromessa. Una squadra friulana in serata di scarsa vena ha perfino sbagliato un rigore. Ma dopo la doccia fredda causata dal gol di Paramatti, i padroni di casa sono resuscitati. Sottil ha pareggiato e Muzzi ha realizzato il gol del 2-1. Nel primo anticipo la Fiorentina ha liquidato il Perugia (1-0) grazie a Pierini.

● Nello Sport

KataWeb
Free Internet:
registrati sul sito
www.kataweb.it



NOKIA 3210 Lire 495.000 inclusa scheda
SIEMENS C25 Lire 420.000 inclusa scheda
EMMEGI sas TRIESTE via Paganini, 4
Tel. 040 631347 (a fianco chiesa di S. Antonio)

Si è spento nella sua casa di corso Rinascimento. Avrebbe compiuto 92 anni a febbraio. La celebre definizione che etichettò lui e Moro era di Donat Cattin

Addio Fanfani, l'altro «cavallo di razza» della Dc

Ha ricoperto tutte le più alte cariche, tranne quella del Quirinale - Fu sconfitto sul divorzio nel '73

ROMA Non voleva morire in clinica e il suo ultimo desiderio è stato rispettato. Il senatore Amintore Fanfani, 92 anni a febbraio, non è riuscito a varcare la soglia della duemila. Si è spento ieri mattina nella sua casa di corso Rinascimento, a due passi dal palazzo del Senato. Ricoverato il 23 settembre scorso per una grave crisi cardiocircolatoria, il senatore Fanfani aveva lasciato la casa di cura Villa Mater Dei solo poche ore prima. Lo aveva accompagnato a casa, insieme ai familiari, l'equipe medica che da tempo lo seguiva e che già nei giorni scorsi sembrava rassegnata al peggio.

«Nelle ultime tre setti-

mane mio padre stava molto male - ha detto ieri, commosso, il figlio Giorgio - ed ora è morto nella sua casa, come penso vorrebbe chiunque, lasciando un vuoto incolmabile in sua moglie, nei sette figli e nei suoi undici nipoti». «Era una persona straordinaria - ha ricordato ancora il figlio - un padre anche molto rigoroso, duro, ma di grandissimo esempio».

Tra le figure più significative della storia della Repubblica, Fanfani era malato da tempo ma le sue condizioni di salute si erano sensibilmente aggravate nel gennaio scorso, da quando un incendio distrusse la vecchia casa di Via Platone dove il senato-

re era sempre vissuto. Quel disastro lo aveva duramente provato e da allora, in attesa che fosse completata la nuova abitazione, era rimasto ospite con la moglie in una struttura dell'Aeronautica militare.

La notizia della sua morte è stata battuta dalle agenzie di stampa di tutto il mondo pochi minuti prima di mezzogiorno. E nonostante la pioggia, sono state tantissime le persone che ieri hanno atteso per ore, lungo corso Rinascimento, il passaggio del feretro per dare l'ultimo saluto ad un uomo e uno statista internazionale che non conosceva il significato della parola «resa»; e che proprio per il suo carattere fu

battezzato da Indro Montanelli «il riecchio».

Alle quattro e mezza, del pomeriggio, un mesto e commosso corteo, aperto dai familiari e dagli amici più stretti, ha accompagnato la salma di Fanfani a Palazzo Madama, dove era stata allestita la camera ardente e dove era schierato il picchetto d'onore. La moglie Maria Pia ha seguito il feretro in auto, accompagnata dalla figlia maggiore e dal cognato.

Il primo ad arrivare al Senato è stato il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dal presidente del Senato Nicola Mancino e dal segretario generale del Quirinale Gaetano Giffuni.

La camera ardente resterà aperta fino a questa sera. I funerali di Stato si svolgeranno invece domani pomeriggio a Roma, alle 15, nella chiesa di Santa Maria degli angeli. A tenere l'orazione funebre, secondo indiscrezioni, sarà il senatore a vita Francesco Cossiga.

Fu Fanfani a scrivere nella Costituzione: «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro». Tranne il Quirinale ha ricoperto tutte le più alte cariche di Stato e di governo: presidente del Consiglio e del Senato. Nello scudocrociato fu un protagonista dal dopoguerra alla sconfitta sul divorzio del '73.

Ma è soprattutto alla sto-

ria della Dc e all'apertura ai socialisti che portò alla nascita del primo governo di centrosinistra negli anni '60 che è legata la vita di Fanfani, «cavallo di razza» dello scudocrociato. Così definì Carlo Donat Cattin lui e Aldo Moro indicandolo nei due leader dc i soli capaci di fronteggiare e di competere con uomini del calibro di Nenni e di Togliatti, di Saragat e di La Malfa.

DALLA PRIMA

Ma la Dc, dove le correnti e le potestà locali erano sempre più forti, non sopportava «padri-padroni». Nel marzo del 1959, in un tumultuoso consiglio nazionale, Fanfani fu difeso da Moro. Nacquerono i «Dorotei», una corrente eterogenea che scelse come suo capo Aldo Moro.

Nella sua lunga e fortunata carriera Fanfani

La Dc presentava come candidato unico, e fortissimo, un Fanfani in piena forma. Ma alla fine, dopo una lunga serie di tormentate scrutini, la vittoria arrese invece al socialdemocratico Giuseppe Saragat. Ci riprovò nel 1971, alla fine del settennato Saragat. Ma la Dc scelse Giovanni Leone, una candidatura docile e maneggevole.

Ma la sconfitta più clamorosa fu quella legata al referendum sul divorzio. Una prova che la Dc volle fermamente, che ebbe Fanfani come suo sfortunato condottiero, e che si concluse con una clamorosa sconfitta.

In realtà Fanfani di rivali ne ebbe uno solo. Più di una volta ha infatti ricordato che il suo vero, unico e più degno avversario era stato Aldo Moro. L'altro cavallo di razza della Dc di cui Amintore Fanfani fu, amico e antagonista, negli anni più «splendidi» dello scudo crociato.

Gianni Corbi



quanto impegno avesse messo per tutta la vita nello studio e nella pratica dei pennelli. Risalgono infatti al 1924 i suoi primi quadri. Aveva sedici anni e «Giulio Michelini, allievo di Fattori, gli insegnò i primi elementi di pittura.

non è però riuscito a centrare il bersaglio grosso della presidenza della repubblica. Ci provò nel 1964, nelle elezioni presidenziali che seguirono la malattia e l'impedimento di Antonio Segni.

Il vecchio leader democristiano era famoso per le fulminanti battute. Forattini lo prese di mira senza mai essere querelato

«Politico per hobby, pittore per passione»

ROMA Nelle occasioni ufficiali, nelle centinaia di discorsi pronunciati durante la sua lunghissima vita politico-istituzionale, Fanfani ricorreva a un lessico un po' desueto, a volte arcaico, a un periodare complesso e talora involuto. Però, all'improvviso, tirava fuori fulminanti calembours. Come ha ricordato ieri anche Forattini (che su di lui si accanì particolarmente, senza essere mai querelato), in Fanfani si nascondeva un uomo ironico e spiritoso, un «toscanaccio» dalla battuta sempre pronta. Eccone un breve campionario nei vari ruoli politici

L'uomo del dialogo. Metà degli anni '70, si discute di una possibile apertura ai comunisti. Fanfani echeggia Papa Giovanni XXIII: «Quando percorri una strada insieme ad un altro - dice - non chiedergli da dove viene, chiedigli dove va». Nello stesso spirito, un'altra delle sue frasi celebri: «Quando la casa brucia, tutti devono concorre a spegnere l'incendio».

Presidente di assemblea. Al Senato, un giorno, la seduta era piuttosto animata. Fanfani bacchettò i colleghi: «Basta con

queste fanfaluche!». Per poi aggiungere: «E non temo l'assonanza».

Presidente del Consiglio. Aprile '87, aula di Montecitorio, Mario Campanna gli urla «La costituzione non è un materasso». «Non avendoci mai dormito sopra - replica Fanfani - non sono in grado di rispondere».

Presidente della Repubblica mancato. Maggio '92, spera (invano) di essere Presidente della Repubblica. Le consultazioni sono in pieno svolgimento. Un cronista lo affianca: «Come si sente oggi presi-

dente?». «Benissimo - risponde lui - non ho nemmeno il diabete!».

Il rapporto con la Chiesa. A Fanfani che lo rimproverava di avere pochi contatti con il mondo cattolico, il russo Kruscev un giorno confidò: «Sapesse che fatica trattare con i preti!». La risposta fu: «E a me lo dice?».

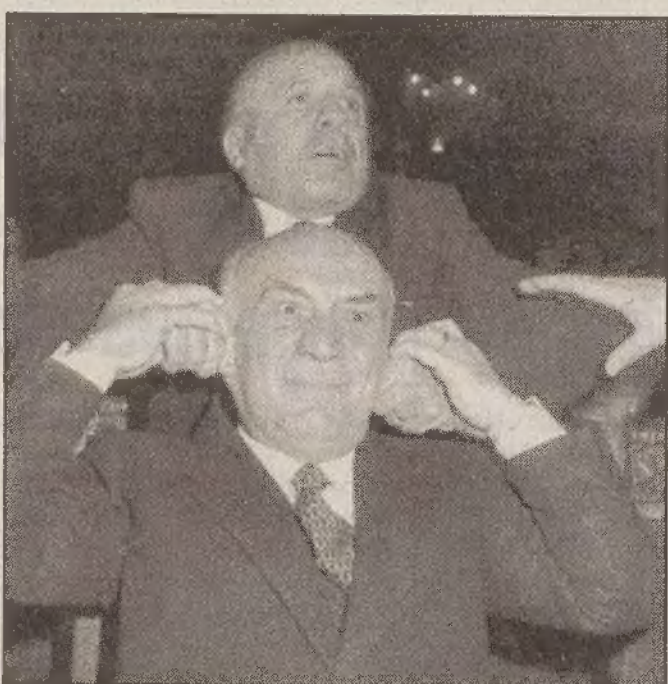
Presidente dimissionario. Aprile '83, il governo che presiede sta per cadere. Fanfani esce da Palazzo Chigi e incontra i giornalisti. «Per ora brindiamo», esclama. «Al suo prossimo governo?», chiede

un cronista. «No - replica lui - non vorrei far schiattare troppa gente. Brindiamo ai miei successori».

Politico consumato. Aprile '92. La Dc è uscita sconfitta dalle elezioni. Un cronista lo avvicina per chiedergli: «Il suo partito ha commesso errori?». Lui, ancora una volta, replica con una battuta: «Il padre eterno di ha dato un cervello per usarlo. E non per friggerlo».

Pittore prestato alla politica. «La politica è il mio hobby, la pittura è la mia vera passione» diceva qualche volta rivelando

Violante: «Nella storia della Repubblica è stato un uomo di primaria importanza». Mancino: «Maestro corretto e trasparente»



Il 9 maggio 1979, mentre Fanfani stava assistendo a una messa in memoria di Aldo Moro, un uomo piombò dietro le spalle dell'allora presidente del Senato e gli tirò le orecchie.

di primaria importanza nella storia della Repubblica». «È stato promotore di grandi iniziative sociali, in un'Italia che ancora andava li-

berandosi dal peso dell'arretratezza». Il presidente del Senato Nicola Mancino, tratteggia il ritratto di «un maestro corretto, trasparente,

L'omaggio del mondo politico. Anche Pannella, rivale sullo storico referendum, ne ammira la probità intellettuale

Ciampi e D'Alema: l'Italia lo ringrazia

Scalfaro commosso - Berlusconi: «Ha segnato un'epoca di libertà»

che ha servito l'Italia nel modo migliore».

Commosso l'ex Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. Nella camera ardente allestita al Senato ha ricordato il rapporto d'amicizia che lo legava a Fanfani «dialettico e chiaro» perché «ciascuno esprimeva il proprio pensiero, ma in maniera estremamente leale e limpida».

L'Osservatore romano sostiene che la definizione «cavallo di razza» si adatta per-

fettamente a Fanfani che «ha attraversato cinquanta e più anni di storia repubblicana, guadagnandosi il rispetto di amici e nemici».

«La nostra repubblica e la storia del cattolicesimo politico italiano - dice il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti - perdono una straordinaria figura di statista e di credente, che ha dedicato la vita alla costruzione di un Paese libero, moderno e giusto». Il segretario del Cod

Pier Ferdinando Casini parla di «un uomo che rimarrà nella storia italiana e non solo della Dc», Rocco Buttiglione di «un grande cristiano, un grande democratico-cristiano, un grande italiano».

Sono in molti, a partire da Giorgio La Malfa, a porre l'accento sulla svolta del '62, quando Fanfani fu l'artefice del primo governo di centrosinistra.

Secondo Silvio Berlusconi la forte tempra morale di Fanfani «ha contribuito a segnare un'epoca di libertà alla quale si deve guardare con rispetto e gratitudine», mentre Gianfranco Fini puntualizza come Fanfani abbia «tentato la difficile conciliazione dei valori del cattolicesimo democratico con l'esigenza di modernizzare l'Italia, facendosi interprete fedele delle dottrine sociali della Chiesa e opponendosi con tenacia al dilagare del laicismo». Anche Marco Pannella rende l'onore delle armi al suo avversario della battaglia per il divorzio, del quale rispetta «l'ammirevole probità intellettuale e l'indipendenza anche dalle proprie passioni».

HANNO DETTO

Bossi: «Con il maggioritario potremmo cercare alleanze»



BOLOGNA Se passerà una riforma elettorale in senso totalmente maggioritario, la Lega potrebbe cercare alleanze. Lo ha detto Umberto Bossi a Bologna, confermando le affermazioni di Roberto Maroni che, nei giorni

scorsi, aveva parlato di possibili «alleanze tattiche» elettorali della Lega con il centrodestra o il centrosinistra. «In questo momento - ha detto Bossi - la Lega è determinante per fare vincere o fare perdere l'uno o l'altro schieramento. E chiaro che se si arriva a una legge elettorale con maggioritario uninominale secco, allora saremo costretti a guardarci intorno, valuteremo in un'altra prospettiva». I cronisti hanno ricordato che Fini e Folena hanno escluso intese con la Lega. Si tratta di una chiusura da parte di entrambi gli schieramenti? «Penso di sì - ha risposto -. Sono loro che però telefonano, non sono io».

Monito di Veltroni: «Basta pensare alla politica con il solo obiettivo di diventare assessori»

MILANO «Basta pensare alla politica come a una serie di momenti tattici! Basta avvicinarsi alla politica pensando di diventare assessori!». Walter Veltroni, che due settimane fa, a un anno dalla sua elezione a segretario dei Ds, aveva scelto il congresso della sezione del Giambellino a Milano per sferrare il partito «cambiato non sempre in meglio», ritorna a farlo all'assemblea nazionale della Sinistra giovanile, raccogliendo molti applausi. «Rinnovare il partito e rilanciare le ragioni fondamentali della politica sono un nostro dovere» dice Veltroni. «Ci sono milioni di italiani - aggiunge - che fanno politica facendo vo-



lontariato. A chi dovrebbe prestare attenzione il nostro partito e la sinistra? A chi si impegna nel volontariato o a chi si avvicina alla politica per avere un percorso per diventare assessore?».

Morto Valensise, personalità di spicco della destra

CATANIA È morto a Roma l'ex senatore di An e componente del Consiglio superiore della magistratura Raffaele Valensise. Aveva 78 anni, era nato a Napoli, da una famiglia calabrese, e risiedeva a Reggio Calabria. Al Csm era stato eletto nel luglio del '93, su indicazione di Alleanza nazionale. Per il Consiglio aveva lasciato il seggio di deputato nelle file dello stesso partito. Alla Camera era stato eletto per la prima volta nel '72 con il Movimento sociale, del quale era stato anche vice segretario.

Alla famiglia il Csm ha inviato un tele-

gramma, nel quale il vice presidente, Giovanni Verde, i consiglieri e tutto il personale si dicono «affettuosamente vicini nel dolore per l'improvvisa scomparsa». Un sentimento espresso «con il rimpianto di aver percorso insieme un cammino troppo breve e nel ricordo di un gentiluomo che ebbe per fede indeclinabile il culto delle istituzioni e l'attaccamento al dovere».

I funerali si svolgeranno lunedì nella capitale. La politica e la professione di avvocato sono state le due passioni che hanno guidato la vita di Valensise.



Più spazio ai sindaci del Polo. Il primo cittadino di Foggia (An) al posto di Rutelli

Bianco riconfermato alla guida dell'Anci

CATANIA Il congresso dell'Anci si è concluso con una conferma e una novità: il rinnovo del mandato al presidente uscente Enzo Bianco sindaco di Catania, per altri quattro anni e una più forte rappresentanza dei sindaci del Polo negli organismi dirigenti dell'associazione. È stata insomma una rielezione scontata solo in apparenza quella di Bianco, nei giorni scorsi infatti la crescente richiesta di spazio da parte dei primi cittadini appartenenti al Polo aveva fatto temere una spaccatura politica con una possibile caduta di rappresentatività dell'intera associazione.

Così non è stato, e se Bianco è tornato per la seconda volta al vertice dell'associazione, il riequilibrio politico è arrivato nella composizione degli organismi dirigenti: il sindaco di Roma Francesco Rutelli ha lasciato la presidenza del consiglio dell'Anci a Paolo Agostinacchi, sindaco di Foggia, uomo di An, che in questi giorni ha portato ai lavori dell'assemblea testimonianze dirette e non retoriche della tragedia accaduta nella cittadina pugliese. I vicepresidenti saranno quattro, due del centrosinistra e due del Polo, in nome di un equilibrio quasi perfetto.

Al sindaco di Catania, è

stata riconosciuta da tutti i fronti dello schieramento politico la capacità di interpretare gli interessi generali di sindaci («Il vostro sindacalista» lo ha definito Massimo D'Alema).

Del resto questa XVI assemblea dell'Anci è stata più che in passato il momento di un confronto serrato tra il governo centrale e le realtà locali. Per i sindaci italiani da Guazzaloca a Castelli, da Cacciari a Illy, da Bassolino ad Albertini ai primi cittadini dei piccoli comuni italiani, il federalismo è diventata una bandiera comune e costituisce allo stesso tempo una polveriera poli-

tica pericolosa. Le bordate più pesanti contro il governo in ritardo nell'applicazione di una sostanziale riforma federalista dello stato, sono partite proprio dai primi cittadini dell'Ulivo. E all'orizzonte già si delineano le competizioni con le regioni, viste dai sindaci come autentici mostri burocratici, soggetti di una riforma federalista immaginata senza tenere presente la realtà del Paese.

I sindaci di Gorizia Gaetano Valentini e di San Daniele Paolo Menis sono stati chiamati a far parte del Consiglio nazionale. Il sindaco di Trieste Riccardo Illy ne fa parte di diritto.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, Via Guido Reni 1 - Telefono 0432/33.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**

Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebiciani. Inviati: Paolo Ruzic, Attualità: Livia Misio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Uiclar, Piercarlo Piumazzo, Fabio Cecchetti, Pierpaolo Giorgetti, Massimo Grici, Bruno Lubis, Mauro Manzini, Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Simon, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malerba (vice), Federico Barilla, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paolo Boli, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sobietti, Pietro Zampieri, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Giorizia, Antonino Barba (responsabile), Franca Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Turel, Montefalcone, Alberto Boli (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsari, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Meli Carignani, Fabio Taccaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchini, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254842 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, tre mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (nei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 5.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 55, sei mesi 105, annuo 205.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 4x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 390.000); Finanziaria L. 287.000 (festi L. 704.000); P.C. L. 320.000 (festi L. 380.000); Finestra L. 6.000; (6 mod.) L. 1.980.000 (festi L. 2.376.000); Legato L. 460.000 (festi L. 552.000); Necrologio L. 8.700; 11 mod. per parca (Anno) (trig. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.200 (partecip.) - Avvisi economici vedi rubriche (alva).

La tiratura del 20 novembre 1999 è stata di 57.050 copie



Certificato n. 3663 del 9.12.1998 © 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

Iniziato ieri sera a Firenze il vertice dei leader governativi progressisti per studiare i contenuti di una «terza via» praticabile tra capitalismo e socialismo

L'Ulivo «mondiale» si prepara al nuovo millennio

Incontro bilaterale di D'Alema con Clinton: comune preoccupazione per la frammentazione nei Balcani

Allarme-bomba sull'aereo presidenziale

FIRENZE «Per favore, controllate tutti i contenuti dei vostri bagagli». Joe Lockart, il portavoce del presidente americano Bill Clinton, è andato ad avvertire personalmente i passeggeri dell'Air Force One appena decollato da Atene. «Da questo avvertimento - ha aggiunto - potete concludere che c'è stata una minaccia». Sono stati minuti di tensione a bordo dell'aereo presidenziale diretto a Pisa. Anche la first lady Hillary ha dovuto controllare le sue borse. L'allarme è durato dieci minuti, poi si è capito che la bomba non c'era. In Grecia l'accoglienza non era stata delle migliori per il presidente. Contestazioni, scontri violenti tra polizia e manifestanti. Per fortuna, si è evidentemente trattato di una «bomba virtuale»: l'anonimo che aveva lanciato l'allarme, da Atene, si è accennato di spaventare l'uomo più potente del mondo. Unico inconveniente, il ritardo accumulato: l'elicottero che ha prelevato a Pisa Bill e Hillary Clinton è arrivato solo alle 19.30 all'aeroporto di Firenze.

ROMA La sinistra del mondo si dà appuntamento in Italia per trovare la bussola lungo cui incamminarsi nel nuovo millennio. E ieri a Firenze i leader dei Governi progressisti dell'Europa da Tony Blair a Lionel Jospin a Gerhard Schröder hanno messo a confronto con Bill Clinton le ricette per coniugare le regole del welfare e dello stato sociale con le asprezze del capitalismo. Quella che è stata definita la terza via e che cerca faticose applicazioni nel centro-sinistra di D'Alema come nei governi socialisti francesi e tedeschi e nel laburismo di Tony Blair. Esperienze diverse tutte alle prese con problemi nazionali di non poco conto, basti pensare alle batoste eletto-

rali in Germania o al declino di Clinton alla vigilia dell'abbandono della Casa Bianca o alle difficoltà di Massimo D'Alema, che chiedono risposte diverse. A far gli onori di casa ieri a Firenze è toccato a Massimo D'Alema che prima della cena di gala ha avuto una serie di incontri bilaterali. Nel pomeriggio con il presidente brasiliano Fernando Cardoso, poi un breve saluto informale con il

premier francese Jospin e in serata l'incontro con Bill Clinton giunto a Firenze con un'ora di ritardo rispetto al previsto per un allarme scattato nel corso del volo che dalla Grecia lo portava in Italia.

Poco più di mezz'ora di colloqui cui hanno partecipato i ministri degli Esteri Lamberto Dini e Madeline Albright e che hanno fatto da prologo alla sontuosa cena a Villa la Pietra cui

hanno partecipato, oltre ai leader politici, esponenti di primo piano dell'imprenditoria come Giovanni Agnelli, Paolo Fresco, Roberto Colaninno e Franco Tatò.

Massimo D'Alema ha sintetizzato lo scopo dell'incontro spiegando che «il summit non va inteso come un incontro tra Stati, quanto piuttosto come l'incontro tra persone che pur avendo storie ed esperienze diverse sono impegnati a misurarsi con i problemi dello sviluppo e della solidarietà sulla base di valori comuni». Ma l'incontro tra D'Alema e Clinton è servito pure a ribadire comuni preoccupazioni sulla situazione nei Balcani. Il rischio maggiore è quello di una ulteriore frammentazione in piccoli

ne di Clinton e D'Alema riguarda in particolare il Montenegro ed il Kosovo, ma i due leader vogliono anche che in Serbia si tengano presto elezioni libere.

La presenza stamane a Firenze in contemporanea di D'Alema, Prodi, Veltroni e Parisi ha destato curiosità tra i media. Ma fonti vicine ai Ds e ai Democratici negano che vi sia alcuna intenzione di incontri o colloqui che spostino l'attenzione dalle questioni di politica internazionale. Un incontro tra Prodi, Veltroni e Parisi potrebbe tenersi a breve, ma non oggi. Una data possibile è quella di venerdì prossimo, 26 dicembre, a Bologna, quando si chiuderà la campagna elettorale di Parisi per le elezioni suppletive al collegio 12.

L'Italia accorcerà le distanze con l'America Latina: l'impegno con il Presidente brasiliano Cardoso

FIRENZE «Anche la passione per il calcio ci unisce». È stata questa battuta, pronunciata con un sorriso dal Presidente brasiliano Henrique Cardoso a dare il senso del clima di profonda amicizia che ha caratterizzato il colloquio con D'Alema svoltosi a Palazzo Pitti. «L'Italia è uno dei Paesi dell'Unione Europea che più spingono per avere relazioni più strette con l'America Latina, cercando anche di superare il problema delle barriere doganali», ha detto D'Alema. In una dichiarazione congiunta il presidente del Consiglio e il Presidente brasiliano hanno sottolineato inoltre «i rapporti eccellenti che esistono tra i due Paesi». Il presidente del Consiglio ha sottolineato l'impegno dell'Italia affinché il negoziato tra Ue e Mercosur «abbia pieno successo» e questo, ha aggiunto, «non in termini di antagonismo con gli Usa». Venendo all'incontro di Firenze, Cardoso lo ha definito «molto importante poiché unisce Paesi con gli stessi valori». «Dobbiamo cercare di scambiare idee per raggiungere una maggiore unità e vivere - ha aggiunto - in una società più equa e più giusta».

L'eccezionale successo Usa è una sfida per il Vecchio continente

FIRENZE Bisogna riformare il «modello sociale europeo». Garantire una crescita dell'occupazione come quella degli Stati Uniti, ma con una «distribuzione delle opportunità e del reddito più equa rispetto agli Stati Uniti». E' la «nuova via» indicata da Romano Prodi ai leader delle sinistre che si trovano in questa fine millenario a governare la fetta più ricca del mondo e che si sono dati appuntamento ieri sera a Firenze per chiedersi «che fare». Nella cena a Villa la Pietra, che ha formalmente aperto l'incontro sul «Riformismo nel XXI secolo», di «terza via» non si è parlato, e probabilmente non se ne farà cenno neanche oggi. Prodi ieri sera ha puntato l'indice su pensioni e occupazione, come i due termini della forbice drammatica che deve gestire l'Europa. «La popolazione



Nella foto sopra il colloquio tra Clinton e D'Alema; sotto, al centro, un momento della manifestazione contro il vertice tenutasi ieri nel centro cittadino; in basso, a sinistra, il ministro Dini e Roberto Benigni scherzano a Villa la Pietra; infine, nell'immagine in basso a destra, i coniugi Blair

europea invecchia - ha detto - per cui occorre ristrutturare urgentemente i nostri sistemi previdenziali». Bisogna farlo anche per creare occupazione e l'«eccezionale successo» degli Usa su questo fronte rappresenta una sfida all'Europa. «Possiamo

L'intervento di Romano Prodi, presidente della Commissione Ue: pensioni e occupazione i temi forti

«Riformare il modello sociale europeo»

permetterci - ha chiesto infatti Prodi - il modello sociale europeo, i nostri sistemi pensionistici, la nostra sicurezza del posto di lavoro, il nostro dialogo sociale, se vogliamo raggiungere gli stessi livelli occupazionali degli Stati Uniti?». Dunque lo stato sociale europeo va riformato e ammodernato. Ma agli Stati Uniti Prodi lancia contemporaneamente una sfida europea, quella dell'equità sociale: «Potete ottenere i nostri stessi risultati sul piano sociale, in termini di equa distribuzione delle opportunità e del reddito?». Nella riforma delle pensio-

ni, sottolinea invece, gli stati europei si dovranno muovere per proprio conto, anche se la Commissione europea non può non dare indicazioni e una di queste è l'aumento dell'età pensionabile. Ancora oggi, sottolinea infatti, «molto meno della metà degli uomini nella fascia di età fra i 55 e i 64 anni, e ancor meno donne lavoro».

Qualcosa tutto sommato di molto simile a quello che ieri D'Alema ha scritto sull'«Unità». D'Alema affronta il problema della «profonda frattura determinata nel corso degli ultimi decenni

dalla crisi del sistema di sicurezza sociale». Da ciò una contrapposizione tra vecchio blocco sociale («un intreccio curioso fra parti del movimento operaio, settori produttivi maturi o tradizionali, ampi strati burocratici e professionali, apparati gestori della politica sociale, grandi imprese largamente beneficiarie della politica degli ammortizzatori sociali») che godeva dei privilegi del welfare, e li vede costantemente erosi, ed un gruppo nuovo «composto da settori più dinamici del capitalismo, ma anche da un ampio mondo giovanile, femminile, non più tutelato dalle for-

me di redistribuzione del vecchio welfare: un blocco sociale nuovo che non si riconosce più nel vecchio welfare, e che appare per molti aspetti dinamico ed innovativo». Accettare questa frattura porterebbe ad una sconfitta della sinistra, aggiunge D'Alema. Un «progetto di società più aperta mobile, flessibile, in un quadro di diritti ed opportunità» e quindi un impegno volto a «formulare una strategia che ponga al centro dell'attenzione la riorganizzazione dei tempi di vita e di lavoro, a favorire un allargamento degli accessi al mercato del lavoro».

Senza incidenti la manifestazione organizzata da Prc, dai centri sociali, da altri gruppi di sinistra

La protesta in una città blindata

Giornata densa per i 3 mila uomini delle forze dell'ordine

Il comico scherza coi coniugi D'Alema e Dini Benigni anima la serata «Attenti alla macchina: qui me la possono rubare»

FIRENZE E' stato senza dubbio il protagonista del pranzo a Villa La Pietra, l'incontro conviviale più atteso del supervertice. La presenza di Roberto Benigni è stata chiesta e ovviamente ottenuta dallo stesso Clinton. L'attore italiano entrato prepotentemente nei cuori americani con l'Oscar per la «Vita è bella» si è seduto proprio di fianco al Presidente americano. E si mormora che gli organizzatori della cena, ma non solo loro, fossero anche un po' preoccupati per le incontenibili manifestazioni di affetto alle quali l'attore ha abituato gli ospiti. Vestito decisamente alla moda, senza cravatta, con un completo scuro, camicia bianca, Roberto Benigni è arrivato in piazza Omicron verso le 18 a bordo della sua Volvo. Un applauso scrosciante l'ha accolto. E non sono mancate le battute: «Guardami la macchina che qui la rubano», ha detto rivolto alle decine di agenti fermi in piazza. Ha abbracciato i compostissimi uscieri dell'Excelsior poi prima di scendere tra i vetri della porta girevole ha dato un'occhiata all'interno, ha visto ciò che lo attendeva e ha mormorato ridendo: «Ci sono proprio cani e porci». Poi è sparito per ricomparire un'ora più

tardi a Villa La Pietra. Anche qui sono volati baci e abbracci sotto i flash dei fotografi. Benigni prima si è messo sull'attenti poi visti D'Alema e la moglie Linda non si è trattenuto: ha abbracciato entrambi, è stato un po' più freddo con Lamberto Dini e la moglie Donatella alla quale ha stretto solo formalmente la mano.

Oltre ai leader (unica caduta di stile la cravatta viola di Blair dello stesso colore del cappotto della moglie) c'erano anche l'avvocato Giovanni Agnelli, sbarcato a Peretola nelle prime ore del pomeriggio (la Fiat ha messo a disposizione il parco auto), Franco Tatò e il presidente Telecom Roberto Colaninno, è stata rallegrata dalle ro-

FIRENZE La città ieri ha vissuto la più eccessiva concentrazione di eventi di ogni genere e tipo che ha cambiato volto e abitudini di Firenze. Vertice e controvertice organizzato dai Centri sociali, Donne in Nero, Cobas, Rifondazione comunista, collettivi studenteschi, a cui hanno partecipato anche i rappresentanti del «Fronte zapatista di liberazione nazionale», delle «Forze armate rivoluzionarie della Colombia», del «Fronte Patriottico Manuel Rodriguez». I partecipanti erano 2500 secondo la polizia, 10 mila secondo Prc, ma erano sicuramente più dei previsti 5 mila.

Srisicioni e slogan «per sostenere il protagonismo e la sovranità dei popoli» contro la logica «del capitale, del mercato, delle multinazionali». Ma anche tonalità umoristiche: «Monica Lewinsky, stringi i denti» è stata una delle scritte tracciate lungo il corteo. Un successo per i sostenitori della manifestazione a cui hanno aderito gli esponenti della sinistra politica e intellettuale come Giovanni Russo Spina, l'euro-

parlamentare Luigi Visci, Claudio Grassi, Sebastiano Timpanaro, Antonio La Penna, Gaetano Arfe, Enrico Fausti, Danilo Zolo, Luigi Ferraioli, Ernesto Scarpanti. Tra i centri sociali presenti al festoso e chiassoso corteo il «Countersuuniti '99», i Murazzi di Torino, i centri Garibaldi e Vittoria di Milano, le officine '99 di Napoli. Strade bloccate e traffico nel caos. Uomini in divisa ovunque. Ad ogni angolo di strada. Si tenevano incidenti, ma il servizio di sicurezza organizzato dal questore Antonio Ruggiero (a Firenze sono stati mobilitati 3 mila uo-



mini, uno ogni cento abitanti) è stato impeccabile, nonostante la concentrazione di avvenimenti svoltisi ieri a

Firenze. Oltre al vertice che ha visto riuniti i capi di governo di sette paesi più influenti del mondo e la mani-

festazione di protesta, le forze dell'ordine sono state impegnate per la partita casalinga del viola (Fiorentina-

C'erano anche la partita dei viola, il concerto di Jovanotti, un convegno con Caselli e Vigna. Gli «sfottò» contro il Presidente Usa

Perugia), per il convegno sulla legalità che ha visto riuniti Vigna, Caselli, Davigo e Caponnetto, Po e Franca Rame, Di Pietro, Veltroni. Infine, il concerto di Jovanotti al Palasport.

Però nonostante tutto non si sono avuti né i temuti scontri tra ultras viola e perugini, né incidenti durante la sfilata del corteo, salvo qualche scritta murale in via Cavour. Non sono mancati neppure spettacoli o «stage creativi» del gruppo napoletano «Non il mio nome» che si batte contro la pena di morte. Lo «stage creativo» diretto dall'americano Gary Brackett si è svolto in piazza della Repubblica con grande successo di pubblico. Pare che gli americani abbiano avuto da ridire con la polizia italiana perché avrebbe tollerato la presenza di passanti e turisti nei pressi dell'albergo dove alloggia Clinton. I poliziotti italiani avrebbero mandato a quel paese i Gmen. Infine ci sarà anche il controvertice del Msi con Pino Rauti che manifesta oggi contro «il modello di sviluppo della superpotenza atlantica».

Palazzo Vecchio si adegua: dai Medici ai leader riformisti

FIRENZE Per otto ore quella che fu la casa dei Medici diventerà una «piccola Onu». Palazzo Vecchio si trasforma per accogliere al meglio i leader del mondo che stamane si riuniranno per parlare del futuro del-

la sinistra. Il grande edificio che dal 1299 al 1314 fu la temporanea residenza dei Medici prima del loro definitivo trasferimento a Palazzo Pitti, è stato adattato alle molteplici esigenze di questo vertice riformi-

sta euro-americano. Così, l'assemblea plenaria si svolgerà nel Salone dei Cinquecento, mentre un salottino per capi di stato e di governo è stato ricavato nel Salone dei Duecento, nato per le riunioni dei

priori nominati dal popolo. Per la colazione i leader del mondo saranno ospitati in alcune delle più belle sale del palazzo nel suo aspetto trecentesco: quelle dei Gigli e delle Udienze.

Villa La Pietra ha ospitato la serata mondana: risotto, filetto, tortino di funghi

A cena luci sulle «first lady»

FIRENZE Il vertice è anche un'occasione mondana. Ieri sera hanno cenato con le rispettive signore a Villa la Pietra, sede della New York University School of Law, sulla panoramica collina di Montughi dimora storica alle porte di Firenze. Per l'apparecchiatura sono state usate tovaglie di fiamma color giallo oro, piatti in porcellana tedesca color avorio con decori in rilievo, posate e sottopiatto di Sheffield e bicchieri in cristallo, lisci a gambo lungo. Decorazioni di bacche, piccole mele, arbusti e foglie, fino a lambire i piatti. Il menù è

stato preparato dal pratese Angiolo Barni che ha offerto ai 200 ospiti risotto ai carciofi con cardi e pecorino, filetto chianino con salsa di fagioli zolfini e rosmarino, tortino di funghi.

L'albo d'oro della dimora che ha ospitato Winston Churchill si è arricchito di invitati illustri: Hillary e Chelsea Clinton, Cherie Blair in attesa del quarto figlio, Linda D'Alema, Flavia Prodi, Ruth Cardoso, antropologa, la moglie del segretario della Nato Solana che ha smarrito le valigie a Parigi. E ricorsa ad una boutique per l'abito da sera. As-

sentì le signore Jospin e Schroeder.

Dopo il cocktail servito nel salone con il tondo della Robbia il sipario si è aperto sulla terrazza che sovrasta il giardino dove è stata servita la cena. Coperta da un telone bianco di 350 metri, la terrazza spalanca la vista sul panorama fiorentino; giochi di luce realizzati da Lucilla Baroni hanno creato un ambiente dominato dal chiaro-scuro delle candele sul tavolo con «occhi di bua» teatralmente puntati sui principali pezzi d'arte. Al pranzo di gala le signore hanno rice-



Gravidanza di Cherie Blair. Oltralpe protesta: avvenuta in Francia, non in Toscana

Una polemica su Hillary Clinton: una direttiva del Faa, l'ente federale per l'aviazione civile, sul trattamento da Vip che deve essere accordato all'aereo della 'First lady' ha provocato forti critiche nel campo repubblicano. «È una vergogna», è sbottato Jim Nicholson, presidente del partito repubblicano. «È già ignobile che i contribuenti paghino 20.000 dollari (38 milioni di lire) per il costo di ogni sua visita nello stato di New York - ha aggiunto - ma adesso dobbiamo subire ritardi nei nostri voli a causa dei suoi viaggi turistici».

Foggia: legato mani e piedi e in avanzato stato di decomposizione il cadavere del sedicenne figlio di un industriale

In un pozzo lo studente sequestrato

La malavita del posto, secondo la Dia, a caccia di denaro per fuggire all'estero



Antonio Perrucci Ciannamea

FOGGIA È stato trovato in un pozzo, a pochi passi dall'abitazione del suo presunto sequestratore, il corpo senza vita di Antonio Perrucci Ciannamea, figlio di un piccolo industriale del marmo, era scomparso da Cerignola nel pomeriggio del 7 novembre. Inutili le ricerche, anche in Sud America, vani gli appelli, come pure il pagamento di 100 milioni di riscatto versati dai genitori del ragazzo ai sequestratori. Ieri la storia si è conclusa nel modo più drammatico. Il cadavere trovato in un pozzo in località La Lupara, nelle campagne di Cerignola, era gonfio, già in avanzato stato di decomposizione e legato alle mani e ai piedi.

Il taglio dei capelli, l'abbigliamento, identico a quello indossato dallo studente il giorno della sua scomparsa, hanno portato alle conclusioni. Poi sono arrivati gli zii del ragazzo, per il riconoscimento. E non ci sono stati più dubbi. «Su questa drammatica vicenda è necessario chiarire in tempi strettissimi tutti i dubbi per chiarire perché è accaduto», ha detto il sindaco di Cerignola, Rocco Mario Musto, per poi aggiungere che il dolore tocca tutta la città. La vicenda era iniziata quasi due settimane fa: lo studente sarebbe stato visto per l'ultima volta mentre saliva a bordo della Mercedes di proprietà del pregiudicato quarantaduenne Angelo

Caputo, una vettura poi ritrovata in un paesino della provincia dell'Aquila. Da quel momento si erano perse le tracce dei due. Caputo - fratello di un boss della mafia cerignolana - era partito il 12 novembre per Santo Domingo nonostante il giorno prima fosse stato emesso nei suoi confronti un provvedimento di fermo. E sulla vicenda era calato il silenzio. La scomparsa di Antonio

era stata denunciata alla polizia solo due giorni dopo perché la sera stessa del 7 i rapitori avevano contattato per telefono i genitori chiedendo il pagamento di un riscatto. Il padre, obbedendo alle indicazioni ricevute, era riuscito a raccogliere in poche ore il denaro e a farlo depositare in un sacchetto di plastica in un uliveto. Ma nel posto indicato per il rilascio, del ragazzo non c'era traccia.

Cosa può essere accaduto? Per il pubblico ministero inquirente, Michele Emiliano, della Direzione distrettuale antimafia di Bari, Antonio potrebbe essere morto durante un sequestro che avrebbe dovuto essere un sequestro-lampo. Secondo il pm, la mafia cerignolana starebbe mettendo a segno estorsioni e sequestri a scopo estorsivo per assicurare ai suoi capiclan e affiliati di ottenere il danaro necessario per fuggire all'estero prima della prossima primavera, quando passerà in giudicio la sentenza del maxiprocesso «Cartagine». I due terzi dei 58 imputati condannati in appello sono liberi per motivi di salute.

NOVITÀ

Una norma inserita nella Finanziaria Si pagherà dal tabaccaio anche il canone della tivù In futuro persino le tasse

ROMA Presto in Italia le tasse si potranno pagare anche dal tabaccaio mentre già da gennaio prossimo gli italiani, fra un acquisto di sigarette e una giocata al lotto, avranno la possibilità di regolare i conti anche con il canone Rai: la novità, allo studio dei tecnici ministeriali, sarà resa possibile grazie ad una norma inserita nella Finanziaria che prevede appunto la possibilità, dal prossimo anno, di pagare

Irpef: le stesse Finanze rilevano infatti che si va ormai verso una diversificazione dei centri di pagamento e, dunque, anche per il modello Unico ci sarà questa possibilità.

«Una volta che i nostri sportelli saranno abilitati al pagamento delle imposte, la strada è aperta, attendiamo le decisioni del ministro delle Finanze», aggiunge Baronci. Restano da fissare, ovviamente, l'aggio in cifra fissa che

Allo studio anche il versamento degli importi delle bollette dell'acqua-luce-gas

andrà ai gestori a fronte del servizio offerto (per il bollo automobilistico i tabaccai incassano oggi 3.000 lire a versamento). Al di là del pagamento delle tasse, la rete telematica gestita dalle tabaccherie, che presto dovrebbe diventare la più grande d'Europa (dagli attuali 22.000 punti in due anni dovrebbe passare a 36.000), si presterà anche a ridurre le noiose file alla posta per pagare le bollette. «Su questo punto sono in trattative con le società di pubblici servizi», dice ancora Baronci - e si stanno effettuando anche delle prove tecniche».

Alcuni Comuni stanno peraltro già sperimentando la riscossione delle multe nelle tabaccherie, mentre ormai il 50% dei pagamenti del bollo automobilistico - novità inserita due anni fa dalla Finanziaria - si effettua negli esercizi che vendono prodotti di Monopoli.

La ragazzina racconta nel suo diario la tragica esperienza

gni non era d'accordo, ha cercato di opporsi ed è stato addirittura picchiato. Poi il quattordicenne e il sedicenne hanno abusato per mezz'ora della ragazzina. Uno la teneva per le spalle, l'altro la stuprava. Katia per alcuni giorni non è andata a scuola e una delle sue insegnanti si è insospettita. E quando l'ha incontrata si è subito accorta che c'era qualcosa che non andava. I carabinieri hanno iniziato l'indagine, andando a casa di Katia. Qui hanno trovato il diario e ricostruito l'incredibile vicenda. I due ragazzi sono ora accusati di violenza sessuale e sono stati rinchiudi al Beccaria di Milano.

Un giorno per l'infanzia lesa

ROMA Abusi sessuali, violenza, sfruttamento. Ma anche l'egoismo degli adulti che non concede spazi verdi, la solitudine, l'essere relegato al termine della lista delle priorità. Sarebbe bello se bastasse una Giornata dell'Infanzia per sanare tutte le nostre colpe nei confronti dei bambini. Tuttavia è meglio parlarne un giorno che mai. E parole e proposte ieri hanno spiegato le ali.

Il presidente della Camera, Luciano Violante, durante la cerimonia celebrata a Montecitorio in occasione del decennale della convenzione Onu sui diritti del fanciullo, ha lanciato l'idea di boicottare aziende e Paesi che consentano lo sfruttamento sessuale e il lavoro nero dei bambini.

La presidente della Commissione parlamentare per l'infanzia (l'organismo bicamerale che ha organizzato la cerimonia), Mariella Cavanna Scireà, ha richiamato l'attenzione «su tutti quei fenomeni dello sfruttamento dei minori, compresa la pedofilia che viaggia via Internet». La Commissione - ha aggiunto - intende «raccogliere tutte le istanze e le segnalazioni sostenendo l'azione di tutti i poteri pubblici che in questo settore hanno compiti e responsabilità». Invitati alla cerimonia 50 bambini che indossavano la fascia tricolore: erano componenti del consiglio comunale del Lazio, unica esperienza in tal senso in Italia.

Lo stupro sarebbe avvenuto la sera del 29 ottobre. Katia si trovava con una sua amica nella piazza del paese. Voleva spostarsi in un pub poco lontano e ha accettato il passaggio di un ragazzino a bordo del suo scooter. Ma il minorene ha preso un'altra

strada e, seguito da altri due compagni su un altro motorino, si è diretto verso l'aperta campagna e si è fermato vicino a una chiesa.

Qui ha subito spiegato agli altri cosa voleva fare: «Adesso la spogliamo e la violentiamo». Ma uno dei due compa-

Arrestati dai carabinieri un quattordicenne e un sedicenne

Brescia, violentata a 12 anni

IN BREVE

Il governo riceverà il Cocer sul problema degli aumenti

ROMA Cifre risibili. La protesta delle forze dell'ordine sulla esiguità degli aumenti previsti in Finanziaria non diminuisce. «A poco serve la rassicurazione del ministro della Funzione pubblica Angelo Piazza - gli aumenti ammontano a centomila lire - perché lo stesso generale Fava a precisare che quella cifra è al lordo e che si riferisce a tutto il triennio di validità del contratto. Insomma, «avremo, di fatto, ogni anno, un aumento di 18mila lire». La prossima settimana il presidente del Consiglio Massimo D'Alema riceverà il Cocer dei Carabinieri, insieme alle delegazioni della Guardia di finanza e dei sindacati di polizia.

Padova, trapiantato di cuore muore di legionella La direzione esclude un'epidemia nell'ospedale

PADOVA È stato ucciso dalla legionella, ma quello del trapiantato deceduto all'ospedale di Padova ieri è un caso isolato, secondo la direzione sanitaria. La persona deceduta aveva subito un trapianto cardiaco e quindi era esposta alle infezioni, come quella risultata fatale, che potrebbe aver contratto ovunque. Un evento del tutto casuale quindi per l'ospedale padovano che non ha precedenti al suo interno e che permette di escludere, sempre secondo la direzione, che ci sia stata o ci siano epidemie in corso. Il paziente, un uomo di 60 anni trapiantato di cuore a luglio, aveva manifestato i sintomi di una polmonite da legionella in ottobre. L'infezione avrebbe trovato facile presa per le condizioni di immunodepressione susseguenti all'intervento subito e che è stata fatale per il sessantenne.

Macerata: finisce carbonizzato nel motoalante dopo aver toccato i cavi dell'alta tensione

MACERATA Un «motoalante» di fabbricazione tedesca è precipitato ieri pomeriggio nelle campagne vicino Civitanova Marche. Il pilota, Claudio Ciccarelli, 65 anni, commerciante in pensione di Tolentino, è morto carbonizzato. Il velivolo si era levato in volo alle 10.30 da Corridonia. Al momento dell'incidente le condizioni atmosferiche nella zona erano buone. Alcuni contadini, che stavano lavorando nei campi e che hanno subito dato l'allarme, avrebbero riferito di aver visto il motoalante toccare i fili dell'alta tensione e prendere fuoco dopo l'impatto sul terreno.

Percorre un chilometro di autostrada contromano Muore il conducente che non riesce a evitarlo

CHIVASSO Ha percorso in auto contromano un tratto dell'autostrada Torino-Milano; per un chilometro e mezzo gli è andata bene, poi un automobilista non è riuscito a evitare l'incidente: così è morto Ferruccio Coppo, 50 anni, di Courgnè. Secondo quanto ricostruito, l'uomo è entrato in autostrada dal casello di Chivasso ovest e invece di imboccare la corsia per Torino si è immesso su quella per Milano. Alcuni automobilisti l'hanno evitato per un soffio; non ce l'ha fatta, invece, Andrea Boffo.

BRESCIA Aveva chiesto un passaggio su uno scooter, ma si è ritrovata in un angolo solitario con due ragazzi poco più grandi di lei, di 14 e 16 anni, che l'hanno spogliata e violentata. Katia, che ha 12 anni e frequenta la prima media in un paesino in provincia di Brescia, ha affidato la sua tragica esperienza al suo diario. Esperienza che, a fatica e tra mille lacrime, è riuscita anche a confidare alla sua insegnante. Ma è stato soprattutto grazie alla lettura delle pagine del suo diario che i carabinieri sono riusciti a ricostruire in poco tempo tutta la vicenda e ad arrestare i due minorenni autori dello stupro.

Quadri ritrovati ancora nelle loro cornici vicino a una stazione dei carabinieri a Bassiano, in provincia di Latina

Pinacoteca, ritrovamento-lampo delle tele rubate

Proseguono le indagini per cercare eventuali responsabilità all'interno del museo

Lo strano episodio di luglio quando fu trovato manomesso un lucchetto

ROMA Erano ancora nelle loro cornici. Intatti. I cinque quadri rubati dalla Pinacoteca capitolina sono stati trovati ieri in un luogo non ancora precisato vicino alla stazione dei carabinieri di Bassiano, nei pressi di Latina. Escia: una telefonata anonima che aveva avvertito la forza dell'ordine del pacco lasciato vicino al loro comando. Ad appena un giorno dall'annuncio della scomparsa delle preziose tele, il lavoro degli inquirenti ha dunque trionfato. La zona compresa tra il Basso Lazio e la Campania, dove si pensava potessero essere stati portati i dipinti, è stata messa sotto controllo. Pare infatti che in quell'area fossero stati notati alcuni ricettatori specializzati, ragioni per cui i carabinieri hanno concentrato lì la loro attenzione. Fino alla scoperta di ieri pomeriggio. «I carabinieri si sono mossi bene - ha commentato il procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanini, titolare dell'inchiesta sul furto - a dimostrazione che oc-



«L'adorazione dei magi», una delle 5 tele ritrovate ieri.

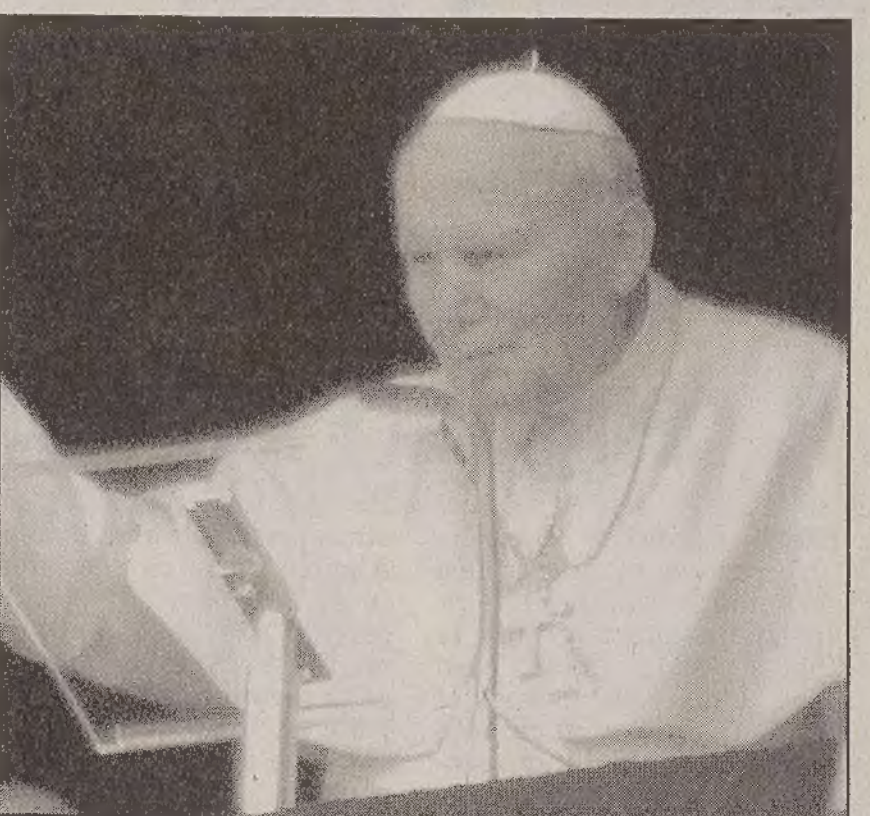
corre avere collegamenti e informazioni giusti nei settori giusti per ogni tipo di polizia che abbia una sua specializzazione».

Soddisfatto anche il sindaco di Roma, Francesco Rutelli - «La fiducia nei carabinieri e nel loro Nucleo investigativo sul patrimonio artistico è sempre ben ripagata», ha detto - che confida ora nell'individuazione dei responsabili e di eventuali complici all'interno del museo. Raggiante l'assessore alla Cultura, Gianni Borgna: «È un sogno, una

grande gioia, dopo giorni di amarezza», ha commentato. Ma quale può essere stata la dinamica di un furto apparso subito tanto misterioso? Innanzitutto deve essersi trattato di un'operazione compiuta da dilettanti, non su commissione. I cinque dipinti - due tele di Guercino (la «Sagra fami-

glia» e il «San Giovanni Battista»), una di Ludovico Carracci (la «Sagra famiglia e santi») e due di artisti minori (l'«Adorazione dei magi» del Maestro dei Dodici Apostoli e la «Sagra famiglia e santi» di Polidoro Lanciani) - sono scomparsi in un periodo in cui la Pinacoteca era chiusa al pubblico per lavori di ristrutturazione. Chi può essere stato? All'epoca, nella Pinacoteca avevano accesso solo operai, storici dell'arte, custodi e dipendenti della Sovrintendenza. E non sempre gli stessi, visto che ci fu un turn over.

Ancora: a luglio si verificò lo strano episodio di un lucchetto relativo a un portone laterale dei musei manomesso, ma che non appariva tale a uno sguardo sommario. Si scoprì che era rotto, quando la Pinacoteca era già chiusa da quattro mesi. In quella occasione vennero prese altre misure di sicurezza, tra cui una ronda notturna. Ma evidentemente la «scomparsa» era già avvenuta.



cattolica tedesca. Ha sgratolato nello stesso discorso una serie di no. Il primo ha nuovamente sbarrato la strada alle donne prete non per un atto d'imperio, bensì per obbedire alla «volontà del Signore e alla infallibilità del Magistero». Un altro

no ha riscosso «la confusione dei ruoli tra preti e laici badando bene a sostenere che la Chiesa non è una sorta di multinazionale governata da uomini più o meno intelligenti». Infine no ai «troppi impegni spirituali dei sacerdoti».

Mentre è in arrivo ancora più freddo Acqua super alta a Venezia, conta dei danni in Toscana: l'inverno inizia alla peggio

ROMA Migliora il tempo, ma fino a mercoledì la temperatura scenderà ancora. Intanto si contano i danni. In Toscana, meno danni del temuto, anche se sono stati molti gli interventi da parte dei vigili del fuoco nelle province di Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato, tra le più colpite dal maltempo. Tra l'altopiano e Pescia, sono 15 le famiglie rimaste isolate dagli allagamenti alle quali i vigili del fuoco sono ancora costretti a portare i viveri con i gommoni. La Provincia di Pistoia ha chiesto lo «stato di calamità naturale» alla Regione per i gravissimi danni su-

ipotizzano 109 centimetri intorno alle ore 9.

Una tregua è stata concessa invece ai terremotati umbri. Il forte vento che rovesciava i container ha smesso ieri ma la temperatura si mantiene costantemente vicina allo zero.

Nella morsa del gelo invece l'Appennino modenese. Un vento freddo ha infatti abbassato la temperatura in tutta la provincia ma soprattutto nelle località appenniniche.

La neve, in molte zone d'Italia, ha fatto aprire numerosi impianti e il sole fa registrare un vero e proprio assalto degli appassionati di montagna. C'è an-

Sci-alpinista travolto da una valanga salvato in extremis dai compagni di gita

che un primo incidente alpino: un giovane, durante un'escursione sci-alpinistica in alta Valle Susa, è stato travolto da una valanga e salvato dai compagni di avventura. In Valtellina il

freddo è già da pieno inverno: la colonna di mercurio la notte scorsa ha segnato -20 gradi a Livigno (quota 1.800) e -19 al Passo dello Stelvio.

In Veneto i pochi impianti di risalita aperti sono stati presi d'assalto dagli sciatori. Sulle Dolomiti l'unica struttura funzionante è stata la seggiovia che collega il passo Falzarego a Cima di Col Gallina. Nel prossimo fine settimana verranno attivati altri impianti, tra cui il Falzarego e il Civetta.

Si profila un compromesso nella partecipazione dei presuli ai consultori (dovranno ribadire il loro dissenso)

Aborto: Papa e vescovi tedeschi più vicini

CITTÀ DEL VATICANO Schiarita nei rapporti, spesso tesi come corde di violino, tra il Pontefice irremovibile e la maggioranza dei vescovi tedeschi dediti al compromesso. La materia del contendere è sempre l'aborto, visto come una demonizzazione del matrimonio o anche delle convivenze, dalla Chiesa Cattolica. Il tutto è complicato dalla legge germanica sulla materia, che ha istituito i consultori ai quali sono tenute a rivolgersi le donne in stato interessante prima di prendere

una decisione definitiva. A questi istituti hanno partecipato anche i cattolici e ciò aveva provocato il «no» papale onde evitare compromissioni di dottrina e di disciplina, con relativa imposizione ad uscirne. Questa decisione di Papa Wojtyla aveva provocato una levata di scudi da parte dell'episcopato fino all'orlo di una rottura, ora sanata con un minimo di compromesso da parte del Pontefice e un atto di obbedienza dei presuli.

Wojtyla ha offerto la palma della pace dicendo che è

ormai «convinto dell'importanza della presenza cattolica nei consultori demonizzati cui si rivolgono le donne che vogliono abortire. Ma poi, il Pontefice chiede che l'attività della chiesa nei consultori sia «riordinata in modo definitivo secondo la mia direttiva». E il Papa ammonisce altresì a tenere a bada i «gruppi che tentano di provocare nella chiesa, attraverso azioni concertate e pressioni insistenti, cambiamenti che non corrispondono alla volontà di Cristo». Una forte stoccata al turbolento movimento contestatore cattolico assai diffuso nell'Europa del Nord, che si autoproclama «Noi siamo Chiesa».

In sintesi, il Pontefice s'è detto convinto che «una consulenza ecclesiale, che si distingue per la sua qualità, diventa un segno eloquente per la società e costituisce un mezzo efficace per incoraggiare le donne in difficoltà a non rifiutare la nuova vita che recano nel loro seno».

Ma l'irremovibile Wojtyla non si è fermato a questo argomento, ben conoscendo quel che bolle nella pentola

mento contestatore cattolico assai diffuso nell'Europa del Nord, che si autoproclama «Noi siamo Chiesa». In sintesi, il Pontefice s'è detto convinto che «una consulenza ecclesiale, che si distingue per la sua qualità, diventa un segno eloquente per la società e costituisce un mezzo efficace per incoraggiare le donne in difficoltà a non rifiutare la nuova vita che recano nel loro seno».

Ma l'irremovibile Wojtyla non si è fermato a questo argomento, ben conoscendo quel che bolle nella pentola

Ancora incerta la data del ricovero all'ospedale militare di Tunisi dell'ex leader del «garofano»

Craxi, domani si decide sull'operazione

Montanelli: «Ciampi ha risposto a Berlusconi nell'unico modo possibile»

INTERVISTA

Il pensiero del figlio Bobo

«Una proposta di poca sostanza quella avanzata dal Cavaliere. Non ho mai creduto alla grazia»

ROMA Non ha mai creduto fino in fondo all'ipotesi di una grazia: «È qualcosa di virtuale». Mantiene un alone di riservatezza sull'esito dei suoi incontri con i rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione. Non rivela i dettagli dell'operazione del padre che comunque avverrà «tra lunedì e martedì». Ma una cosa Bobo Craxi tiene a sottolineare: «La questione socialista non è solo quella di mio padre ma anche quella delle migliaia di compagni che hanno subito l'onta dell'isolamento politico, civile e umano». E dunque, per ricomporre la diaspora, «dobbiamo ritrovare l'unità. La scomparsa del Psi è una grave lacuna per la democrazia italiana».

Come giudica l'appello di Silvio Berlusconi al Presidente Ciampi per la concessione della grazia a suo padre? «Mi è sembrata una proposta di poca sostanza. Il presidente Berlusconi è un amico personale di mio padre e ha mostrato più volte i segni della sua fraterna solidarietà. Di questo lo ringrazio. Ma queste cose non si chiedono dagli spalti di una tribuna, ma in un contesto politico. Per ora, l'unica opportunità reale per far ritornare mio padre è stata quella di carattere umanitario ma la porta è stata chiusa ancor prima di aprirla».

Gianni De Michelis insiste a chiedere la revisione dei processi...

«Mi pare uno strumento valido così come la commissione d'inchiesta su Tangentopoli. Anzi, invito i socialisti ad avviare una raccolta di firme per l'istituzione di una commissione che faccia luce sugli ultimi trent'anni della nostra storia. È il nostro obiettivo principale: ottenere un'inchiesta che affronti Tangentopoli insieme al caso Kgo e altri aspetti. È venuto il momento di occuparsi più seriamente e più a fondo nella conoscenza di un lungo capitolo della storia recente del nostro Paese. Innanzitutto per le vittime e per quanti credono e sentono il bisogno di pagine convincenti di giustizia e verità».

E la condanna sine qua non per un ritorno in patria di Craxi? «Mio padre vuole tornare in Italia da uomo libero. La libertà per lui equivale alla sua vita».

Nel suo discorso al quarto congresso del Ps ha lanciato un appello a tutti i socialisti. A quando la fine dei contrasti tra De Michelis e Boselli?

«Cercare un minimo comune denominatore tra socialisti mi sembra un fatto importante. Una collocazione politica plausibile per tutti potrebbe essere la vera novità del panorama politico italiano. Il tentativo delle europee è riuscito per metà. Ci si può riprovare alle prossime politiche nazionali. Un riassembleamento di socialisti è l'unica cosa da fare».

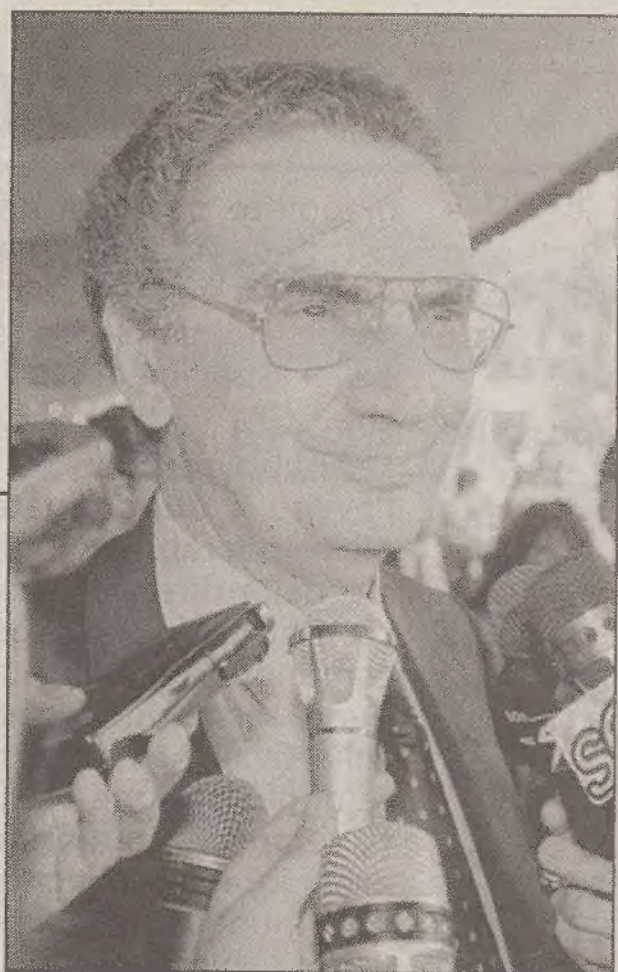
ROMA Sul colpo di... grazia di Ciampi, non parla. Ha già detto tutto suo figlio Bobo, aveva già detto tutto lui stesso affermando di non voler ricevere nessun regalo da un'Italia ingrata. Via fax preferisce stringersi nel dolore per la morte di Fanfani, tenere sotto controllo il suo cuore stanco, rimandare la data del ricovero e guardarsi da Hammamet lo scacchiere politico in attesa della prossima mossa. Non si sa se l'«esposizione» chissà quanto calcolata, di Berlusconi a una richiesta di grazia «mai voluta», abbia fatto piacere all'ex segretario socialista. Forse la «coraggiosa iniziativa» (come ha voluto precisare Forza Italia) era l'unico modo per scoprire l'ultima carta, costringere lo Stato italiano a muovere un'altra pedina e capire come orientarsi. Ma adesso che la porta si chiude, ora che il Quirinale spegne l'ipotesi lanciata da Boselli, Bettino Craxi non sembra avere altre vie d'uscita. Al momento la Tunisia è il suo destino, di certo è quello sanitario: qui sarà operato, forse domani (al rene o al cuore?) anche se la figlia Stefania non conferma e chiede ancora il silenzio stampa («Una decisione definitiva non sarà presa prima di domani»).

In un mare di ripensamenti e smentite si naviga dunque nella totale incertezza. Ma con lucidità Craxi non perde la bussola e guarda a vista il dibattito politico che non considera ultimativo, neanche dopo le

parole del Presidente della Repubblica. Veltroni cavalca l'opinione di Ciampi («Le leggi vanno rispettate»), respinge l'accusa di giustizialismo mossa ai Ds e traccia la strada della sinistra che deve «consegnare ai giovani un Paese diverso, nel quale diritti e libertà siano ripristinati». Il leader diessino non ha perso occasione per bacchettare il leader del Polo: «La gaffe di ieri (l'intervento per la grazia, ndr) è la conferma che Berlusconi non è capace di governare questo Paese».

Anche in casa socialista si contesta la scelta del Cavaliere. Per Gianni De Michelis l'idea di grazia aggirerebbe il problema politico e ricorda a Ciampi il caso Baraldini per il quale sono state eseguite «irregolari» procedure pur di giungere a una soluzione.

«Mi pare che Ciampi ha reagito nell'unico modo possibile per un Presidente della Repubblica. Mi pare di aver scorto un minimo di giustificatissima stizza, per il modo in cui Berlusconi gli si è rivolto, dicendogli «ricordati che sei lì anche grazie al voto di noi del Polo». È una scivolata di gusto veramente inammissibile». Così Indro Montanelli, nel corso della intervista settimanale con Alain Elkann, è intervenuto sulla richiesta di grazia in favore di Bettino Craxi. «Anche quello che ha detto Borrelli - ha aggiunto - è assolutamente condivisibile perché per la legge italiana Craxi è un latitante e non un esule politico».



Gerardo D'Ambrosio, procuratore capo di Milano, a margine di un convegno internazionale sulla corruzione, ha sottolineato che «non è il momento di un'amnistia». A sinistra il figlio di Bettino, Bobo Craxi. (Foto Ansa)

Convegno a Milano
D'Ambrosio:
«Tangentopoli, per quei reati no all'amnistia»

MILANO «Non è il momento di un'amnistia». Il procuratore capo di Milano, Gerardo D'Ambrosio, interviene nel dibattito su Tangentopoli e boccia le proposte di «perdono» per i reati di corruzione. Il magistrato è sulla stessa lunghezza d'onda di Luciano Violante che già si era espresso nello stesso senso sull'argomento. «Lo diceva anche Beccaria - ha spiegato D'Ambrosio, a margine di un convegno internazionale sulla corruzione a Milano -, quello che scoraggia il

crimine è l'inevitabilità della pena». Secondo il procuratore capo «non è ancora il momento di poter parlare di perdono», perché molti funzionari corrotti non sono stati scoperti da Mani pulite e parecchi di quelli individuati sono ancora in giro: «È invece possibile fare uno strappo col passato, perdonare - ha precisato -, quando il fenomeno è completamente finito: noi invece vediamo che la corruzione c'è ancora e un provvedimento di amnistia potrebbe dare co-

raggio a chi invece è timido». Insomma, le condizioni per l'amnistia non si sono ancora e Mani pulite continua. Al convegno, al quale c'erano, oltre a numerosi magistrati stranieri, anche il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli e altri magistrati di Mani pulite, si è parlato anche della legge sul finanziamento pubblico dei partiti: «I movimenti politici - ha detto D'Ambrosio - per vivere hanno bisogno di soldi, ma devono averli in modo trasparente e in quantità sufficiente».

Il gup dovrà decidere la data dell'udienza per il porporato e per altre 24 persone tra cui due sacerdoti. L'accusa è di usura



NAPOLI Dopo la tensione di venerdì e le durissime accuse ai giornalisti («per campeggiare sono asserviti ai loro padroni»), l'arcivescovo di Napoli, cardinale Michele Giordano, presiede per il quale la procura della Repubblica di Lagonegro ha chiesto il rinvio a giudizio nell'ambito di un'inchiesta sull'usura in Val d'Agri, si dice sereno. E anche fiducioso nella magistratura. O meglio, felice di non essere più sotto «chi ha il mestiere solo di accusare e non di cercare, come sarebbe doveroso, le prove di innocenza. Si chiamano accusatori - prosegue - e prendono per buono tutto quello che passa loro per la testa». Insomma,

ma, per il cardinal Giordano la fine della fase preliminare dell'indagine rappresenta una vera e propria liberazione. L'arcivescovo di Napoli è intervenuto ieri mattina alla giornata conclusiva della Settimana sociale dei cattolici italiani, approfittando di un intervallo nella discussione per tornare a parlare di giornalisti, e, questa volta, anche dei suoi accusatori.

Ridimensionate le critiche agli operatori dell'informazione: «Ce ne sono di validi e corretti»

Il cardinale Giordano replica ai giudici: felice di essere giudicato da altre toghe

L'ingresso del monsignore in sala è stato registrato dai cronisti, tutti a caccia di sue esternazioni, dieci minuti prima delle 9. Nessuna particolare reazione, in sala, al suo arrivo. L'arcivescovo è rimasto seduto in prima fila ad ascoltare la prima parte degli interventi: al momento dell'interruzione si è alzato ed è uscito, immediatamente circondato da telecamere, fotografi e registatori.

L'improvvisata conferenza stampa si è svolta nei pressi del bar. Il presule si è seduto su un divanetto, circondato da un corposo servizio d'ordine. «Sto bene - ha detto - sono sereno. Ieri ho parlato contro alcuni

giornalisti, non ho parlato del mio caso giudiziario». E ancora: «Non tutti, ripeto. Ci sono quelli ottimi, ne avremmo tanti, poi ci sta la "fragaglia" (pesciolini, ndr). Ho parlato male di qualche giornalista, i giornali guai, non avremmo il veicolo delle idee, qualche giornalista. Ma non è colpa loro, è colpa della testa».

Il cardinale ha anche notato che non tutti i giornali sono stati ostili. Poi, dopo aver ripetuto la fiducia nella magistratura (evidentemente quella giudicante, se si è detto felice di non essere più sotto gli «accusatori») ha affermato: «È una bella gioia poter soffrire qualcosa per la Chiesa in-

sieme con Nostro Signore. Dà una gioia strana per un pastore che parla molto, opera molto, ma bisogna soffrire tanto e questo serve molto alla redenzione del mondo».

Mentre il cardinale diceva così, il servizio d'ordine allontanava un giornalista che a più riprese gli chiedeva se avesse intenzione di dimettersi. La presidenza della assemblea lo ha poi ringraziato definendolo buon pastore. Il suo nome è stato accolto da un applauso. Per ora la vicenda finisce qui. E con essa, presumibilmente, le polemiche. Almeno fino a quando non sarà decisa la data dell'udienza preliminare (i

pm di Lagonegro, che hanno chiesto il processo anche per altre ventiquattro persone, tra cui due sacerdoti lucani, ipotizzano per il presule reati che vanno dall'usura all'associazione per delinquere, all'appropriazione indebita).

Il fascicolo che contiene il nome del cardinale, per la cronaca, sarà presto sulla scrivania del gup, giudice per l'udienza preliminare. Con grande probabilità toccherà a Maria Rosaria Aufferi, giovane magistrata napoletana da poco rientrata nel Potentino dopo un corso di formazione professionale organizzato dal Csm. Sarà un vero «battesimo di fuoco».

Paolo De Luca

GIOVANNI CESCA

apre

il Nuovo Negozio in
Via San Francesco 2

...Un Miniuniverso di articoli per la casa, moderni,
di tendenza e sfiziosi ...

si ringrazia

GENERAL CONTRACT

ARTISTICA

ARREDI CHIAVI IN MANO

via Belpoggio 25-a - Trieste - tel. 040.312944-304122

GIOVANNI CESCA

Articoli Casalinghi e
di Tendenza

TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 2 - Tel. 040 361969

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30.
UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTO TONDO:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza

maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro

offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti

giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

VENTITA

Feriale 2000 - Festivo 3000

ECARDI VENDE PALAZZETTO Liberty perfettamente restaurato adiacenze via Rossetti. Esclusiva residenza per famiglia importante consolatrice rappresentanza. Disposto su piano rialzato e due piani ampia metratura. 040/634075.

A.A. ALVEARE 040/638585, adiacenze Pascoli, epoca, come prima entrata, tre stanze, cucina, dispensa, biservizi, autometano. 200.000.000. (A14424)

A.A. ALVEARE 040/638585, centrale da sistemare, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, servizio, ripostiglio. 120.000.000 mutabili completamente, occasione! (A14424)

A.A. ALVEARE 040/638585, Rossetti, ottime condizioni, quattro stanze, cucina, bagno+wc, poggolo, termoautonomo, serramenti nuovi. 155.000.000 affare! (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585, Sanzio inizio, ultimo piano, vista verde, soggiornetto, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzetta, area condominiale, completamente mutabili, ottimo prezzo. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585, Sonnino, recente, rinnovato completamente, vista città, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzone 50 mq. 220.000.000. (A14424)

PRIVATO VENDE in stabile prestigioso S. Nicolò IV piano mq 170 cucina sala 3 stanze. Tel. 040/775026 serali.

A. QUATTROMURA appartamento due livelli, circa 160 mq, due poggoli sovrastanti; 400.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Opicina recente, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazzo, cantina. Possibilità box. 040/578944. (A14405)

A. QUATTROMURA periferico, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina. 130.000.000. (A14405)

A. QUATTROMURA Raute casetta accostata, tinello, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, giardinetto. 190.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA S. Luigi vista mare, recente, perfetto, soggiorno, cucinino arredato, camera, cameretta, bagno, poggolo, cantina. 190.000.000. (A14405)

A. QUATTROMURA San Vito, recente, soggiorno, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina. 156.000.000. 040/578944. (A14405)

A. Tarvisio privato vende appartamenti 50 - 100 mq proposti vantaggiosissimi. Telefonare al cell. 0335-6633624.

A. BESENGHI adiacenze perfette condizioni salone con ampio terrazzo 2 stanze cucina 2 poggoli doppi servizi ripostiglio garage casa recente, 370.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

ZONA GIORNO E UNA STANZA

VIA MANTEGNA tranquillo: matrimoniale, cucina, poggolo, doccia-wc, autometano, buone condizioni. 68.000.000. PIZZARELLO 040.766676.

VIA TACCO zona Pam recente piano alto, soleggiato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggoli, ascensore, riscaldamento, 68 mq. 135.000.000. PIZZARELLO 040.766676.

ZONA GIORNO E DUE STANZE

OTTIMO INVESTIMENTO zona inizio XX Settembre soleggiato: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 84 mq valore 90.000.000. PIZZARELLO 040.766676.

OTTIMO INVESTIMENTO adiacenze Rive v. Diaz in stabile recente persona anziana vende nuda proprietà v. Diaz semirecente: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo. PIZZARELLO 040.766676.

PROSSIMA PERUGINO seminovo: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ottime condizioni, prontissimo, autometano, ascensore, 85 mq. 170.000.000. PIZZARELLO 040.766676.

SANSOVINO recente soleggiato: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggoli. 170.000.000. PIZZARELLO 040.766676.

LOCALI

CORONE locale in cortile carrabile adatto garage, laboratorio o magazzino 65 mq. 85.000.000. PIZZARELLO 040.766676.

ABC Miramare cucina salone doppio tre matrimoniali due bagni ripostiglio soffitta 390.000.000 - 040/761554. (A14370)

ABC Sanzio ottimo cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio soffitta 170.000.000 - 040/761554. (A14370)

ABC Severo con giardino cucina soggiorno matrimoniale cameretta cantina 135.000.000 luminoso 040/761554. (A14370)

ABC Tribunale: cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi cantina poggoli 360.000.000 - 040/761554. (A14370)

ADIACENTE Rive salone camera cameretta cucina abitabile ripostiglio bagno veranda da ristrutturare no agenzie. Tel. 040/413286 0347/0396367. (A14367)

AFFERMATA industria internazionale operante sul mercato italiano a livello commerciale cerca personale residente in Trieste Gorizia e zone limitrofe. Presentarsi domani Vorwerk, scala Belvedere 1, Trieste, dalle 14 alle 18. (A14378)

APPARTAMENTO in villa mq 90 2 posti macchina giardino 3 stanze soggiorno cucinino bagno 300.000.000. 040/7606552. (A14393)

BOCCACCIO stabile d'epoca sesto piano, ascensore, splendida vista mare 3 stanze cucina, bagno wc separato, ripostiglio cantina termoautonomo 100 mq circa altro quarto piano stesso stabile analoga grandezza vende direttamente proprietario esclusi intermediari telefonare 040/630010 0338/8749398. (A14415)

BOX Upim Barriera 18 mq con 6 mq cortile vendesi. Telefonare 040/634412. (A14360)

Continua in 13.a pagina

Qualcosa di speciale



Residence "Antiche Velerie del Lloyd"
in via Giulia

AGEVOLAZIONI FINO AL 20 DICEMBRE '99
- Prenotazione a prezzi bloccati
- Personalizzazione degli interni senza nessun sovrapprezzo

CONTRIBUTI REGIONALI: possibilità da richiedere entro il 22 nov. 1999
- contributo regionale o buono casa (L. Reg. 29/4/99 n°9 art. 23) informazioni presso i nostri uffici.
- tasso zero fino a 75 milioni o contributo interessi fino a lire 150 milioni.
- 30 milioni buono casa a fondo perduto.
- Vantaggi fiscali per l'acquisto della prima casa dal 1-1-1999, possibilità di permuta.

IL COMPLESSO RESIDENZIALE: Prezzi da 2,7 milioni/mq - nessuna spesa di mediazione
Climatizzazione autonoma; porte blindate e videocitofono; garage con ascensori diretti; bagni con idromassaggio; serramenti in legno Douglas; grandi terrazze panoramiche; giardini e aree verdi con alberi ad alto fusto; disponibilità locali d'affari; vicinanza a scuole, università, servizi pubblici e centro commerciale.



PROGETTOCASA

Informazioni su appuntamento:
Tel. 040 368283

Progettocasa - via Rossini, 10 Trieste



CIVIDIN & Co. spa.

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare



A. MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

KRONOS IMMOBILIARE

MONFALCONE: In costruzione nuova disponibilità villetta ed appartamenti con ingresso indipendente a partire da €. 280.000.000.

MONFALCONE: L.go Isonzo, appartamento al 2° piano, due camere, cucina, soggiorno, poggolo verandato, garage e cantina, termoautonomo. € 145.000.000

MONFALCONE: Appartamento in casa bifamiliare, sito al primo piano, con ingresso indipendente, 4 camere, cucina, soggiorno, bagno, tre terrazze. € 178.000.000

MONFALCONE: Vicinanze stazione, appartamenti di nuova costruzione varie metrature con disponibilità box, cantine e posti auto. Da €.150.000.000.

MONFALCONE: Recentissimo bifamiliare, soggiorno, cucina, ripostiglio, giardino in proprietà esclusiva, garage e tavernetta al piano seminterrato. €.220.000.000.

MONFALCONE: Centrale appartamento al 1° piano, soggiorno angolo cottura, camera da letto e bagno, arredato compreso. Lit. 140.000.000

FIUMICELLO: villa indipendente, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, lavanderia, soffitta, garage, giardino e portico, € 290.000.000

RONCHI: Appartamenti nuovi di prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. Finiture eccellenti. A partire da €. 125.000.000.

RONCHI: Ultime disponibilità bifamiliari su tre livelli, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Contributo regionale concessio. ESENTE MEDIAZIONE.

DUINO: Villa a schiera recente, disposta su tre livelli, tre camere, cucina abitabile, doppio servizio bagno, box auto e cantina, giardino. €.295.000.000

RONCHI: Villa bifamiliare, prossima costruzione, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, ripostiglio, giardino, ampi porticati.290.000.000.

RONCHI: Villa indipendente di prossima costruzione, finiture eccellenti, ampio giardino ed ampi porticati. In zona residenziale. €.320.000.000.

RONCHI: Villa bifamiliare su unico livello, tricarere, biservizi, grandissimo scantinato. Rifiniture di pregio. Consegna giugno. € 315.000.000

IAMIANO: Ampio rustico accostato su di un lato, disposto su tre livelli con 2.000 mq. di giardino. € 175.000.000

PIERIS: Ville accostate di nuova costruzione, disposte su due livelli, tricarere, biservizi, con mansarda, ampio giardino, garage. Da €. 310.000.000.

MONFALCONE: Zona semicentrale locale commerciale di 80 mq. adatto anche ad uso ufficio con vetrine fronte strada. € 150.000.000

TURRIACO: Recentissima villa a schiera, ampia metratura interna, disposta su due livelli abitativi, oltre mansarda e taverna, garage e giardino. €. 295.000.000

GRADISCA: Recente villa accostata con giardino, tre camere da letto, cucina, tre bagni, ampio salone, garage, taverna e mansarda €. 320.000.000.

MONFALCONE: Appartamento sito al 1° piano con mansarda abitabile, quattro camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, poggolo, posto macchina, cantina. €.230ML

RONCHI: Prossimo intervento con sette ville disposte su due livelli, tricarere, biservizi, ampio scoperto. da € 300.000.000

PIERIS: Ampio rustico accostato su tre livelli con corte interna, buona disponibilità metratura, possibilità bifamiliare.

MONFALCONE P.zza della Repubblica, 26 Tel. 0481/411430

Il segretario generale della Cisl, nella manifestazione di Roma contro la Finanziaria, decreta la rottura dell'unità sindacale

D'Antoni consuma il grande strappo

«Andremo avanti da soli» - Forti critiche al governo d'Alema: «E ora cambiamo»

La reazione di Cofferati
«Quando il sindacato
si mette a fare politica
in prima persona
perde l'autonomia»



ROMA Il leader della Cgil, Sergio Cofferati - avvicinato dai giornalisti a margine della presentazione di un libro che analizza gli ultimi 30 anni dei rapporti Censis - ha opposto un no-comment dopo lo strappo di D'Antoni ribadendo però il suo apprezzamento per la legge finanziaria che il segretario della Cisl ha invece attaccato con toni particolarmente duri. «La finanziaria - ha detto Cofferati - dà dei vantaggi importanti alle persone più deboli». E D'Antoni? Un sindacato che fa politica in prima persona «perde l'autonomia».

ROMA Se passerà alla storia, non sarà certo per la sua protesta nei confronti della Finanziaria e della politica economica del governo di centro-sinistra.

L'aspetto più importante della manifestazione della Cisl che si è svolta ieri a Roma al Palazzo dello Sport dell'Eur sta nella rottura dell'unità sindacale. Una svolta di cui si vedranno gli effetti fra nemmeno troppo tempo. Anzi, a dire la verità il leader della Cisl Sergio D'Antoni, che in ogni occasione trova modo di scherzare e nichiare sulle voci di un suo possibile coinvolgimento in un governo alternativo a quello di Massimo D'Alema (ma intanto ne parla), ha già fatto un primo passo.

Ha cioè rimesso in discussione la legge sulle rappresentanze sindacali chiedendo l'apertura immediata di un tavolo concertativo fra il governo e tutte le parti sociali, e avvicinandosi così ai desideri del presidente della Confindustria Giorgio Napolitano. L'unione con Cgil e Uil, se continuerà, non sarà più quella di prima: «Si apre una nuova fase per fare una sintesi unitaria nuova; l'unità che abbiamo conosciuto fin qui non esiste più».

La Cisl, dunque, «andrà avanti per la sua strada». Era mesi che D'Antoni lavorava per arrivare a questo punto; erano 15 anni che uno dei tre sindacati non annunciavano una manifestazione senza gli altri due. L'ultima volta fu della Cgil

di Luciano Lama, che nell'84 protestò da sola contro l'accordo di San Valentino che tagliava la scala mobile.

D'Antoni ha parlato di fronte a 20 mila delegati e alla segreteria della Cisl al gran completo: «La Cisl deve diventare il motore per la riorganizzazione delle forze sindacali del Paese». Ha attaccato tutti, da D'Alema al ministro delle Finanze Vincenzo Visco, dal segretario

dei Ds Walter Veltroni ai colleghi della Cgil Sergio Cofferati e della Uil Pietro Larizza. Si è salvato solo Antonio Fazio, anche lui apparentemente tirato per la giacchetta in direzione di un governo alternativo a quello attuale. Pensando a D'Alema ha invece ripetuto che «non esistono governi amici, e se io diventassi presidente del Consiglio», ecco che viene nuovamente lanciato l'amo, «so che la Cisl tratterebbe

questo presidente come tutti gli altri». Più in particolare l'accusa di D'Antoni al governo punta sull'inflazione, sul fisco, sul lavoro, sul Mezzogiorno e sulle pensioni. Contro Cofferati: «Ci ha accusato di autolezionismo, ma se tutti insieme avessimo fatto pressione sul governo a quest'ora avremmo ottenuto molto di più». D'Antoni chiama all'appello tutte le forze sindacali e sociali, anche al di fuori del sindacalismo confederale, che vogliono cambiare la politica economica del governo: «serve un'offensiva culturale e sociale forte perché c'è una grande partita in corso, ed è quella delle privatizzazioni, e noi dobbiamo mettere in moto un processo di democrazia economica».

r.s.

Lucà (Cristiano Sociali):
«Dovrà distinguere
le sue mire dalla Cisl»



schiaramento che ha obiettivi politici».

Roberto Di Rosa (Ds) lamenta l'assenza di critiche argomentate alla finanziaria.

In bilico tra critici e fautori Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione ed ex sindacalista, che appoggia la protesta contro la finanziaria, lamentandosi del fatto che gli altri sindacati non l'abbiano condivisa. Al tempo stesso, però, Bertinotti ha criticato D'Antoni

per le sue ambizioni politiche che mirano alla riaggregazione del centro.

«Trascinare un sindacato in una battaglia di schiarimento per obiettivi che non sono sindacali ma politici è un'operazione discutibile, strumentale ed equivoca».

così Mimmo Lucà, leader dei cristiano-sociali, componente dei Ds, ha commentato ieri la manifestazione di protesta contro la finanziaria, organizzata a Roma dalla Cisl di Sergio D'Antoni.

Polo entusiasta, sinistra contro E su tutti l'ombra di Fazio

ROMA Appoggio e incoraggiamento dalle opposizioni del Polo; stroncatura dalla sinistra; critiche dagli altri sindacati: così le forze politiche si sono schierate sulla manifestazione di protesta contro la finanziaria organizzata a Roma dalla Cisl di Sergio D'Antoni.

Pieno appoggio all'iniziativa che ha formalizzato la fine della dell'unità sindacale è giunto da Rocco Buttiglione del Cdu, mentre Giovanni Alemanno, deputato di Alleanza nazionale, ha esortato D'Antoni ad «andare fino in fondo». Francesco D'Onofrio, capo-

gruppo del Ccd al Senato, ha addirittura messo D'Antoni sullo stesso piano del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, sostenendo che entrambi «risolvono problemi e aprono prospettive».

Di segno opposto le reazioni della maggioranza di centrosinistra. Gavino Angius, capogruppo Ds al Senato, ha stroncato l'iniziativa di D'Antoni, definendola «un'impresa politica già fallita in partenza». Mimmo Lucà, diessino cristiano-sociale, ha criticato D'Antoni per aver «trascinato un sindacato in una battaglia di

Secondo una sentenza del tribunale di Napoli il limite del tasso d'usura è valido in qualsiasi caso

«I vecchi mutui possono essere fuorilegge»

Amato: «Il governo favorirà una eventuale revisione dei contratti»

Olivetti-Tecnost: oggi il cda Borsa, riflettori sui telefonici

MILANO Il cda di Olivetti oggi si limiterà a prendere atto delle decisioni della controllata Tecnost e non varerà alcuna operazione straordinaria. Da Ivrea lo sottolineano con decisione. Ed è verosimile che la bilancia che oscilla tra «piano si-piano no» si orienti verso l'abbandono del progetto di riassetto varato lo scorso settembre. Per il momento, mentre sull'onda dell'Internet-mania, gli azionisti Telecom Italia portano a casa lo scorporo di Tin.it e il prossimo collocamento in Borsa del 20-25% delle attività legate al Web, il lavoro di advisor e rappresentanti del gruppo di telecomunicazioni prepara la decisione.

Intanto è stata una settimana di carattere prettamente tecnico, alla Borsa di Milano, che ha accelerato in chiusura, con una seduta, l'ultima, di ampio respiro, anche sotto il profilo degli scambi, tornati prepotentemente sopra i 7 mila miliardi di controvalore. Settimana a due facce, dunque in Piazza Affari, che finisce per chiudere con l'indice Mibtel in rialzo del 2,29%, ben sopra i 24000 punti. E anche il Fb dicembre, si è portato fino a bucare la soglia dei 35000 punti.

E dire che era cominciata sottotono, con uno sguardo anche se non troppo apprensivo (il ritocco di un quarto di punto dei tassi americani l'avevano già scontato tutti i mercati) alla riunione del Fomc di martedì, ma soprattutto con la necessità di sistemare le posizioni in vista delle scadenze tecniche.

I telefonici in particolare non trovavano molti estimatori. Il nodo Telecom ancora da sciogliere, quello

che gli operatori considerano, e lo dicono da settimane, un tappo alle possibilità del mercato, non invogliava i compratori, nonostante le operazioni internazionali nel settore, e i prezzi delle offerte (vedi Vodafone su Manne-smann) avessero fatto riprendere in mano le valutazioni del nostro mercato sui titoli in questione.

Una volta ripartiti i telefonici hanno preso la rincorsa, con la Telecom di nuovo sopra i 10 euro, livello che non vedevano dall'annuncio di Supertecnost. Tim prendevano un altro poco di punti, fino a superare i 7 euro, Olivetti tornavano al denaro. Fino a chiudere la settimana le prime con un +10,65%, le seconde a +7,43%, le ultime in buon rialzo, nonostante i rialzi precedenti. In attesa dei cda delle società del gruppo Colaninno.

Che dire del resto: poco o niente. I titoli più capitalizzati sono stati messi in quarantena, con l'eccezione di Eni (+2,12%) e di qualche bancario (Intesa +8,88%, Rolo +2,30%), con Banca di Roma a +4,86% nella prospettiva dell'ingresso del titolo nell'indice Morgan Stanley insieme ad Enel (poco mosse, ma in rialzo) e Autogrill. Continua la fase positiva per i titoli legati a Internet. Da segnalare che sono ripartiti i titoli del Nuovo Mercato, dopo gli abbondanti rialzi degli ultimi giorni. Il mercato ha accolto con favore l'annuncio della nuova società di Tiscali per i cellulari della terza generazione, dove entrano Franco Bernabè, Imi e Rothschild Italia. Tiscali chiudono le cinque sedute in vantaggio del 44,13%. Bene anche le altre quasi matricole.

MILANO Il limite del tasso d'usura è valido su qualsiasi contratto di mutuo, indipendentemente dalla data della stipula: il tribunale di Napoli ha così dato ragione ad un cittadino che ricorreva contro il Banco di Napoli, in relazione ad un mutuo, sottoscritto prima del calo dei tassi prodotto dall'ingresso nell'euro, sul quale l'istituto esigeva il pagamento di una provvigione del 25,5%. Secondo il giudice la legge sull'usura del 1996 deve intendersi valida non solo per i nuovi prestiti e mutui ma intervenire anche su tutti i contratti stipulati prima dell'entrata in vigore del dispositivo di legge. Questi contratti, a suo tempo pienamente legittimi, secondo il tribunale, a seguito della determinazione del nuovo tasso usurario andrebbero resi nulli.

Una sentenza che potrebbe sancire una profonda rivoluzione nella prassi sinora dominante che costringe i debitori a procedere all'estinzione del precedente mutuo e alla stipula di un nuovo contratto, con costi accessori molto rilevanti, a chi intendeva cambiare il proprio contratto di mutuo. Il giudice si è anche rivolto alla Corte Costituzionale affinché si esprima sul diritto degli istituti di credito che risulterebbe pregiudicato dalla nuova legge antiusura.

Le banche, infatti, pur avendo a suo tempo stipulato un finanziamento a tassi pienamente legittimi, successivamente, per via della variazione del tasso usurario, non avrebbero più titolo ad esigere la corresponsione degli interessi pattuiti, in quanto il vecchio contratto verrebbe automaticamente annullato.



Giuliano Amato

L'interpretazione del tribunale civile napoletano non mancherà di far discutere perché in altre occasioni i giudici hanno invece dato ragione agli istituti di credito, applicando il principio di non retroattività delle leggi. Secondo il magistrato, invece, non si tratterebbe di un'applicazione retroattiva perché il mercato è soggetto alle variazioni dei tassi e, quindi, è corretto il principio di una rinegoziazione dei saggi se superano i valori usurari.

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato è intervenuto sottolineando che il governo, «per la parte che gli compete, non ha mancato, né mancherà, di promuovere i necessari provvedimenti in materia di politica economica e le iniziative che possano contribuire al verificarsi di condizioni idonee a produrre sia una situazione di bassi tassi di interesse, sia un'eventuale revisione dei tassi a favore di coloro che avevano stipulato mutui in epoca anteriore alla riduzione degli stessi sul mercato finanziario».

Andrea Carli

Secondo i risultati di una indagine condotta dall'Ania nel solo '97 sono stati liquidati più di 600 miliardi per sinistri che poi sono risultati inventati

False suore e cavalli redivivi: assicurazioni nel mirino dei truffatori

ROMA C'è chi si spaccia per suora e, con l'aiuto di un falso prete, chiede un risarcimento immediato dei danni all'auto perché - sostiene - deve partire in missione; oppure chi investe con la macchina un cavallo purosangue che poi, miracolosamente, dopo essere stato macellato, viene rivenduto vivo e vegeto.

Sembra non conoscere limiti la fantasia degli italiani quando cercano un modo per truffare le proprie compagnie assicurative che, ogni anno si trovano così a sborsare centinaia

di miliardi per risarcire sinistri inventati a tavolino. Nel solo '97 ad esempio - secondo i risultati di un'indagine condotta dall'Isvap, l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni - sono stati liquidati poco più di 600 miliardi di lire per sinistri poi risultati falsi. Sinistri che riguardano un po' tutti i rami, dall'incendio all'Rca che - tra tutte le tipologie - si conferma come il ramo più a rischio di truffa (nel '97 le liquidazioni per incidenti falsi sono state pari a 409 miliardi).

L'Ania (l'associazione che riunisce le compagnie di assicurazione) segnala alcuni casi significativi. Eccone due.

A Roma tra il 1993 ed il 1994 alcune persone hanno simulato una serie di falsi sinistri stradali dichiarandosi, al fine di accelerare i tempi di liquidazione, esponenti di organizzazioni religiose. Una suora denunciò di essere stata investita da un'auto. La falsa condizione di religiosa venne adottata per evitare l'obbligatoria visita medico-legale per l'accerta-

mento della natura e dell'entità delle lesioni ed arrivare, così, ad una rapida definizione del danno.

Successivamente, a pochi giorni di distanza, appare sulla scena un monsignore, sedicente alto prelato della Curia romana, il quale, vantando rapporti di conoscenza con la direzione dell'impresa coinvolta, interviene per sollecitare il risarcimento, motivandone la necessità con la immediata partenza della religiosa per missioni umanitarie. Ovviamente il falso prelato non lascia recapiti

dove sia possibile rintracciarlo, giustificandosi con il fatto di essere anche gli in partenza per missioni umanitarie.

A Messina nel '98 un tizio, alla guida di un'auto, perde il controllo e investe un purosangue da corsa che marcia sulla carreggiata opposta. Nell'urto il purosangue riporta fratture e lesioni tali da costringere il proprietario ad abbattere il cavallo. La macellazione viene quindi eseguita presso il mattatoio comunale, come conferma l'apposita certificazione. Alla compagnia

assicuratrice del veicolo viene quindi avanzata una richiesta di risarcimento danni, particolarmente ingente visto l'elevato valore commerciale del cavallo abbattuto. Dovendo ogni purosangue da galoppo essere necessariamente registrato negli archivi del Jockey Club, che ne certifica vita e caratteristiche, l'impresa esegue i consueti accertamenti. Da questi saltò fuori che il cavallo, in data successiva al presunto abbattimento, è stato regolarmente rivenduto, vivo e in ottima salute.

PREVIDENZA

Le novità dal primo gennaio

Finanziaria, via agli aumenti per le pensioni sociali: 18 mila lire in più al mese

ROMA Dal primo gennaio prossimo i pensionati sociali potranno contare su un aumento di 18 mila lire al mese. È questa la novità più importante contenuta nella legge finanziaria che ha ricevuto dal Senato il primo via libera e che verrà approvata definitivamente prima di Natale.

Sul fronte delle restrizioni, viene confermata la minitangata sulle pensioni d'oro che saranno assoggettate ad una trattenuta del 2%, mentre regole più severe saranno introdotte per i parlamentari, che dal 2000 dovranno pagarsi i contributi figurativi per mantenere la doppia copertura durante il periodo di aspettativa.

Completano il quadro dei provvedimenti l'annunciata chiusura dei fondi speciali per elettrici e telefonici e il passaggio all'Inps dei ferrovieri.

ASSEGNO SOCIALE Buone notizie per i cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di redditi. Da gennaio potranno beneficiare di un aumento di 18 mila lire al mese che farà salire da 615.800 a 633.800 lire l'importo degli assegni sociali e da 504.400 a 522.400 lire quello delle vecchie pensioni sociali, concesse prima della riforma Dini. A questi importi andrà ad aggiungersi, sempre da gennaio, il consueto adeguamento di scala mobile che scatta ogni anno in base ai dati Istat. L'aumento di 18 mila lire spetta anche agli invalidi civili, titolari di assegno riconosciuto dalla Prefettura che al

compimento del 65esimo anno di età passano in carico all'Inps. Per quanto riguarda costoro, si seguono i criteri stabiliti lo scorso anno quando è stato attribuito l'aumento di 100 mila lire al mese. In pratica verrà data una cifra, fino ad un massimo di 18 mila lire, che permetterà all'invalido di avere un reddito pari, a seconda dei casi, all'importo annuo dell'assegno o della pensione sociale.

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ Dovranno rassegnarsi ad un piccolo taglio coloro che percepiscono attualmente dei trattamenti super. Dal 1° gennaio scatta un contributo di solidarietà del 2% sulle pensioni superiori al tetto (142 milioni circa), previsto dalla riforma Dini per le rendite calcolate con il sistema contributivo.

Si tratterà comunque di una semplice limitatura. Il contributo infatti non inciderà su tutto l'importo in pagamento ma solo sulle quote eccedenti il tetto, che viene aggiornato in base al tasso di inflazione, registrato dall'Istat per l'anno precedente. Nell'ipotesi che nel 2000 ci sia un incremento dell'1,8%, il tetto oltre il quale si applica il contributo sarà portato a 144.547.000 lire. Questo significa, per fare un esempio concreto, che chi ha una pensione di 180 milioni all'anno pagherà solo sulla differenza e lascerà nelle casse della previdenza un importo di 709 mila lire.

Durerà fino al 14 dicembre: nasce il più grande polo delle polizze in Italia

Generali-Ina: domani Opas al via Mega-gruppo leader in Europa

MILANO Partirà domani l'operazione Generali-Ina: da lunedì 22 novembre (fino al 14 dicembre, salvo proroghe) i possessori di titoli Ina potranno aderire all'offerta pubblica di acquisto e scambio da 24.000 miliardi lanciata dalle Generali sul 100% del capitale dell'Ina. L'operazione è subordinata al raggiungimento di una percentuale di adesione non inferiore al 34%.

L'aggregazione Generali-Ina costituirebbe «il maggior polo assicurativo italiano e il secondo per raccolta premi, sul mercato europeo. Infatti - si legge nel documento - in Italia, l'aggregazione consentirebbe di consolidare la leadership del gruppo nel ramo vita e di portare il gruppo triestino al primo posto anche nei rami danni aumentando la massa critica nell'asset management. Secondo i principali numeri del nuovo gruppo Generali-Ina contenuti nel prospetto di offerta il nuovo gruppo avrà in Europa una quota di mercato del 6% e sarà leader in Ita-

lia con più di 17.600 miliardi di premi vita e oltre 9.200 miliardi nei danni. A livello di capitalizzazione di Borsa, con riferimento alle imprese di assicurazione, «il nuovo gruppo Generali si posizionerebbe al quarto posto in Europa». Potrà contare su oltre 80 mila miliardi di premi consolidati nel '99, più di 400 mila miliardi di attivi in gestione e una forza distributiva in Italia di 34 mila persone.

Il consiglio di amministrazione dell'Ina esprimendo una valutazione positiva dell'offerta proposta dalle Generali ha raccomandato l'adesione a questa offerta e sottolinea che il piano del gruppo triestino «garantisce e protegge le tradizioni e le competenze dell'Ina» rispettandone l'autonomia. In un comunicato l'Ina ha ripercorso le tappe della vicenda dell'Opas Generali sottolineando che la riunione del cda del 5 novembre ha votato «all'unanimità dei presenti senza alcun dissenso» la valutazione

positiva che comprende anche la congruità della valorizzazione delle azioni del gruppo romano.

L'offerta delle Generali assicura agli azionisti Ina un premio teorico che varierà dal 16,6%, al 32,4% e al 26,7%, a seconda della data di definizione delle azioni Ina. E quanto precisa la compagnia romana con riguardo al profilo economico dell'offerta. «Con riguardo ai profili economici dell'offerta - spiega l'Ina - a fronte del prezzo dell'azione Ina al 13 settembre 1999 (il giorno prima dell'annuncio quando il valore era pari a 2,58 euro) e della media dei prezzi dell'azione Ina nei 3 e nei 6 mesi precedenti (pari rispettivamente a 2,28 euro e a 2,38 euro), l'offerta assicura agli azionisti Ina che aderiranno rispettivamente un premio teorico del 16,6%, del 32,4% e del 26,7%. I premi sono stati calcolati sulla base del valore implicito dell'offerta e considerando il beneficio dell'acconto di dividendo».

I militari di Mosca hanno preso posizione a due chilometri dalla capitale ma, per ora, nessun assalto finale

Cecenia: Grozny strangolata dai russi

I militari vogliono andare fino in fondo: «I politici non riusciranno a fermarci»

DAL MONDO

Germania: scandalo nella Cdu Denunciati Kohl e Schaeuble

BERLINO Si allarga a macchia d'olio lo scandalo di corruzione e evasione fiscale nella Cdu, il partito cristiano democratico oggi all'opposizione in Germania: un membro del partito di lunga data ha sporto infatti denuncia contro Helmut Kohl e Wolfgang Schäuble, rispettivamente ex e attuale leader della Cdu per presunto coinvolgimento. Il caso vede l'ex tesoriere della Cdu Walther Leisler Kiep (oggi 73/enne) accusato di avere intascato nel 1992, e evaso al fisco, una tangente di un miliardo di lire dal trafficante di armi Karlheinz Schreiber per una commessa di carri armati venduti all'Arabia Saudita.

Russia: vicepremier ferita in un incidente stradale Valentina Matviyenko ha le gambe fratturate

MOSCA La vicepremier e ministro per gli Affari Sociali, Valentina Matviyenko, unica donna del governo russo, è rimasta ferita in un incidente stradale ed è stata ricoverata in un ospedale di Penza, nel sud della Russia, con tutte e due le gambe fratturate. Nello scontro tra un'ambulanza e la Chevrolet della vicepremier sono morti gli autisti dei due mezzi e il ministro regionale della Cultura di Penza. Altre tre persone sono rimaste ferite. Tra queste, il governatore della regione, Nikolai Bochkarev. L'impatto, frontale e violento, è avvenuto poco distante dalla città, a 560 chilometri a sud di Mosca, dove Valentina Matviyenko si era recata per visitare un museo.

Londra: il candidato della destra alla carica di sindaco si ritira per lo scandalo che coinvolge una prostituta

LONDRA Colpo di scena nell'infuocata corsa alla poltrona di sindaco di Londra: lo scrittore di best-seller Jeffrey Archer, dai primi di ottobre candidato ufficiale della destra, si è ritirato dalla tenzone. L'ha affondato un improvviso siluro del tabloid domenicale «News of the World» che è andato a rinviare un vecchio scandalo con al centro una prostituta di nome Monica Coughlan. «Non voglio esporre la mia famiglia a sei mesi di forti attacchi», ha spiegato lord Archer. «Ho fatto degli sbagli, alcuni gravi, altri irrilevanti, ma pensavo che in me il buono fosse più del cattivo e che potessi dare ancora un contributo positivo alla vita pubblica», si è sfogato.

MOSCA I russi sono a Grozny. La capitale cecena non è ancora caduta ma le truppe di Mosca sono sotto le sue mura, tagliando tutte le strade di accesso e tutte le possibilità di rifornimento agli abitanti e al governo ceceno. I blindati dell'esercito russo hanno preso posizione ieri mattina a due chilometri dal quartiere sud-occidentale di Zavodskoo e a tre da quello di Andreovskoo. Il comando russo ha confermato la notizia ieri sera, precisando però che non c'è nessun piano immediato per attaccare la città, e che d'assedio deve essere ancora completato. Il piano del generale Viktor Kazantsev, comandante delle operazioni, è di costringere alla resa i guerri-

glieri e i dirigenti ceceni bloccati a Grozny, senza rischiare le vite dei soldati in un difficile assalto alla città. Il generale sembra anche deciso a seguire l'esempio occidentale, usando fino in fondo l'arma aerea. Nella sola giornata di ieri, profittando del bel tempo ormai raro in questa stagione, l'aviazione russa ha compiuto oltre 40 raid sulla Cecenia, spazzando via ponti, strade e villaggi considerati roccaforti dei ribelli. Colpite in particolare le zone di Argun, Bamut e quella di Urus-Martan, a sud di Grozny, dove si sa-

rebbero concentrati 3500 guerriglieri islamici. Il presidente Boris Eltsin, appena rientrato dal vertice Osce di Istanbul, ha fatto ieri il punto della situazione con il ministro della Difesa Igor Sergeev, il ministro degli Esteri Igor Ivanov e il premier Vladimir Putin. Secondo fonti ufficiali, si è parlato in particolare delle pressioni occidentali per mettere fine alla guerra e avviare la ricerca di una soluzione politica. Ma su questo punto si delinea una forte resistenza dei militari. «Siamo sicuri della vittoria, ma i politi-

ci potrebbero strapparcela dalle mani», ha denunciato ieri un altro dei comandanti in Cecenia, il generale Vladimir Shamanov, in un'intervista al quotidiano Kommersant: «Se ci dovessimo fermare sarebbe un tradimento nei confronti dei soldati cui ordino di combattere e morire», aggiunge minacciando di dimettersi dalle forze armate se verrà dato l'ordine di bloccare l'offensiva.

Per rassicurare l'Occidente, lo stato maggiore russo ha confermato ieri che ritirerà le forze in eccesso dal Caucaso, come previsto dall'accordo Cfe firmato venerdì a Istanbul, «appena concluse le operazioni antiterrorismo». Che a questo punto saranno probabili-



Carristi russi in azione in Cecenia. (Foto Ansa)

mente accelerate. Specie in considerazione delle condizioni dei profughi, almeno 200mila persone costrette ad affrontare l'inverno in tendopoli, senza riscaldamento e servizi igienici. Ma, nonostante le condizioni dei profughi siano state controllate personalmente

dalla signora Sadako Ogata, Alto Commissario Onu per i Rifugiati, il viceministro russo per le Emergenze Sergei Khetagurov ha negato ieri che si possa parlare di «crisi umanitaria» perché «non vi sono state finora epidemie o malattie infettive».

Ribadito il ruolo leader del Paese ellenico nella regione balcanica

ATENE L'amicizia fra Grecia e Stati Uniti è prevalsa sulle violente proteste di piazza nella visita di 24 ore del presidente Bill Clinton ad Atene.

Prima della partenza per Firenze, Clinton si è detto «dispiaciuto» per i disordini ma ha difeso «la libertà democratica, di manifestazione, del rispetto della legalità», e ha «disinnescato» - secondo gli osservatori politici - due delle principali critiche alla sua visita, dando la motivazione profonda dell'intervento della Nato nel Kosovo e facendo «mea culpa» per l'appoggio Usa



Clinton con la figlia Chelsea sul Partenone. (Foto Ansa)

al regime dei colonnelli, al potere in Grecia dal 1967 al '74.

La visita, cominciata con l'apprezzamento di Clinton per la tradizionale «ospitalità greca e xenofilia (amicizia per gli stranieri)» - secondo lo stesso Clinton - si

è conclusa «con il rafforzamento dei legami fra Grecia e Stati Uniti» e con il rilancio della Grecia «nel ruolo leader per la pace e la stabilità nel sud-est Europa e nei Balcani».

Anche sul piano economico, incontrando gli imprenditori ellenici e statuniten-

Clinton ad Atene fa pace con la Grecia e ammette l'errore degli Usa

Sbagliato l'aiuto ai colonnelli

si, Clinton ha esaltato il «forte sviluppo della Grecia, la cui economia offre buone possibilità agli investimenti stranieri».

Per le relazioni fra Grecia e Turchia, Clinton - secondo gli osservatori diplomatici - ha «dato un concreto impulso a proseguire nel recente dialogo invitando i due paesi al dialogo, nel rispetto del diritto internazionale, e sottolineando di non avere soluzioni «preconfezionate per le controversie su Cipro e sul Mar Egeo».

La ricetta di Clinton, come del primo ministro gre-

co Costas Simitis, per la piattaforma del Mar Egeo e che Grecia e Turchia si affidino alla Corte internazionale di giustizia dell'Aia.

Per Cipro, Clinton ha sottolineato l'importanza dei colloqui che si terranno a New York a dicembre, per «stabilire le basi del dialogo». Sui colloqui, «indiretti» fra il presidente cipriota Glafcos Clerides e il leader turco-cipriota Rauf Denktaş, Simitis li vorrebbe «sostanziali e finalizzati a soluzioni», ma ha anche aperto uno spiraglio ad affrontare, «con il dialogo a tutto campo, tutti i problemi aperti».

Clinton ha appoggiato la candidatura della Turchia per l'adesione all'Ue, «sulla quale - ha detto - deciderà il vertice di Helsinki», «perché ciò favorirà il dialogo».

Dopo le violente proteste di venerdì della sinistra, deplorate dal governo e dalla stampa greci, ieri Clinton ha visitato il Partenone con il ministro della Cultura Elizabeth Papazoi alla quale ha promesso di «sostenere» la richiesta di restituzione dei marmi del Partenone conservati al British Museum.

I medici dicono che Tudjman sta migliorando, ma il mistero sulla sua salute permane

Croazia, frenetiche ore d'incertezza

Apprensione per la firma del Presidente al bilancio provvisorio

La diaspora del potente Pasqua Le divisioni interne ai conservatori francesi indeboliscono Chirac

PARIGI I conservatori francesi hanno sciorinato ieri le loro divisioni: mentre i neo-gollisti dissidenti di Charles Pasqua aprivano il loro congresso costitutivo, quelli ortodossi votavano per il proprio presidente. Preoccupato dalle «lacerazioni» - lo scrive «Le Monde» - del movimento che costituisce il suo serbatoio elettorale, il presidente francese Jacques Chirac affronta «il week-end di tutti i pericoli»:



Jacques Chirac

la stampa, anche di centro-destra, è unanime su questa chiave di lettura di un fine settimana denso di appuntamenti politici. Il «Rassemblement pour la France» di Pasqua, l'Rpr, sigla Jacques Chirac che fu usata dal generale de Gaulle, celebra alla Porte de Versailles il rito della nascita: 3.000 delegati attesi, ospiti stranieri (fra cui il leader di An Gianfranco Fini), l'elezione scontata di Pasqua alla presidenza e di Philippe de Villiers alla vice-presidenza. L'Rpr, che s'è già affermato alle europee di giugno, è compatto su una linea nazionalista e anti-europeista. Il «Rassemblement pour la République», l'Rpr, fondato da Chirac, arriva al voto diviso e attraversato da tensioni. In gioco c'è la

leadership del partito, ma anche il rapporto con Chirac - padre padrone del movimento o interlocutore - e l'opposizione al governo e alla «gauche plurielle».

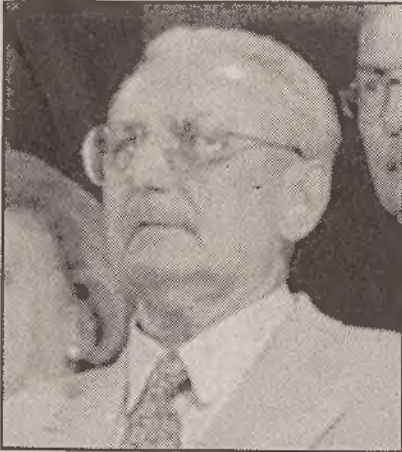
Lo sfaldamento neo-gollista sembra indebolire le possibilità di rielezione di Chirac alle presidenziali del 2002, quando dovrebbe trovarsi di fronte l'attuale premier socialista Lionel Jospin. Ma l'erosione dell'estrema destra operata da Pasqua potrebbe favorirla, a patto che lo strappo venga ricucito. All'Rpr, le operazioni di voto sui quattro candidati sono durate tutta la giornata in circa 300 seggi in tutto il Paese: l'afflusso alle urne è stato costante, ma i risultati e i dati della partecipazione saranno comunicati solo oggi. La campagna è stata intensa: dei sei candidati iniziali, due si sono fatti da parte strada facendo. Restano in lizza una donna, Michelle Alliot-Marie, 53 anni, ex ministro, che ha conquistato consensi giorno dopo giorno; Jean-Paul Delevoye, 52 anni, un uomo di Chirac; Patrick Devedjian, 55 anni, europeista ed esponente dell'ala liberale; e François Fillon, 45 anni, che vuole ricucire il rapporto con Pasqua.

ZAGABRIA La quotidiana liturgia si è ripetuta. Anche ieri l'agenzia di stampa «Hina» ha riportato fedelmente le poche e scarse righe del bollettino medico diramato dai sanitari che si prendono cura del presidente Tudjman. Il tenore del dispaccio è ottimista. L'illustre malato sta meglio e «le sue funzioni digestive vanno normalizzandosi». Secondo il portavoce dell'Hdz, Ivica Ropus, poi, il presidente sarebbe cosciente e in grado di sottoscrivere, quindi, gli atti normativi che gli competono. Resta un interrogativo però di non secondaria importanza: quando lo farà? Per indire le elezioni il 22 dicembre il termine ultimo è scaduto a mezzanotte, per rendere operativo l'esercizio provvisorio per i primi tre mesi del bilancio dello Stato c'è ancora tempo fino a domani.

Posto che il rinvio dell'appuntamento con le urne non sarebbe un dramma (il voto dovrà comunque svolgersi entro il 27 gennaio prossimo), la mancata sotto-

scrizione della legge Finanziaria determinerebbe il blocco di ogni attività pubblica in Croazia, con i dipendenti statali, compreso quindi anche polizia ed esercito, che dal primo gennaio del Duemila non riceverebbero più lo stipendio. Ma domani si riunirà il Parlamento per discutere dell'emendamento costituzionale che consentirebbe al presidente del Sabor di assumere le funzioni del capo dello Stato anche nel caso di una sua parziale impossibilità a svolgere i propri compiti istituzionali. Se l'iter finirà entro la mezzanotte Vlatko Pavletic potrà così firmare il fondamentale documento contabile al posto dell'ammalato Tudjman.

Le reali condizioni di salute del capo dello Stato croato restano un mistero. Chi lo ha visto, nella clinica militare «Dubrava», non ha parlato con lui. Anche il premier Zlatko Matesa ha potuto guardarlo solo attraverso il vetro della stanza del settimo piano dell'ospedale, in cui il presidente si



Il Presidente Tudjman

trova ricoverato dal giorno di Ognissanti. Ciò conferma la tesi che la leadership del Paese è strettamente nelle mani di un centro di potere gestito dai vertici dell'Hdz. Quattro sono i nomi più accreditati: il consigliere di Tudjman per la politica nazionale Ivica Pasalic, il suo capo di gabinetto Ivica Kostovic, il vicepresidente del Sabor Vladimir Seks e il figlio Miroslav, il quale guida i potentissimi servizi segreti.

Cinicamente l'argomento del giorno a Zagabria non è più tanto la salute del padre-padrone della Croazia, quanto l'annosa diatriba sul nome della principale squadra di calcio della capitale, che però coinvolge seppur indirettamente lo stesso Tudjman. E stato lui a imporre, al posto di «Dinamo», la denominazione «Croatia» dopo l'indipendenza per cercare di cancel-

l'argomento del giorno a Zagabria non è più tanto la salute del padre-padrone della Croazia, quanto l'annosa diatriba sul nome della principale squadra di calcio della capitale, che però coinvolge seppur indirettamente lo stesso Tudjman. E stato lui a imporre, al posto di «Dinamo», la denominazione «Croatia» dopo l'indipendenza per cercare di cancel-

l'argomento del giorno a Zagabria non è più tanto la salute del padre-padrone della Croazia, quanto l'annosa diatriba sul nome della principale squadra di calcio della capitale, che però coinvolge seppur indirettamente lo stesso Tudjman. E stato lui a imporre, al posto di «Dinamo», la denominazione «Croatia» dopo l'indipendenza per cercare di cancel-

l'argomento del giorno a Zagabria non è più tanto la salute del padre-padrone della Croazia, quanto l'annosa diatriba sul nome della principale squadra di calcio della capitale, che però coinvolge seppur indirettamente lo stesso Tudjman. E stato lui a imporre, al posto di «Dinamo», la denominazione «Croatia» dopo l'indipendenza per cercare di cancel-

Mauro Manzin

Continua l'inchiesta sul disastro aereo

Tragedia dell'EgyptAir: cade la tesi del suicidio Soddifazione egiziana

IL CAIRO Gli americani smentiscono le frasi della volontà suicida di Gamil Battouti, copilota del Boeing 767 dell'EgyptAir precipitato il 31 ottobre scorso, attribuendo l'errore ad una cattiva traduzione e subito i piloti egiziani accolgono la precisazione con soddisfazione. Si sospice così la polemica tra Egitto e Stati Uniti mentre il governo esclude l'eventualità di una crisi con Washington. La polemica, quasi ignorata a livello ufficiale, era invece molto sentita dall'uomo della strada, sempre più frequentemente intervistato nei giorni scorsi da giornali e notiziari della televisione di stato. «Siamo molto contenti per la smentita, anche se esprimiamo rammarico per le informazioni che erano state diffuse senza conferme», ha dichiarato ieri pomeriggio al Cairo il presidente dell'associazione piloti egiziani, Walid Mourad, che ha riconfermato la fiducia già espressa nei confronti degli investigatori americani e della collaborazione con gli esperti egiziani. Anche il ministro degli Esteri Amr Moussa ha escluso una crisi dopo un colloquio con il presidente Usa Bill Clinton ed il segretario di stato Madeleine Albright al vertice dell'Osce a Istanbul. «Nessuna crisi - ha detto - si sta solo lavorando molto per arrivare alla verità». Intanto al Cairo sono arrivati quattro esperti dell'Ntsb (l'ente americano per la sicurezza dei trasporti) per ulteriori accertamenti.

Il ministro dell'economia Youssef Boutros Ghali ha incontrato il presidente dell'EgyptAir Fahim Rayan e quello dell'organismo di controllo delle società assicurative, Khairy Selim, per sollecitare l'avvio delle pratiche di indennizzo previste per le famiglie delle 217 vittime dell'incidente, pur nel rispetto dei risultati dell'inchiesta ancora in corso.

I principali sospetti cadono sugli integralisti vicini ai taleban afgani

LAHORE Sei morti e 17 feriti, un'altra bomba esplosa in un mercato affollato. A più di un mese dal golpe che ha rovesciato il governo pakistano portando al potere i militari del generale Musharraf, il paese continua a pagare a caro prezzo l'instabilità politica e la tensione in Asia centrale. La bomba di ieri è esplosa a Lahore, e l'azione non è stata ancora rivendicata. L'ordigno era nascosto in una busta della spesa appoggiata sul portapacchi di una bicicletta, che l'attentatore ha «parcheggiato» all'esterno di un negozietto del bazar. Quan-



Lahore: il luogo dov'è esplosa la bomba. (Foto Ansa)

do è avvenuta l'esplosione, il mercato era nell'ora di massimo affollamento, e tra i sei morti vi sono anche due bambini. «Lo scop-

pio ha fatto tremare gli edifici di tutto il quartiere», ha riferito la polizia. I tre negozi più vicini alla bomba sono stati distrutti, i ve-

tri delle finestre e delle vetrine sono andati in frantumi in un'area di un chilometro quadrato.

La polizia di Lahore, capoluogo del Punjab e regione storicamente turbolenta, ha evitato ieri di incolpare esplicitamente qualcuno. Ma più che su una possibile matrice interna, i sospetti si appuntano su eventuali integralisti islamici sostenitori del regime afgano dei Taleban. Il Pakistan ha infatti aderito alle sanzioni Onu contro Kabul, decretate perché il regime afgano degli «studenti di teologia» continua ad offri-

re asilo al miliardario terrorista Osama Bin Laden. Bin Laden è ricercato dagli Stati Uniti come responsabile degli attentati dell'anno scorso contro le ambasciate Usa in Kenya e in Tanzania. Già il 12 novembre scorso, proprio alla vigilia dell'entrata in vigore delle sanzioni, sette razzisti pakistani avevano accusato Kabul. La bomba al mercato di Lahore potrebbe essere la messa in atto della minaccia fatta appena una settimana fa dai Ta-

leban: «Il Pakistan pagherà un prezzo per l'appoggio all'America». Ma se la pista afgana appare la più probabile, non è possibile escludere del tutto una forma di terrorismo interno. Anche se il golpe di Musharraf sembra raccogliere vasti consensi tra la popolazione, l'opposizione non ha ceduto le armi. La coincidenza dell'attentato con il processo all'ex-premier Nawaz Sharif, accusato di alto tradimento nei confronti del re, è stata in aula a Karachi ammattata e sotto pesante scorta armata, fa nascere qualche sospetto.

Pakistan: strage al mercato

In corso il procedimento giudiziario a carico di sette poliziotti croati coinvolti nel pestaggio del villeggiante

Cetina, «ombre» sul processo

Presto la sentenza per la morte del turista italiano a Sebenico

Incertezze dalla perizia legale sulle cause del decesso: ferite da violenza, oppure provocate da una caduta. Amareggiato il console Apicella

SEBENICO Un processo che presenta molti lati oscuri e tanti sospetti. Parliamo del processo a carico di sette agenti di polizia croati accusati di aver maltrattato e ferito gravemente il turista italiano Riccardo Cetina, 44 anni, morto il 3 settembre 1998 al nosocomio di Spalato.

Prima di venir ricoverato all'ospedale spalantino, è il caso è ben noto e da noi più volte rilevato, Cetina aveva trascorso ben 14 ore al nosocomio di Sebenico senza ricevere la benché minima assistenza poiché ritenuto

ubriaco. E invece il villeggiante nato in provincia di Trieste ma di origini fiumane stava combattendo contro la morte dopo aver subito un brutale pestaggio, morte che purtroppo doveva sopravvivere nel capoluogo dalmata. Il processo sta venendo celebrato al Tribunale regionale di Sebenico e gli imputati sono Josip Bacic, 22 anni, Nikica Gulin, 30, Petar Blazevic, 23, Dorino Brajkovic, 31, Ivica Karabatic, 32, Ivan Kartelo, 35, e Mirko Nakic, 35 anni.

Interessante rilevare la



perizia effettuata dal perito medico legale di Zagabria, Davor Strinovic, secondo cui le numerose feri-

te di Cetina "potevano essere state causate da colpi e pugni, oppure da un oggetto contundente o anche provocate da una caduta". Invece per il perito di Sebenico, Simun Andjelinovic, che ha effettuato l'esame autopsico, era da escludersi la caduta quale causa delle ferite che invece potevano essere state originate da pugni e calci. Ricordiamo che il povero Cetina aveva subito la frattura di sette costole e una grave ferita al capo.

Nel corso del processo, gli avvocati difensori dei poliziotti hanno inoltre cercato di far passare la tesi che il turista avrebbe subito le lesioni in uno scontro automobilistico, dopo di che era stato acciuffato dagli agenti. Ma dell'altra macchina

dello scontro e del conducente, tale Bozo Vidovic, nessuno sa niente.

Amareggiato, anche se preferisce non sbilanciarsi, il console italiano a Spalato, Marcello Apicella, presente ai dibattimenti. "I periti di Zagabria non hanno voluto rispondermi alle domande sulle ferite riportate da Cetina - ha detto - e considerato l'andamento del processo abbiamo ufficialmente chiesto alla polizia le foto della fantomatica macchina che si sarebbe scontrata con l'Alfa Romeo di Cetina. Ci è stato risposto che la polizia non ha sviluppato il rullino". Probabilmente nei prossimi giorni ci sarà l'arringa, poi la requisitoria e quindi la sentenza.

Della fusione con Intereuropa se ne riparla tra un mese

Slitta la «grande intesa» sul porto di Capodistria

Lubiana «riparametra» le pensioni al carovita: aumento dell'1,6 %

LUBIANA Dopo uno stop durato quattro mesi da novembre le pensioni in Slovenia aumenteranno dell'1,6 per cento. Lo ha deciso la dirigenza dello Zpiz, l'istituto centrale previdenziale, rilevando che negli ultimi due mesi le paghe medie del Paese sono aumentate dell'1,8 per cento. Perciò è stato deciso di far lievitare anche le quiescenze. D'ora in poi si calcola che la quiescenza media in Slovenia per coloro che hanno acquisito l'intera età pensionistica, si aggira sui 69 mila talleri (all'incirca 690 mila lire) mentre la massima pensione raggiungerà d'ora in poi i 270 mila talleri (all'incirca 2 milioni 700 mila lire). Comunque ci saranno categorie di pensionati ai quali mensilmente verrà corrisposta una quiescenza minima di 28 mila talleri (all'incirca 280 mila lire). Alla fine la dirigenza dell'istituto previdenziale centrale ha fatto ancora presente che da gennaio a oggi, ovvero negli ultimi undici mesi, le pensioni in Slovenia sono aumentate complessivamente di quasi l'11 per cento. Nel contempo i dati statistici reali indicano che in questo periodo il carovita è salito di circa il 24 per cento. Con l'ultimo ritocco dell'1,6 per cento un pensionato medio vedrà aumentata la sua quiescenza di circa 900 talleri (ovvero 9 mila lire).

CAPODISTRIA Stupore e incredulità tra i responsabili della maggiore azienda slovena di spedizioni, l'Intereuropa di Capodistria e il locale emporio marittimo ha suscitato la notizia che nella sua ultima seduta il governo ha rimandato di un mese la decisione riguardante la prevista integrazione dei due colossi economici. Dopo alcune titubanze iniziali negli ultimi mesi i dirigenti delle due aziende capodistriane avevano fatto presente all'esecutivo di Lubiana l'indispensabilità di unire al più presto i capitali per fare fronte alla sempre più agguerrita concorrenza internazionale, specie nell'area danubiana, anche nel rilevante comparto dei noli marittimi e delle spedizioni.

Stando alle previsioni dei massimi responsabili delle due aziende si prevedeva di poter brindare alla fortuna della nuova Spa già il primo giorno lavorativo delle 2000. Ma ora da Lubiana è giunta una

nuova doccia fredda. L'esecutivo ha deciso di rimandare di una trentina di giorni ogni decisione sulla fusione. Tra l'altro si fa presente che il governo, il quale detiene il pacchetto di maggioranza dell'azienda portuale capodistriana, dovrà esaminare con accuratezza i rapporti patrimoniali di alcune spa che dispongono di propri impianti nell'area dello scalo.

Un altro importante nodo da sciogliere riguarderebbe poi il valore delle azioni preferenziali del porto di Capodistria. Secondo una recente stima i titoli di credito dello scalo marittimo valgono molto di più di quelli dell'Intereuropa. Con una prevista fusione le azioni primarie del porto potrebbero perdere di valore. Di conseguenza anche lo Stato sloveno potrebbe venire decurtato

di grossi introiti. Nei giorni scorsi nel corso di una conferenza stampa la dirigenza dell'Intereuropa ha fatto sapere che il differenziale valore dei titoli di credito delle due imprese non dovrebbe costituire alcuno ostacolo alla prevista integrazione. Attualmente infatti la maggiore azienda di spedizioni slovena marcia con il vento in poppa. Nei primi nove mesi dell'anno ha quasi raddoppiato l'utile netto, rispetto allo stesso periodo del 1998. Il profitto è stato infatti valutato a due miliardi 153 milioni di talleri (all'incirca 22 miliardi di lire) mentre il valore lordo di ogni azione si è attestato sui 300 talleri (all'incirca 3 mila lire). Quest'anno l'Intereuropa dovrebbe

smaltire complessivamente all'incirca nove milioni di tonnellate di merci. Buoni risultati vengono segnalati anche dall'ente porto. Nell'ultimo anno di questo secolo dovrebbero venire manipolate quasi 8

milioni di tonnellate di merci e accogliere 300 mila veicoli in transito. Appresa la notizia i dirigenti del porto hanno dichiarato che si tratta di una decisione assunta da potenti lobby politiche, le quali già da tempo sarebbero immedesimate nel frazionamento dell'economia del Capodistria. Sono state persino ipotizzate le possibilità che sulla più recente decisione dell'esecutivo avrebbero interferito persino alcuni consulenti stranieri. Ma esiste anche l'altra faccia della medaglia. Negli ultimi mesi a più riprese l'associazione degli spedizionieri del Capodistria ha fatto presente all'esecutivo di Lubiana che la creazione di questo potente polo logistico molto presto potrebbe porre sul lastrico la maggior parte delle piccole imprese che si occupano di queste attività.

A Pirano l'ispettorato ammette: «Non abbiamo personale sufficiente per i controlli»

Guerra persa coi «fracassoni»

PIRANO Cittadini praticamente indifesi dal sempre maggiore fragore provocato da moto e motorini. L'inquinamento acustico sta irritando sempre più anche gli abitanti del nucleo storico della località che ha dato i natali a Giuseppe Tartini.

Da mesi, ormai, in particolare i proprietari degli assordanti motocicli, in qualsiasi ora del giorno, ma soprattutto della notte, scorrazzano nelle strette calli della parte più vecchia di questa località, facendo sobbalzare dal letto molte persone, specie coloro che per motivi di lavoro devono alzarsi molto presto.

Ultimamente alcuni cittadini si sono rivolti direttamente al consiglio municipale. In base agli articoli 3 e 5 del Codice sulla regolamentazione del traffico

stradale nel comune di Pirano hanno richiesto l'immediato divieto di entrata nel perimetro urbano e nell'area del vicino mandrac-

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero	1,00	=	9,88 Lire*
Tallero	1,00	=	0,0051 Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	=	253,23 Lire
Kuna	1,00	=	0,1307 Euro
Benzina super			
SLOVENIA			
Tallero/l	128,50	=	1334,49 Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l	4,61	=	1167,38 Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/l	115,00	=	1194,37 Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l	4,23	=	1071,16 Lire/l

(* Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

Giocattoli: multa salata per concorrenza sleale

CAPODISTRIA Grossa multa comminata dal collegio del Tribunale superiore della Slovenia ad una delle maggiori imprese commerciali della regione costiera. Si tratta dell'azienda «Emona - Obala» con sede a Capodistria, alla quale è stata inflitta un'amenda pecuniaria di un milione e mezzo di talleri (all'incirca 15 milioni di lire), mentre il responsabile del settore giocattoli della stessa impresa è stato multato con 100 mila talleri (all'incirca un milione di lire).

Stando alle spiegazioni dei giudici nel novembre di tre anni fa, alla vigilia delle feste di Capodanno, l'impresa commerciale capodistriana allestì uno speciale concorso internazionale assieme a un socio d'affari straniero per incrementare le vendite dei giocattoli.

Qualche mese più tardi, oltre a regalare alcune centinaia di giocattoli ai propri clienti il vincitore del concorso venne premiato con una interessante escursione costata 300 mila talleri (all'incirca 3 milioni di lire) nel centro di divertimenti Legoland in Danimarca. Secondo il parere dei magistrati la «Emona - Obala» ha infranto le vigenti norme commerciali, cercando di acquisire illecitamente una quanto più vasta cerchia di clienti e danneggiando in tal modo le altre imprese del settore.

Infine i magistrati hanno comunicato che la nuova sentenza è divenuta esecutiva in quanto l'azienda commerciale capodistriana ha ormai esaurito tutte le istanze d'appello.

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO 12 MESI DI SONNI TRANQUILLI, A TASSO ZERO.



Nathalie contenitore, design Vico Magistretti.
Prezzo del letto a partire da Lit. 3.100.000, accessori esclusi.

DORMITE SONNI TRANQUILLI.

SOLO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO UN FINANZIAMENTO DI DODICI MESI A TASSO ZERO PER L'ACQUISTO DI UN "SISTEMA FLOU" COMPLETO SU QUALSIASI MODELLO DELLA COLLEZIONE.

IL SISTEMA FLOU COMPRENDE: LETTO, MATERASSO, PIUMINO, GUANCIALE, COPRIPIUMINO E COPRIPIUMINO DI RICAMBIO.

TAN 0% TAEG 0%. OPERAZIONE SOGGETTA AD APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA.

OFFERTA VALIDA DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 1999.

IN ALTERNATIVA, PER CHI SCEGLIE IL PAGAMENTO "IN CONTANTE" IL COPRIPIUMINO DI RICAMBIO È COMPRESO NEL PREZZO.

INFORMATEVI AL NUMERO VERDE GRATUITO 800.82.90.70 O ALL'INDIRIZZO INTERNET WWW.FLOU.IT.

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VICINO A CASA VOSTRA

PORDENONE

■ Sacile
L'ARREDAMENTO
V.le Repubblica, 162
■ Spilimbergo
DEL FABRO ARREDAMENTI
Via dei Ponti, 7

UDINE

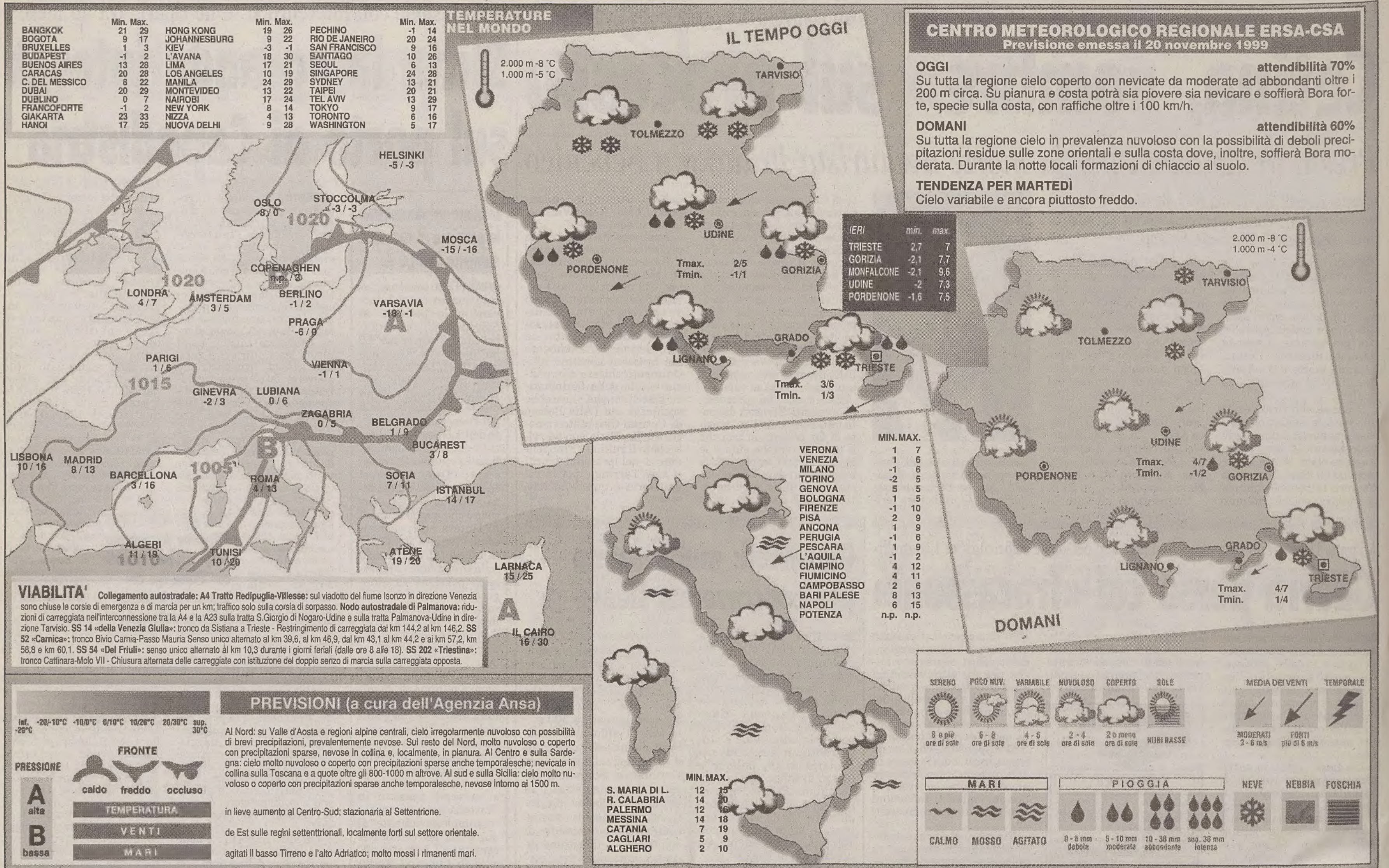
■ Buttrio
ARR.TI SINCEROTTO 1918
Via Nazionale, 7
■ Gemona del Friuli
CUMINI CASA - Via S. Daniele, 1
■ Majano
MOBILSNAIDERO CENTRO
ARREDAMENTI
Fraz. Tiveriaco
■ Tricesimo
GIACOMO WALCHER
Via Nazionale, 20

TRIESTE

■ Trieste
ZINELLI & PERIZZI ARR.TO
Via S. Nicolò, 32

SPECIALISTI
DEL
DORMIRE

FLOU



CANTINA

Trova consensi la tesi del presidente della Cantina di Appiano (Bz)

Vernacce, c'è la radice latina anche nel nome della Schiava

Non ha dubbi, Anton Zublasing, presidente della Cantina produttori di San Michele Appiano (Bolzano). Il Vernatsch (comunemente tradotto nell'italiano Schiava), ovvero il vino rosso più diffuso in Alto Adige, deve il suo nome a un etimo latino. Viene da «vernaculus», ossia «del luogo, locale». Ditemmo oggi, riferito a un vitigno, «autoctono». E c'è un particolare in più: «vernaculi» erano, guarda caso, gli schiavi nati in casa.

La spiegazione soddisfa anche il professor Antonio Calò, direttore dell'Istituto sperimentale della viticoltura di Conegliano, una delle massime autorità in materia di storia della vite, che abbiamo raggiunto al telefono nella sua abitazione veneta. «Si pensa tuttora che il nome Schiava derivi dall'antica tipologia di impianto del vigneto, la vite veniva allevata «maritata» a un legno tutorio, di cui era «schiava». Ma certo questa nuova tesi è davvero interessante».

Oltretutto troverebbe in tal modo giustificazione la variegata presenza in Italia di vitigni chiamati Vernaccia, che nulla hanno a che vedere con il Vernatsch (la pronuncia tedesca della V è «effe», Fernatsch), e che sono tra loro molto diversi sotto il profilo ampelografico, cioè di tipologia botanica. Ricorderemo: la Vernaccia toscana di San Gimignano (Siena) e quella sarda di Oristano; bianche. La Vernaccia marchigiana di Serrapetrona (Macerata); nera e spumante. E nel Pesarese, una Vernaccia rossa di Pergola, anche detta (!) Vernaculum. E molto plausibile che a legare fra loro tutti questi vini e vitigni non sia altro che la caratteristica di essere tipici della zona di produzione: vini, appunto, del luogo e in passato non meglio identificati, frutto magari di uvaggi di più uve del posto.

Anche il Vernatsch ha più tipologie. Il Grau Vernatsch (Schiava grigia), il Gross (ad acini grandi), l'Edel (gentile). La Kellereigenenschaft di St. Michael-Eppan, di recente proclamata Cantina dell'anno per l'edizione 2000 della Guida dei vini d'Italia del

Gambero Rosso, ne produce sia in purezza, anche come Kretzer (cioè rosato), che nelle versioni Kalterersee (Lago di Caldaro), dalla località dove sono collocati i vigneti di Schiava più famosi, e St. Magdalener (tipico uvaggio altoatesino il cui colore più carico è dato dall'aggiunta in piccole percentuali di uve Lagrein).

Anche se in tutto l'Alto Adige la produzione vinicola è ormai variegata, con presenza di vitigni internazionali, le uve rosse, e le Schiave, restano prevalenti sulle bianche. Retaggio dei tempi dell'Impero, quando era il Sud Tirolo a fornire quasi esclusivamente vini rossi ai sudditi degli Asburgo. Così anche la cantina di San Michele Appiano (300 soci conferitori) produce per il 60% rossi, ma è con i bianchi Sauvignon e Gewürztraminer che l'enologo Hans Terzer, rampante quarantenne wine-maker di fama già europea, ha assicurato i riconoscimenti più prestigiosi a una cantina da 32 mila quintali d'uva all'anno.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Muovete le vostre pedine con prudenza, il momento, nel lavoro è un po' critico. I legami sentimentali pian piano stanno diventando più solidi.

Gemelli 21/5 20/6
Evitate di accettare altri incarichi di lavoro che vi potrebbero portare altre grane. Buttatevi con coraggio in una nuova storia d'amore.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro la situazione va migliorando grazie al fatto che finalmente è stata fatta chiarezza sulle prospettive. Ottimi segnali nel settore affettivo.

Bilancia 23/9 22/10
Una persona invadente potrebbe compromettere i risultati nel lavoro se solo venisse a sapere i vostri progetti. Cuore ballerino.

Sagittario 22/11 21/12
Ritroverete l'entusiasmo per il vostro lavoro e questo vi permetterà di individuare l'obiettivo prioritario. Momento di apatia affettiva.

Aquario 20/1 18/2
Non avete lottato abbastanza per imporre le vostre idee con i superiori, riprovateli con più forza. Situazione affettiva senza slanci eccessivi.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro riuscirete a sbrogliare al meglio una situazione complicata. Negli affetti siete in bilico.

Cancro 21/6 22/7
Nella professione rischiate di perdere tempo prezioso giocando su più fronti contemporaneamente. Con il partner è il momento dei chiarimenti.

Vergine 23/8 22/9
Non potete risolvere tutte le situazioni professionali prendendole di petto, alle volte occorre aggirare gli ostacoli. In amore siete messi male.

Scorpione 23/10 21/11
Avrete l'opportunità, nel lavoro, di ricicarvi e lanciarsi in iniziative speciali. Ottime carte in amore, ora dovete giocare bene.

Capricorno 22/12 19/1
Rimbocatevi le maniche e rimuovete tutti gli ostacoli che rallentano la scalata al successo nel lavoro. In amore non tutto va bene, anzi!

Pesci 19/2 20/3
Se volete davvero arrivare in alto nella professione allora dovete sfoderare le vostre qualità dialettiche. In amore qualcuno vi mette alle strette.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10			11		12		13	
		14				15		
	16						17	
18		19				20	21	
	22	23				24		
25		26						
27	28	29				30		31
32		33						
		34					35	
36	37					38	39	
40						41		

ORIZZONTALI: 1 Quello torto è l'uncinetto - 4 Simbolo del cerlo - 6 I corregionali della Deledda - 10 Colpi che fanno male - 13 Spazzo agreste - 14 Lo stesso che canoro - 16 Opposto ad analitico - 18 Simbolo del rame - 19 Privo di dubbi - 20 Antico trecento - 22 Le combatte la chiesa - 24 Segno di passaggio - 26 Star inglese della canzone - 27 Nobile Donna - 29 Ama il dottor Zivago - 30 Famoso Delle Vigne - 32 Vigile Urbano - 33 Li seguono i viaggiatori - 34 Lo sono i greci di Livadia - 35 Iniziali di Biagi - 36 E «Nevada» in Spagna - 38 Particelle consacrate - 40 Le isole con Corfù - 41 Mezzo... sestetto.

VERTICALI: 1 Ha la borsa melaria - 2 Sigla di Genova - 3 Vasi panciuti - 4 Critica il sistema - 5 È tutta apparenza - 6 Composto, dignitoso - 7 Un'inquinata dello stagno - 8 Non va nominato invano - 9 Fondo di spiaggia - 11 Colleghi... di Schroeder - 12 I piccoli amici di Biancaneve - 15 Istituto Chimico - 16 Scrisse l'ebreo errante - 17 Uccello da cortile - 21 Sinonimo di grigi - 23 Occupa un trono - 24 Atti di prepotenza - 25 Occupati militarmente - 28 Raduno in centro - 31 Da frutti a grappoli - 34 Il nome dell'attore Gazzara - 37 Il soggetto di sono - 38 Sigla di Oristano - 39 Concludono il ricevimento.

SOLUZIONI DI IERI: Vezzeggativo: sport, sportello - Cambio d'antipodo: Bologna, l'angolo.

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

INVOLINELLO
Mise drogata
Nel breve spazio d'una mattinata
l'avevan proclamata reginetta,
ma le forme e i colori tanto belli
li ha perduti; le restan gli spinelli.

ANAGRAMMA (7,5 = 6,5)
Il campionato di calcio
Pronto a partire, assomma d'elementi
un vasto lotto in ogni «divisione»;
e questo ci s'aspetta: che al migliore
vada la palma, ambio guidatore.

Marin Fallero

A	L	A	M	A	R	I	S	T	A	R
G	A	R	A	G	E	N	R	R		
O	R	E	L	S	A	H	A	R	A	
N	I	C	I	P	R	I	M	O		
E	C	O	N	T	E	G	N	O	S	O
L	A	N	G	E	R	H	A	N	S	
I	N	C	O	M	P	I	U	T	I	
I	N	T	E	R	P	E	L	L	A	R
C	O	D	I	R	E	T	T	E		
C	I	E	R	T	O	S	A			
R	A	T	A	T	A	M	E			
I	T	E	R	A	E	O	L	I	O	

MAIZEN
materiali e impianti elettrici
TRIESTE - Via Giulia 5, tel. 040/635328

... da noi è già Natale!

Serie di LUCI
a partire da L. 2.900

Miniature Alogene
180 luci per interni/esterni
60 luci collegabili

Luminarie per esterni
Soggetti natalizi

Simpatiche e convenienti idee per i tuoi regali

NOVITÀ
Canta albero
prezzo natalizio
L. 35.500

OFFERTA 3x2
3 confezioni da 4 batterie
12 STILO PANASONIC
L. 4.500

Alberi a fibre ottiche

APERTO LA DOMENICA E IL LUNEDÌ

e per il tuo impianto elettrico a norma CONTATTACI!
Viale XX Settembre, 56
tel. 040/574647

LOTTO

BARI	81	80	39	9	54
CAGLIARI	69	43	3	87	54
FIRENZE	31	11	38	23	69
GENOVA	13	45	30	2	3
MILANO	62	53	7	8	86
NAPOLI	45	30	38	85	24
PALERMO	76	35	58	15	54
ROMA	76	20	12	75	68
TORINO	38	14	13	66	10
VENEZIA	51	44	69	26	79

Endilotto (Concorso n. 93 del 20/11/1999)

20	31	45	62	76	81	51
----	----	----	----	----	----	----

Montepremi lire 18.666.342.045
Nessun vincitore con 6 punti jackpot lire 20.939.279.560
Nessun vincitore con 5+1 punti jackpot lire 6.989.601.856
Ai 46 vincitori con 5 punti lire 81.158.000
Ai 4366 vincitori con 4 punti lire 855.000
Ai 191.170 vincitori con 3 punti lire 19.500

NUOVA GESTIONE RISTORANTE AI CACCIATORI
di CIRUEL MARCO GIORDANO

propone il Menu' del Pranzo di Natale 1999

APERITIVO
Cocktail Bellini con Stussichini
assortiti dello Chef

PRIMI PIATTI
Tortelloni alla S. Daniele
Crespelle dello Chef «Ai Cacciatori»

ANTIPASTO
Crostini di Pane al Pomodoro Fresco e Patè d'Olive
Salame della Casa
Vol-au-Vent ai Funghi

SECONDO PIATTO
Cappone ripieno con Demi-Glace di Castagne
Fagiolini bardati con Pancetta
Insalatina mista di stagione

DESSERT
Ananas Preschi al Grand Marier

ACQUA - VINO ROSSO «CABERNET» DELLA TENUTA AGRICOLA OSIRIDE DONDA

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL VEGLIONE DI CAPODANNO

FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) VIA III ARMATA 20 TEL. 0481-488526

Tv transfrontaliera con programmi ad hoc

Quando qualcosa di nuovo accade, qualcosa nasce, tanto bisogna festeggiare, salutare nel miglior modo l'evento. L'attenzione aumenta, e anche l'emozione, se si tratta di cose nate dopo anni di studio, di mediazioni, di valutazioni, di sacrifici.

Quando ho appreso del varo della televisione transfrontaliera europea, e di quel progetto di cui mi ero fermato un giorno a parlare quasi per caso con Filiberto Benedetti, a cui avevo regalato uno studio su tv e minoranze condottosi con i miei studenti, ho gioito. Ho capito che un altro pezzo di storia della comunicazione era stato scritto. Non c'è dubbio che la scrittura di queste belle pagine la si deve ai due coordinatori del Gruppo di lavoro, Benedetti per la Rai e Beno Hvala per la Rtv, ma io si deve anche al dinamico direttore di sede della Rai del Friuli-Venezia Giulia, Roberto Colli, alla sensibilità di rappresentanti delle istituzioni come il Presidente del Coreat, Daniele Damele e alla buona volontà degli addetti ai lavori che con determinazione credono in questa avventura bella e speciale.

Ma non ho deciso di scrivere questo intervento soltanto per dire bravo a qualcuno o incoraggiare qualche altro, ma soltanto per

ché da studioso di comunicazione e come professionista del settore ho creduto e credo che in questa vicenda ognuno di noi può e deve diventare protagonista.

Qualche anno fa sembrava impossibile che gli studenti della facoltà di Scienze della formazione, in particolare quelli che seguono il corso di Laurea in Scienze della comunicazione potessero seguire degli stage in Rai. C'era una forte volontà di chiudere una convenzione in tal senso da parte dell'Università e della Rai, ma i soliti intoppi burocratici avevano ritardato tutto. Oggi invece la convenzione è stata firmata, il rapporto con la Rai è di grande, forte e reciproca collaborazione. I nostri studenti frequentano gli studi, partecipano a trasmissioni, seguono con attenzione le attività della tv pubblica sul territorio. E allora perché non sfruttare questa collaborazione anche per la creazione di segmenti culturali e formativi per questa tv europea che nasce alla fine del secolo? Personalmente ho potuto constatare il prezioso lavoro di messa in onda del teatro fatto dai bambini, uno spazio intelligente e creativo di Mario Mirasola, che nel corso di una testimonianza nel mio corso ha raccontato questa esperienza. Così come monitorando le scuole elementari di tutta la regione con un questionario diffuso nelle quartie elementari del Friuli Venezia

Giulia abbiamo verificato quanta tv vedono i bambini, quale tv, cosa vorrebbero. Il presidente del Coreat Damele, con cui a livello nazionale abbiamo seguito degli appuntamenti dedicati all'Educational, si è fatto promotore di un'azione insieme a tutti i Comitati regionali per i servizi radiotelevisivi per aiutare a promuovere il cartone animato italiano. Si un cartoon che parla della nostra storia, della nostra vita di tutti i giorni, che racconti ai bambini con il loro linguaggio cose che sono a loro più vicine dei Simpson o dei Power Rangers. E allora quale è la proposta? In questa tv transfrontaliera perché non avviare con collaborazioni varie, a basso costo, sfruttando leggi già esistenti, una sperimentazione su programmi di qualità per i bambini? Perché non far diventare la tv transfrontaliera un vero laboratorio che faccia vivere meglio le esperienze esistenti e poi le esporti sia nel nostro Paese che in altre nazioni europee.

E una modesta proposta che ci deve vedere tutti insieme a lavorare, rinunciando magari a un pezzettino di celebrità in più, per far crescere la cultura della tv di qualità nel nostro Paese e spingere tutti gli addetti ai lavori ad avere, come chiede Karl Popper, «una patente per fare tv».

Un sogno? Può essere vero, ma i sogni non devono far paura. Diceva Bob Ken-

nedy: «alcuni uomini vedono le cose come sono e dicono: perché? Io sogno le cose come non sono mai state e dico: perché no?».

E noi riusciremo a dire: perché no?

Francesco Pira
Scienze della Formazione
Università di Trieste

Nuovo corso alla Cisl

Alcune riflessioni appaiono doverose in merito al Congresso della Cisl, la Confederazione dei sindacati autonomi, che è stato tenuto in questi giorni a Roma.

In primo luogo il rinnovato gruppo dirigente chiamato a governare la Confederazione per i prossimi anni sembra dare maggiori certezze di quanto non fosse avvenuto in precedenza, se non altro per l'entusiasmo con il quale si accinge ad affrontare le sfide che attendono i lavoratori, dalla salvaguardia dello Stato sociale alle questioni del lavoro, dell'occupazione, dei giovani.

Inoltre, è fuori discussione che il Congresso abbia rappresentato l'occasione per portare la Cisl oltre gli schemi che finora avevano contraddistinto il suo modo di essere sindacato autonomo, esprimendo con determinazione la volontà di misurarsi con le altre forze del movimento sindacale e di aprirsi al dialogo con quelle politiche.

E una posizione corretta poiché la complessità delle tematiche che al giorno d'oggi investono il mondo del lavoro, mentre l'evoluzione dell'economia verso la globalizzazione più totale genera disoccupazione e mette in discussione le conquiste dei lavoratori, impone a un sindacato che intenda perseguire con efficacia i propri obiettivi di avere come interlocutore delle sue istanze anche il potere che forma, indirizza e decide la politica economica e quella sociale del Paese.

Vale tuttavia la pena, di ribadire che essere interlocutori non significa essere assoggettati a quel potere perché, nell'affermazione del concetto di autonomia, il giudizio del sindacato deve basarsi soprattutto sui programmi e sui contenuti che un Governo o uno schieramento politico esprimono e non sul loro colore.

Al contrario, diventa inevitabile che qualche problema possa sorgere all'interno di un sindacato che avvii un processo di caratterizzazione politica verso una determinata area: infatti, un lavoratore può aderire ad un'organizzazione in quanto ne condivide le linee e le strategie sindacali; non è detto però che ne condivida pure l'orientamento politico qualora questo avvenga per una scelta di campo effettuata ad un certo punto della vita di questo sindacato.

Come minimo questa politicizzazione causerebbe la creazione di schieramenti o di componenti in cui si identificherebbero i lavoratori con la medesima idea o fede politica; può anche non essere un male, di certo è che l'organizzazione nel suo insieme ne patirebbe.

Questo è il rischio che corre la Cisl, almeno dall'impronta che è stata data al Congresso, preceduto dalle dichiarazioni di apertura verso Forza Italia e con il massiccio intervento ai lavori di esponenti del Polo della Libertà, da Marsano a Casini, Buttiglione ed Armani, il quale, tra l'altro, da repubblicano trasmigra ad Alleanza Nazionale e da ex vicepresidente dell'Iri, è venuto a tenere lezioni di autonomia dei partiti.

Altro elemento di riflessione scaturito da questo Congresso è la scarsa propensione delle federazioni di categoria nei confronti di una confederatività che invece è una condizione indispensabile a livello regionale e provinciale per dare forza e concretezza all'intera organizzazione, atteggiamento che sovente deriva dal tentativo di conservare ingiustificate nicchie di potere.

Quella uscita dal Congresso è certamente una Cisl di maggiore spessore qualitativo e da sperare che abbia pure la capacità di non cedere ad interessate lusinghe che possono venire dal campo politico.

Giorgio Marangoni
Segretario Regionale della Federmar-Cisl Trieste

Precari esclusi anche dai musei

Nei giorni scorsi è stata diffusa una circolare ministeriale che ha evidenziato le novità contenute nel nuovo regolamento emanato dal ministero dei beni e delle attività culturali sul costo degli ingressi ai musei e agli scavi archeologici. I docenti di ruolo e gli studenti tra i 18 e i 25 anni pagheranno il 50% del costo del biglietto. Non è questo il luogo per sottolineare le pur sacrosante rivendicazioni dei docenti precari (alcuni ormai quarantenni, con più di dieci anni di servizio e di esperienza alle spalle) a proposito di concorsi e assunzioni in ruolo, ma ritengo utile segnalare questa nuova, bruciante umiliazione inferta a chi, con tutti gli oneri degli altri docenti, svolge un lavoro che meriterebbe un minimo riconoscimento.

Un precario, magari abilitato, non è degno di «aggiornarsi» culturalmente, ad un prezzo ridotto, visitando musei o scavi archeologici? Questo ostracismo nei confronti di insegnanti reputati di serie B (o di serie C) è indegno! Invito tutti i colleghi di ruolo, di ruolo e non, ad inviare una lettera di protesta ai sindacati della scuola, al Ministero della Pubblica Istruzione e a quello dei Beni Culturali. Questo ennesimo scandalo non deve rimanere impunito!

Bruno Gambardella
Cagliari

In una notte di stelle cadenti finalmente libera è partita per un ultimo suo viaggio

Nyla Dolce Grigolon

A tumulazione avvenuta lo annunciano le figlie, i generi, la sorella e un piccolo esercito di nipoti e pronipoti.

Un grazie affettuoso a tutto il personale di VILLA AMICA.

Trieste, 21 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Dudine
ved. Carboni
di anni 97

Ne danno il triste annuncio i figli IRMA e BRUNO, la nuora LILIA, il genero OTTAVIO, i nipoti MAURA, ELISABETTA con GIANNI e figli, cognati, nipoti e parenti tutti.

Si ringrazia la dott. CARDELLA e il personale della Casa di Riposo di Muggia.

I funerali seguiranno domani alle 9.20 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 21 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Argia Medelin
ved. Suffi

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 novembre 1999

I ANNIVERSARIO

1998 1999

Paolo Lipanie

Tesoro mio, mi manchi tanto, vivi sempre nel nostro cuore. Con tanto amore e rimpianto.

Mamma e papà

Trieste, 21 novembre 1999

ANNIVERSARI

Elvira e Vittorio
Riccobon

Ricordandovi sempre, dimenticandovi mai.

SERGIO, MIRELLA, parenti

Trieste, 21 novembre 1999

Ha raggiunto la sua amata ENRICA il

CAV. DOTT.

Giorgio Tarabocchia

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con EVA, le nipoti PATRIZIA con FRANCO, ELLA ed EVA, il fratello AURO con LIDIA, i nipoti MAURO e LUCIO con MARGHERITA e ARIANNA, MARINA con PATRIZIO e famiglia e parenti tutti.

Un sentito grazie al dott. BRUNO.

I funerali avranno luogo lunedì 22 novembre alle ore 13.20 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 1999

Partecipano le famiglie: BODACHIN, CANZIO, DINI, STOCOVAZ, STERMIN.

Trieste, 21 novembre 1999

Partecipano al dolore di GIORGIO Junior, SILVIA, SERGIO, WALTER, ROBERTO SPREAFICO.

Trieste, 21 novembre 1999

Partecipano al dolore MILLY e famiglia.

Trieste, 21 novembre 1999

È mancata

Anna Pellarin
ved. Pilat

Addolorata lo annuncia la figlia DIANA.

Un sentito ringraziamento a DORA e al personale della Casa di Riposo ARIANNA per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo martedì 23 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Iud
in Marchio

Lo annunciano il marito BRUNO, la figlia ADRIANA, il genero CARLO e la nipote PATRIZIA.

Le esequie avranno luogo martedì 23 novembre, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, i familiari di

Nedo Giacomelli

commossi per le molte attestazioni di affetto sentitamente ringraziano.

Trieste, 21 novembre 1999

I familiari di

Raffaele Vascotto

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 novembre 1999

I ANNIVERSARIO

1998 1999

Paolo Lipanie

Tesoro mio, mi manchi tanto, vivi sempre nel nostro cuore. Con tanto amore e rimpianto.

Mamma e papà

Trieste, 21 novembre 1999

ANNIVERSARI

Elvira e Vittorio
Riccobon

Ricordandovi sempre, dimenticandovi mai.

SERGIO, MIRELLA, parenti

Trieste, 21 novembre 1999

Il 16 novembre ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara mamma

Pierina Lonzar
ved. Skabar

Lo annunciano con immenso dolore le figlie LILIANA, MARINA, il nipote MANUEL e i generi.

I funerali si svolgeranno lunedì 22 novembre alle ore 10 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 1999

Partecipano al lutto i nipoti FRANCO, DONATELLA, CONNIE e cognata.

Trieste, 21 novembre 1999

Affettuosamente vicini il fratello ROMANO con RENATA e ALESSANDRO.

Trieste, 21 novembre 1999

Si associano al dolore: MARCELLA, GIULIANA, GIANFRANCO e ROSSANA.

Trieste, 21 novembre 1999

Partecipano famiglie ULICIGRAI, TUGLIACH, COLARICCH.

Trieste, 21 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Fulvio Zidarich

Lo annunciano la mamma, la moglie e il figlio OMAR.

Il funerale si svolgerà lunedì 22 novembre, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 1999

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 21 novembre 1999

Si uniscono le famiglie MAZZULLO, DEL PIN e BASILE.

Trieste, 21 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Renato Novel

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, il figlio e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 23 novembre, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Virginia Furlani
ved. Scoria
(Gilda)

ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 21 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Crisman

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 novembre 1999

Commosi per l'attestazione di affetto tributata al caro

Ivivo Corsi

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 21 novembre 1999

III ANNIVERSARIO

Antonia Fantini

Con tanto amore:

EZIO, FABIANA, GIANNI

Trieste, 21 novembre 1999

X ANNIVERSARIO

Vincenzo Zossi

Il tuo ricordo è sempre vivo in chi ti voleva bene.

Trieste, 21 novembre 1999

PINA

Trieste, 21 novembre 1999

Il cammino terreno di

Ildegarda Buchhofer

è terminato.

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA con ANGELO.

Il funerale avrà luogo mercoledì 24 novembre 1999, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 1999

Carra

mi auguro tu possa finalmente trovare quella pace e serenità che hai sempre desiderato. Con affetto, tua figlia ANITA.

Trieste, 21 novembre 1999

Improvvisamente è mancata

Amelia Curiel
ved. Volsi
(Lia)

Addolorati lo annunciano il fratello GLAUCO con la moglie NIVEA, il nipote GIULIO con AMALIA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla Casa di Riposo «Anna».

I funerali avranno luogo martedì 23 novembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Glauco Eccardi

ha raggiunto quelle dei suoi amati genitori SILVA e PLINIO.

Preghiamo perché riposino in pace.

- Il cugino EURO e famiglia

Trieste, 21 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Grego Clementi

Una Santa Messa verrà celebrata nel trigesimo martedì 23, alle ore 18.30, nella chiesa di Roiano.

Trieste, 21 novembre 1999

I familiari di

Ruggero Lattanzio
(Rino)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 novembre 1999

I ANNIVERSARIO

In ricordo del nostro amato

Ettore Cecchi

verrà celebrata una Santa Messa mercoledì 24 novembre, ore 18.45, nella chiesa di via Commerciale.

Mamma, papà, fratello e nonna

Trieste, 21 novembre 1999

21.11.1979 21.11.1999

Elvira Toraldo
ved. Tagliaferro

Cara mamma, ti ricordo sempre con immutato affetto.

GIULIANO e famiglia

Trieste, 21 novembre 1999

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Gianna Carnevale
Quarantotto

la sorella la ricorda con infinito rimpianto.

Trieste, 21 novembre 1999

Chiedo ospitalità per poter svolgere qualche considerazione a proposito della lettera a firma di Giovanni Padoan «Vanni» pubblicata il 21 ottobre: sono sinceramente ammirato per la lucidità che continua a caratterizzare questa «vecchia querchia» che ha compiuto a giugno novant'anni, evidentemente portati più che bene. Tuttavia penso che proprio in virtù di questa invidiabile età e della lucidità di chi la porta anche Padoan dovrebbe adeguarsi all'ormai accettato principio che non bisogna dimenticare per fare in modo che non si ripetano le nefandezze che hanno in modo così negativo caratterizzato soprattutto gli ultimi sessant'anni di questo secolo.

Ma «non dimenticare» significa anche cercare, per quanto possibile, la verità sugli eventi accaduti e in ogni caso prendere nella dovuta considerazione anche le opinioni, o meglio i fatti, raccontati dagli «altri».

Forse, se rispondesse ad alcune domande, «Vanni» sarebbe costretto a scendere almeno in parte dal piedestallo sul quale si è appollaiato, ma diventerebbe più «umano» e di conseguenza più credibile.

Parlo in maniera specifica di quanto è accaduto a Gorizia, nei tragici quaranta giorni di occupazione titina nel 1945, ma anche prima e dopo.

1) Perché parla del «... Movimento di liberazione che riscattò l'Italia...» e dimentica volutamente che nel Friuli-Venezia Giulia le cose andarono molto diversamente e tragicamente? Di quale «liberazione»

«Vanni» Padoan risponda (se può) a queste domande

possiamo parlare noi se al posto dei tedeschi ci ritrovammo con quaranta giorni di occupazione titina alle prese con le prove di pulizia etnica che tanti lutti e tragedie hanno comportato? Con delitti commessi con inaudita ferocia, con un odio difficile da descrivere e che non si esaurì certo nei funesti quaranta giorni, ma si manifestò addirittura anche lo stesso giorno dell'entrata in Gorizia delle truppe italiane, il 16 settembre 1947?

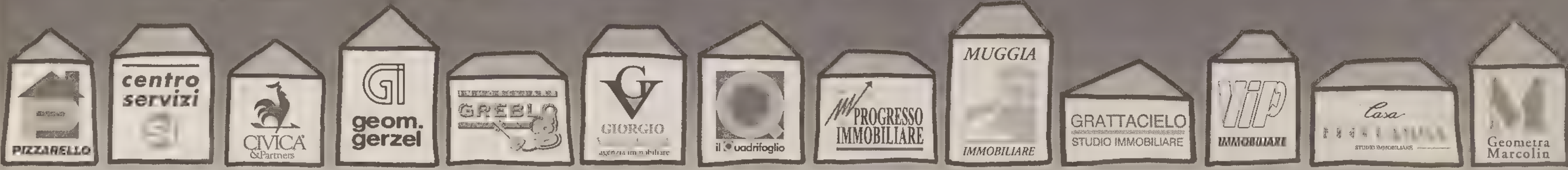
2) Perché non menziona mai il gravissimo particolare che le deportazioni, gli infortuni e tutte le altre barbarie perpetrate dai «liberatori» partigiani titini ai danni della popolazione goriziana (e naturalmente non solo di essa) furono iniziate e portate a termine a guerra ormai ultimata, dal momento che la giornata della Liberazione è il 25 aprile, mentre le atrocità iugoslave (almeno quelle «ufficiali») ebbero inizio il successivo 1.º maggio?

3) Porzus come «episodio criminoso», quasi si trattasse di una rapina in banca? No, quella fu una vergognosa mattanza fratricida, partigiani comunisti filo-titini che massacrano con l'inganno partigiani «fratelli», ma che avevano il grave torto di essere e proclamarsi italiani e che in quanto tali si opponevano alle trame neppure nascoste per l'annessione di queste nostre terre alla Jugoslavia.

Giorgio Verbi
Gorizia

CHI ERA

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



Tel. 040766676 Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 0336792701 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040634112 Tel. 040366544 Tel. 040366901

ZONA CHIRAC TUTTA UNA STANZA

GIULIA ottimo soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone vista aperta autotreno. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SEMICENTRALE soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, terrazzo, ripostiglio, p. alto, ascensore, 140.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
PORTO SAN ROCCO appartamento primoingresso consegna primavera 2000: soggiorno, zona cottura, terrazzo, camera matrimoniale, bagno, posto auto, possibilità posto barca. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
PIAZZA CORNELIA ROMANA appartamento mansardato arredato, stabile d'epoca decoroso, vista verde. Soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
NAVALI luminoso salotto, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, poggolo, possibilità box. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
ULTIMO PIANO (zona Campanelle), bellissima palazzina immersa nel verde. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 70 mq + terrazzo. Persone anelanti tranquillità. 170.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SETTEFONTANE in stabile recentemente restaurato bella mansarda parzialmente arredata con soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, terrazzo, termoautonomo. Lire 180.000.000. GREBLO 040/362486.
PER AMANTI DEL RUSTICO suggestivo appartamento su 2 piani in ottime condizioni posizione centrale tranquillissima doppio ingresso soggiorno con zona cottura camera 2 bagni tavernetta cortile di 25 mq in proprietà autotreno. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.
SAN GIACOMO ultimi due appartamenti primi ingressi in stabile epoca completamente ristrutturato composti da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.
S. ANDREA piede-à-terre buone condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza bagno 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA SAN NICOLÒ bella zona pedonale, palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato, secondo piano, ingresso soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio balcone, come primingresso. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIUNO TUTTI E DUE STANZE

ROZZOL vista aperta, soggiorno cucina due matrimoniali servizi separati balcone 200.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
COSTALUNGA, APPARTAMENTO CON GIARDINO PROPRIO recentissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostigli, cantina, p. auto coperto, p. auto scoperto, riscaldamento autonomo, 320.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
GRETITA splendido appartamento nel verde, recente, 150 mq con terrazzo abitabile vista mare, box, posto auto scoperto, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.
IN COSTRUZIONE, VIA CAPRIN appartamenti da 60 mq, 90 mq, 100 mq, 135 mq, con cantina, ascensore, terrazzo, termoautonomo, anche con box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA RIVE in stabile ristrutturato appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino. Termoautonomo. Lire 200.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIA VERGA appartamento moderno nel verde: soggiorno con balcone, cucina, due stanze, possibilità doppi servizi, ripostiglio, posto auto. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
CAPPELLO ultimo piano primoingresso con grande terrazza panoramica, stabile ristrutturato completamente. Consegna estate 2000: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
ZONA SALUS mansarda in stabile d'epoca mq 110 da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.
SALITA MADONNA GRETTA! Finalmente! Nel parco! In una di quelle splendide palazzine! Cucina abitabile, salone 40 mq circa, 2 matrimoniali, bagno, totali 100 mq + 2 terrazze abitabilissimi + cantina e posto macchina in garage. Solamente 360.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIALE D'ANNUNZIO (adiacente) stabile tranquillo appartamento da ristrutturare cucina abitabile due stanze stanzetta bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.
ROTONDA BOSCHETTO adiacenze bell'appartamento in stabile recente: 75 mq, termoautonomo, 2 stanze, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, poggolo. Lire 195.000.000. GREBLO 040/362486.
GRADO bell'appartamento come nuovo in stabile recentissimo frontespia: stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, terrazzino e termoautonomo. Lire 240.000.000. GREBLO 040/362486.
TIGOR adiacenze appartamento di 85 mq all'ultimo piano composto da 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo. Lire 158.000.000. GREBLO 040/362486.
SERVOLA in piccola palazzina recente nel verde appartamento luminoso soggiorno cucina soggiorno 2 ampie camere ripostiglio 2 verande balcone cantina posteggio condominio 142.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.
MUGLIA in palazzina vista mare, ottimo contesto, appartamento soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 stanze, doppi servizi, 2 balconi, ribassato 195.000.000. MUGLIA IMMOBILIARE 040/275118.
CHERUBINI primo ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 stanze, bagno, poggolo, ascensore, 190.000.000. MUGLIA IMMOBILIARE 040/275118.
RISMONDO appartamento buone condizioni stabile recente 2.0 piano ascensore composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostiglio balcone. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.
SAN MARCO stabile ristrutturato come primo ingresso appartamento mansardato composto da cucina abitabile saloncino sala pranzo 2 camere doppi servizi 270.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.
INIZI GAMBINI ottimo appartamento tutto ristrutturato circa 70 mq serramenti alluminio riscaldamento autonomo porta blindata, 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ALLA METÀ DI VIA GINASTICA appartamento 100 mq ristrutturato adatto anche ambulatorio/ufficio, ascensore termoautonomo 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CORSO ITALIA bellissimo appartamento mansardato, ristrutturato a primingresso, saloncino cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio riscaldamento e condizionamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.
INIZI VICOLO CASTAGNETO sesto piano aperto sulla città con ascensore riscaldamento, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggolo cantina 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CENTRALISSIMO luminoso spazioso secondo piano, ingresso, cucina abitabile, salone due stanze bagno ripostiglio, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE adiacenze in stabile d'epoca con ascensore piano alto saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autotreno 170.000.000. VIP 040/634112.
ROSSETTI adiacenze piano alto con ascensore soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio due poggoli buone condizioni 187.000.000. VIP 040/631754.
COSTALUNGA adiacenze recente soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggolo soffitta posto macchina coperto ottime condizioni 210.000.000. VIP 040/634112.

VIA UDINE

epoca ampia metratura salone cucina 4 stanze biservizi autotreno. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SEMICENTRALE NEL VERDE tranquillissimo, 90 mq, soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno poggolo veranda piano alto ascensore, anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.
ROSSETTI adiacenze tranquillo ultimo piano panoramico vista città, scorcio mare: salone doppio, cucina, quattro stanze, due bagni. Da ristrutturare. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
HERMET piano alto luminoso, stabile signorile, ascensore. Soggiorno cucina due stanze stanzino doppi servizi ripostiglio poggolo cantina. Da rimodernare. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO, splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 125 mq anche al grezzo. Doppio ingresso. Abitazione oppure studio. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggolino. Stuzzicante e particolare possibilità ampliamento. Ribassato!! 240.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
LOFT (quasi come). Particolarissimo 1.0 piano centrale, 180 mq composti da 3 saloni, 1 dei quali col suo tetto come una casetta!! Splendido mosaico. Immobile assolutamente adatto persone non convenzionali. Da riattare a seconda dell'utilizzo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
GOLDONI 150 mq splendido palazzo d'epoca, ascensore. Zona pedonale 290 mq prestigiosi. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca luminoso appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autotreno possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.
CENTRALE appartamento/ufficio di 180 mq al 2.0 piano in stabile signorile composto da 5 stanze cucina ripostiglio e servizi. Lire 300.000.000. GREBLO 040/362486.
UNIVERSITÀ VECCHIA stabile d'epoca, 140 mq, cortiletto, buone condizioni, 190.000.000. MUGLIA IMMOBILIARE 040/275118.

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO 160 mq cucina 5 stanze doppi servizi + accessori, l.o.p. ADATTO ANCHE COME UFFICIO con miniappartamento interno uso foresteria ascensore autotreno 260.000.000. Immobiliare Giorgio Vesnaver 0336/792701.
INIZI DONATI signorile palazzo cinquecentennale, ampia metratura da ristrutturare composto da cucina abitabile salone 3 stanze stanzino doppi servizi con ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BORGIO TERESIANO uffici di ampia metratura in ottime condizioni con condizionamento riscaldamento autonomi e ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA BARRIERA spazioso terzo piano da ristrutturare cucina soggiorno 3 stanze servizio ripostiglio 124.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROSSETTI 205.000.000 saloncino cucina due camere cameretta bagno ripostiglio soffitta riscaldamento ascensore. VIP 040/631754.

VIA E CANTIERE

S. GIOVANNI villa indipendente a 2 piani, giardino accesso auto, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 3 singole, 2 bagni ripostigli, veranda, cantine, ottime condizioni, possibilità bifamiliare. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA S. DORLIGO in costruzione, casa con giardino, su 2 livelli + mansarda, taverna, terrazzo coperto, ampio box, 565.000.000, possibilità anche bifamiliare. CENTROSERVIZI 040/382191.
ROSSETTI VILLA D'EPOCA con giardino accesso auto, ampia metratura, possibilità bifamiliare, o anche come ufficio di rappresentanza con 10 posti auto. CENTROSERVIZI 040/382191.
CANTU' adiacenze villa prestigiosa: salone con veranda, cucina abitabile, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, cantina, liscia, garage, vasto giardino, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
VILLA CARSA villino schiera di testa recente: cucina, quattro vani, doppi servizi, giardino, accesso auto. Riscaldamento autonomo. Ottimo stato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
MUGLIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente, su 2 piani da 90 mq l'uno indipendenti, giardino autonomo, riscaldamenti autonomi, accesso auto, immersa nel verde, 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
AQUILINA (parte bella) splendida villetta in costruzione, su più livelli simpaticamente movimentati. 200 mq abitativi, garage, portico, terrazzi e bel giardino attorno. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VILLA zona residenziale a 2 passi dal centro!! Rarissima!! 180 mq al 1.0 piano + 120 mq al piano terra (possibilità ricavo 1° minilloggio + cantina) box. Da ammodernare. Acquisto impegnativo... non impossibile. Geom. MARCOLIN 040/366901.
GRADISCA adiacenze casa rustica 2 piani con soffitta e annessi stalla, fenile e 13.000 mq di terreno; adatta come azienda agrituristica o maneggio. GREBLO 040/362486.

CASSETTA UNIVERSITÀ (via Zanella). Splendido borgo tipologia medioevale, bellissima e particolarmente stimolante abitazione. Doppio ingresso, cucina abitabile salone, 3 camere (di cui 1 in mansarda), 2 bagni e stupenda terrazza panoramica sul tetto. Ristrutturata!! 430.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
GORIZIA semicentrale casa su due livelli con posto auto coperto, giardino, soggiorno cucina 3 stanze veranda poggolo cantina bagno. Lire 210.000.000. GREBLO 040/362486.
MONTEODORO casetta accostata 2 livelli, 100 mq, esposizione sud, 200.000.000. Muggia Immobiliare 040/275118.
BAGNOLI casetta piano unico su 650 mq terreno, ampliabile, 250.000.000. Muggia Immobiliare 040/275118.
MUGLIA casa in collina supertranquilla, 150 mq, parzialmente da ristrutturare, 600 mq giardino, cantina, garage, ottima esposizione, rarità, 385.000.000. Muggia Immobiliare 040/275118.
S. GIUSEPPE casetta accostata da ristrutturare, possibilità ampliamento, terreno 2600 mq, esposizione sud, per amanti campagna, ribassata 165.000.000, occasione. MUGLIA IMMOBILIARE 040/275118.
BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate. S. GIUSEPPE IMMOBILIARE 040/639752.
INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PROSECO villetta affiancata in corso di costruzione, due livelli abitativi più mansarda tavernetta box, giardino 200 mq, consegna estate 2000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ALTIPIANO in casetta bifamiliare cucina tinello salotto camera cameretta bagno due poggoli cantina deposito attrezzi autorimessa 300 mq giardino attrezzato 340.000.000. VIP 040/631754.

PADRICIANO atiguo abitato terreno agricolo pianeggiante 2000 mq ottimo uso domenicale 29.000.000 possibilità acquisto frazionato in due lotti da 1000 mq. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

CAPANNONI zona via Flavia, ottimo passaggio, da 500 a 1.800 mq affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
CAPANNONE industriale ampia metratura costruzione recente zona industriale Trieste possibilità frazionamento adatto molteplici attività. Trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

MINICAPANNONE centrale rarissimo su corte interna con accesso diretto strada. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
RIVE pressi fondo 1000 mq con vecchio magazzino. Grosse potenzialità edificatorie. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GORTAN (in piazzetta) splendido box comodissimo ingresso anche furgoni. 49.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SALUS adiacenze affittasi 50 mq più soppalco 20 mq adatto garage pluriauto o deposito-magazzino. VIP 040/634112.

ABBIGLIAMENTO

posizione bellissima. Impostato e avviato benissimo. Tutto splendide condizioni. Affare!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.
BAR-TORREFAZIONE ottima posizione centrale 160.000.000. BARTAVOLA CALDA su piazza centralissima anche pizzeria. BAR-GELATERIA splendidamente posizionata, splendidi introiti. Interessantissimi! Geom. MARCOLIN 040/366901.
RISTORANTE SPLENDIDO unico. Vendesi. Tutto nuovo. 60 coperti. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BAR CENTRALE con rara specializzazione in giochi e svari di vario genere. Fonte di grosso giro d'affari e reddito consolidati nel tempo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BAR semicentrale buon giro d'affari adatto gestione familiare cede licenza e attrezzature prezzo interessante GREBLO 362486.
DISPONIAMO di diverse edicole situate in varie zone della città a partire da 120.000.000. Informazioni previo appuntamento telefonico. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.
ZONA RIVE chiosco bar licenza avviamento attrezzature 300.000.000. Informazioni esclusivamente per appuntamento in ufficio. VIP 040/631754.

RIVENDITA TABACCHI giornata cartoleria posizione interessantissima possibilità acquisto MURI in eccellenti condizioni. Informazioni per appuntamento in ufficio VIP 040/634112.

300 MQ CENTRALISSIMI. Vendesi muri! Invidiabile fronte vetrine! Adattissimo qualsiasi attività! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALE molto carino 50 mq + 25 mq magazzino vendesi muri! Adattissimo a tutto! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PINDEMONTI locale 80 mq buona altezza con soppalco 5 vetrine vendesi. GREBLO 040/362486.
TRIBUNALE adiacenze locale d'affari: ottime condizioni con impianti a norma in zona di forte passaggio Lire 70.000.000, eventualmente affittarsi a Lire 800.000. GREBLO 040/362486.
GHEGA paraggi affittasi locale 150 mq 2 vetrine e impianti a norma Lire 2.000.000. GREBLO 040/362486.
ZONA BARRIERA per investimento locale d'affari in ottime condizioni attualmente affittato 173 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA DENSAMENTE ABITATA in condominio nuovo locale commerciale 427 mq con magazzino ed autorimessa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ARREDATI monolocale S. Giusto, 500.000; zona Ospedale, 2 stanze, cucina, ripostiglio, bagno, termoautonomo, 850.000; Campanelle, soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 850.000 con riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI VUOTI centralissimo su 2 livelli, salone, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni, ripostigli, poggolo, ascensore, possibilità box; S. Lazzaro, tranquillissimo, 110 mq, piano alto, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

OPICINA recente villa arredata completamente, mobilio di pregio: ampia zona giorno, tre stanze. Termoautonomo. Esclusivamente referenziato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
COSTIERA appartamento bipiano in prestigiosa villa con parco, splendida vista mare: ampia zona giorno, tre stanze, mansarda abitabile, doppi servizi, terrazzi. Accesso auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIA UDINE monolocale con servizio adatto ufficio o deposito. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
VIA ROMA ufficio composto da tre stanze, servizi. Buone condizioni. Riscaldamento. Pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
ZONA TRIBUNALE affittasi uso ufficio stanza in ottimo appartamento già adibita a ufficio a professionista. Altro largo Barriera 5 vani due servizi. GRATTACIELO 040/635583.

TRIBUNALE UFFICIO in elegante stabile recente doppio ascensore ingresso/attesa 3 stanze bagno terrazzino ripostiglio 1.000.000 mensili. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

VIA CASSA DI RISPARMIO disponibilità uffici in affitto 1-2 stanze servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CONTI adiacenze buone condizioni soggiorno cucina camera bagno ripostiglio autotreno ascensore 750.000 mensili più accessori. VIP 040/631754.
DIAZ vuoto piano alto ascensore salone cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio quattro terrazzini 1.500.000 più accessori. VIP 040/634112.

IDEA 2a CASA nuovo servizio immobiliare creato per chi desidera vendere o comprare la seconda casa, propone a Valbruna (Udine) appartamento di 75 mq completamente arredato con posto auto condominiale. È un'esclusiva immobiliare GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINZIA in stupendo residence con sauna, mini appartamento quattro posti letto poggolo posto auto arredamento rustico di pregio 170.000.000. VIP 040/634112.

STIAMO CERCANDO...

IDEA 2a CASA è un nuovo servizio immobiliare creato per Voi che desiderate vendere o comprare la vostra casa vacanze ai monti, al mare, in altra città, dovunque. Interpellateci! È un'esclusiva immobiliare geom. GERZEL 040/310990.
CERCASI per n. cliente appartamento in acquisto zona S. L. XX Settembre alta o Guardiana soggiorno 1 o 2 stanze cucina servizi luminoso con poggolo. GRATTACIELO 040/635583.
MUGLIA qualunque immobile in vendita o affitto, garantiamo serietà competenza. MUGLIA IMMOBILIARE 040-275118.
CERCHIAMO appartamenti in zone periferiche possibilmente con due camere soggiorno balcone e posto macchina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.
APPARTAMENTO soggiorno 3 stanze possibilmente panoramico in zona semiperiferica, cerca per proprio cliente. IL QUADRIFOGLIO 040/630174.

ASA
MUTUI
3,75% CR
più il vantaggio di scegliere, dopo 6 mesi, tra un tasso fisso e un tasso variabile
CR TRIESTE
BANCA SPA



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.



www.cercocasa.net/CMT

Continuaz. dalla 6.a pagina

CHIUSANO & C. Arma di Taggia tre minuti a piedi dal mare tri-locali arredati stessa casa terrazzo o giardino. Tel. 011/5682858, 0335/5424340.

D'ANNUNZIO mansarda primo ingresso, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, terrazza abitabile informazioni ns/uffici Professionecasa 040/638408. (A00)

DOMUS Banne di nuova costruzione disposta su due livelli possibile bifamiliare accostata. Soggiorno cucina quattro stanze biservizi lavanderia autorimessa doppia per totali 230 mq ca. Finiture a scelta. Lire 400.000.000 tel. 040/366811.

DOMUS Carpineto completo box auto e cantina appartamento in tranquilla zona residenziale. Soggiorno cucinino due stanze bagno ripostiglio e poggolo. Buone condizioni lire 180.000.000 tel. 040/366811. (A14411)

DOMUS centrale in prestigioso palazzo d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore tranquillo appartamento primo ingresso esposizione interna sul verde. Soggiorno cucina matrimoniale bagno veranda. Termoautonomo ben rifinito tel. 040/366811. (A14411)

DOMUS Cornogelato villino unifamiliare nel verde con ampio terreno di proprietà. Salone cucina due stanze bagno portico terrazzone taverna cantina. Informazioni in ufficio tel. 040/366811.

DOMUS Eremo casetta perfettamente ristrutturata con giardino posto auto coperto e panoramica vista mare. Soggiorno con caminetto cucina con dispensa due stanze bagno tel. 040/366811.

DOMUS Gambini inizio in bel palazzo trentennale luminoso piano alto con ascensore. Soggiorno e cucina abitabile con poggolo tre stanze biservizi ripostiglio balconi soffitta posto auto condominiale. Buona disposizione interna tel. 040/366811.

DOMUS Opicina villa padronale disposta su tre livelli con 1800 mq di giardino di proprietà. Possibile bifamiliare per circa 400 mq totali. Pronta disponibilità vendesi lire 800.000.000. Tel. 040/366811. (A14411)

DOMUS Rive primo ingresso buona metratura in signorile palazzo d'epoca finemente ristrutturato con ascensore. Soggiorno cucina tre stanze guardaroba tre bagni ripostiglio. Termoautonomo ottime finiture tel. 040/366811. (A14411)

DOMUS Scorcio panoramica vista aperta per prestigioso attico con mansarda in signorile palazzina con parco. Salone doppio ampia cucina due stanze due bagni completi terrazza abitabile ampia mansarda con proprio bagno doppia autorimessa. Termoautonomo finemente rifinito. Disponibile autunno 2000. Tel. 040/366811. (A14411)

DOMUS Tigor luminoso appartamento ben rifinito in signorile palazzo d'epoca con ascensore. Soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio. Termoautonomo lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A14411)

FORAGGI piano alto, ascensore, vista aperta, luminoso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo 240.000.000 Professionecasa 040/638408. (A00)

GABETTI OP. IMM 040/763325 zona periferica appartamento ingresso cottura tinello una stanza bagno balcone cantina. Prezzo interessante. (C00)

GABETTI OP. IMM 040/763325. Corso Italia ultimo piano con ascensore ingresso salone tre stanze cucina ampio ripostiglio servizio termoautonomo. Da resistere. (C00)

GABETTI OP. IMM 040/763325. Piazza Garibaldi appartamento varie tipologie ampia metratura ingresso soggiorno due stanze stanzone bagno wc balcone soffitta. Parzialmente da restaurare. Lire 137.000.000. (C00)

GABETTI OP. IMM 040/763325. Via S. Francesco alta terzo piano parzialmente da ristrutturare ingresso cucina abitabile tre ampie stanze stanzone bagno cantina termoautonomo. Lire 130.000.000. (C00)

GEOM. SBIASATTI mq 265 stupendo Opicina parco condominiale, box. 540.000.000. 040/366866.

GEOM. SBIASATTI garofina arredata quattro camere cucinino balcone posteggio ascensore. 040/366866. (A00)

GEOM. SBIASATTI LOCALE moderno con uffici mq 732 carabelli D'Annunzio. 040/366866. (A00)

GEOM. SBIASATTI Palladio mq 106 piano nobile da restaurare 128.000.000. 040/366866. (A00)

GEOM. SBIASATTI Revoltella appartamento in villetta mq 120 con giardino proprio, autotetano. 040/366866.

GEOM. SBIASATTI Tigor soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, balconi, ascensore 125.000.000. 040/366866.

GEOM. SBIASATTI via Trento mq 180 signorile anche ufficio ascensore. 040/366866.

GORIZIA appartamento di 125 mq ultimo piano, 3 camere, doppi servizi, guardaroba, 2 terrazzi. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623.

GRADISCA d'Isone appartamento termoautonomo, garage, cantina, finemente arredato. 160.000.000. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623.

GRETTA privato vende 2.0 piano signorile 115 mq terrazzo poggolo garage parziale vista mare 350.000.000. 040/422793. (A14409)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo in palazzina recente ottime condizioni interne: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggolo. (A14423)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foro Ulpiano signorile piano alto: salone doppio, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggolo.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino Pubblico alloggio primingresso in palazzo di nuova costruzione salone, due stanze, cucinino, due bagni, poggolo, posto auto in autorimessa, rifiniture signorili.

IMMOBILIARE

Cuzzoti

WWW.PAGINEGIALLE.IT/CUZZOTI

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

COLOGNA ALTA 30ennale signorile, ottimo piano alto in palazzo rinnovato: atri, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio, due poggoli. Soffitta. Luminosissimo. 179.000.000.

UNIVERSITA' VECCHIA epoca rinnovata: atri, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, 105.000.000.

GAULI ALTA, ultimo piano con ascensore, vista sul letto, luminoso: atri, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due poggoli, cantina e soffitta. 185.000.000.

BAIAMONTI luminoso, ottimo: atri, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. Termoautonomo. 105.000.000.

XX SETTEMBRE inizio, epoca, piano alto, buono: soggiorno, cucinino, due camere, bagno nuovo, soffitta. Termoautonomo. 90.000.000.

VIA S. CILINO (S. Giovanni) 30ennale, ottimo appartamento rinnovato: atri, soggiorno, cucinino arredato, due matrimoniali, bagno nuovo, poggolo, amadio a muro. 165.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Muggia terreno edificabile pianeggiante circa 800 metri quadrati.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Luigi villa signorile vista mare: due saloni, sei stanze, cucina, tre bagni, terrazzo, box auto. 700 metri quadrati di giardino.

TRIBUNALE adiacenze, 30ennale, ascensore, ampia metratura: atri, salone, cucina, due camere, cameretta, due bagni, terrazzi, cantina. 265.000.000.

CAPODISTRIA ALTA nel verde, buono, terrazzo: atri, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggolo, cantina. 85.000.000.

SETTEFONTANE ALTA ottimo 30ennale: atri, soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno, ripostiglio, terrazzo ampio. Serramenti in alluminio. 140.000.000.

CAPODISTRIA ultimo piano, ascensore, vista apertissima, luminoso: atri, tinello, cucinino, due camere, bagno, due poggoli, cantina. 119.000.000.

CATTINARA 15ennale, stupenda vista mare-città-golfo, ultimo piano: atri, grande salone con vetrate, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazza meravigliosa di 51 mq. Due posti auto coperti, cantina. Termoautonomo, serramenti nuovi. 330.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo ultimo piano da ristrutturare: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi. Occasione 105.000.000. (A14423)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Imbriani in palazzo storico ristrutturato alloggio primingresso: salone, due stanze, cucina, bagno, veranda. Riscaldamento autonomo. (A14423)

VIA DELLA TESA 40ennale, luminoso secondo piano esposto a Sud nel giardino condominiale, buone condizioni: atri, cucina abitabile con poggolo, camera, cameretta, bagno, grande ripostiglio finestra. 98.000.000.

ANTONI 30ennale, ottimo, rinnovato: atri, salone, cucina arredata, disimpegno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzino, veranda. 215.000.000.

BAIAMONTI 30ennale, ultimo piano luminoso nel silenzio del parcheggio condominiale, ottimo: atri, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggolo, cantina. 91.000.000.

RONCHETO (tra Salata e Baiaumonti), in strada privata piano alto luminoso di 30ennale palazzo appena rinnovato: atri, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto auto condominiale. 235.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Tolmezzo casetta da ristrutturare di 70 metri quadrati con cantina, 280 metri quadrati giardino, possibilità ampliamento. 280.000.000. (A14423)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Imbriani in palazzo storico ristrutturato alloggio primingresso: salone, due stanze, cucina, bagno, veranda. Riscaldamento autonomo. (A14423)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Campo Marzio recente soleggiato: soggiorno con cucina, due matrimoniali, servizi separati, poggoli. (A14423)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Giulia recente tranquillo buone condizioni interne: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggoli. (A14423)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Marconi locale d'affari con ampie vetrine di esposizione. Primingresso. **IMPRESA** vende nuovi monobit-trilocali termoautonomi pronta consegna da L. 135.000.000. Tel. 040/366345 03356625560. (11410)

MEDIAGEST 040/661066 Cantù rifinitissimo atri salone 45 mq terrazzo cucina arredata matrimoniale due camerette ripostiglio doppi servizi garage 420.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 CENTRALE piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggolo ripostiglio 215.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Giulia recente piano alto ascensore soggiorno cucinino arredato terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi 155.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 IPPODROMO recente rifinito piano alto salone cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi terrazzi 195.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 paraggi Foro Ulpiano signorile recente piano alto ascensore 120 mq salone cucina due stanze doppi servizi terrazzi cantina. 250.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Roiano strepitosa vista mare in complesso residenziale bipiano saloncino terrazzo cucina doppi servizi tre stanze veranda due posti macchina 360.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 S. FRANCESCO recente 6° piano tranquillo soggiorno tre stanze cucina doppi servizi terrazzi 240.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 S. Vito signorile immerso nel verde ampio salone terrazza cucina due matrimoniali poggoli doppi servizi ripostiglio garage 360.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 TIGOR palazzina trentennale 110 mq salone terrazza tinello poggolo cucinotto matrimoniale cameretta bagno cantina in muratura garage 340.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 VALMAURA recente piano alto luminoso molto tranquillo 60 mq perfetti 115.000.000. Possibilità box auto.

MONFALCONE Alfa 0481/798807 bellissimo appartamento due livelli recentissimo doppi servizi postauto ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Gradisca graziosa casetta indipendente giardino abitabile 132.000.000. (A00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Ronchi-Fogliana: costruenda villa in trifamiliare finiture personalizzabili solo 262.000.000. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Aquileia piccola palazzina recente costruzione appartamento bipiani totali mq 155 billette doppi servizi termoautonomo garage. (A00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 centralissimo appartamento ultimo piano triletto doppi servizi ampia terrazza veranda splendida vista panoramica da ristrutturare. (A00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Pertole villaschiera recente costruzione bipiani triletto doppi servizi giardino buone condizioni. (A00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Ronchi recente villa indipendente triplani quadriletto tripli servizi taverna cantina giardino. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481.44611. Piazza Cavour appartamento tre camere doppi servizi garage disponibilità immediata. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481.44611. Prossima realizzazione appartamento bicamera doppi servizi giardino privato. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481.44611. Zona centralissima appartamento bicamera terrazze termoautonomo garage. (C00)

MONFALCONE periferici APPARTAMENTI 1/2/3 camere, doppio servizio, soggiorno, cucina, garage, cantina, giardino privato: 60 milioni entro NATALE 2000 più 100 milioni MUTUO AGEVOLATO CONCESSO (558 mila mensili). Consegna PASQUA 2001. Immobiliare Italia Monfalcone. 0481/410354. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481.413103. Centrale appartamento bicamera primo e ultimo piano cantina giardino comune. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481.413103. Fogliano/Redipuglia signorile villa bifamiliare ampio giardino rifiniture prestigiose. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481.413103. Ronchi nuova villa indipendente ampio giardino ottime rifiniture esente provvigione. (C00)

MONFALCONE tel. 0481/481021 zona tranquilla appartamento 110 mq 2 poggoli garage 220.000.000. (C00)

MONFALCONE zona Colmark vendesi box auto 12 mq 14.000.000. 0481482217 ore pasti. (C00)

OPICINA villa bifamiliare anche divisibile in due unità indipendenti. Ottime condizioni con rifiniture architettoniche personalizzate. Box, parco con dolina. Trattative riservate. No agenzie. 0335/5482396 oppure dopo le 19 040/211397. (A14297)

PIRAMIDE2 centrale tranquillo luminoso saloncino matrimoniale stanzone cucina bagno 108.000.000. 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE2 Duino villetta recente saloncino 3 stanze doppi servizi terrazze garage giardino 330.000.000 - 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE2 Frausin stabile rifatto cucina soggiorno matrimoniale bagno poggolo 77.000.000 - 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE2 Revoltella ottime condizioni cucina camera cameretta bagno 85.000.000 - 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE2 vende prestigioso PALAZZETTO Liberty adiacenze via Rossetti. Disposto su piano rialzato e due piani. Esclusiva e importante residenza anche consolato. No agenzie 0368/285580. (A00)

PIRAMIDE2 vende primingresso attico-mansarda sulla piazzetta S. Giovanni cucina saloncino bicamera 2 bagni ogni confort (possibilità garage) inintermediari. Tel. 040/362744. (A00)

RABINO 040/368566 Altura recente soggiorno cucina camera 2 camerette doppi servizi poggoli 185.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Baiaumonti splendido attico terrazze abitabili 2 box doppi 665.000.000. (A00)

ABITARE TRIESTE

TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

ZORUTTI. Scorcio mare. Soggiorno, cucinino matrimoniale bagno poggolo. 120.000.000.

ZONA MONTEBELLO. Vista città e mare. Rifinitissimo. Salone, cucina, due matrimoniali, bagno ripostiglio terrazzo abitabile 240.000.000, più eventuali posti auto.

DUINO. Appartamento bipiano. Soggiorno con angolo cottura, tre camere biservizi, tre terrazzi. Posto auto doppio coperto. 220.000.000.

ZONA STAZIONE. Tranquillo. Saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagno ripostiglio. Termoautonomo 130.000.000.

ZONA RIVE. Ufficio signorile restaurato. 230 mq, piano alto, ascensore. Luminosissimo.

GRADO CENTRO PEDONALE. In nuova costruzione primo ingresso. Bipiano, soggiorno, cottura, bagno, terrazzo. In mansarda due camere, bagno. Rifinitissimo.

COSTIERA SUL MARE VILLA. Su due livelli con grande portico chiudibile. Bellissimo parco di 1.500 mq. Possibilità bifamiliare.

VIALE MIRAMARE. Fronte pineta Barcola villa indipendente grande metratura. Recente costruzione. Garages doppio.

VIA BONOMEA. Appartamento bipiano splendida vista. Saloncino, cucina, arredata, bicamera, biservizi, mansarda con camino, terrazzo abitabile, garage.

PIAZZA OSPEDALE. Non residente arredato. Soggiorno, cucina, camera, biservizi, poggolo. 900.000.

VIA BATTISTI. Ufficio 180 mq. Restaurant. Signorile palazzetto.

GIULIA IMMOBILIARE

www.cercocasa.net/GIULIAimmobiliare
GIULIAimmobiliare@cercocasa.net

VENDITE

GABROVITZA libera recente villetta indipendente con 1200 mq di giardino. 625.000.000.

VIA BESENGHI casa bifamiliare con giardino composta da due appartamenti con ingresso indipendente di 130 mq ciascuno più terrazzo taverna 740.000.000.

GIULIA libera mansarda ristrutturata soggiorno camera cameretta cucinino bagno 160.000.000. **V.IE IPODROMO** libero recente soggiorno cucina abitabile camera bagno 2 poggoli luminosissimo 140.000.000.

TORREBIANCA adiacenze 100 mq da ristrutturare 100.000.000.

SAN VITO appartamento con giardino soggiorno tre stanze cucina doppi servizi informazioni previo appuntamento

SAN VITO libero salone due stanze cucina doppi servizi terrazzo vista aperta.

CENTRALISSIMO signorile primingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi 435.000.000.

ATTICO centrale tranquillissimo soggiorno cucina abitabile cinque stanze tripli servizi terrazzo abitabile 550.000.000.

PADRICIANO terreno edificabile 180.000.000.

SCALDAMENTO autonomo. L. 280.000.000.

BORGIO TERESIANO. Ultimo piano, ascensore. Tranquillo, vista città. Soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere, studio, soffitta. L. 315.000.000.

ZONA CENTRALE. OTTIMI ANCHE USO UFFICIO. Due appartamenti attigi; 100 mq lire 100.000.000; 140 mq lire 100.000.000. Stabile con ascensore.

DUINO BORGO DEL CASTELLO. In zona tranquillissima e prestigiosa, primo ingresso con posto auto coperto; finiture di pregio: soggiorno, cucina, camera, bagno L. 255.000.000.

LONGERA. IN BIFAMILIARE. Tre camere, salotto, 2 bagni, cucina abitabile, porticato, ampio terrazzo, porticato e terrazzo. Ottime condizioni.

OPICINA. SPENDIDA VILLA CON PARCO. Trattative riservate. Prezzo impegnativo. **GIARDINO PUBBLICO ADIACENZE.** Tranquillo con ascensore, Soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile con veranda nel verde condominiale, bagno, ripostiglio, 1/4 di due magazzini con ottima rendita documentata. L. 180.000.000.

MOLINO A VENTO. Secondo e ultimo piano 80 mq da ristrutturare. L. 75.000.000.

PIAZZA HORTIS. Ampia metratura, in stabile signorile, ascensore, salone, cucina abitabile, 4 stanze, studio, doppi servizi, ampia soffitta. Da rinnovare. L. 320.000.000.

CENTRALE. Terzo piano, ascensore. Casa signorile. Salone, sala da pranzo, quattro camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Possibilità secondo servizio. Rifiniture, terzo piano ascensore. Soggiorno, cucina abitabile arredata, due camere, bagno, poggolo, due poggoli. L. 195.000.000.

MONFALCONE ZONA INDUSTRIALE CAPANNONE 300 mq con annesso terreno edificabile 6300 mq. Trattative riservate.

LIGNANO. AREA IN ZONA CENTRALISSIMA idonea varie attività. Eventualmente annessi due appartamenti attigi e un magazzino. Prezzo impegnativo. Trattative riservate.

LOCALE D'AFFARI CON VETRINE 60 mq VIA PASCOLI.

APFITTASI MAGAZZINO ufficio strutturato su due livelli. 90 mq ZONA STAZIONE: L. 1.100.000 mensili.

APFITTASI SERVOLA. Soggiorno, camera, cucina, bagno. Arredato. L. 1.000.000.

040.351450

TRIESTE - VIA GIULIA 60/B

COSTIERA FRONTE MARE appartamento con ingresso indipendente soggiorno cucina tre stanze bagno box auto per due macchine 700.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE libero tranquillo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio due poggoli 160.000.000.

CORONEO libero recente soggiorno camera cameretta cucina abitabile due balconi luminoso 160.000.000.

FABIO SEVERO libero ultimo piano salone tre stanze stanzone cucina doppi servizi terrazzi 380.000.000.

RONCHETO adiacenze libero recente soggiorno due camere cucina bagno terrazzo 190.000.000.

GARIBALDI libero nuovissimo soggiorno due stanze cucina bagno 210.000.000.

BOX AUTO centralissimo 55.000.000.

GAMBINI arredato soggiorno due stanze cucinino bagno. 700.000.

GIULIA arredato tre stanze cucina 1.000.000.

Dovrà passare per lo scalo friulano l'abete natalizio che la Repubblica Ceca invierà domani al Santo padre

Dono al Papa dirottato a Cervignano

Una sosta tecnica (ritenuta perfettamente inutile) per cambiare locomotiva

L'episodio fa affiorare i disagi che provoca l'utilizzo della struttura (peraltro già superata), denunciati soprattutto dagli spedizionieri locali

TRIESTE Chissà mai se il Papa, quando vedrà innalzato quel grande albero in piazza San Pietro, pensando alle terre lontane da dove è giunto, si chiederà anche quanto lungo e difficoltoso è stato il viaggio per arrivare a Roma. Lungo forse non tanto, difficoltoso un poco, ma certamente beffardo. E non immaginerà mai la sua Santità che sul trasporto di quell'abete di 35 metri, regalo di Natale della Repubblica Ceca al Papa, ci ha messo lo zampino pure lo scalo ferroviario di Cervignano.

Il treno «straordinario», con un pianale speciale adatto a trasportare l'abete, do-

vrebbe arrivare domani a mezzanotte al confine italiano. Parte da Praga, ed è davvero eccezionale: oltre al dono sarà composto da due vetture «salone» (di rappresentanza), di cui una molto famosa. E' quella che ospitò il ministro degli Esteri dell'allora Cecoslovacchia, Jan Masaryk. Un nome che fa parte della storia perché figlio di un «padre della Patria», Tommaso Masaryk (presidente della Cecoslovacchia), e perché morì nel 1948 in circostanze misteriose. A bordo del treno ci saranno autorità della Repubblica Ceca e probabilmente saliranno quelle italiane.



Ed ecco la beffa. Invece di andare direttamente a Roma, via Udine-Mestre, il treno devierà a Cervignano. E qui, rispettando le regole di tutti i treni merci, farà scalo per cambiare locomotiva. Generalmente i merci per fare manovra, essere smistati o composti, ci mettono anche

due giorni. In questo caso, vista l'eccezionalità, la fermata dovrebbe durare solo alcune ore.

In realtà, spiegano gli esperti, non sarebbe necessario. Tutta colpa, sostengono i critici dello scalo, di una sorta di «ordine politico» per l'utilizzo «in ogni caso e per

ogni treno» della struttura e delle sue peculiarità, per dimostrare che i treni merci passano e che c'è il traffico sufficiente a garantirne l'esistenza.

Concepito una ventina di anni fa, ultimato recentemente, quando ormai nel mondo dei trasporti sono avvenute diverse rivoluzioni, con difetti strutturali come le rampe troppo ripide (facevano bruciare i motori delle motrici), già superato da altre strutture

oltreconfine. Ed è preso di mira dagli spedizionieri, infelicitati, soprattutto quelli triestini, perché quando arriva un treno dalla Slovenia diretto in porto, visto che a Opicina non si fa più manovra, deve andare a Cervignano per essere «lavorato» e poi inviato a Trieste. Un tragitto che dura dai 2 ai 4 giorni. Capita

ai treni che vengono dallo Slovenia, ma anche a quelli che da Innsbruck devono andare a Napoli.

Ma se gli spedizionieri sono arrabbiati, non da meno lo sono i ferrovieri e i loro sindacati, che stanno ripetendo da troppo tempo che lo scalo, in queste condizioni, non funziona. Potrebbe, ma solo se avesse i macchinari e le locomotive necessarie, e soprattutto il personale adeguato.

Mezzi che le Ferrovie, accusano i sindacati, non hanno mai fornito. E così da una parte c'è chi, delle stesse Fs e a livello politico, spinge per il suo utilizzo, e chi, sempre delle Fs, frena negando mezzi e uomini. E ora a farne le spese è anche, indirettamente, il Papa, che riceverà il «regalo» in ritardo. Chissà se ne saprà mai il perché.

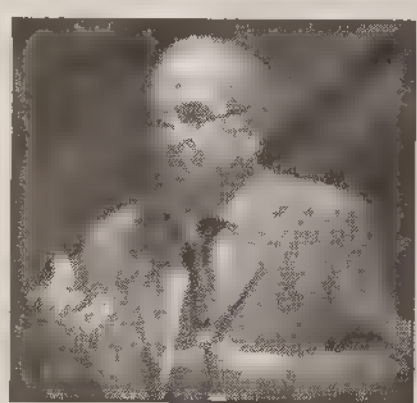
Giulio Garau

Annuncio al dibattito sul futuro della Doc isontina: il tirosolo ha effetti benefici al pari del resveratrolo contenuto nei rossi

Collio: anche i vini bianchi danno salute

GORIZIA Voleva essere un dibattito «a tinte forti» sul Bianco Collio (che più bianco non si può) e almeno un po' c'è stato. All'auditorium di Gorizia, affollato ieri mattina di produttori e di opinion leader dell'enologia italiana, si sono sentite anche voci «non allineate». Il progetto del Consorzio di puntare in futuro su un viaggio unico (di uve bianche ovviamente), espressione marcata di un territorio che è considerato il miglior cru del Friuli-Venezia Giulia, fa discutere. Ma è quello che voleva il neopresidente Marco Felluga, convinto com'è che

duata una sostanza antiossidante capace, se non di più, di abbattere il colesterolo cattivo e, quindi, gli infarti. Riuscirà il «tirosolo» (questa la sostanza) a battere il più famoso «resveratrolo» contenuto negli acini delle uve nere? Gigi Veronelli ha criticato i produttori del Collio che non hanno saputo in questi anni unire le forze in vista di un obiettivo comune. Un appello in questa direzione era stato rivolto l'altra sera, al castello di Spessa (prima tappa della «due giorni» dedicata al futuro del Collio in vista del terzo millennio) dal presidente



Felluga, presidente Collio.

Se è vero che la frammentazione dell'offerta non giova all'unicità d'immagine di questa «perla» vinicola della regione (60 mila ettoli di 1.500 ettari, pari a un decimo del totale), un Bianco Collio prodotto come ogni azienda vuole - miscelando le uve che ha, nelle proporzioni che vuole - non offre certo maggiori possibilità di identificazione presso i consumatori. Ma l'identità, si replica, nasce dal rapporto con l'ambiente - un habitat unico - e, forse, dalla fiducia riposta in ogni singola azienda.

Un altro problema, per il Collio (2/3 a uve bianche), è quello di sopravvivere alla concorrenza dei rossi. Il «paradosso francese» (meno infatti nella popolazione d'Oltrepè che di uve bianche) è che i consumatori di Collio, per i loro vini bianchi, fra il pubblico, gli avversari dei vini bianchi: «Qui, neanche oltreconfine ci sono più rossi».

Baldovino Ulcigrai

Un migliaio di studenti in piazza a Udine contro i finanziamenti alle scuole private

UDINE La protesta degli studenti contro i finanziamenti alle scuole private ha portato ieri allo sciopero, in provincia di Udine, di alcune migliaia di giovani degli istituti superiori, che hanno aderito - dai primi dati giunti al Provveditorato agli studi - in misura variabile dal 65% al 95% nelle diverse scuole. Soltanto un migliaio di studenti però si è radunato nel centro di Udine ed ha raggiunto in corteo piazza XX Settembre, dove hanno parlato i rappresentanti del Comitato in difesa della scuola pubblica (Csp), che ha promosso l'iniziativa. Negli interventi, critiche a Regione e Governo, «che è stato detto - pur essendo di sinistra danneggiata la scuola pubblica». Il Csp ha anche reso noto di aver avviato una raccolta di firme per presentare una petizione contro i finanziamenti alle scuole private.

Nuovi particolari sul centro di smistamento scoperto a Fossalon Allevati in Croazia e Ungheria i pitbull da combattimento

Ruba a un'anziana: preso dai carabinieri dopo qualche ora

UDINE Un marocchino di 26 anni, Youssef Aaouss, residente a Cordignano (Treviso), ma, di fatto, senza fissa dimora, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Aiello del Friuli. L'uomo era entrato nell'abitazione di una anziana di Visco rubandole una catenina d'oro e un anello. Ripresasi dallo choc, la donna ha dato l'allarme e i carabinieri, poco dopo, hanno rintracciato il marocchino nella zona di Joannis di Udine. L'uomo ha tentato la fuga, ma gli uomini dell'arma, dopo un breve inseguimento, sono riusciti ad arrestarlo per furto aggravato. Aaouss, pluripregiudicato per reati contro il patrimonio, è stato rinchiuso nel carcere di Udine.

FOSSALON Provenivano dall'Ungheria ma soprattutto dalla Croazia i pitbull destinati ai combattimenti. Giunti al centro di smistamento di Fossalon, venivano presi i contatti con gli intermediari che, a loro volta, rivendevano i cani ai gestori del giro di scommesse sui combattimenti tra animali.

Sono emersi altri particolari sull'operazione dei finanziatori di Grado, durata alcuni mesi di appostamenti, verifiche e controlli, che ha portato alla denuncia di cinque persone per maltrattamento di animali. Anzi per una di queste la denuncia è multipla: si tratta di quell'uomo che portava i pitbull dagli allevamenti croati e ungheresi che le fiamme gialle hanno denunciato anche per contrabbando. I pitbull (uno o due all'allevamento) venivano portati a destinazione da questa persona con tutti i certificati sanitari in ordine: ai controlli venivano dichiarati come cani di proprietà. Complessivamente l'indagine ha riguardato complessivamente una cinquantina di cani per cui sono

stati effettuati una trentina di viaggi.

Non si sa ancora che cosa abbia fatto innescare le indagini della guardia di finanza, ma è chiaro che il via vai di gente e di cani nell'azienda agricola di Fossalon, ha sicuramente insospettito qualcuno.

Quando le fiamme gialle si sono presentate a Fossalon, nell'allevamento di un uomo di mezza età, R.C. (sono state fornite soltanto le iniziali) hanno trovato una lunga serie di incartamenti che documenterebbero lo smistamento dei cani, anche con l'indicazione dei vari pagamenti che, ricordiamo, andavano dal milione di lire per un cucciolo non addestrato, a un massimo di 5 milioni di lire per i cani preparati e pronti alla lotta.

Per documentare la brutta combattiva di questi cani, ai compratori (gente che forniva i «mercati» della Lombardia e della Campania) veniva fatto vedere un video con crudeli scene di lotte fra pitbull che inevitabilmente terminavano con la morte di uno dei due contendenti.

Antonio Boemo

NEW YORK La World Trade Center association, l'organismo costituito nel 1970 cui oggi aderiscono 338 Wtc in 101 paesi (tra cui quello triestino), dopo aver contribuito al successo della «vetrina» di prodotti regionali appena conclusa a New York, si adopererà per dare continuità alle iniziative promozionali avviate in questi giorni. La disponibilità è stata confermata dal presidente, Guy Tozzoli, che ha incontrato nel suo ufficio alle Twin Towers l'assessore regionale all'Industria, Sergio Dreesi, i vertici del Wtc triestino Luca Savino e Claudio Sambri, il presidente della Camera di commercio di Trieste Adalberto Donaggio ed il consulente del Lloyd triestino di naviga-

La Regione a New York World Trade Center Varata una «carta» che offre garanzie sulle transazioni

zione Giuseppe Viani. Tozzoli ha anche espresso la sua gratitudine alla nostra regione, che nell'aprile 2000 ospiterà l'assemblea plenaria della Wtca, cui parteciperanno oltre 600 delegati.

I Wtc sono organizzazioni che mettono in contatto il mondo degli affari con istituzioni ed agenzie governative preposte al commercio internazionale, of-

frendo servizi essenziali allo scambio delle merci e stimolando l'economia delle aree in cui operano. In questo senso il Wtc triestino, istituito di recente, ha fornito il supporto organizzativo alla missione a New York nel corso del colloquio si è anche discusso delle nuove opportunità per la gestione delle transazioni internazionali offerte da uno strumento chiamato «trade card», una sorta di carta di credito a garanzia del buon esito degli scambi commerciali, di cui garantisce la sovibilità.

Parallelamente si sono svolti, sempre a New York, incontri fra il direttore del Mib di Trieste, Vladimir Nanut, con i responsabili di New York University, Politecnico e Yale University.

Replica a Travanut, Gottardo e Puiatti «Eurospie», Antonione: «Non ho mai chiesto controlli sui consiglieri»

TRIESTE «Non ho alcuna sintonia da accerchiamento, non ho mai chiesto indagini e commissioni di inchiesta sull'operato dei consiglieri regionali, ritengo però di avere il diritto di fare delle considerazioni sui rapporti della Regione con il Governo ed altri organismi dello Stato ed è ben lontana da me anche solo l'intenzione di prevaricare i diritti di alcuno o di essere arrogante con i colleghi consiglieri».

Il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, ha risposto così alla lettera aperta inviata dagli dai consiglieri regionali Renzo Travanut (Dc), Isidoro Gottardo (Cpr) e Mario Puiatti (Sdi-Verdi) che avevano giudicato di «una gravità eccezionale» la lettera inviata da Antonione al presidente del consiglio regionale, Antonio Martini, perché fossero accertate «a loro dire - le responsabilità dei consiglieri che avevano segnalato alla Ue violazioni comunitarie».



Roberto Antonione

Antonione ha spiegato che la Direzione generale per la concorrenza della Commissione europea «ha inviato alla rappresentanza permanente italiana a Bruxelles una nota sulla «denuncia di alcuni consiglieri regionali della legge 13/99» (assestamento di bilancio)». Tali disposizioni conterrebbero, ad avviso dei consiglieri firmatari del-

la denuncia, elementi di aiuti di stato in vari settori. La commissione chiede di fornire tutti gli elementi possibili di verifica». «Di conseguenza - ha detto Antonione - la rappresentanza italiana a Bruxelles ha inviato la nota alla presidenza della giunta regionale».

«Essendo la formazione e l'approvazione delle leggi di competenza del consiglio - ha proseguito il presidente della giunta - oltre a mettermi a disposizione per fornire elementi utili alla Commissione Europea, avevo l'obbligo di inviare la documentazione al presidente del consiglio. Spetta infatti all'assemblea - non solo l'approvazione del testo delle leggi, ma anche delle norme per la notifica del testo all'Unione europea, cosa che è regolarmente avvenuta anche nel caso dell'assestamento di bilancio».

«Non ho chiesto alcuna commissione di indagine sui consiglieri - ha detto ancora Antonione - ma non potevo non sottolineare che il problema sollevato da questa situazione attiene alla prerogativa e al funzionamento dell'assemblea e che quanto accaduto poteva avere sensibili ricadute sulla funzionalità dell'intera istituzione regionale».

Quarta edizione del premio «Fax for peace» promosso dall'Istituto agrario con una mostra e una giuria internazionale con Bregovic

I ragazzi inventano il forum virtuale per la pace

SPILIMBERGO Se navighiamo in Internet alla ricerca dei siti che riguardano la pace ne troviamo ben 1583, corrispondenti ad associazioni di vario tipo e di varia importanza che agiscono a livello planetario o anche locale. Sembra proprio che il mondo sia pieno di buona volontà. Ma non dobbiamo illuderci, infatti, sempre su Internet, scopriamo che ci sono molti più siti di altri centri d'interesse, alcuni non proprio rassicuranti: armi (988/1098 siti); esercizio (1429); guerra (4257); potere (8723). Non c'è da meravigliarsi, poiché lavorare perché nel mondo prevalga pace, tolleranza, rispetto dei diritti umani è molto impegnativo da tutti i punti di vista: personale, collettivo, spirituale e materiale. E certamente più facile dedicarsi ai video giochi (16110 siti).

Non solo, il concetto di pace viene spesso mantenuto in una dimensione ambigua. Infatti la pace non può coincidere, come vorrebbero alcuni, con l'ordine stabilito da una potenza egemonica; non può consistere nell'equilibrio del terrore imposto

dagli eserciti; non può nemmeno essere intesa come semplice assenza della guerra. Dovrebbero invece imporsi una concezione di pace più alta ed estensiva: rifiuto della violenza, dell'uso della forza che provoca distruzione e morte, dell'inganno, della menzogna, del dominio sull'altro, dello sfruttamento, di ogni forma di strumentalizzazione e di asservimento. La pace è garanzia di libertà, di giustizia, di fraternità fra tutti i popoli e tutti gli stati.

Utopia? Forse. Ma un'utopia a cui credono ancora i promotori dell'iniziativa «Fax for peace», fax for tolerance» e le centinaia di studenti e artisti che nei tre anni di vita del concorso internazionale hanno inviato all'Istituto agrario di Spilimbergo immagini via fax o e-mail per esprimere la loro opinione al riguardo. E proprio in questi giorni da Spilimbergo partono circa settemila bandi di concorso, scritti in cinque lingue, in tutte le parti del mondo per la quarta edizione del concorso con lo scopo di creare un «forum virtuale» dove tutti

possono confrontarsi su questi temi. La quarta edizione di «Fax for peace» ha avuto, oltre ai patroni dei ministri della Pubblica Istruzione e della Solidarietà sociale, della Regione, della Provincia di Pordenone, del Comune di Spilimbergo, anche quello dell'Unesco. Le opere che arriveranno entro fine anno andranno a comporre una mostra «in progress», allestita nei locali dell'Istituto che viene inaugurata oggi alle ore 10.30 in occasione della tradizionale manifestazione «Scuola aperta». E potrà essere visitata fino al 31 gennaio negli orari di apertura della scuola.

Sono tre i premi per gli studenti e uno per gli artisti, oltre a uno speciale sul tema: «La regione Friuli-Venezia Giulia come terra d'incontro tra culture diverse». Prestigiosa la giuria composta dal compositore bosniaco Goran Bregovic, da Serena Dandini, da Vincenzo Cerami, autore con Benigni della sceneggiatura di «La vita è bella», dal regista turco Fezan Ozpetek e dall'attore Moni Ovadia.

It's richer.

58.000 TERMINI SPECIALISTI
340.000 VOCI E CAZZE
2.200 FRASI E VERBI
2.000 CITAZIONI D'AUTORE
4.300 TERMINI E LOCUCIONI AMERICANE
2.600 SIGLE ABBREVIAE

Sì, è ancora più ricco,

più leggibile, persino più

leggero: 100 grammi in

meno, 330 pagine in più.

È il nuovo dizionario

Garzanti Hazon di Inglese.

E c'è anche il CD!



Garzanti Hazon, l'inglese in mano.

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.12**
tramonta alle **16.29**
La Luna: si leva alle **15.49**
cala alle **1.22**

46.a settimana dell'anno, 325 giorni trascorsi, ne rimangono 40.

IL SANTO

Cristo Re

IL PROVERBIO

Il mondo è dalla parte di chi agisce.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **1,35**
Via Battisti mg/mc **2,92**
Piazza V. Veneto mg/mc **1,00**
Piazza Vico mg/mc **2,29**
Piazza Goldoni mg/mc **np**
Via Carpineto mg/mc **np**

TEMPO

Temperatura: **2,7** minima
7 massima
Umidità: **37** per cento
Pressione: **1013** in aumento
Cielo: sereno
Vento: **19,4** km/h da E-N-E
Mare: **14** gradi

MAREE

Alta: ore **7.44** **+56** cm
ore **20.37** **+32** cm
Bassa: ore **1.29** **-32** cm
ore **14.26** **-57** cm
DOMANI
Alta: ore **8.16** **+59** cm
Bassa: ore **2.07** **-31** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Clamorosa «coda» del maltempo: camionisti costretti a dormire a bordo a causa delle nuove regole in Slovenia

Centinaia di Tir bloccati al confine

Non vengono fatti passare se non hanno a bordo catene e pala per la neve

Fermi al freddo. La neve e il ghiaccio sotto le gomme e il confine di Ferneti bloccato. Centinaia e centinaia di Tir (a un certo punto erano duemila) ieri si sono trovati in una situazione drammatica. Uno dietro l'altro per sei chilometri, in doppia fila.

Croati, ungheresi, polacchi, russi, ucraini e cechi diretti ad Est sono stati bloccati per ore al gelo. Anche loro fermi per tutto il giorno a causa della neve. Nel pomeriggio generi di conforto sono arrivati con la Protezione civile e la Polizia stradale.

Quello di ieri è stato il colpo di coda - indiretto - dell'ondata di maltempo che si è abbattuta in questi giorni. Perché fino al confine la strada era perfettamente transitabile. I problemi invece si sono verificati oltre la sbarra.

«Chi non ha le catene e la pala non può entrare», hanno imposto le autorità slovene. E così i «bisonti» si sono messi in fila sulla destra. Un lungo serpentone che ieri mattina iniziava allo svincolo di Ferneti e che pian piano si è accorciato. Ma con una lentezza esasperante. Chi ieri ha fatto affari d'oro sono stati i gestori delle stazioni di servizio. Quarantamila lire per una pala, seicentomila per le catene.

Un camionista si strofina le mani. E poi si batte i fianchi per riscaldarsi sul giubbotto indossato sopra il maglione sdruscito e liso. «Sono

qui da ieri alle 22. Ho dormito in cabina sperando che all'alba ci facessero passare. Sono diretto in Romania con un carico di lavatrici. All'una è arrivata una pattuglia della polizia. Ci hanno fatto spostare di qualche metro perché occupavamo troppo spazio. Per fortuna qui a Trieste vive un mio amico. Gli ho telefonato e mi ha portato da mangiare».

Nel suo italiano stentato Novica Obretkovic, camionista serbo, racconta la sua paziente fatica. Per lui si tratta solo di un disagio, ma per altri, per quelli abituati ad usare le autostrade per an-

dare in ferie, quell'attesa di venti ore al freddo, sarebbe sicuramente un dramma. «Ci voleva un po' di caffè e un bicchiere di birra per tirarmi su». Novica dice grazie al suo amico Nenad Mijalkovic e lo bacia per tre volte sulle guance come usano fare nel loro paese.

Arriva un altro povero cristo con due sporte in mano. Dentro ci sono birre, panini e merendine. «Il mio camion è fermo due chilometri oltre il ponte dell'autostrada. Sono andato fino a Ferneti a comprare qualcosa da mangiare. Con questo freddo non si resiste molto», spiega. Poi aggiunge: «Vado in

Croazia. Ho un carico di carta igienica. A Ferneti è tutto libero. Sono gli italiani che non ci fanno passare...».

«Macché gli italiani. Questa volta non c'entrano proprio per niente. I nostri doganieri fanno il possibile per mandare avanti i Tir», dice un camionista italiano pure

lui bloccato nel piazzale di Ferneti. «Sa quale è la verità? E' che gli sloveni non puliscono le strade e bloccano il traffico. Fanno passare solo un camion, in regola con le dotazioni di pala e catene, ogni 20 minuti. Si immagini quanto dovranno aspettare», spiega Jadranko Erceg,

titolare di una ditta di autotrasporti. E' arrivato fino al piazzale di Ferneti per parlare con alcuni suoi dipendenti fermi dall'altra sera.

Arriva un altro camionista. Aggiunge: «Se gli sloveni fanno entrare un Tir ogni venti minuti anche gli italiani si sono incattiviti e se la stanno prendendo con i mezzi in entrata». Occhio per occhio. E il caos diventa totale. E ai disagi della neve si aggiungono quelli dell'attesa infinita. Il camionista rincara la dose: «I mezzi devono passare in autoparco per essere piombati. E se questo succede di sabato stai sicuro che i computer della Dogana non funzionano perché stanno adeguando il sistema informatico. Allarga le braccia Paolo Vidoni, direttore di una casa di spedizioni all'interno dell'autoporto. «Gli sloveni non accettano i camion senza le catene a bordo. Temono che possano bloccarsi. Lì le strade non sono state pulite».

Ma sembra quasi un paradosso. L'altra mattina il centro di Basovizza è stato sgomberato dalla neve da un mezzo sloveno. Lo spiazzano - targato Capodistria - aveva pulito la terra di nessuno oltre le sbarre. Qualcuno gli aveva chiesto di tirar dritto fino alla piazza. E il conducente non aveva negato il piacere. Quando sono giunti gli italiani, al pomeriggio era già tutto pulito. A Ferneti le cose sono andate diversamente...

Corrado Barbacini

Tornano pioggia, neve e bora Miglioramento solo da martedì

Neve, pioggia e bora. Sono queste le previsioni meteorologiche per oggi. «A partire da questa notte (ieri, ndr) ci sarà un consistente peggioramento, si potrebbe verificare una situazione simile a quella di venerdì», ha annunciato Gianfranco Badina, meteorologo dell'Istituto nautico triestino. E l'Ersa prevede addirittura nevicate abbondanti oltre i duecento metri. Nel pomeriggio la situazione del tempo dovrebbe

essere migliorata seppur lentamente. «Un cambiamento radicale è invece previsto per martedì prossimo quando arriverà sull'Italia una situazione di alta pressione con conseguente sensibile miglioramento delle condizioni atmosferiche», aggiunge Badina.

Freddo polare dunque all'orizzonte. E per questo motivo il Comune di Trieste informa che in particolari situazioni gli impianti di riscaldamento possono



Un camionista rassegnato, costretto a fare la spesa.

essere attivati addirittura per tutto il giorno. Ricordando infatti che i termosifoni possono essere aperti per dodici ore giornaliere, il Comune ricorda appunto che in caso di particolari situazioni atmosferiche gli

impianti termici domestici possono essere attivati per sedici ore, qualora la temperatura esterna sia di zero gradi. E se si scende a «meno cinque» si può scaldare addirittura per tutta la giornata.

I camion bloccati per chilometri in doppia fila

Camion stipato di casse da morto, quasi tutte «clandestine»

Il contrabbando si evolve: scoperto un traffico di bare

E ora arrivano anche le bare di contrabbando. Un Tir ucraino che trasportava un'ottantina di casse da morto non registrate sui documenti, è stato scoperto e bloccato dai doganieri e dai finanzieri al valico confinario di Ferneti.

La notizia della singolare (e anche macabra) scoperta è di qualche giorno fa ma si è diffusa solo ieri dopo che gli investigatori hanno inviato un rapporto alla Procura. Si è trattato in pratica di una sessantina di «pezzi» abusivi nascosti dietro una ventina di casse

regolari. Merce che era destinata a una ditta della Lombardia. Il conducente del camion ucraino è letteralmente caduto dalle nuvole.

E facendo i debiti scongiuri il camionista ha negato di sapere qualcosa delle bare di contrabbando. «I documenti relativi alla spedizione non li ho neanche visti e sono arrivati direttamente alla dogana», si è giustificato.

In sostanza il camion era stato letteralmente stipato alla partenza con le casse da morto, mentre appunto i

documenti che si riferivano a una ventina di bare erano appunto stati spediti per posta.

A scoprire il maxicarico di bare è stato un zelante doganiere che ha chiesto di alzare il telone al camionista.

Così il militare ha contato una ventina di casse da morto letteralmente incollate l'una all'altra tanto da occupare uno spazio ridottissimo. Non è allora stato difficile scoprire che più in là c'erano altre sessanta bare «diamanti». Nascoste, come le sigarette di contrabbando.

Grande festa domani per due ospiti di una casa di riposo di Aurisina, unitisi in matrimonio a Pola nel '24

In due fanno 193 anni, sposati da 75

Lui aviatore e legionario fiumano, lei prima motociclista d'Europa



Giuseppeina e Umberto Berti in una recente immagine.

Lei fu la prima donna motociclista d'Europa, ancora nel 1924, lui accompagnò Gabriele D'Annunzio nell'impresa di Fiume. E' una coppia «leggendaria» quella che domani nella casa di riposo «Fiori del Carso» di Aurisina festeggerà i 75 anni di matrimonio, un altro vero e proprio record, in questo caso di vita a due. Giuseppeina Simunov ha 95 anni, Umberto Berti ne ha 98, fanno la bellezza di 193 anni in due. «Ci siamo conosciuti durante una passeggiata ai giardini di Pola, mio marito allora era un bel l'aviatore - racconta oggi la signora - adesso però non facciamo più nemmeno baruffe, è passato anche il tempo delle gelosie».

Dopo il matrimonio da giovanissimi, nel 1924 a Pola, i due si trasferirono a Pisino dove Umberto Berti, che faceva anche il pilota di idrovolanti a Portorose, aprì un negozio di biciclette e motociclette. Quindi il ri-

torno nella città dell'arena e l'apertura di una grande fabbrica-officina per la riparazione di navi e aerei della Marina militare italiana. «Andavamo a pattinare e a sciare ed eravamo appassionati di moto - racconta ancora Giuseppeina Simunov - ai raduni di motociclisti io ero l'unica donna in mezzo a centinaia di uomini».

La guerra e l'arrivo della Jugoslavia significarono la rovina per la coppia. «Perdemmo la fabbrica che fu nazionalizzata ed esiste ancora oggi e le due ville che avevamo - racconta ancora la signora - siamo arrivati a Trieste nel '47, abbiamo avuto un indennizzo ridicolo e da allora siamo sempre vissuti nel ricordo dei bei tempi andati».

Domani, la direzione, il personale e tutti gli ospiti della casa di riposo festeggeranno la coppia «leggendaria» giunta a un traguardo mitico.

s. m.

I PREZZI PIU' PAZZI DI NOVEMBRE

1 materasso 2 piazze
ortopedico h.20 Mod. RELAX
(climatizzato lana/cotone)

1 dog a 2 piazze listello svedese
2 cuscini anallergici
2 coprimaterassi
2 coprirete

Lattice & Molle

TUTTO A LIRE

599.000

PER TUTTO A UNA PIAZZA 319.000

Piumino GROELANDIA
matrimoniale (250 x 200), 100%

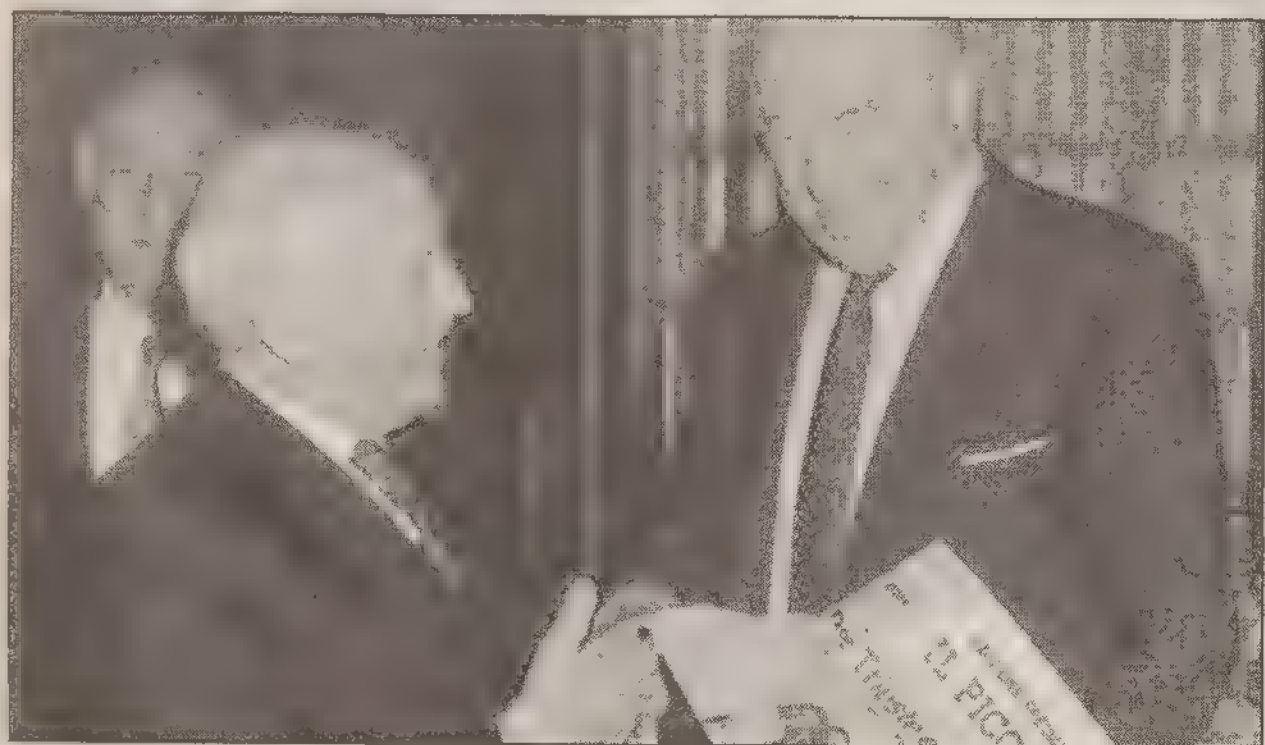
piumino impalpabile, trapuntato quadri,
massima qualità, al prezzo più basso.

SOLO LIRE 489.000
(329.000 ad una piazza).

IMPERDIBILE !!!

TRIESTE - CORSO U. SABA, 35 - TEL. 040-631122

L'ultima visita in città dello scomparso esponente dc Fanfani, dodici anni fa da premier al «Piccolo»



Amintore Fanfani con lo scomparso editore del «Piccolo» di allora, Attilio Monti

Quel 24 maggio del 1987, in occasione della visita dell'allora presidente del Consiglio, Amintore Fanfani alla redazione de Il Piccolo, il giornale uscì in edizione straordinaria. Una visita speciale quella di Fanfani perché inaugurava la nuova sede del quotidiano (quella attuale di via Guido Reni) che nell'87 gravitava nel gruppo Monti. Ed era stato lo stesso cavalier Attilio Monti, presidente della Poligrafici spa, ad accogliere il premier. Quante facce note appaiono sfogliando l'edizione di allora. La moglie Maria Pia Fanfani, il presidente della Regione, Adriano Biasutti, l'allora amministratore delegato della Ote Andrea Riffeser e l'onorevole Sergio Coloni. Chissà se quel giorno c'era anche il fratello, Vittorio Veneto, che - anzianissimo, abitava a Trieste - e che era stato presidente della Fincantieri e del Lloyd Triestino.

Ricordi ormai ingialliti come i fogli del giornale dell'87 e anche la Democrazia cristiana, dissolta dal terremoto politico di qualche anno più tardi. Ormai storia. Una storia che si chiude in parte anche con la morte di un «grande» della politica come Amintore Fanfani. Era l'87, l'esponente della Dc era a capo di un governo «balneare» (tra i più corti della storia) e la politica, quella con la P maiuscola iniziava il suo declino.

Ed è proprio per questo che a Trieste, tra i politici,

ancora molti lo ricordano, soprattutto tra i «fanfaniani». In città erano davvero pochi. L'attuale presidente della Provincia Renzo Codarin, il consigliere regionale del Ccd Bruno Marini e l'onorevole Giorgio Tombesi. E sembra davvero che la politica, quella con la P maiuscola, nel suo dissolversi abbia giocato tanti scherzi, anche di memoria. Esponenti come Marini e Codarin,

Il ricordo dei suoi vecchi «seguaci» locali, tra cui l'attuale presidente della Provincia Codarin, Marini e Tombesi

allora Fanfaniani e in teoria aderenti alla sua corrente di pensiero cattolica-sociale di uomo formato da Dossetti, e dunque più di centro sinistra, adesso esponenti del centro destra. Un assurdo?

L'ex sindaco Dc ed ex segretario del Ppi, Franco Ricchetti, sorride: «Macché fanfaniani» dice - a Trieste qualcuno utilizzava il suo nome per giustificare una differenza rispetto agli altri. Era un gruppetto modesto. Fanfani in realtà aveva un ottimo rapporto con tutti. Me lo ricordo nella sua ultima visita a Trieste: era venuto per inaugurare il primo tratto della Grande viabilità. E si era anche re-

cato nella sezione Dc di via Capodistria, quella di Codarin».

E proprio il presidente della Provincia, ieri in una nota, ha fatto sapere di aver inviato un messaggio di cordoglio alla moglie di Fanfani, Maria Pia. Una missiva in cui ricorda «la grande amicizia durata oltre un ventennio e gli ineguagliabili insegnamenti ricevuti da uno dei Padri costituenti della Repubblica italiana». Una figura politica di straordinario prestigio nazionale e internazionale, «un interlocutore attento alle problematiche della Venezia-Giulia».

Lo celebra anche Bruno Marini: «Un uomo non certamente portato ai compromessi e alle mediazioni specie quando erano in gioco non semplici scelte politiche, ma la difesa dei valori fondamentali dei cattolici». Come il divorzio. Allora, è un coro quello dei politici, «la politica aveva la P maiuscola».

«Era un uomo di un altro livello - commenta il neo-segretario del Ppi, Walter Godina - ora purtroppo la politica è fatta più di apparenza che di sostanza. Fanfani era uno dei grandi vecchi e il suo esempio è da imitare».

«Un grande - commenta il segretario del Ccd Maurizio Marzi - ed era la dimostrazione che la Dc non era soltanto tangenti e mafia. Ha fatto tanto per il Paese, aveva una visione sociale della politica, politica vera a un livello che non c'è più».

g. g.

Dati allarmanti sull'infortunistica interna dei dipendenti dell'azienda sanitaria: un miliardo all'anno

Mal di schiena, infermieri k.o.

Intanto la Cgil si dissocia dalle altre sigle sugli attacchi a Tosolini

E' buona o no la proposta che il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Tosolini, ha fatto all'Università, e cioè di finanziare un posto di professore di prima fascia per Medicina del lavoro? Tosolini stesso, di fronte alle proteste di un buon numero di sindacati, aveva risposto: «Io non pago necessariamente cattedre, mi interessano di più i progetti: ho proposto un progetto di ricerca e operativo per risolvere la situazione di rischio lavorativo fra i dipendenti dell'Azienda, vorrei che questo istituto, l'unico in regione, sia valorizzato e non resti confinato nell'ambito universitario».

L'Anaao-Assomed, l'Anpo, la Cimo, l'Aaroi, l'Aipac, l'Ugl, tutti sindacati della dirigenza medica, replicano subito: «Tosolini non propone progetti, ha fatto una esplicita proposta di "mettere a disposizione le risorse necessarie per la copertura di un posto di professore di prima fascia, da mettere a concorso entro la fine dell'anno».

I sindacati ritengono che gli ospedali non debbano dare soldi all'Università «per progetti che, proprio nell'ambito dell'Azienda mista, possono essere realizzati con il normale coinvolgimento di

strutture universitarie, a costo zero». Si parla di «immotivato uso di risorse della sanità», mentre a Trieste «sono state già segnalate gravi difficoltà gestionali ed economiche».

Da questo schieramento sindacale si stacca la Cgil



Gino Tosolini

medici, che in un comunicato a firma del coordinatore regionale Alessandro Melatini osserva che invece quella era una buona idea: «L'Azienda finanzia un direttore d'istituto, vincolandone parte delle attività al compimento di progetti ritenuti importanti anche in base a direttive regionali; ed è appropriato iniziare da Medicina del lavoro quel rilancio qualitativo che Tosolini ha dichia-

rato di volere per gli Ospedali di Trieste dopo i sacrifici subiti dalla cittadinanza e dagli operatori».

In sostanza, si tratterebbe di sostituire il prof. Gobatto come direttore d'Istituto per circa un anno, prima della sua definitiva quiescenza: attualmente dirige la Scuola di specializzazione, i «facente funzioni» sono il dott. Fiorito per l'Istituto e il dott. Bonveni per le attività esterne».

Ma se la «querelle» rispecchia una diversità di punti di vista, i dati forniti da Tosolini all'Università per giustificare la sua offerta contengono dati allarmanti: il costo annuo - afferma - per l'infortunistica dei dipendenti dell'Azienda supera il miliardo; le denunce per «mal di schiena» in seguito ad attività lavorativa ammontano a circa 34 casi ogni mille (contro i 5-6 descritti in letteratura in altri ospedali europei); la non idoneità alle proprie mansioni riguarda il 30 per cento degli ausiliari e arriva al 15 per gli infermieri. Con o senza il professore di prima fascia, il fatto che stia male proprio chi deve distribuire cure ai malati è cosa paradossale, e per chi sta a letto anche pesante: non passa, purtroppo, inosservata... g. z.

SOLIDARIETÀ

«Lucciolata», sfidando il freddo per aiutare chi lotta con il male



Una giornata cruda e fredda, riscaldata solamente dalle fiacole accese nel nome della solidarietà. A sfidare i rigori di un gelido sabato sera, in piazza Unità d'Italia (nella foto Bruni) almeno 300 persone, per partecipare alla terza edizione della «Lucciolata», organizzata dall'associazione «Via Di Natale» di Aviano in collaborazione con la sezione triestina dell'Associazione nazionale carabinieri, dei gruppi scout d'Europa, del Comune e di altre associazioni.

I partecipanti si sono ritrovati di fronte al municipio sfidando i rigori del freddo per raccogliere fondi destinati alla gestione della «Casa Di Natale 2» di Aviano, struttura che accoglie i malati terminali di tumore. «Un edificio - puntualizza Antonio Scalabrini, presidente della sezione triestina dell'Associazione nazionale carabinieri - che dà ospitalità e assistenza gratuita ai malati e ai familiari dei ricoverati nel vicino centro Cro di Aviano».

«La Casa Di Natale - puntualizza Carlo Celobre, dell'associazione carabinieri - è in grado di ospitare diverse persone offrendo tutto ciò che serve, compresi i servizi di culto e la biblioteca. Accanto alla speranza, la Casa Di Natale di Aviano riesce a offrire spazi e aiuto anche nei casi estremi, dove solo la preghiera è in grado di recare conforto a una famiglia».

Tutti quelli che ieri sera sono arrivati in piazza Unità d'Italia hanno contribuito perciò ad aiutare una struttura che si regge proprio grazie ai contributi volontari della gente. Infatti «La Casa Di Natale 2» non usufruisce di contributi pubblici di sorta, ma si regge proprio sulle manifestazioni del tipo di quella organizzata ieri sera.

«Sono presente a questa manifestazione perché penso che simili iniziative meritino tutto l'appoggio possibile» - ha affermato tra i tanti un signore intervenuto alla «Lucciolata» assieme alla moglie e i suoi bambini. Una presenza sentita in maniera particolare per la recente perdita della propria bambina a causa della terribile malattia che continua a mietere tante vittime.

La «Lucciolata», tra un sorso di brulé e un cenno d'intesa con il vicino, si è accodata alla Banda Refolo con le proprie torce elettriche, sfilandosi compatta da piazza Unità verso corso Italia, piazza Goldoni, via Carducci, via Valdirivo e via Roma, per concludersi nuovamente in piazza Unità. Un po' di luce, per illuminare un percorso ancora oscuro e lungo.

Maurizio Lozei

Fabio Omero (Sert) difende il «Drugs book» della Lila

«Invito a drogarsi? Ipocrita l'esposto presentato da An»

Quell'opuscolo è un invito a drogarsi? Fabio Omero, coordinatore dell'Unità di strada del Sert triestino non ci sta. E replica duramente alle accuse che An, con la voce autorevole del suo deputato Roberto Menia, ha rivolto a «Drugs book», il libricino pubblicato dalla Lila, la Lega contro l'Aids, per informare soprattutto i giovani sulle droghe e sui preservativi. Giungendo al punto di presentare un esposto alla Procura. «La Lila prima e il ministero per la solidarietà sociale poi, hanno prodotto i migliori opuscoli sull'ecstasy rivolti ai giovani», scrive Omero. «Migliori perché informano in modo chiaro su tutti i rischi connessi all'uso di droghe di sintesi, legati alla qualità e alla quantità di pastiglie assunte, all'uso congiunto di droghe e alcol». L'opuscolo suggerisce regole per evitare disidratazione e colpo di calore, aggiunge Omero. Descrive i segnali di pericolo, mette in guardia dall'eccessiva sicurezza di chi, im-

pasticcato, si mette alla guida di auto o motorini. «Tutto ciò - aggiunge Omero - si chiama riduzione del danno. Mi rendo conto che non piace a chi crede ancora che la tossicodipendenza si affronti con "libro e moschetto". Si chiama riduzione del danno proprio perché parte dalla consapevolezza che i giovani comunque rischiano di finire a contatto con la droga. E allora - aggiunge - non è meno ipocrita e più utile che sappiano a cosa vanno incontro e come devono comportarsi, se proprio hanno deciso di provare questa esperienza?».

Questi opuscoli - conclude Omero - sono «materiale di strada», distribuito in discoteca o ai concerti. Fanno solo informazione. «Sono parte di un lavoro complessivo che deve vedere l'intervento congiunto di molti attori, istituzionali e non, dove comunque non può esserci spazio per approcci moralistici e tanto meno per strumentalizzazioni elettorali».

**PROMOZIONALE
DI FINE MILLENNIO**

SCONTI FINO AL

60%



**VENDITE RATEALI
DUE ANNI A INTERESSE
ZERO**

Contributo indicativo di 1,25%

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ

SVUOTA
LE MOSTRE E SI RINNOVA

A TRIESTE, IN VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. 040 94.45.05

**NOVEMBRE
DOMENICA
APERTO
ORE 15.30-19.30**



Cogli una stella!

Fino al 30 novembre, per ogni 50.000 Lire spese in prodotti appartenenti alle linee evidenziate nei nostri negozi, riceverai un Buono Acquisto di Lire 5.000 da spendere in Dicembre in tutta libertà!

COSULICH
PROFUMERIE

trieste gorizia udine pordenone monfalcone

Continuaz. dalla 13.a pagina

RABINO 040/368566 Campo Marzio ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 152.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Conti recente soggiorno cucina 2 camere bagno poggiori 170.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Donadoni da sistemare camera cucina bagno servizio poggiori 78.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Duino nel verde salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo box taverna 395.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Duino perfetto salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzo giardino 295.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Ghirlandaio recente piano alto ascensore tinello cucinino 2 camere bagno poggiori 149.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Ippodromo ultimo piano soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggiori 190.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Piccardi luminoso soggiorno cucina camera bagno cantina riscaldamento 100.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Revoltella perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggiori 250.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Roiano soggiorno cucina 2 camere bagno veranda cantina soffitta 99.000.000 occasione.
RABINO 040/368566 San Giovanni signorile soggiorno cucina 2 camere bagno poggiori 180.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 San Vito soggiorno cucina 2 camere stanzino bagno ripostiglio 130.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggiori 240.000.000.

RABINO 040/368566 Vecellio soggiorno cucina camera matrimoniale camerino bagno servizio 107.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 via Capodistria perfetto soggiorno cucina camera bagno soffitta posto macchina 136.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 via Pascoli mansarda soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo 82.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Viale particolare magazzino con bagno adatto vari usi 48.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 zona Rive perfetto soggiorno cucinotto camera cameretta bagno 121.000.000. (A00)
RABINO 0432/46394 Prealpi Carniche (Gemonese), grazioso bicamere, giardino, ideale fine settimana.... Affare! (FIL47)

RABINO 0432/46394 Sauris, bella mansarda monocamera, recentissima costruzione, finiture stupende, termoautonomia, 175.000.000. (FIL47)
ROIANO piano basso cucina tre vani tranquillissimo rimodernabile 102.000.000. Immedia 040/307505, 0349/4627205. (A00)
ROZZOL nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggiori, cantina, posto auto in box 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
S. VITO signorile, recente, terrazza, posto macchina, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, cantina 360.000.000 Professionecasa 040/638408. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Maddalena panoramico perfetto cucina tinello saloncino 2 stanze bagni terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Piccardi attico-mansarda cucina salone 3 stanze bagno servizi box. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Ronchetto (zona) recente cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiori cantina.
SPAZIOCASA 040/369950 Str. Fiume in palazzina recente soggiorno cottura matrimoniale bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040/369960 Basevi recente piano alto cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Cornoletto (zona) panoramico cucina soggiorno 3 stanze bagno terrazzino cantina. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 D'Annunzio in grattacielo super vista cucina 2 stanze bagno terrazzini. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Ippodromo in palazzina recente cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. (A00)

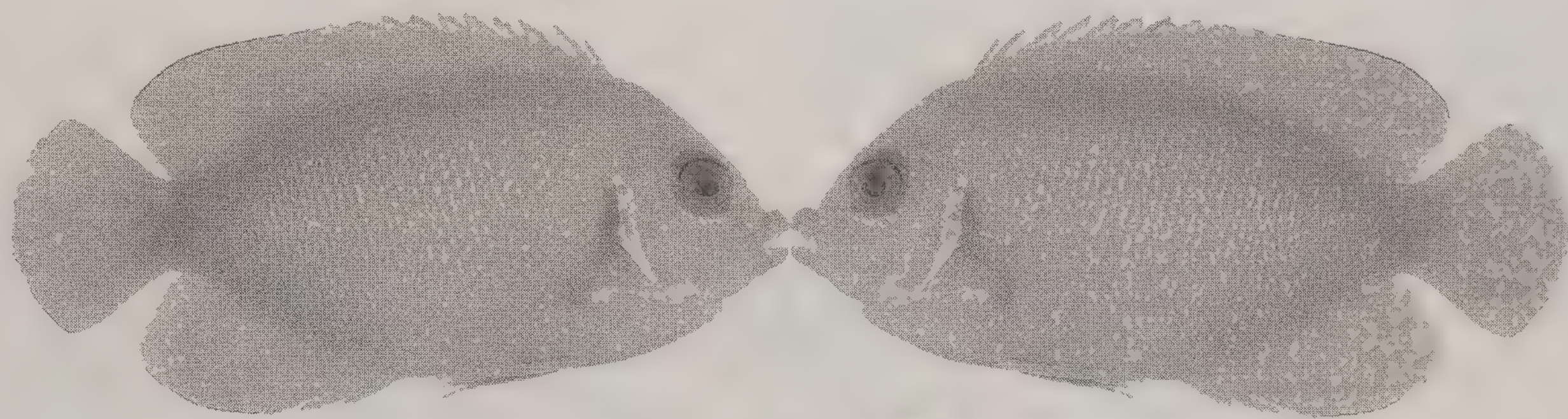
SPAZIOCASA 040/369960 Madonnina palazzina recente soggiorno cucinotto 2 stanze bagno poggiori. Affare. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Palladio (zona) panoramico in palazzina cucina 2 stanze bagno terrazza.
SPECIALE CANTIERE S. Giacomo L. 128.000.000 mansarda di ca. 70 mq con travi a vista. L. 198.000.000 app. con mansarda e terrazza a vasca. L. 205.000.000 app. al secondo piano con balcone interno. L. 214.000.000 app. al terzo piano con terrazzo sui tetti per informazioni tel. 040/393329 Tecnocasa.
STARANZANO vendesi 2 negozi di 60 e 40 mq strada di forte passaggio. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (A00)
STARANZANO villa a schiera di testa svolta su tre livelli 180 mq con 250 mq di terreno. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (A00)

TRIESTE Brigata Casale appartamento con una camera, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina, bel panorama. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (A00)
TURRIACO centralissime ville a schiera svolte su due piani con giardino. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (A00)
VESTA 040/636234 adiacenze Cantù, Vicolo Ospitale Militare appartamenti nuovi, saloncino, cucina, bistanze, doppi servizi, terrazza, possibilità posto auto, cantina e giardino, consegna Pasqua 2000. (A00)
VESTA 040/636234 box zona Raute adatti camper mq 27 e 60, altezza m 3.60. (A00)
VESTA 040/636234 Cava Fa Cannoni villa occupata formata da due appartamenti panoramici costituiti da salone due o tre stanze cucina, servizi, giardino. (A00)

VESTA 040/636234 Giardino Pubblico, via Marconi salone, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiori, mq 173. Altro appartamento bistanze, stanzetta, cucina ascensore, mq 85, terzo piano.
VESTA 040/636234 Roiano - via Udine appartamenti nuovi, soggiorno, angolo cottura, una o due stanze, wc-doccia, poggiori nel verde, ultimo piano appartamento con ampia cucina, stanza, wc-doccia, e vano mansarda, terrazza. (A00)
VESTA 040/636234 via Ghirlandaio appartamenti occupati, una o due stanze, cucina, poggiori, ascensore, scadenza contratto d'affitto a breve. (A00)
VESTA 040/636234 via Vespucchi-S. Giacomo bicamere, cucina, bagno, poggiori, ripostiglio, sesto piano, ascensore.

Continua in 26.a pagina

Ecco gli "Amici degli Sposi": ♥ Le Spose di Anna ♥ Gasparini ♥ Cristian ♥ ... Issimi ♥ Miani ♥ Là di Moret ♥ Felice Idea ♥ Zurigo Assicurazione ♥ Optex - L'ottica dei giovani ♥ Elisir ♥ Side ♥ Banca Popolare Udinese ♥ Mazzoleni ♥ Fotolandia ♥ Progetto Moda ♥ Profili ♥ Progetto Casa ♥ Idee Casa ♥ Progetto Sport ♥ Artenti Codroipo



due di Cuori

Tre giorni di incontri.
**Venerdì 26, Sabato 27,
Domenica 28 Novembre.**



Solo Artenti poteva pensarci: riunire un gruppo di amici per dedicare agli sposi promessi tre giorni indimenticabili. Sfilate d'alta moda, proposte regalo, felici idee d'arredamento, suggerimenti per le liste

nozze, l'elettronica più evoluta per la casa. Passeggiare nel grande spazio di Artenti sarà una continua scoperta con incontri ricchi di sorprese: ci sarà anche una personale dell'artista Giorgio Celiberti.

E chi ama le cose esclusive, può prenotare il posto riservato per le sfilate di domenica. E in più, domenica 28, il negozio rimane aperto con orario continuato dalle 10.00 alle 20.00.

Orari delle sfilate di domenica 28:
ore 11.30, ore 15.30, ore 18.30.
In collaborazione con:



artenti
SS. Udine-Tricesimo
Tel. +39 0432 661288

IL CONSORZIO
CONCESSIONARI
AUTO DI
TRIESTE



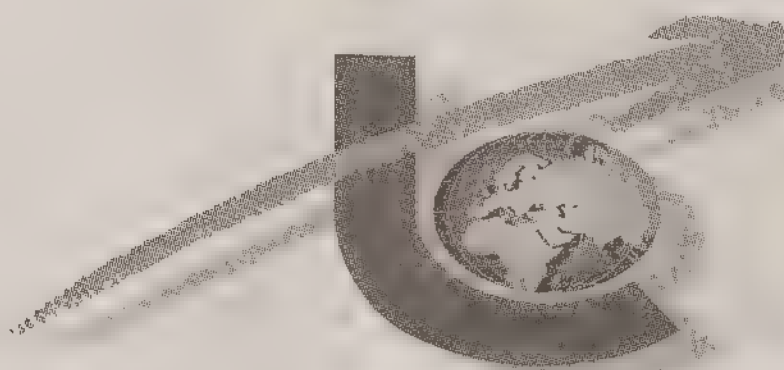
VI INVITA A

AUTOMOBILIA

1^a FIERA DEL VEICOLO D'OCCASIONE A TRIESTE

SABATO 20/11 dalle 15.30 alle 21.00
DOMENICA 21/11 dalle 10.30 alle 21.00
LUNEDÌ 22/11 dalle 10.30 alle 20.00

ALLA



Fiera
Trieste

UN MARE DI AUTOCCASIONI

GARANTITE, FINANZIABILI E CON
PASSAGGIO DI PROPRIETÀ GRATUITO

AUTOMOBILI STORICHE

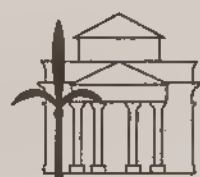
AREA MOSTRA MERCATO PER AUTO-MOTO-SCOOTER

AREA RISTORO CON LE
SPECIALITÀ DI CASA

INTRATTENIMENTO
MUSICA E ANIMAZIONE CON



In collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA - TRIESTE



Automobile Club di Trieste



AZIENDA
DI PROMOZIONE TURISTICA
TRIESTE



FM 97.5 • 97.9 MHz

ALPINA COMMERCIALE Via Caduti sul Lavoro 5 Muggia Tel. 040/231905-362821	AUTOCINQUE Via Ginnastica 56 Trieste Tel. 040/662515-662444	AUTOLEADER Via Flavia 27 Trieste Tel. 040/826077	AUTOSANDRA Via Follatoio 7 Trieste Tel. 040/829777/8	CARVAT Via Caboto 22 Trieste Tel. 040/820484	DAGRI Via Flavia 118 Trieste Tel. 040/281212
FERRUCCI Via Flavia 55 Trieste Tel. 040/381010	FILOTECNICA GIULIANA Via F. Severo 46 Trieste Tel. 040/569121	FUTURAUTO Via Muggia 6 Trieste Tel. 040/383939	GIENNE AUTOEST Via Flavia 200 Trieste Tel. 040/827032	GIROMETTA Via Flavia 132 Trieste Tel. 040/384001	LA CONCESSIONARIA Via Caboto 24 Trieste Tel. 040/3898111
LOVE CARS Strada della Rosandra 50 Trieste Tel. 040/281365-830308	LUCIOLI Via Flavia 104 Trieste Tel. 040/383050-828281	ELLI NASCIBEN Via Martinelli 10 Muggia-Trieste Tel. 040/232277	PADOVAN & FIGLI Via Flavia 47 Trieste Tel. 040/827782	ZAGARIA Piazza Sansovino 2/1 Trieste Tel. 040/308702-303134	ZENTRUM Via Fabio Severo 50/52 Trieste Tel. 040/568332

SOCCORSO GRATUITO



Consorzio Concessionari Auto di Trieste **Tel. 040 55219**

Partecipano anche: ADRIA AUTO ALICE - AGENZIA 4P - ALPINA MOTO - AMICI DEL CUORE - AMICI DELLA TOPOLINO - ANTENNA TRE TRIESTE - ASSOCIAZIONE COMMERCianti AL DETTAGLIO TRIESTE - ASSOCIAZIONE UFFICIALI DI GARA - BARONCELLI TRIESTE MOTO - CARROZZERIA KRAVOS - CARROZZERIA RUSSIAN - CONSORZIO UNICO AUTOSCUOLE TRIESTE - MAGGIOLINO TEAM TRIESTE - R.A.S. AGENZIA BIN - SCUDERIA AUTOSTORICHE - VIVAI PIANTE PELLEGRINI

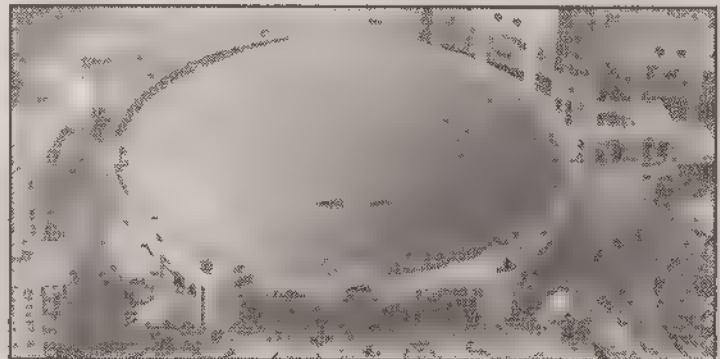
INGRESSO GRATUITO

Il referendum promosso dal nostro giornale per dare il nome al nuovo palasport di via Flavia

PalaTrieste in testa, ma non è finita

Votatissimo «PalaDamiani», ma l'omonimia provoca - si capirà - qualche sorriso

IL PICCOLO Referendum



Il nome che propongo per il nuovo Palasport è

NOME COGNOME

INDIRIZZO

Consegnare o spedire a «Il Piccolo»,
via Guido Reni 1 - 34123 Trieste

Le indicazioni a favore di campioni dello sport prematuramente scomparsi convergono anche sui nomi di Giordano Damiani e Chiara Longo

Il primo successo è l'affluenza. Sta arrivando in redazione una vera pioggia di schede del sondaggio indetto dal «Piccolo» per dare un nome al nuovo palasport di via Flavia. I triestini dunque sono coinvolti nell'iniziativa e partecipano attivamente.

«PalaTrieste» è finora il nome più gettonato. Sono già arrivati autentici malloppi di schede con questa dizione affiancata anche da un paio di variabili del tipo di «PalaTergeste» e «PalaTrieste 2000». L'esito del referendum però non è ancora segnato. Da questo primo bilancio mancano le ultime schede di ieri e soprattutto tutti i suggerimenti che i lettori vorranno dare utilizzando l'ultima schedina, quella pubblicata oggi qui a fianco. Massicce indicazioni di stampo diverso potrebbero stravolgere le «proiezioni».

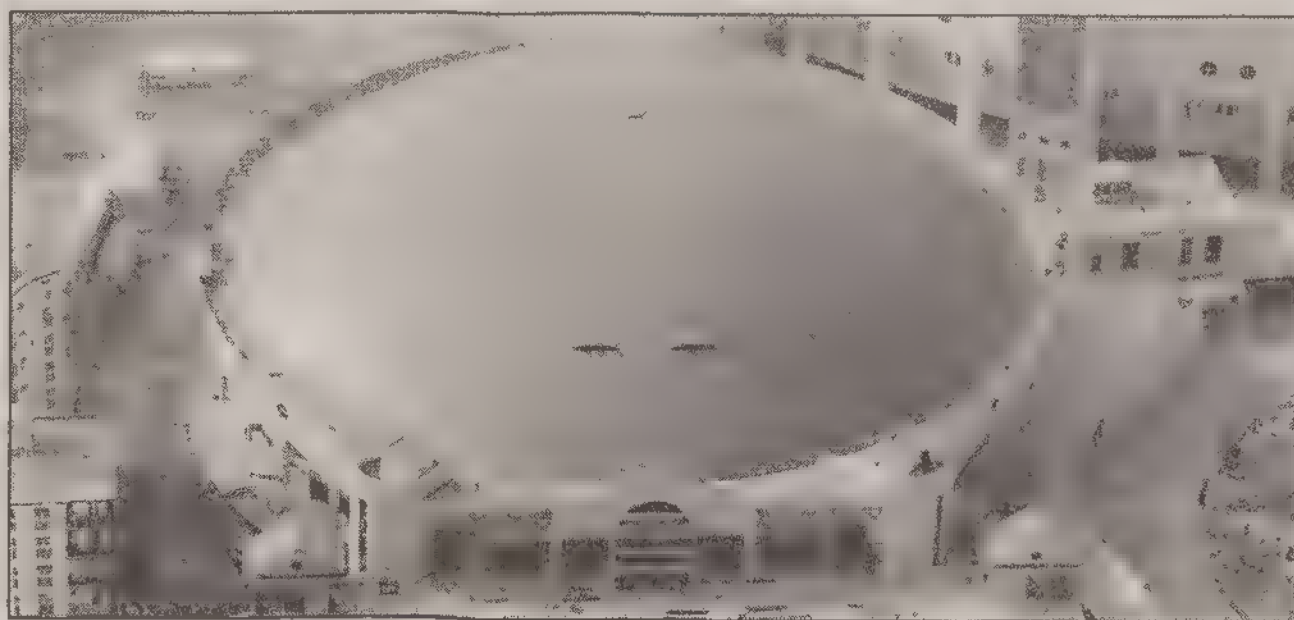
L'amministrazione comunale ha assicurato che se il

referendum, come in effetti sta accadendo in buona parte, prenderà una piega seria, il suggerimento verrà tenuto in considerazione per l'intitolazione dell'impianto. Va ricordato che il palazzo di via Flavia, il sesto in Italia per capienza, affianca i due stadi, intitolati a Ne-

reo Rocco e a Pino Grezar, in quella che è una delle più belle e moderne cittadelle dello sport dell'intera penisola.

Di stampo prettamente geografico anche altre due indicazioni che hanno ricevuto adesioni cospicue: «Palasport Giuliano» e «Pala Venezia Giulia». «PalaBora» e «Palabarda» richiamano invece caratteristiche climatiche o storiche. Alcune segnalazioni sono giunte anche

per «PalaSanGiusto», «PalaMiramar» e «PalaAustria». Capitolo personaggi. Il povero Giordano «Dano» Damiani, uno dei più grandi campioni triestini di pallacanestro, scomparso di recente, è tra i più gettonati tra i personaggi, ma non sappiamo quanto l'omonimia con l'attuale vicesindaco giochi a suo favore. Un «PalaDamiani» sarebbe certamente gradito a molti cittadini contenti di premiare le opere



meritorie del nostro politico, ma probabilmente - se in Comune si dovesse decidere per tale nome - il Municipio sarebbe cinto d'assedio dalle opposizioni. Vai a spiegare che si tratta di un'omonimia. Comunque, a favore del nome Damiani, capitano della Ginnastica Triestina che con Gianfranco Pieri arrivò seconda nel campionato '54-'55, oltre che per 28 volte azzurro, è giunta, assieme a numerose schede, una lettera di «raccomandazione» di sedici personalità di spicco del mondo dello sport.

Decine le segnalazioni anche a favore di una cestista della Ginnastica e della nazionale scomparsa prematuramente, Chiara Longo. Altri nomi del basket segnalati sono quelli dei celeberrimi

mo Cesare Rubini e di Ferruccio Ghiotti che guidò la Ginnastica Triestina femminile alla conquista degli ultimi scudetti alla fine degli anni Cinquanta, assieme a quello del pugile Tiberio Mitri. Il nome di Fabio Felluga, atleta oltre che figlio del presidente regionale del Coni, rimasto ucciso nel fiore degli anni in un incidente, è caldeggiato da un altro pacchetto di schede.

Non è mancato il solito gruppo di buontemponi con le segnalazioni umoristiche alcune delle quali già rese note nei giorni scorsi. Un improbabile Primo Rovis propone un ancora più improbabile «PalaFriuli». Altri lettori propendono per «Pala coi lupi» e «Palagevolata».

s. m.

Ecco l'ultimo tagliando In settimana il responso

Pubblichiamo oggi la settima e ultima schedina per partecipare al concorso del nome per il nuovo palasport. I tagliandi, che sono stati pubblicati quotidianamente a partire da lunedì scorso, possono essere inseriti nell'urna in portineria del «Piccolo» in via Reni 1, oppure spediti tramite posta. I lettori sono invitati a corredare la scheda con il proprio nome, cognome e indirizzo, ma soprattutto a scrivere il nome che propongono per il nuovo impianto. E' accaduto infatti che siano giunte in redazione anche buste regolarmente affrancate con schede sui cui c'era il nome del lettore, ma mancava proprio quello proposto per il palasport.

Come spiegato nel dettaglio qui sopra, le proiezioni dopo un primo spoglio danno in testa il nome «PalaTrieste», ma il referendum è ancora aperto e soprattutto con le schede di oggi, ogni pronostico può ancora essere sovvertito. Prima della fine della settimana si procederà alla spoglio definitivo e alla comunicazione del nome vincente che verrà preso in considerazione per l'intitolazione del palazzo.

Mobilizzata anche quest'anno la Bnl per sostenere la «maratona» contro la distrofia muscolare - Numerose iniziative anche in città

La festa di Telethon anticiperà Telit-Ducato

Gli sportelli dell'istituto di credito saranno pronti a ricevere le offerte da lunedì 6 dicembre e resteranno aperti non stop il venerdì e il sabato successivi

Anche quest'anno, con l'edizione 1999 di Telethon, la «maratona» televisiva che andrà in onda sulle reti Rai ed è finalizzata alla raccolta di fondi per sostenere la ricerca sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche, la Banca Nazionale del Lavoro effettuerà l'apertura straordinaria dell'intera rete delle proprie agenzie con il seguente orario: venerdì 10 dicembre dalle 17 alle 22, sabato 11

dicembre dalle 9 a mezzanotte.

Già però a partire da lunedì 6 dicembre e durante il normale orario di apertura degli sportelli, tutte le agenzie della Bnl raccoglieranno le offerte del pubblico. Come già avvenuto nelle passate edizioni dell'iniziativa, nella settimana dal 6 all'11 dicembre sono stati organizzati in tutta Italia eventi musicali, culturali e sportivi allo scopo di sensibilizzare il maggior numero di cittadini sull'importanza dell'iniziativa benefica.

L'evento clou, a Trieste, è in questo periodo rappresentato dalla partita di basket di serie A1 tra la Telit Trieste e la Ducato Siena, che sarà disputata l'8 dicembre con inizio alle 18, e che inaugurerà di fatto l'attività ufficiale nel nuovo palazzetto dello sport di Trieste.

L'incontro sarà preceduto da uno spettacolo musicale con la Dixie Band e Simon Jay che inizierà alle 17 e intratterrà per un'ora il pubblico. Tutti coloro che desiderano assistere all'intera manifestazione, dovranno munirsi di appositi inviti che potranno essere ritirati già dai prossimi giorni in tutti gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Trieste, Monfalcone e Gorizia o al botteghino del palazzetto dello sport, in cambio di un gesto di generosità a favore di Telethon.

Altri due spettacoli sono stati organizzati, il primo di musica e cabaret al Teatro Cristallo di Trieste sempre mercoledì 8 dicembre con inizio alle 20.30, e il se-

condo di musica e folklore al Kulturni Dom di Gorizia alle 20.30 del giorno 10 dicembre.

Anche gli inviti di queste due manifestazioni potranno essere ritirati alle predette agenzie della Bnl da tutti coloro che con spirito di solidarietà vorranno appoggiare l'iniziativa umanitaria.

Altri eventi artistici e culturali sono previsti inoltre per i giorni 10 e 11 dicembre, in concomitanza con la «maratona» televisiva sulle reti Rai, all'interno delle agenzie dell'Istituto bancario.

Colpo grosso dei carabinieri durante un pattugliamento anticlandestini nei pressi del valico di Ferneti

Finisce in manette un pregiudicato romeno che deve scontare una condanna a dieci anni di carcere in Germania per aver partecipato a una rapina

Un normale controllo anticlandestini nella zona boschiva vicina al valico di Ferneti. I carabinieri di una pattuglia del nucleo operativo di Aurisina vedono un gruppetto di uomini che camminano sul ciglio della strada. «Documenti prego», chiede un militare. E fin qui nulla di imprevedibile, di strano. Si tratta di clandestini.

Ma quando un militare

sillaba via radio alla centrale operativa il nome di Nicolai Brailescu, la risposta è di usare la massima cautela: il romeno è un ricercato della magistratura tedesca. Grazie ai collegamenti informativi europei le informazioni sono arrivate in tempo reale. E' successo ieri mattina.

L'uomo è stato subito accompagnato in caserma dove sono stati effettuati ulte-

riori controlli. Alla fine è arrivata la conferma: Nicolai Brailescu deve scontare dieci anni di carcere per aver partecipato a un colpo a un ufficio postale. Una rapina messa a segno con alcuni complici nel 1995 che allora fruttò il bottino di 20 mila marchi, circa 20 milioni.

A questo punto per il ricercato si sono aperte le porte del Coroneo. Rimarrà in carcere a Trieste fino a quando le autorità tedesche definiranno le pratiche per l'estradizione.

Gli altri tre romeni che erano con il ricercato sono stati accompagnati al valico

di Ferneti e consegnati alla polizia slovena.

Ma la vicenda non si è conclusa. I carabinieri stanno puntando a capire dove fosse diretto Nicolai Brailescu e se oltre ai tre connazionali che lo accompagnavano, aveva anche complici in Italia. Appare infatti improbabile che l'uomo avesse avuto intenzione di andare in Germania dove appunto era stato condannato a una pena severa e quindi avrebbe potuto fare una fine ingloriosa. E' più facile che la sua meta fosse appunto stata l'Italia. Per fare cosa è facile intuirlo.

MOBILI STOCK

Aperto domenica pomeriggio

cucine
salotti
sedie - tavoli

camere
arredamenti completi
arte povera

MARIANO DEL FRIULI Z.I.A. - Tel. 0481/699777

QUANDO un buon caffè NON BASTA, datevi APPUNTAMENTO in PIAZZA GOLDONI.

- raffinati tè da tutto il mondo
- oggettistica da regalo
- dolci tipici regionali
- pasticceria fresca
- frappe, anche per asporto

Cremcafé

e naturalmente le nostre migliori miscelate!

Un GRANDE caffè in un GRANDE negozio.

Offerta del Mese:
fino a sabato 1 dicembre
confezioni di macinato
Vasta scelta da 250g
ad un prezzo eccezionale!

Alimenti per lo sport!

PROTEIN 30	800 gr.	L. 37.000
BIG FORMULA	1,800 Kg	L. 58.000
B.C.A.A.	100 capsule	L. 37.500
CREATINA	100 capsule	L. 37.000

.....
vendita presso:

La Società del Benessere
TRIESTE - Via Roma 26 - ☎ 040.369130

Erbe Selvagge
TRIESTE - Via Crispi ☎ 040.7600481

NUOVA FIAT PUNTO.

UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

SOSPENSIONI TOP CLASS.

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

UN GIOIELLO DI TECNOLOGIA.

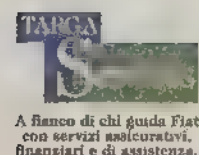
Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

È GRANDE NEL CONSUMARE POCO.

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.



Lubrificazione specializzata **SELENIA** MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. **FIAT**

**VENITE
A PROVARE DI
PERSONA
NUOVA FIAT PUNTO
PRESSO
CONCESSIONARIE
E SUCCURSALI
FIAT
E A RITIRARE
punto punto
IL VOSTRO
CD-ROM PER GIOCARE
SU INTERNET.**

Allarme da un dibattito sul fenomeno che sta inquinando il mondo dello sport

Il doping via Internet

«Anche la Rete è un mezzo per fare incetta di steroidi»

Dai farmaceutici alla droga: il pericolo ora viene dall'Est

I veleni si chiamano eritropoietina, nota come «Epo», l'ormone sintetico realizzato nei primi anni Novanta, e steroidi anabolizzanti. L'Epo serve a migliorare la resistenza, gli steroidi si usano per aumentare la potenza. Queste sostanze alimentano in Italia un mercato di circa mille miliardi l'anno, e l'Epo è al secondo posto fra i prodotti farmaceutici più venduti al mondo. In Italia il consumo di queste sostanze è aumentato nell'ultimo anno del 20 per cento, senza contare il mercato nero. E oggi integratori, anabolizzanti a base di ormoni e altre «bombe» si possono acquistare facilmente su Internet, basta avere la carta di credito. Ad esempio una società americana, la Samson, mette in vendita sulla Rete prodotti quali Syntrex Specials, Diolstack, Adrodiol e il «Mirabol», ad alto contenuto di steroidi.

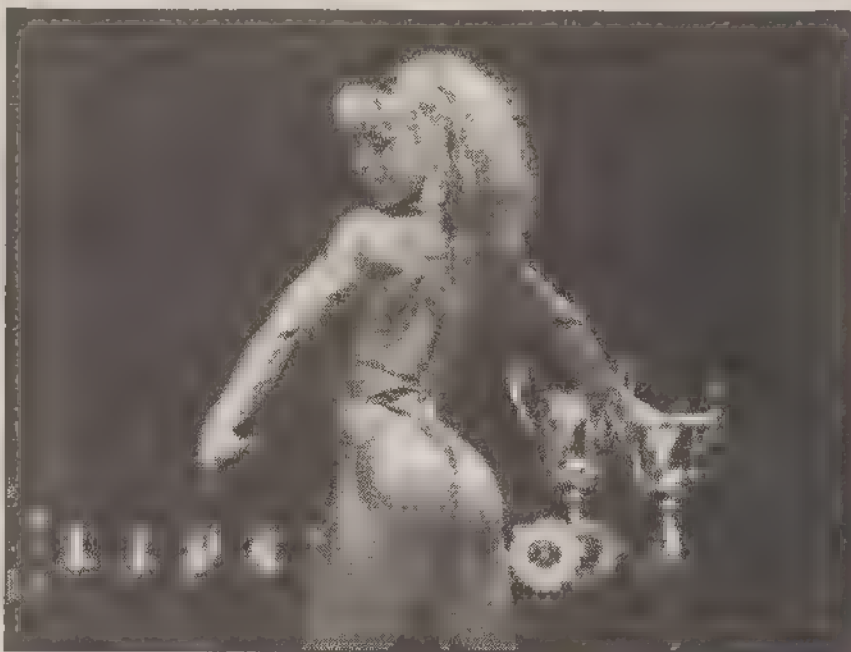
Ma il pericolo - è stato detto ieri alla tavola rotonda sul doping nello sport - non corre solo sulla Rete. Incontrata, ad esempio, è la produzione di molte imprese farmaceutiche dei Paesi dell'Est, che si stanno riconvertendo trovando assai più redditizia la produzione di sostanze anabolizzanti e persino droghe sintetiche come l'ecstasy, piuttosto che analgesici.

In quanto ai danni che possono causare le sostanze «dopanti», nel corso del convegno di ieri è stato segnalato il caso della nuotatrice della ex Germania dell'Est Christiane Knacke, record del mondo nel 1977 nei cento farfalla. Oggi Christiane vive a Vienna, e la sua esistenza è stata rovinata dall'assunzione di anabolizzanti sin dall'età di 13 anni. Lei e le sue colleghe, è stato ricordato ieri, sono state per anni vere e proprie cavie da laboratorio. Persino la figlia di Christiane è nata affetta da squilibri ormonali, mentre altre atlete dell'ex Ddr, come Barbara Krause e Andrea Pollak, dopo essersi ritirate dall'attività sportiva hanno avuto figli affetti da malformazioni.

Prima di tutto, un richiamo al giuramento di Ippocrate, in particolare là dove ci si impegna a non somministrare «mai un veleno al paziente». Poi un appello perché venga approvata al più presto la nuova legge sull'antidoping, già approvata dal Senato. Infine una serie di raccomandazioni che vanno dall'impegno a realizzare nei Centri di medicina dello sport iniziative di educazione sanitaria, all'istituzione di laboratori locali - provinciali e regionali - per gli esami antidoping presso i laboratori di tossicologia forense, fino alla necessità di inglobare la federazione che raggruppa le palestre di fitness nel Coni e di istituire persino i massaggiatori su quali farmaci possono essere somministrati agli atleti e quali no. E, se necessario, azzerare con l'anno Duemila tutti i record sportivi «per ricominciare da zero».

Per combattere il dilagante fenomeno del doping nello sport c'è molto da fare, e in prima linea, spesso chiamati a renderne conto di persona, ci sono proprio loro i medici sportivi. Un quadro - allarmante - del fenomeno doping e delle sue possibili soluzioni è stato tracciato nel corso della tavola rotonda organizzata ieri dall'Ordine dei medici di Trieste nella sala Olimpia

dello stadio Rocco. Sul banco degli imputati ci sono un po' tutti, atleti, allenatori, multinazionali farmaceutiche e anche gli stessi medici. «Ma dopo lo scandalo dell'Acquacetosa a Roma - ha detto il presidente della federazione regionale medici sportivi - la stessa Federazione dei medici sportivi ha rinnovato i suoi quadri, è stato rifondato il laboratorio centrale e si sta lavorando per arrivare quanto pri-



ma alla possibilità di un controllo capillare su tutti i liquidi biologici: forse già entro il Duemila non ci saranno più esami parziali e omissioni».

Ma la lotta è impari. Lo ha sottolineato il medico legale Bruno Altamura, dimo-

strandolo come ormai anche su Internet «ci sono siti dove si può comprare qualsiasi cosa, e i nostri ragazzi usano gli steroidi come fossero spinelli». E' un problema anzitutto di cultura, perché, ha detto il responsabile del Centro di medicina sportiva del Coni, Auro Gombacci, «basta aprire una qualsiasi rivista sportiva per trovare la pubblicità di integratori per tutte le necessità; non che voglio demonizzare gli integratori, ma il punto è che non sappiamo quali effetti possono avere se assunti in grandi quantità». Quanto mai difficile, poi, un controllo totale sugli atleti, con «il rischio inoltre di una non-negatività del tutto fortuita, al punto che si può risultare positivi agli esami anche per aver assunto un sedativo per la tosse».

Controlli, educazione, informazione a tutti i livelli e norme precise. Questo chiedono i medici sportivi per far fronte a un fenomeno che non è meno pericoloso - è stato detto - di quello delle droghe sintetiche, e che riguarda tutti, dagli atleti olimpionici al semplice praticante.

Pi.Spi.

«Sostanze proibite, a Trieste l'uso è in continuo aumento»

«L'uso delle sostanze "dopanti" a Trieste è in continuo aumento, specie negli ambienti dove si pratica il bodybuilding». Lo ha detto ieri a margine del convegno sul doping nello sport Gabriele Furlan, tossicologo, perito del Tribunale e consulente per gli organi di polizia. E' stata affidata a Furlan, ad esempio, l'analisi delle sostanze sequestrate a un triestino alcune settimane fa, episodio sul quale sta indagando la magistratura. E Furlan non esita a denunciare l'uso indiscriminato di anabolizzanti a Trieste «soprattutto in ambito non agonistico», nonostante i controlli delle forze di polizia.

Ed è un consumo che non riguarda solo le palestre e i giovani: anche nell'attività sportiva individuale «under 40» esistono rischi per l'assunzione di sostanze proibite o anche solo di integratori. Allo scopo, ha ricordato il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, il Coni assieme alla Provincia ha avviato uno studio sullo sport «under 40», che potrà «fornire utili indicazioni ai medici sportivi». Sottolinea anche la necessità di prevedere la figura del medico-consulente per tutte le società sportive.

La decisione assunta l'altra sera durante un'affollata assemblea del Circolo Miani

Servola, fronte dei comitati

Creare un fronte unico, con gli altri comitati regionali impegnati su specifiche problematiche, per ribattere tutti assieme «al tentativo dell'amministrazione comunale di fare scelte passando sopra le teste dei cittadini». Questa la decisione adottata dai componenti del circolo Miani, riuniti l'altra sera in un'affollata assemblea, per un aggiornamento sulle indagini in relazione all'esposto presentato alla Procura sulle emissioni di polveri di ferro a Servola.

Maurizio Fogar ha - come al solito - attaccato il sindaco e la giunta, taccan-

doli di arroganza e chiamando a raccolta quanta più gente possibile per continuare la protesta. All'assemblea era presente un rappresentante del comitato Monte d'Oro-Aquilina, impegnato sui fronti del Gpl, della viabilità e dell'ambiente.

«Mancano un paio di settimane all'udienza fissata per il 6 dicembre - ha precisato Fogar - perciò abbiamo due venerdì a disposizione. Li utilizzeremo per organizzare assemblee alle quali invitare i comitati degli altri comuni. E' opportuno dare vita a una sorta di "convention" - ha sottolineato il presidente del circolo Miani -

perché è giusto combattere questa battaglia contro un'amministrazione che non si degna neppure di ascoltare le nostre ragioni».

Nel corso dell'assemblea è stata anche avanzata l'ipotesi di dare vita a un volantinaggio il 3 dicembre, immediatamente prima del concerto che Jovanotti terrà nel nuovo palasport di via Flavia. «L'artista - ha detto ancora Fogar - si è sempre dimostrato sensibile alle problematiche ambientali. L'inquinamento di Servola potrebbe così essere portato a conoscenza di migliaia di persone».

u. sa.

Bonifacio: «Sogno una spedizione italiana per recuperare il tesoro del galeone»

Una spedizione tutta italiana per tentare il recupero del tesoro di Tierra Firme. E' questo, adesso, il sogno di Claudio Bonifacio, il ricercatore triestino che ha individuato nella baia di Ascension, in Messico, i resti di quello che con ogni probabilità è uno dei galeoni carichi di oro e preziosi naufragati nel 1605 (vedi «Il Piccolo» di ieri). Secondo le ricerche effettuate da Bonifacio negli immensi Archivi delle Indie a Siviglia (dove sono custoditi 42 milioni di documenti), dovrebbe trattarsi del

«San Ambrosio», oppure del «Nuestra Señora Beña», ciascuno dei quali portava un carico di preziosi del valore attuale di circa 400 milioni di dollari, oltre 700 miliardi di lire.

Bonifacio, che in 19 anni di lavoro negli archivi ha scovato documenti relativi a ben 295 navi spagnole naufragate dal 1526 al 1804, ed è tra i ricercatori che hanno collaborato all'individuazione dei relitti di tre galeoni affondati al largo di Cuba e che ora stanno per essere recuperati con il beneplacito di

Fidel Castro. Sua anche l'individuazione nei pressi di Setubal della caravella «Nuestra Señora de Gracia», affondata nel 1609.

«Anche se vivo in Spagna da quasi vent'anni - dice Bonifacio - non ho mai dimenticato la mia Trieste, e il mio sogno sarebbe riuscire a organizzare una spedizione sul relitto del galeone di Tierra Firme tutta italiana, anzi magari triestina; sto già trattando con alcuni governi sudamericani per ottenere le concessioni».

p. sp.

IN BREVE

Domani alla Stazione Marittima Spedizionieri triestini: un secolo di attività proiettata verso il 2000

Si svolgerà domani, alla Stazione Marittima, un'assemblea pubblica su «1900-2000 - Un secolo di storia e di traffici: il porto di Trieste tra passato e futuro», organizzata dagli spedizionieri per festeggiare un secolo di attività. I lavori inizieranno alle 10, con i saluti delle autorità, cui farà seguito l'introduzione di Jean Chabrier, presidente del Comitato europeo dei commissionari e ausiliari di trasporto. Quindi la relazione del presidente Aspt-Astra, Roberto Prioglio. Dalle 11.15 gli interventi di Ernesto Stajano, presidente della Commissione trasporti della Camera, Massimo Provinciali, dirigente del Gabinetto del ministro dei Trasporti, Mario Sommariva, segretario Filt-Cgil, Pedrag Matvejevic, ordinario di letterature slave all'Università La Sapienza di Roma, Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi Europei, Maurizio Maresca, presidente dell'Autorità portuale di Trieste.

Corso in Analisi e gestione della comunicazione Iscrizioni da dicembre, quaranta i posti previsti

L'Università di Trieste ha stabilito di avviare un corso di perfezionamento post-laurea in Analisi e gestione della comunicazione. Le iscrizioni si apriranno ai primi di dicembre, per chiudersi il 20 gennaio 2000. I posti disponibili sono una quarantina, mentre le ore di lezione previste sono 400. Al corso, che si terrà presso la facoltà di Scienze della formazione, possono accedere i laureati in Scienze della comunicazione, Scienze politiche, Economia, Filosofia e Scienze dell'educazione.

Lavori stradali da oggi in via San Spiridione Deviazioni per le linee dei bus 17, 24, 28 e 30

L'Act rende noto che, a causa di lavori stradali, da oggi a lunedì 29 novembre compreso, la via San Spiridione verrà chiusa al traffico veicolare all'altezza dell'incrocio con via San Nicolò. Pertanto la linea dei bus 17 (direzione San Cilino) proseguirà eccezionalmente per corso Italia, via Imbriani, via Reti, via Carducci, via Corneo. Le linee 24, 28, 30 e 4 serale (direzione piazza Dalmazia) proseguiranno per corso Italia, via Imbriani, via Reti, via Carducci, via Valdirivo, via Filzi.

CAPODANNO in GRECIA

2 favole proposte da

● da **TRIESTE** / Stazione Marittima
MINICROCIERA dal 29-12-99 all'1-1-2000
pensione completa... animazione... Galadinner
LIT. 640.000 + tax

● da **ANCONA** / Navigazione (2 notti) + soggiorno
ad ATENE con escursioni e visite comprese
dal 28-12-99 al 2-1-2000
...nave e hotel di lusso
LIT. 920.000 + tax
POSSIBILITÀ DI PULLMAN DA TRIESTE

● da **MILANO** / in aereo ad ATENE
dal 30-12-99 al 2-1-2000 ...hotel di lusso...escursioni
LIT. 1.300.000 + tax

ANEK VIAGGI
VIA SAN NICOLÒ 1
TEL. 040.360333

TERGESTE VIAGGI
VIALE MIRAMARE 205 (Barcola)
TEL. 040.420545

a cura A.Manzoni&C. S.p.A.

MILLE idee per la casa di Natale e dell'Anno Nuovo MILLE idee regalo per voi e per i vostri cari

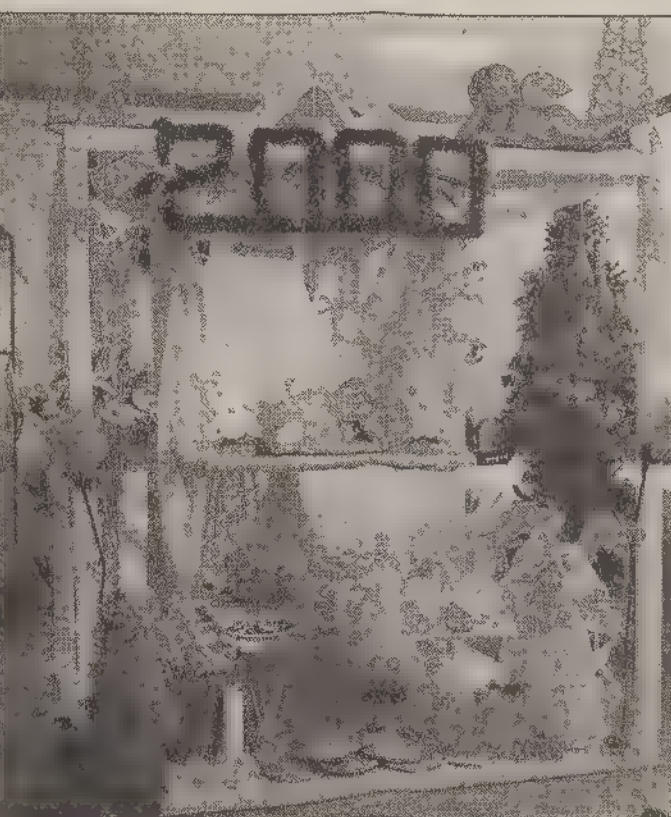
Garden Center ha preparato un vasto spazio ricco di proposte nuove e di classe: visitarlo è come trovarsi immersi nella magica atmosfera dei «mercattini di Natale»

Fra poco più di un mese arriverà il Natale con la sua atmosfera di calore e di luce, con il piacere di stare insieme ai propri cari in una casa confortevole e piena di cose belle. Vale la pena di pensare per tempo agli acquisti che serviranno a rendere unici i nostri ambienti domestici. Ed è senza dubbio opportuno scegliere fin da subito con calma i regali da mettere sotto l'albero, senza aspettare gli ultimi giorni con l'inevitabile ressa ai banchi dei negozi.

Garden Center, nel suo vasto spazio espositivo di Muggia (a pochi passi dal confine di Rabuiese) quest'anno ha fatto veramente le cose in grande, proponendosi come il «posto giusto» per acquistare l'oggettistica e i decori natalizi

più raffinati, tradizionali o di tendenza. Un'offerta vastissima a prezzi concorrenziali. Al piano terra trionfano le candele, uno degli elementi attualmente più amati e diffusi per rendere calda e personale la propria casa. Candele di tutte le dimensioni e di tutte le forme, di ogni colore e con i più svariati profumi. Portacandele eleganti e raffinati, classici e di design, nei tradizionali rosso e oro o negli abbinamenti di blu bianco e argento rendono più bella la tavola delle feste, disposti abilmente sui mobili conferiscono un tocco di classe in più a ogni ambiente. E ancora ghirlande fermaporta, grandi grappoli d'uva dorati beneauguranti, alberi di Natale girevoli spruzzati di luci. Al piano superiore alberi,

stelle, angeli, globi sono splendidamente divisi in «corner» allestiti in modo da suggerire abbinamenti e accostamenti e consentire una



scelta meditata. Il primo gioca su tonalità raffinate come il bianco argento e il verde acqua, un colore insolito di rara eleganza e di assoluta novità. Vasi, portavasi, portacandele, oggettistica delle forme più svariate per rendere più scenografica la casa delle feste e con mille proposte di regalo per amici e parenti.

In un altro corner-gazebo domina l'oro, con rose e stelle stilizzate in maglia dorata, angeli-sculature e i nuovissimi alberelli in piume bianche decorati con «bottoni» dorati. Globi bianchi e d'oro per l'albero si accompagnano a teneri pinguini e orsetti per chi pensa soprattutto a far felici i bambini. Il rosso della tradizione fa da contraltare all'angolo blu millennium, illumi-

nato da rami, cestini, scatoline nei riflessi più luminosi dell'argento.

Lo spazio natalizio di Garden Center è veramente il regno di Babbo Natale, perché accanto al reparto propriamente natalizio rimane più ricca che mai l'offerta di simpatici oggetti per la casa, cestini e fioriere, angoliere e set da bagno, di piccole mensole e mobiletti per bambini, di cornici e mille altre idee regalo. E prima di uscire non dimenticate di visitare la serra e il convenientissimo reparto per animali: anche a Fuffi e a Bobi fa piacere ricevere per Natale un nuovo guinzaglio, una nuova ciotola o un delizioso giocattolo passatempo!

Garden Center: tutto quanto fa Natale!

GARDEN CENTER MUGGIA - TRIESTE - Via Flavia di Stramare 133 - Tel. 040.231985

MUGGIA Il Comune ha affidato la gestione, scartando i diportisti della «San Rocco» già autori di un ricorso al Tar

In porto vincono gli «Amici del mare»

La vicenda ha alle spalle vivaci discussioni sulle norme e molte liti col sindaco

Scade domani il termine per presentare la richiesta di mutuo regionale

Comprare casa: lo fanno quasi tutti

E' domani l'ultimo giorno per presentare la richiesta di mutuo regionale finalizzato all'acquisto, alla costruzione o alla ristrutturazione della prima casa. Sono ammessi al diritto di chiedere il finanziamento coloro che denunciano un reddito annuo, agli effetti Irpef, inferiore a 53.400.000 mila lire. I richiedenti devono inoltre essere maggiorenni, comunitari o lavoratori

In vent'anni il numero delle famiglie che vivono in abitazioni in affitto è diminuito, in provincia di Trieste, di oltre un terzo. E' sceso infatti da 64.886 a 39.824. La diminuzione è di 25.062 unità, cioè del 38,6 per cento. Guardando al numero di famiglie, l'incidenza di quelle che vivono in affitto o subaffitto è scesa dal 56,1 per cento al 34. Viceversa, la percentuale di quelle che risiedono in alloggi di loro proprietà è salita dal 40,6 al 62,2 per cento.

Secondo gli ultimi dati resi noti dall'Istat, nella provincia di Trieste le abitazioni occupate da famiglie proprietarie ammontano a 71.578. Di queste, 62.373 si trovano nel comune di Trieste, 3764 a Muggia, 2627 a Duino Aurisina, 1919 nel comune di San Dorligo della Valle, 667 in quello di Sgoni-



co e 221 a Monrupino.

Ma quel che è interessante è che nei vent'anni antecedenti l'ultima rilevazione censuaria in provincia di Trieste il numero delle abitazioni di proprietà è più che raddoppiato. E' aumentato addirittura del 118,8 a Sgonico, del 115 per cento a Duino Aurisina; ha registrato aumenti pari al 60,3 per cento nel comune di Trieste, mentre l'aumento a Muggia è stato del 57,9 per cento e a Monrupino del 48,3. Infi-

in uno Stato della Ue, residenti in Friuli-Venezia Giulia, oppure qui nati e intenzionati a rientrare e stabilire la propria residenza. Inoltre, non devono essere proprietari di altra casa, né aver già beneficiato di precedenti finanziamenti in materia. Ma quanti sono, a tutt'oggi, i proprietari di casa in provincia di Trieste? I dati statistici rivelano una realtà interessante.

ne, a San Dorligo è stato del 39,4 per cento.

Pertanto, all'epoca dell'ultima rilevazione ufficiale, l'incidenza delle abitazioni in affitto o subaffitto sul totale degli alloggi esistenti nei singoli comuni era risultata pari rispettivamente al 36,1 per cento a Trieste (vale a dire una su tre); al 23,8 a Muggia (cioè una su quattro); al 14,8 a Duino Aurisina. Nei comuni di San Dorligo, Monrupino e Sgonico si attestava su livelli molto più bassi, aggirandosi attorno al 7-8 per cento.

In questi ultimi comuni l'elevata incidenza di famiglie che vivono in abitazioni di cui sono proprietarie è generalmente collegata alla prevalenza numerica della popolazione autoctona, nella quale la proprietà edilizia viene di consuetudine trasmessa da una generazione all'altra.

Giovanni Palladini

E' il ribasso di mezzo milione ad aver fatto la differenza fra i contendenti, anche se è difficile paragonare i servizi offerti dalle due associazioni

Sarà l'associazione «Amici del mare» a gestire i posti barca del porto di Muggia che il Comune ha appena ricevuto in concessione dall'Autorità portuale. Lo ha deciso la giunta comunale con una delibera votata la scorsa settimana, a seguito della gara d'appalto indetta nei mesi scorsi per dirimere una questione che si trascina ormai da anni.

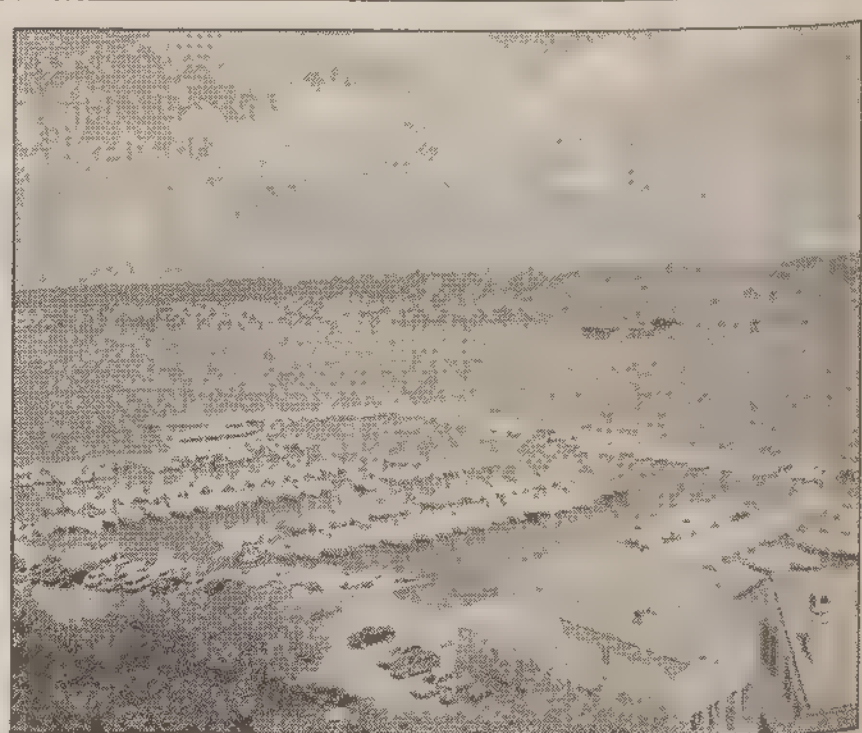
Grandi esclusi i diportisti dell'associazione «San Rocco», la cui offerta è stata ritenuta meno allettante di quella proposta dagli «Amici del mare». Saranno questi ultimi infatti a occupar-

si, per conto del Comune, di tenere il registro dei movimenti, di gestire le liste di attesa per i circa 150 posti barca in questione, di curare le pratiche amministrative e di tenere pulito lo specchio acqueo del porticciolo. Il tutto in cambio di 9 milioni e mezzo che l'amministrazione comunale corrisponderà annualmente all'associazione.

L'offerta della «Associazione diportisti San Rocco» era stata di 10 milioni, ma è difficile paragonare i servizi che le due associazioni avevano in programma di fornire, perché la giunta comuna-

le ne ha accettati alcuni respingendone altri. Tra le novità della gestione anche la stipula, ancora da ratificare, di una convenzione con il vicino Circolo della vela, perché i diportisti possano usufruire del bar e dei locali igienici.

Si dovrebbe così concludere - ma il condizionale è quanto mai d'obbligo, per le prevedibili reazioni da parte degli esclusi della gara - una vicenda che si trascina ormai da anni a Muggia. Quel tratto di porto che ancora mancava di una concessione da parte dell'Autorità portuale è stato per più di quattro anni senza «padrone». I diportisti della «San Rocco», che occupano la stragrande maggioranza dei posti barca, ritenevano naturale che la concessione e la



successiva gestione degli specchi acquei fosse assegnata alla loro società, peraltro regolarmente iscritta alla Fips (Federazione italiana pesca sportiva).

A questo punto una serie di lunghe discussioni sull'interpretazione delle norme che regolano la materia di concessione tra enti pubblici e tante polemiche sulla gestione della vicenda da parte dell'amministrazione comunale, non soltanto quella della giunta del Polo ma anche quella retta dall'ex sindaco Milo.

In particolare, i vertici dell'associazione che riunisce i diportisti iscritti alla Fips avevano accusato il sindaco Dipiazza e i suoi collaboratori di aver creato ad hoc gli «Amici del mare», per poter strappare la gestione del porto ai diportisti. Sulla vicenda pende inoltre un ricorso al Tar che gli stessi diportisti della «San Rocco» hanno presentato per verificare eventuali irregolarità nelle procedure di affidamento della concessione.

Riccardo Coretti

MUGGIA La manifestazione nazionale del Touring e il premio al socio più fedele

A cena col Tci e con l'Abruzzo

Muggia è stata una delle sedi per la XVI edizione della manifestazione «Attraverso un paese e la sua cucina». L'iniziativa del Touring club italiano, tenutasi nei giorni scorsi in oltre 180 ristoranti sparsi in tutta la penisola, ha avuto tra i protagonisti un noto ristorante-albergo della cittadina. Alla presenza dei vertici locali dell'associazione sono stati premiati i soci più anziani: il vero e proprio record è del cavalier De Favento, con addirittura 75 anni di militanza nell'associazione. Un premio anche al socio più giovane, da poco iscritto al Tci.

L'occasione è servita anche a presentare le ultime pubblicazioni del Touring, alcune addirittura in esclusiva per la serata. L'edizione annuale è stata dedicata all'Abruzzo e naturalmente alle sue specialità, ben riproposte dai cuochi del ristorante muggesano. Il menù, a base di pesce, ha presentato i piatti più caratteristici e i migliori vini della piccola regione italiana. La manifestazione realizzata a livello nazionale in collaborazione con l'«Unione ristoranti del buon ricordo», è servita a propagandare anche le bellezze naturali di un'area nella quale i parchi rappresentano una delle ricchezze più interessanti e apprezzate dai turisti di tutta Europa.

Alla Comunità Famiglia si guarda il Marocco

Oggi alle 17 inizia alla Comunità famiglia Opicina di Prosecco (interamente gestita e programmata dai disabili) la stagione culturale.

Il primo appuntamento è con una conferenza con diapositive dedicate al Marocco, alle sue genti, al paesaggio, ai giardini. Le immagini saranno proposte da Vladimir Vremec.

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI S.r.l.
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

Gli «invisibili» per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali
in miniatura automatici
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

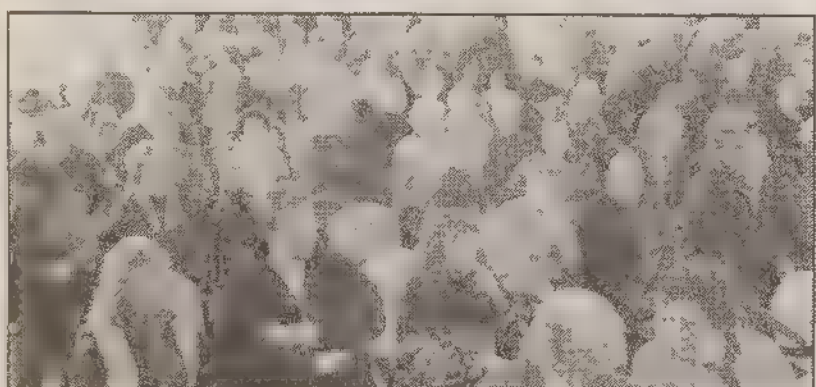
STADION
CASA D'ASTE
GIUSEPPE CHIACCHINGHIO olio su tela 131x201
VENERDÌ 26 NOVEMBRE
3 TORNATE D'ASTA

EREDITÀ ASTORI
Interni di un'importante casa triestina

**ARREDI, CERAMICHE, DIPINTI
ANTICHI, OROLOGI E GIOIELLI**

DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO
Esposizione:
da domenica a mercoledì 10-13 e 15.30-19.30
giovedì 10-13
DOMENICA APERTO
STADION srl - Trieste Riva N. Sauro 6/a
Tel. 040.311319 Fax 040.311122
www.stadionaste.com - E mail: info@stadionaste.com

I DIECI ANNI



Amici del cuore e della salute

Sala «Millo» molto affollata ieri a Muggia per la serata dedicata ai 10 anni dell'associazione «Amici del cuore». Vi hanno partecipato Arrigo Curiel, socio onorario della sezione triestina, il presidente di Muggia, Luciano Tremul, il sen. Fulvio Camerini, autore di una breve storia della Cardiologia triestina che appare nel libro, a cura di Franco Stener, presentato per l'occasione. (Foto Lasorte)

DUINO AURISINA Martedì tavola rotonda sui riflessi dell'ingresso della Slovenia nella Ue Istria, esuli. E progetti da firmare

Incontro con l'oltreconfine per una «dichiarazione» d'intenti

Rafforzare i rapporti di collaborazione tra i comuni della Provincia di Trieste e quelli del litorale sloveno e di parte dell'Istria croata. Ma anche affrontare in una chiave di lettura nuova, più equa, l'irrisolta questione istriana. Questi gli obiettivi principali di «Integrazione della Slovenia nell'Unione europea e riflessi sulle comunità locali», la tavola rotonda che si terrà martedì alle 16.30 alla Casa della Pietra di Aurisina, promossa dal Circolo «Istria» in collaborazione con il Comune di Duino, in occasione dei vent'anni dal gemellaggio con Buie, Cittanova, Umago, Verteneglio, Grignana e Portole. «E' proprio da questo gemellaggio che vent'anni fa nasce il «Circolo Istria» - spiega il sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci che fu tra i fondatori dell'associazione culturale - ed è per questo che abbiamo voluto or-

ganizzare assieme la manifestazione. Con le nostre attività in questo ventennio abbiamo anticipato la realizzazione di quei progetti «transfrontalieri» che ora vanno così di moda. L'obiettivo dell'incontro è rafforzare la collaborazione culturale ed economica già esistente, in particolare nel campo dell'agricoltura, del turismo del mare ed enogastronomico.

Tra i relatori ci saranno Benoit Hamende, ricercatore dell'Isdee, Claudio Geissa, vicepresidente dell'Unione italiana, Rudi Pavic, presidente dell'Skiz, Livio Dorigo, presidente del «Circolo Istria» e numerosi rappresentanti dei Co-

muni d'oltreconfine. «Molto significativa - sottolinea Vocci - sarà la presenza di Tullio Fernetich, sindaco di Verteneglio, Comune che è anche sede dell'ambasciata della «Democrazia locale». L'obiettivo finale dell'incontro è però la stipula di un documento congiunto, sottoscritto dai sindaci della provincia di Trieste, del litorale sloveno e di parte dell'Istria croata,

che rafforzi anche il protocollo di collaborazione già stipulato tra la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Regione Istriana nel febbraio del '99, e si aggiunga ad altre dichiarazioni d'intenti, come quella tra la Regione Veneto e i Comuni

dell'Istria. «Il nuovo documento si chiamerà «Dichiarazione di Duino» - precisa Vocci - e sarà articolato in diversi punti, tra cui il rilancio del Memorandum d'intesa tra Italia, Slovenia e Croazia per la tutela della comunità italiana in Slovenia e Croazia; la sollecitazione all'approvazione della legge di tutela, la soluzione definitiva di un equo e definitivo indennizzo per i beni degli esuli; la creazione di un osservatorio di ricerca per i diritti umani e delle minoranze, che potrebbero trovare sede a Duino; la realizzazione di un Forum per le iniziative culturali dell'Alto Adriatico e di un parco internazionale da Cherso al Carso; la creazione di un progetto comune di gestione del Golfo di Trieste racchiuso tra Punta Salvore e Punta Tagliamento».

Vocci vuol richiamare l'attenzione sui trattati e rilanciare tematiche e collaborazioni politiche ed economiche

Qualità e convenienza!



PLASMON
BISCOTTO
QUADR.
360 gr

4.750

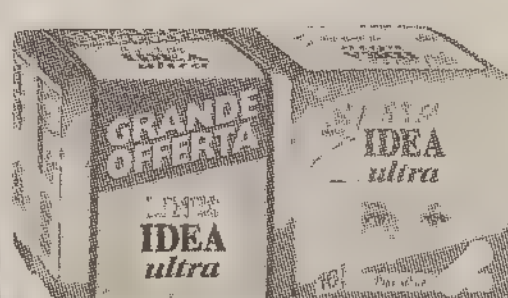
DOMOPAK
ALLUMINIO
8 ml

2.450



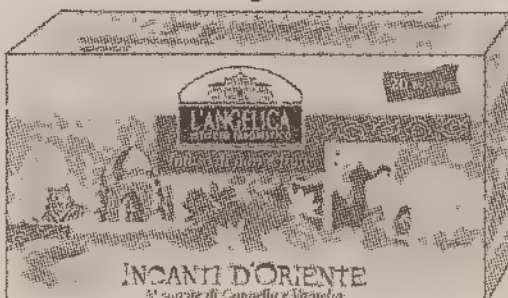
LINES IDEA
L'INVISIBILE
ANATOMICO x 16

5.950



L'ANGELICA
TISANE
DSS.

3.950



WHISKAS
190 gr, ass.

1.000

dm
drogerie markt

grandi marche,
piccoli prezzi.

TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta dal
21/11/99 al 27/11/99

Disagi in via Apiari

I sottoscritti abitanti di via Apiari 16 e delle case vicine, non avendo ottenuto alcuna risposta da parte delle autorità competenti, portano a conoscenza dell'opinione pubblica lo stato di disagio esistente in via Apiari per quanto riguarda il riposo notturno, il decoro, l'igiene e il traffico dei veicoli.

L'impedimento al sonno è causato dalla presenza al piano terra del condominio di un deposito e laboratorio di lavorazione carni, dove, ogni giorno lavorativo, dalle 4.30, vengono segate ossa, movimentati quarti di bue, caricati e scaricati dai grossi automezzi con il motore acceso, ecc.

Nel cortile dello stabile sono posizionati dei grossi ventilatori degli impianti di refrigerazione del laboratorio; il rumore generato, superiore ai livelli ammessi dalla normativa vigente (accertati mediante misurazioni dell'Ass) disturba gli occupanti degli appartamenti le cui stanze si affacciano sul retro dell'edificio. Alla fine della normale giornata lavorativa il compito di ostacolare il sonno viene svolto con «cura» dagli avventori del locale, all'angolo tra via Apiari e via Oberdorfer, fino alle 2.30 del mattino.

Un altro aspetto negativo del laboratorio lavorazione carni consiste nell'emissione di odori nauseabondi provenienti dalle griglie di aerazione, lordamento del marciapiede con liquami di origine organica, (peraltro lavati successivamente con getti d'acqua), utilizzo dei cassonetti della Nu per lo



Auguri, Valeria

A Valeria, «vamp» degli anni '40, buon compleanno dal marito Angelo, dalla figlia Giuliana con Ernesto, da Davide ed Emanuele con Francesca e Monica e dai bisnipotini Angelo e Marina.

smaltimento di scarti di lavorazione, il tutto a discapito dell'igiene e del decoro.

Oltre ai disagi descritti, i mezzi di trasporto che sostano in prossimità del laboratorio, e i mezzi degli avventori del locale, contribuiscono a rendere difficoltosa la circolazione con la sistemica sosta in doppia fila.

Seguono 68 firme

Il pitbull trovato in piazza

Vorrei solo far presente la verità sul fatto descritto dall'articolo apparso venerdì 5 novembre «Cane da combattimento libero in piazza». Il 22 ottobre '99 non sono stati i vigili urbani ad avvicinarsi al cane, bensì io, come descritto probabilmente sul verbale (visto che mi hanno chiesto la carta



Margherita con i genitori nel 1904

La bella bambina bionda ritratta con la mamma Sofia e il papà Pietro nel lontano 1904 è Margherita Soucek Castagnaro, che oggi festeggia i 98 anni. A lei mille affettuosi auguri da parte di Beno e Lia e dai figli, dai nipoti, dai pronipoti e dai parenti.

d'identità per riportare i miei dati anagrafici).

Quel giorno mi trovavo là per andare allo IACP, e vedendo un paio di persone preoccupate per aver visto un cane tipo pitbull girare libero sono andata subito a vederlo. Mi sembrava buono, allora sono andata a un chiosco di venditori ambulanti di articoli per animali e ho comprato un collarino e un guinzaglio. Poi sono tornata a cercare di nuovo il cane: mi sembrava spaventato, ma quando lo ho chiamato e gli ho messo su il collarino ha acquistato subito fiducia, ha tirato su la coda e scodinzolando siamo andati a fare un giro aspettando l'arrivo dei vigili urbani già chiamati: quando sono arrivati non si sono neanche avvicinati, non lo hanno nemmeno accarezzato. Il cane è rimasto sempre con me (circa un'ora tra l'arrivo dei vigili e quello dell'Enpa) girando per piazza Foraggi su per il viale Ippodromo: mi sojò anche fermata in bar per farlo bere e mangiare un toast.

Purtroppo dopo ho dovuto consegnare il cane all'Enpa (io abito già con un cane e un gatto e non avrei potuto tenerlo), ma vi assicuro che per quell'ora che l'ho conosciuto è un cane buonissimo.

Sono poi andata in canile la domenica mattina, il successivo giovedì mattina e ancora la domenica dopo e il veterinario del canile mi ha detto che c'erano già due prenotazioni.

Debora Rizzi

Lavori edilizi

Giorni fa in via Archi, a San Luigi, guardavo la ristrutturazione della scuola materna ed elementare, quando dai piani alti hanno buttato giù materiali edilizi di scarto. Non vi era alcuna protezione e la nuvola di polvere che ha sollevato mi ha investito sporcandomi non poco. Ma non c'è una legge che vieta di scaricare materiale senza protezione? È carente il Comune che non sorveglia che i lavori vengano fatti a norma di legge. Inoltre il materiale

edilizio non viene raccolto, ma gettato nelle aiuole della scuola: così quei magnifici cespugli, che ci hanno messo anni per crescere, saranno soffocati dalle polveri e ci sarà per il Comune (che siamo noi cittadini) una spesa in più per il ripristino del giardino. Voglio sperare che si provveda quanto prima a sanare la situazione.

Elisa Pricoco

Le reclute del «San Giusto»

Sabato 6 novembre ho assistito, nella caserma Vittorio Emanuele III di via Rossetti, al giuramento delle reclute del 1.º Reggimento fanteria S. Giusto e ho potuto rilevare l'ottima preparazione nelle discipline militari che in soli 20 giorni è stata loro impartita. Inoltre, interpellate alcune reclute, sono venute a conoscenza della buona qualità della vita, dell'alimentazione, della pulizia degli ambienti e dei rapporti interpersonali che si svolgono in questa caserma.

Perciò penso che un plauso deva andare al comandante della caserma, agli ufficiali, agli istruttori e a tutti coloro che danno ancora un senso a questa istituzione.

Livio Classi



Romana in posa

È passato tanto tempo da quando fu scattata questa foto, ma il sorriso di Romana è sempre lo stesso: a lei buon compleanno dalla sorella Bianca, dai nipoti e dai pronipoti.

IL CASO

È recentemente uscito per Mondadori il libro di Arrigo Petacco «L'Esodo» la tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia». Il noto giornalista-opinionista in certe parti del volume rispolvera alcune tematiche tipiche del livore anti-comunista ed anti-slavo tanto in voga negli anni '50 e '60; questo farà la gioia di molti settori delle associazioni degli esuli, ma non gioverà certo al clima di convivenza civile nella nostra città. Evidentemente le lezioni di vita fatte da uomini come Biagio Marin, Guido Miglia e il compianto Fulvio Tomizza sono servite a ben poco.

Ma il tema sul quale Petacco insiste di più è quello della presunta distensione da parte del governo italiano e della maggior parte dell'opinione pubblica rispetto ai problemi dei profughi istriani, giuliani e dalmati. Su questa tesi, periodicamente riproposta in diverse occasioni, non sono assolutamente d'accordo, poiché sono convinto che il volume totale di libri, libelli e riviste che hanno trattato l'argomento dalla fine della Seconda guerra mondiale a oggi, potrebbe

L'emigrazione dei triestini in Australia Sui «perché» c'è ancora da indagare

riempire l'intera Cappella Sistina. In Italia, e a Trieste in particolare, è stato dedicato molto più spazio ai problemi degli esuli di quello che si sarebbe potuto impegnare per parlare di tragedie assai più gravi che hanno funestato questo secolo, a cominciare dallo stesso Olocausto ebraico.

Mi sembra quindi assolutamente fuori luogo continuare con simili lamentazioni, a meno che codesto non sia altro che uno dei tanti stratagemmi volti a ottenere ulteriori privilegi e benefici oltre a quelli già acquisiti in altri tempi a danno del popolo triestino.

A questo proposito vorrei segnalare che contemporaneamente al libro di Petacco, pubblicato dal potentissimo gruppo finanziario Mondadori-

Berlusconi-De Benedetti, è apparsa un'altra opera stampata molto più modestamente a Trieste, che parla di argomenti analoghi: è un libriccino dal titolo «Arriva la madre, i figli partono - L'emigrazione in Australia di 20.000 triestini». Esso contiene gli atti di una tavola rotonda sull'argomento organizzata nel novembre 1998 dall'associazione culturale regionale «Enrico Berlinguer». Anche Claudio Tonel, presidente di codesta associazione assieme ad altri importanti personaggi come il prof. Pio Nodari, e Dario Rinaldi a nome dell'Associazione Giuliani nel Mondo, avevano auspicato nel corso del dibattito una maggiore attenzione dell'opinione pubblica e del governo sui problemi dei triestini emigrati in Australia, ma a distanza di un anno non

mi sembra siano stati raggiunti grandi risultati.

In compenso il moderatore, capocronista del «Piccolo» Fulvio Gon, in un suo brevissimo intervento ha fatto un'affermazione provocatoria abbastanza ardita che vorrei riportare integralmente: «Si parla tanto dei triestini che se ne sono andati, ma non ho sentito nessuno accennare al "perché" se ne sono andati in Australia o altrove. Se la guerra fredda è finita veramente, forse qualcuno potrebbe anche dire apertamente quello che si sussurra a mezza voce: "I triestini hanno dovuto andarsene perché a Trieste sono arrivati gli esuli". È una stupidità storica? Una leggenda metropolitana? Sarebbe interessante che qualcuno ne parlasse».

L'osservazione di Gon è altamente condivisibile, ma dubito che qualcuno raccoglierà il suo invito a discutere serenamente certi argomenti. Nel frattempo, sono sicuro che il libro di Petacco e altri consimili riscuoteranno sempre un enorme successo in certi ambienti della nostra meravigliosa città.

Gianni Ursini

GRANDE CONCORSO

IL PIÙ BELLO DEI CONCORSI

20000

E AD ESTRAZIONE
44 settimane bianche
a Cortina

DAL 22/ 11 AL 19/ 12/ 99
Non perdere l'occasione del secolo!

famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • BADIA POLESINE (RO) - S.S. Lendinara-Badia Centro comm. IL PORTO • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Einaudi • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • ESTE (PD) - S.S.10 Via Padana Inferiore, 13 • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • IMOLA (BO) - Via Pirandello • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuola) • MEZZAVIA (PD) - Due Carrare - S.S. Padova Rovigo • MIRANO (VE) - Via Cavin di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONE DI FONTE (TV) - Via Asolana • PADOVA - Via Fornace Morandi • PORDENONE - Via Udine (lat. Volt de Querini) • RABUÈSE (TS) - S.S. 15 • ROVIGO - Viale Porta Po (zona industriale) • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada ovest • ZANÈ (VI) - CentroCorte - Via Manzoni

CONCORSO VALIDO PER 44 PUNTI VENDITA

I MIGLIORI FILMS
NEI MIGLIORI
CINEMA

PROBABILE
CANDIDATO AGLI
OSCAR

The Sixth Sense

AMBASCIATORI

PROBABILE
CANDIDATO AGLI
OSCAR

APPLAUDI A SCENA APERTA NEI CINEMA DI TUTTO IL MONDO!

JULIA ROBERTS HUGH GRANT

Può la più famosa attrice innamorarsi di un uomo qualunque?

Notting Hill

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

DESTINI INECROCIATI

HARRISON FORD
KRISTIN SCOTT THOMAS

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

THE ASTRONAUTS WIFE

I MIGLIORI FILMS
NEI MIGLIORI
CINEMA

DAL REGISTA DI "IN & OUT"
E DAL PRODUTTORE DI
"UN PROFESSORE MATTO"
UNA RISATA OGNI MINUTO!

AMERICAN PIE

BOWFINGER

STEVIE NIXON • EDDIE MURPHY

ORE DELLA CITTÀ

Anziani
Pro Senectute

Al club Primo Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 «Frank Sinatra story», pomeriggio musicale con la cantante Feliciano Vitello Johnson e con il musicista Claudio Gelussi.

Chiesa cristiana
avventista

Nella sede della Chiesa cristiana avventista, in via Rigutti 1, si può seguire via satellite un ciclo di programmi trasmessi dalla Germania su «Il coraggio di vivere». Oggi alle 19.30 appuntamento sul tema «Ricaricarsi di nuova energia».

Banda
dei salesiani

Il complesso bandistico dell'Oratorio salesiano terrà un concerto oggi alle 17 nel teatro dell'Oratorio di via dell'Istria 53, in onore di S. Cecilia, patrona del canto e della musica.

VETRINA

Dovete perdere da 10
a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 82 persone test seriamente motivate. 0347/1645714 (Vittoria).

Di.Be.Ma.

Distribuzione bevande di marca a domicilio. Regala 1 novello friulano + 1 pulizia triestina ai clienti che spendono 100.000 lire anche in maniera accumulativa nel mese di novembre in via Canova 9-Paglierici 2 oppure a casa vostra. 040.569602 - 569383 - 633088.

Acquistate oggi
pagate domani

Guina e Guina Le Scarpe, per facilitare i vostri acquisti invernali per uomo e donna, vi offrono l'opportunità di rinnovare il guardaroba pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione, approfittando anche del lunedì pomeriggio di apertura. Negozi Guina: i tuoi negozi nella tua città... in via Genova 12-21, a due passi tutto un mondo di modali! Tel. 040/630109.

Circolo
sottufficiali

Avrà luogo oggi alle 17.30 al Circolo sottufficiali di via Cumano 5, la presentazione da parte dell'associazione Club Zyp, di autori nelle declamazioni delle loro opere poetiche; nel «Pomeriggio di poesia e musica».

Museo
sveviano

Il Museo sveviano è aperto oggi dalle 10 alle 12. Effettueranno la visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz... / My dear Mr. Joyce» un'amicizia tra le righe» le volontarie dell'associazione Cittaviva. L'ingresso è gratuito.

«Flysch»
Visita guidata

Oggi alle 10 Ruggero Calligaris terrà a palazzo Costanzi (piazza Piccola 2), una visita guidata alla mostra «Flysch: Trieste tra marna e arenaria».

Incontro
Farit

La Farit (Federazione attività ricreative Trieste) comunica a soci, amici e simpatizzanti che oggi, alle 18, avrà luogo un incontro nella sede di via Paduina 9, per illustrare la situazione relativa alla nuova sede legata al progetto «Urban».

Marinai
d'Italia

Per la festa di S. Barbara l'Associazione nazionale marinai d'Italia, gruppo Movm A. Zotti, terrà la cena conviviale al Circolo ufficiali in via dell'Università 8 venerdì 3 dicembre alle 19.15. Le prenotazioni in sede il lunedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Gli artisti
del «Cavaliere»

Gli Amici della lirica in collaborazione col Circolo ufficiali hanno organizzato per domani alle 17.30 nel salone di via dell'Università 8 l'incontro con gli artisti, col direttore e il regista dell'opera «Il cavaliere della Rosa» rappresentata al «Verdi». Gli artisti saranno intervistati, con interprete, da Mario Pardini e Paolo Stalio. Sono invitati con i loro ospiti i soci del Circolo ufficiali e degli Amici della lirica.

GRILLO BERNARDI
OROLOGIERO
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, 1 piano ☎ 040/639086

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactive.it

UN GIOCO SPECIALE?
ORVISI
Giocattoli - Via Ponchielli 3

AMICI UTAT
Lunedì 22 novembre 1999
alle ore 18, nella Sala Bar-
noccini delle Assicurazioni
Generali in via Trento 8, avrà luogo la
documentazione di un filmato sulla Libia
a cura dell'Amica Laura Laronelli e di
diapositive in previsione del viaggio or-
ganizzato dal Club Amici Utat in questo
splendido paese per febbraio 2000.

Alpina
delle Giulie

Domenica 28 novembre alle 10 nella chiesetta di S. Maria in Siaris in Val Rosandra, verrà officiata una messa in ricordo dei soci defunti. Ritrovo alle 8.45 nella piazza di Bagnoli della Rosandra.

Cisl-Ust
Servizio concorsi

La Cisl-Ust servizio concorsi di piazza Dalmazia 1 (tel. 040/6791336) informa che, per la prova orale del concorso a 7 posti di assistente amministrativo all'Azienda ospedaliera e all'Azienda per i servizi sanitari che si svolgerà il 7 e il 9 dicembre verrà organizzato un corso di preparazione. Iscrizioni e informazioni entro mercoledì.

Corso
di sloveno

Il Circolo culturale ricreativo sloveno «Krd Dom Brisciki» organizza un corso in lingua slovena, che avrà luogo nella sede dell'associazione con cadenza settimanale. Iscrizioni allo 040/327465 dalle 19 alle 20 e al numero 040/327193 dalle 20 alle 21.

Lavoratori
anziani d'azienda

Il Comitato provinciale Anla di Trieste in collaborazione con il Gruppo Fincantieri, organizza un Tour delle città imperiali del Marocco dal 6 al 13 febbraio. Le prenotazioni inizieranno martedì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e successivamente solamente al pomeriggio dalle 17 alle 19 venerdì 26, martedì 30 novembre e venerdì 3 dicembre nella sede Anla (Circolo Fincantieri, Galleria Fenice 2, tel. 040/661212).

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

FARMACIE

DOMENICA 21 novembre
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Pasteur, 4/1; viale Venti Settembre, 6; via dell'Orologio, 6; via Diaz, 2; viale Mazzini, 1 - Muggia; Prosecco tel. 225141-225340.
Farmacie aperte dalle 13 alle 18: via Pasteur, 4/1 tel. 911667; viale Venti Settembre, 6 tel. 371377; viale Mazzini, 1 - Muggia tel. 271124; Prosecco tel. 225141-225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio, 6 via Diaz, 2 tel. 300605.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Tele-
vita.

Tango
al Miela

Si terrà oggi alle 18 al teatro Miela lo spettacolo di beneficenza pro Unicef «Dal barocco al tango - Il giorno dell'ultima sera» organizzato dalla Junior Chamber Italiana - Chapter di Trieste. Parteciperanno l'ensemble Tango Nuevo diretto da Paolo Pessina e i ballerini del Circolo di tango argentino di Trieste.

Mercatino
dell'antiquariato

Oggi nelle vie del centro storico «Mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca», «Fiori in Cittavecchia», e «Mercatino degli hobby». Per l'occasione è stato disposto l'ampliamento dell'area interessata alle vie della Muda Vecchia, della Procureria e a piazza Piccola.

S. Nicolò
al Cmm

Domenica 5 dicembre alle 15.30 avrà luogo nella sede di viale Miramare 40/a la tradizionale festa di S. Nicolò alla quale possono partecipare tutti i piccoli soci e i loro amici. Per informazioni e iscrizioni segreteria del Circolo entro sabato.

Alloggi inail
in vendita

Il Sicut - sindacato inquilini casa e territorio, è a disposizione di tutti gli inquilini degli alloggi di proprietà dell'Inail che hanno ricevuto la proposta di vendita da parte dell'ente: informazioni negli uffici di via S. Francesco 4/1 (tel. 040/370900) e p.zza Dalmazia 1 (tel. 040/6791335).

Movimento
monarchico

Giovedì 16 dicembre alle 19.45 in un ristorante avrà luogo la tradizionale Festa degli auguri. Prenotazione obbligatoria telefonando ai numeri 040/395184 e 0339/8156152.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

BENZINA

AGIP: V.le Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.
SHELL: via Revoltella 110/2; Largo A.Canal 1/1; via D'Alviano 14; Riv. Grumula 12; Str. del Friuli 7, Aquilina (Muggia); Aurisina 129-Duino Aurisina.
TAMOIL: via F. Severo 2/2.
ESSO: piazzale Valmaura 4; v.le Miramare 267/1.
I.P.: via Giulia 58.
IMPIANTI APERTI 24 ORE SU 24
AGIP Duino Nord: Aut. TS/VE
AGIP Duino Sud: Aut. VETS
IMPIANTI SERVIZIO NOTTURNO
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).
IMPIANTI SELF-SERVICE
ESSO: P.le Valmaura.
AGIP: v.le Miramare 49, via dell'Istria 155.
ESSO: Sgonico - S.S. 202.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Premio letterario
«Il Ramo d'Oro»

La casa editrice Il Ramo d'Oro comunica che il termine ultimo della consegna dei lavori inediti per la partecipazione al premio letterario nazionale «Il Ramo d'Oro» è stato prorogato al 30 novembre prossimo. Le modalità di partecipazione al premio, il cui titolo è «Solidarietà, un altro in noi», sono riportate nel bando di concorso che può essere richiesto, dal lunedì al venerdì, allo 040/300003 dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 18 (segreteria telefonica).

PICCOLO ALBO

Orecchino d'oro smarrito il 6 novembre zona via Belpoggio, Università, Franca, Supermercato Bosco. Ricompensa. Tel. 040/300196.

Braccialetto d'oro, valore affettivo, smarrito la mattina di giovedì 18 novembre. Ricompensa. Tel. 040/306512.

Rinvenuto venerdì mazzo di chiavi angolo via Bellosguardo con via De Rin. Tel. 040/303511.

Smarrito telefonino il 19 novembre zona piazza Goldoni, ore 20 circa. Tel. 040/823336. Ricompensa.

Smarrito il 18 novembre, tragitto Stazione-Teatro Verdi, orologio quadrato da taschino panciuto oro bianco con catena. Inestimabile valore familiare affettivo. Generosa mancia. Tel. 040/412319.

Smarrito telefonino Panasonic EB-G 500 colore argento e custodia in pelle nera. Tel. 040/941655 o 0339/1024395.

Trovato orecchino al cimitero (via Costalunga) giovedì 18 ottobre. Tel. 040/3775715.

Giovedì sera, verso le 22, i vigili del fuoco hanno trovato un barboncino bianco a Borgo San Sergio, in via Rosani. La bestiola è stata portata nella caserma dei vigili del fuoco di Muggia.

Smarrito gatto tigrato grigio a pelo lungo, taglia grande, nella zona di San Giusto. Chi lo trovasse è pregato di chiamare lo 040/306899.

PUBBLICAZIONI
DI MATRIMONIO

Maggi Angelo, dirigente, con Giorgi Gabriella, impiegata; Leonardi Filippi, carpentiere, con Sapienza Giuseppa, pulitrice; Ramani Roberto, operaio, con Palmisano Antonella, commessa; Spagnuolo Alessandro, elettricista, con Arienzo Giulia, in attesa di occupazione; Tommasini Rolando, comandante, con Semeria Nicoletta, infermiera; Savian Stefano, meccanico, con Gherisnich Valentina, banconiera; Radin Sergio, pensionato, con Shamray Halina, musicista; Metelli Mauro, autista, con Dekleva Claudia, pulitrice; Brovie Renato, operaio, con Pami Maria Francesca, pulitrice; Skilitis Stavros, impiegato, con Guadalupi Marzia, impiegata; Alessandrini Ferruccio, pensionato, con Samoggia Silvana, casalinga; Del Ben Michele, giornalista, con Tiburzi Nicoletta, ass. parlamentare; Verduno Marco, op. turistico, con Zurnachyan Ruzanna, maestra di musica.

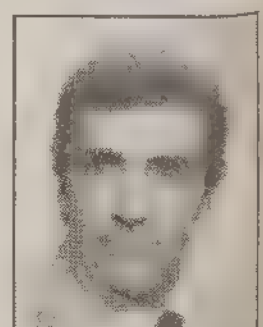
IN BREVE

Domani, a cura del Circolo Udi - La Mimosa
Servizio militare femminile,
una conquista? Se ne discute
in un incontro pubblico

«Soldato donna: è una conquista?» Questo il tema del quale si discuterà nel corso dell'incontro pubblico che il Circolo Udi - La Mimosa organizza domani, con inizio alle 15.30, nell'aula magna del liceo scientifico Oberdan (via Paolo Veronese 1). La questione del servizio militare femminile sarà introdotta da Lidia Menapace, dell'Udi (Unione donne italiane) nazionale e da Elena Gobbi, presidente regionale di Legambiente. Interverranno al dibattito la giornalista Francesca Longo e le esponenti dell'associazione Donne in Nero di Udine.

Moriva due anni fa Domenico De Luca,
presidente della Civica orchestra di fiati

Ricorre oggi il secondo anniversario della morte di Domenico De Luca, presidente della Civica orchestra di fiati Verdi (già Banda cittadina). De Luca divenne presidente della «Civica» nel '72: avviò un lungo lavoro di riqualificazione del gruppo (in collaborazione con Lidian Azzopardo) riuscendo a restituire alla città un complesso oggi apprezzato. Collaborò inoltre col teatro Verdi, con l'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia e con il Serenata Ensemble. In memoria di De Luca la Civica orchestra devolverà una somma di denaro alla parrocchia della Madonna del Mare, cui De Luca era particolarmente devoto.

Disponibili posti di lavoro a tempo determinato
All'ufficio per l'impiego la raccolta delle adesioni

Saranno raccolte domani e martedì, dalle 9.30 alle 12.30, nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego (via Fabio Severo 46/1), le adesioni per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro a tempo determinato. Il Comune di Muggia ha bisogno di un esecutore amministrativo da assumere per un periodo da uno a sei mesi; l'Istituto nazionale di fisica nucleare cerca un fattorino-autista da impiegare per tre mesi; il Comune di Trieste ha bisogno di tre esecutori socio-sanitari (inservienti) da assumere per sei mesi. I requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. Vengono aboliti i limiti di età. La graduatoria verrà pubblicata venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti, fissata per le 10.

Museo Revoltella, il «nudo» in cinquanta opere
Oggi alle 17 una visita guidata all'esposizione

Oggi alle 17 al museo Revoltella Luca Geroni terrà una visita guidata alla mostra «Il nudo. Classicità e attualità di un genere». L'esposizione contempla cinquanta opere di pittura, scultura e grafica delle collezioni museali: particolarmente significativi i disegni di Scomparini, Veruda, Sofianopulo, Bidoli, Carena, Parin, Marchig, e altri, di solito non esposti per motivi conservativi. In mostra anche le sculture di Ruggero Rovani e di Romeo Ratman; tra i dipinti un Wostry e un «Nudo» di Scomparini.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/11	1.00	Ma SEASKY	Zawia	rada
21/11	4.00	Il MARE DORICO	Tees Dorico	rada
21/11	8.00	Tu ULUSOY 1	Istanbul	47
21/11	10.00	Ma HISTRIA SPIRIT	Odessa	rada/Siot 2
21/11	15.00	Ue COMETAS	Tripoli	S. L.
21/11	15.00	Tu PAKSU	Tilbury	rada
21/11	19.00	Pa VOMERO	Bar	22

TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/11	6.00	No YELLOW STAR	Augusta	Siot 2
21/11	15.00	No WILMINA	ordini	Siot 4
21/11	20.00	Tu ULUSOY 1	Istanbul	47

CARABINIERI



Ricordata la patrona Virgo Fidelis

I Carabinieri del Comando provinciale hanno celebrato ieri la ricorrenza della patrona Virgo Fidelis e del 58.º anniversario della battaglia di Culquaber. Il comandante col. Mario Basile ha deposto una corona d'alloro al cippo dell'Arma nel Parco della Rimembranza: nella cattedrale il vescovo Ravignani ha poi officiato un solenne rito religioso, presenti pure numerose autorità civili e militari.

ELARGIZIONI

— In memoria di Pina Capitano da Gianna e Dario Fumolo 25.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Romano Paoletti da Valentina Taurar Tarantino 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Maria Tomizza ved. Sauro dai condomini di via F. Severo n. 48 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carla Covacci Greetti da Elisa e Nerina 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Samba dagli amici di via Carpi-son 180.000 pro Anffas.
— In memoria di Elisabetta Festini da Anna Mosca 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Attilio Pison nel XX anniv. (13/11) dalla figlia Lucia 50.000 pro Astad, 100.000 pro Airc.
— In memoria di Romano Ma-

telik nel XIX anniv. (3/12) dalla moglie 50.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.
— In memoria dell'avv. Vattovani nel X anniv. da Piero Almerigogna 30.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Claudio Iscra dalla scuola media statale C. Stuparich 215.000 pro Casa di cura Pineta del Carso.
— In memoria di Italia Manzini da Geny e Giulia Martinoli 50.000 pro chiesa Sacro Cuore di Gesù.
— Per la mesta ricorrenza del 19/11 da Lyda Biasoli 50.000 pro Domus Lucis, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Bruno Volpe dagli amici Generutti, Ingannamorte, Lupi, Vascotto, Luchesi, Colucci e Cosimi 110.000 pro chiesa San Francesco.
— In memoria di Neutro Vallon da Stefania Cilli 205.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Wally Capeller dalla fam. Rak-Grion 50.000, da Lida Ilteni 20.000 pro Aism.
— In memoria di Augusto Perich nel X anniv. (13/11) dalla moglie e dai figli 30.000 pro Famiglia Umaghesse.
— In memoria di Salvatore Pangher da Gianni Polo 50.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Carlo Lapanje dagli amici Mario Marcon, Renato Pizzarello e Guido Verona 90.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— Da Giannino Caselli 20.000 pro Sweet-Heart.
— In memoria di Claudio Iscra dalla fam. Del Moro 20.000 Casa di cura Pineta del Carso.
— In memoria di Ibleto Schifani Corfini da Daniela Schifani Corfini 150.000 pro Comunità S. Martino al Cambrino.
— In memoria di Edoardo Bossi dalla fam. Orlando 50.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Luciano Ferro dai condomini di via Tonello 34 e 26 335.000 pro frati di Montezza.
— In memoria dei propri cari da Sergio Pinto e Maria Pisciardi 60.000 pro Uic.
— In memoria di Caterina Querini da Mauro Venuti 50.000 pro Cest 2.
— In memoria di Nicolò Minca dalla moglie Rosaria 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio e Mario Polli dal fratello Natale 30.000 pro Airc.
— In memoria dell'amm. Carlo Lapanje da Giuseppe e Gilberta Cacchano, Teo Cazzola, Guido Cecchini, Aldo Cucchi, Franco e Letizia Dedenaro, Gino Facchini, Sergio Ferrarese, Nives Gallico, Giada

Duda Marinelli, Giorgio e Tatiana Meriggoli, Olivia e Salvino Salvi, Laura e Sergio Santulin, Andrea Scalamera, Silvia e Ovidio Schiattino, Giulia e Federico Stelo, Luigi Tripputi, Francesca e Giovanni Usberghi 775.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— Da M.G.V. 100.000 pro sottoscrizione Stefano Stornaga.
— In memoria dell'ing. Antonio Urso da Armando e Marina Rinaldi 100.000 pro Rotary Foundation.
— In memoria di Emilia Urbani Ferluga nel II anniv. (14/11) dal figlio e famiglia 50.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa Ss. Ermacora e Fortunato).
— In memoria di Maria Metjak ved. Lorenzi da Sergio e Mara Aita 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Teresa Giannarotto dalla fam. Barbot-

ti, Fonda, Noto e Fontanot 60.000 pro Centro Cardiovascolare.
— In memoria di Luigi De Mante nel III anniv. dalla moglie Emilia 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi), 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Diego Brun da Brigitta Bianchi 50.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— Per l'ordinazione sacerdotale di Claudio Monge da Brigitta e Massimo Paoletti 50.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Luisa Chiarutini. Noulitan dal figlio Glauco 100.000 pro Pia Opera Fraterni e Missioni (Trento).
— In memoria di Mario Furlan nel XXXI anniv. dalla figlia, genero, nipote e pronipote Gianmarco 25.000 pro Astad, 25.000 pro Domus Lucis.

— In memoria di Pina Capitano da Gianna e Dario Fumolo 25.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Romano Paoletti da Valentina Taurar Tarantino 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Maria Tomizza ved. Sauro dai condomini di via F. Severo n. 48 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carla Covacci Greetti da Elisa e Nerina 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Samba dagli amici di via Carpi-son 180.000 pro Anffas.
— In memoria di Elisabetta Festini da Anna Mosca 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Attilio Pison nel XX anniv. (13/11) dalla figlia Lucia 50.000 pro Astad, 100.000 pro Airc.
— In memoria di Romano Ma-

Si è tenuto al Revoltella un convegno promosso in occasione del decennale della Convenzione sui diritti dell'infanzia

Bambini al museo. Per giocare e imparare

A confronto esperienze e idee su una didattica che coniuga creatività e sapere

Il diritto al gioco e all'espressione creativa appare meno importante, per i bambini, di quello alla vita o alla salute. Ma in una società tecnologica, dove il divertimento proposto è inquadrato in precise regole, un richiamo all'aspetto ludico e artistico dell'esistenza appare doveroso. In quest'ottica si è sviluppato il convegno «Giocare al museo: esplorazione fra creatività e sapere» che ieri, all'auditorium del museo Revoltella, ha celebrato il decennale della Convenzione sui diritti dell'infanzia mettendo a confronto proposte ed esperienze sui temi della didattica museale.

Organizzato dal Gruppo Immagine e dagli assessorati comunali all'educazione e alla cultura, il simposio è stato preceduto da tre pomeriggi di laboratori per bimbi, gestiti dal Gruppo Immagine e dal gruppo Giochi dell'arte dei ricreatori, che ieri ha presentato un nuovo volume della collana Tam Tam.

Non più «contenitori» di cultura, i musei stanno diventando «propositori» di percorsi culturali e artistici in cui i visitatori, adulti o bambini, diventano protago-



nisti attivi. La didattica museale vive ora un periodo di grande entusiasmo, ha ricordato Maurizio Fanni del Gruppo Immagine: per questo è importante riflettere sull'attività educativa nei laboratori. Giacomo Costa, nel presentare il Centro interdepartimentale della ricerca didattica (Cird) di cui è direttore, ha sottolineato come il problema della didattica ora sia prioritario.



Il convegno ha avuto come punto di riferimento Bruno Munari, da poco scomparso, figura carismatica del mondo dell'arte, della pedagogia, del design. A lui, strenuo sollecitatore della creatività infantile attraverso la libertà e l'osservazione, si ispira anche il designer Riccardo Dalisi, che nei quartieri poveri di Napoli coinvolge i ragazzi di strada in elaborazioni artistiche. Alberto Munari (figlio di Bruno), che all'università di Ginevra tiene la cattedra che fu di Piaget, ha proposto una riflessione su ciò che è il museo: messa in scena di una collezione di

oggetti preziosi, ma anche metafora dell'intelligenza in cui si materializzano le operazioni fondamentali che costituiscono la base dei processi cognitivi. Un luogo dunque dove riscoprire il proprio modo di conoscere, aiutati da operatori e attività che consentano un'esplorazione attiva.

Rossella Fabiani, direttrice del museo del Castello di Miramare, ha ricordato la positiva iniziativa nazionale «Bambini al museo», voluta l'anno scorso dal ministero dei Beni culturali. Anche nel 2000 (il 12 marzo) Miramare sarà l'unica struttura regionale a rivivere questa esperienza che rende i ragazzi protagonisti e «ciceroni in erba».

Monique Bernard, direttrice dell'Atelier des enfants del Museo Pompidou, ha illustrato i diversi percorsi condotti dagli operatori con i bambini per far conoscere loro i materiali e svilupparne le facoltà mentali e creative. Alla discussione sollecitata dall'architetto Marianna Acerboni sono seguite relazioni sulle esperienze di laboratorio in vari musei italiani tra cui il Muba di Milano, primo «Museo dei bambini».

Anna Maria Naveri

Ricreatori e Arciragazzi Martedì a San Giacomo L'installazione artistica

È stata programmata per martedì pomeriggio, alle 17, in Campo San Giacomo, l'elevazione della installazione artistica realizzata da Franco Pappalardo in collaborazione con i bambini sul tema del «diritto alla pace». L'iniziativa, già fissata per la giornata di ieri ma poi rinviata a causa del maltempo, è stata organizzata dall'Arciragazzi - Ludoteca dei Popoli, dai ricreatori De Amicis e Pitteri e dall'assessorato comunale all'educazione. La manifestazione si inserisce nell'ambito delle celebrazioni che sono state promosse in occasione del decimo anniversario della Convenzione internazionale Onu sui diritti dell'infanzia.

Si celebrerà sabato l'importante anniversario dell'Opera, fondata nel '49

Cinquant'anni di vita e di storia: è festa al Villaggio del fanciullo

Cinquant'anni di vita, di storia. È un appuntamento importante e significativo, quello che sta per vivere il Villaggio del fanciullo. L'istituzione fu fondata infatti nell'ormai lontano novembre del 1949 per iniziativa di un sacerdote coraggioso e determinato, don Mario Shirza, oggi scomparso. Ma la sua opera è stata perpetuata in questo mezzo secolo da altri sacerdoti e da laici, impegnati ad aiutare i ragazzi più bisognosi: all'epoca della fondazione si trattava dei figli degli esuli; oggi sono i giovani abbandonati dalle famiglie, o quelli che non ne hanno.

Ma accanto all'aspetto umanitario e caritatevole, nel suo «primo» mezzo secolo di vita il Villaggio del fanciullo di Opicina ha saputo evolversi, adeguarsi ai tempi, crescere. Oggi infatti nel comprensorio di Opicina esiste anche un valido Centro professionale dove numerosi ragazzi vengono avviati allo studio e alla professione, mentre altre strutture sono messe a disposizione di enti esterni.

Le date fondamentali, i passaggi più rilevanti, gli uomini che hanno dato il loro contributo alla realizzazione di questo progetto, che cinquant'anni fa era un sogno di don Shirza, saranno ricordati nel corso di

una manifestazione che si svolgerà sabato 27 novembre, proprio nella sede del Villaggio: all'appuntamento saranno presenti, oltre al vescovo Eugenio Ravignani, le maggiori autorità civili della città - a iniziare dal sindaco Riccardo Illy per proseguire con il presidente della Provincia Renzo Codarin - cui si affiancheranno i rappresentanti della Regione.

«Invitiamo tutti gli ex allievi, tutti coloro che hanno legato una parte della loro vita al Villaggio del fanciullo - dice il presidente dell'Opera, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni - a intervenire, perché l'occasione è storica. Il Villaggio in questi decenni ha cercato di fare qualcosa e credo, modestamente, che ci sia riuscito».

La cerimonia solenne, che inizierà alle 10, si svolgerà nell'edificio più caratteristico del complesso, quello denominato «ristorante», che rappresenta un'ardita scelta architettonica rispetto all'epoca in cui fu realizzato (l'edificio ricorda vagamente i contorni di una nave). Nell'ambito dell'incontro verrà presentata anche la pubblicazione realizzata in occasione dell'anniversario da Ugo Salvini. (Nella foto, l'ingresso del Villaggio del fanciullo come si presentava negli anni Cinquanta)



E il 13 dicembre verranno proposti i video vincitori del Premio Alpi Giulie

Parte «Cinema & Montagna», rassegna internazionale di film organizzata dalla Lega Montagna Uisp (Unione italiana sport per tutti).

Alpinismo ed esplorazione saranno i protagonisti di questa decima edizione. Si partirà domani con «118 days in captivity», film slovacco di Pavol Barabas, vincitore della Genziana d'oro Gran premio Città di Trento all'ultima edizione del FilmFestival, che propone le insidie e le meraviglie dei ghiacci del Polo Nord con un gruppo di esploratori. Il film documenta una difficile marcia a piedi con slitte

trainate dai cani, mettendo in rilievo le caratteristiche delle regioni artiche ma soprattutto l'elemento umano.

Ancora arrampicate in un film dedicato alle rocce d'arenaria inglesi e ai loro rigorosissimi scalatori in «Hard Grit», che verrà proiettato il 10 dicembre.

La serata del 20 dicembre vedrà ospite in sala il regista, operatore e alpinista cinese Fulvio Mariani, uno

Parte domani la decima edizione dell'iniziativa organizzata dalla Uisp: protagonisti alpinismo ed esplorazione

«Cinema & Montagna», ecco la rassegna

dei personaggi-chiave del cinema di montagna dell'ultimo decennio: verranno proposti dei filmati che Marianni ha realizzato nelle nostre zone su attività e personaggi legati al mondo della montagna, dell'arrampicata e della speleologia triestina.

Il 13 dicembre è invece in programma la serata dedicata al sesto Premio Alpi Giulie Cinema, istituito dalla Lega Montagna Uisp, che vede in concorso i migliori film di montagna prodotti nel Friuli-Venezia Giulia, in Carinzia e in Slovenia. In palio la Scabiosa Trenta, fiore alpino immaginario cercato per una vita da Ju-

lius Kugy e «interpretato» ogni anno da un artista della regione.

La rassegna si terrà nell'auditorium del museo Revoltella, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Regione. Le proiezioni si terranno alle 18 o alle 20.30. Per informazioni Uisp, piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040639382. (Nella foto un'immagine di «L'altra faccia del granito», film realizzato in occasione della spedizione alpinistica in Madagascar effettuata nel '98 dai triestini Marco Sterni ed Erik Syab della XXX Ottobre e dal trentino Rolando Larcher)

Glasbena Matica, nove decenni di attività Presentazione di un volume di Gojmir Demsar

Verrà presentato nel corso di un incontro in programma martedì, alle 18, nell'aula magna della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori (via Filzi 14) il volume «Novant'anni della Glasbena Matica di Trieste», curato da Gojmir Demsar in occasione appunto dell'anniversario dell'attività del Centro musicale sloveno. La presentazione del libro sarà affidata al compositore ed etnomusicologo Pavle Merku: nel corso della serata è prevista anche l'esibizione di alcuni allievi della Glasbena Matica. La manifestazione è stata organizzata dalla Glasbena Matica in collaborazione con la Scuola superiore di lingue moderne (sezione di slovenistica) e con l'Istituto di lingua e letteratura slovena della Facoltà di lettere e filosofia dell'Ateneo cittadino.

CAPODANNO 2000

MONACO DI BAVIERA	L. 1.200.000
ATENE-ARGOLIDE-CAPO SOUNION	L. 1.570.000
TUNISIA var e combinaz on	L. 1.590.000
TOUR DELLA SICILIA	L. 1.650.000
PECHINO	L. 2.280.000
+ spesa apertura pratica	
MERCATINI DI NATALE	
BRESSANONE 10-12 dicembre	L. 365.000

3 julia viaggi

Piazza Tommaseo 2b - Trieste - Te 040 367885 - 367636

Nuova Alfa 145 Lasciati tentare.

ALFA 145 1.4 T.Spark L. **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegnati un usato non catalizzato che vale zero.

Fino al 31 dicembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegnati un usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di sopravvalutazione se consegnati un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: Importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,93%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli anelli pubblicati a termini di legge.

TARGA S
Vantaggio di Credito Alfa Romeo
per servizi assicurativi,
finanziari e di assistenza.

LUCIOLI-TARGA TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919



Continuaz. dalla 17.a pagina

VESTA 040/636234 zona Posta Centrale, in casa d'epoca signorile restaurata, appartamento da sistemare mq 160, possibilità cantina, ascensore. (A00)

VIALE luminoso, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, poggiosi, soffitta 205.000.000. Professione casa 040/638408. (A00)

Z. CASABELLA Belpoggio ultimo piano ristrutturato grande salone angolo cucina abitabile tre stanze doppi servizi con poggioso cantina riscaldamento ascensore. OCASIONE. Tel. 040.309166.

Z. CASABELLA Grotta vista mare ingresso da portico privato studio taverna giardino esclusivo scala interna bellissimo salone grande terrazza panoramica, cucina abitabile due stanze doppi servizi posto auto. 040.309166.

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A. SIGNORILE salone 3-4 stanze doppi servizi posto macchina massimo 700.000.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

APPARTAMENTO periferico soggiorno, cucina, cameretta, bagno, poggioso cercasi urgentemente. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A14408)

CLIENTE referenziato cerca appartamento piano alto con ascensore in stabile recente, soggiorno cucina due stanze bagno poggioso facilità parcheggio. Gabetti Op. Imm. 040.763325. (C00)

GRETTA Barcola, Commerciale cercasi urgentemente appartamento signorile salone, cucina, due camere, doppi servizi, posto auto. Cuzzot 040/636128. (A00)

IMPORTANTE società nazionale cerca urgentemente per loro dirigente appartamento arredato bene, ingresso soggiorno cucina una stanza bagno posto macchina o in zona di facile parcheggio. Definizione immediata. Gabetti Op. Imm. 040.763325. (C00)



COMPRARE/VENTE

Centrale zona Viale XX Settembre terzo piano in stabile d'epoca appartamento completamente da ristrutturare cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio. 90 milioni.

Ultimo piano mansardato con travi a vista luminosissimo panoramico colli e città cucina abitabile salone grande matrimoniale bagno wc ripostiglio poggioso riscaldamento autonomo tutto in perfetto stato di manutenzione parquet legno nuovo. 138 milioni.

Zona Ronchetto adatto a giovane coppia, single o persone anziane cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioso cantina. 125 milioni.

Muggia perfetto nel verde secondo piano con ascensore cucinotto soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo cantina. 160 milioni.

Via Pinguente in stabile recente con ascensore perfetto vista mare cucina abitabile soggiorno ampia matrimoniale bagno ripostiglio. Una chicca. 150 milioni.

Favolosa mansardina contrassima super rifinita carica di personalità. Da vedere. 160 milioni.

Zona Pam perfetto cucina salone 2 matrimoniali stanza singola bagno ripostiglio poggioso automotano. 230 milioni.

Sesto e ultimo piano con ascensore vista mare in splendida forma super rifinita cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio poggioso terrazzo. 250 milioni.

Centrale ultimo piano in bello stabile d'epoca cucinotta superabitabile salone 2 stanze possibilità terza stanza bagno wc ripostiglio riscaldamento autonomo possibilità box auto. 200 milioni.

Annuncio per chi cerca casetta con giardino a due passi dal mare Villaggio del Pescatore cucina abitabile in muratura salone con caminetto 3 stanze 2 bagni ripostigli poggioso veranda autoriscaldamento giardino di proprietà. 300 milioni.

Centrale ultimo piano con ascensore grande metratura riscaldamento autonomo cucina abitabile con dispensa 6 grandi stanze bagno 2 wc ripostiglio splendidi parchetti d'epoca. 350 milioni.

San Vito particolarissimo appartamento in casetta con giardino di proprietà. Su 2 livelli cucina abitabile salone pranzo soggiorno 2 enormi matrimoniali 2 bagni automotano ripostiglio cantina terrazza entrata indipendente box auto. Venite a vederla farete un tuffo nella vecchia inghilterra. 550 milioni.

Zona Costalunga casa bifamiliare panoramica mare con giardino box auto taverne e cantina. 2 appartamenti con

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13, 17-19. (A12131)

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO zona signorile 100/130 mq piano alto rifinito panoramico salone cucina 3/4 stanze terrazzo doppi servizi box. (A00)

PRIVATAMENTE acquisto appartamento semicentrale, luminoso, 70/100 mq, esclusivamente da restaurare. 040/363855. (A14402)

UNA-DUE camere, cucina, bagno zona Poniziana, San Giacomo, San Giusto cercasi urgentemente. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A14408)

URGENTE! Centrale 80/100 mq, piano alto ascensore, poggiosi. Disponibilità 300.000.000. Equipe 040/764666. (A14402)

DISPONIBILI appartamenti varie tipologie, vuoti o arredati, centrali o periferici, per residenti e non. A partire da Lire 600.000.

BARCOLA per referenziatissimi non residenti SPLENDIDO PRINCIPALE in bifamiliare, nel verde, salone, cucinotto, 2 matrimoniali, grande bagno, ARREDAMENTO NUOVO, AUTOMOTANO, BOX AUTO. Lire 1.600.000.

SEMICENTRALE SIGNORILE, PANORAMICO, ARREDATO, ampio salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, riscaldamento, ascensore. Lire 1.100.000.

BAR LATTERIA ATTIVITÀ TRENTESE, adiacente «IL GIULIA», OTTIMO GIRO D'AFFARI, AMPIA LICENZA, VENDESI.

VIA ANGELO EMO 49/B TRIESTE
Tel. 040/3728408
Fax 040/3724007
ORARIO UFFICIO 9-17
FUORI ORARIO PER APP.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. CERCHIAMO centrale arredato lussuoso soggiorno 2-3 stanze posto macchina. Referenziatissimo cliente. Massimo 3.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO cucina 1-2 stanze bagno, Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

A. COMBI arredato soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi poggioso riscaldamento ascensore. 1.150.000. Studio Benedetti 040.3476251. (A00)

AFFITTASI Commerciale 2 stanze cucina bagno 650.000. Stuparich salone 2 stanze cucina bagno 650.000. 040/7606552. (A14393)

AMMOBILIATI Piccardi nuovo stanza, cucina, bagno, 600.000. Sterpeto stanza, cucina, bagno 550.000. 040/7606552. (A14393)

ARREDATO via Revoltella recente: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioso, 800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A14423)

MEDIAGEST 040/661066 CENTRALE palazzo signorile piano alto ascensore 180 mq atrio salone terrazzo quattro stanze cucina servizi ripostiglio. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA epoca signorile piano alto ascensore alloggio vuoto 210 mq. (A00)

NEGOZIO d'angolo centralissimo ampia metratura vetrine adatto a qualsiasi tipo di attività affittarsi referenziando. Scrivere a fermo posta centrale Trieste patente n. Ts2130225. (A1441)

POSTO AUTO in autorimesa, zona Tribunale, 215.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A14423)

ingressi indipendenti su 2 livelli entrambi composti da cucina salone 3 stanze 2 bagni terrazzo giardino. **Opicina** grande villa padronale con parco alberato parzialmente edificabile. Cucina tinello sala pranzo salone doppio con zona bar dispensa stanza lavoro 4 matrimoniali studio secondo salotto 5 grandi bagni terrazzo in zona pranzo cantina lavagna dependance 2 ingressi alberati orto. Informazioni riservate.

AFFITTI Zona palazzetto Chiarbola ultimo piano vista mare super luminoso 2 stanze bagno ripostiglio poggioso automotano posto auto condominiale. Affittasi 720 mila al mese contratto 4+4.

Chiarbola terzo piano luminoso cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggioso posto auto condominiale affittasi a 620 mila al mese 4+4.

Università nuova ultimo piano coccolissimo adatto a 2 studenti/esse cucina matrimoniale bagno 600 mila al mese.

RICERCHER Cerchiamo per nostro cliente che ha già venduto l'alloggio di proprietà, un'abitazione composta da cucina salone 2/3 stanze 2 bagni ripostiglio terrazzo possibilmente con posto auto. Disponibilità 300/350 milioni. Cerchiamo in zona Chiarbola/Poniziana/San Vito abitazione panoramica 120/140 mq con terrazzo indispensabile box auto. Cerchiamo per definizione immediata attico con grande terrazzo possibilmente vista mare cucina salone 2/3 stanze 2 bagni ripostigli box auto disponibilità 500/600 milioni.

PRIVATO referenziato non residente ricerca casa-villa in affitto. Solo in Costiera, per medio-lungo periodo. Tel. 0335/6760242. (C00)

VESTA 040/636234 700.000 via Cologna alta, ottimo stato, soggiornino, cucinotto, stanza, bagno, ascensore, riscaldamento centrale. (A00)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Fabio Severo tre stanze 700.000, Piazza della Borsa tre stanze 1.100.000. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. AZIENDA informatica ricerca programmatori (dell'uno o dell'altro sesso) Cobol, Cics, Db2, Ims, Dli, Pli, Visual Basic, Oracle e PL/Sql esperti Nt, Unix, Mvs inviare dettagliato curriculum al fax 040/3723059. (A14421)

A.A.A. AZIENDA selezione 2 giovani per inserimento immediato e definitivo. Zona lavoro Gorizia-Trieste. Alti guadagni 6/7 milioni già primo mese. Informazioni lunedì 9-12.30. 049/626106. (Fil.17)

A. AZIENDA internazionale selezione 10 persone settore telefonata anche part-time 03392694598 sig. Quartana. (A14385)

A. POTENZIAMENTO organico esistente, azienda ricerca 18 amboscioni liberi subito anche primo lavoro in zona Trieste/Gorizia. Retribuzione 1.815.000/3.630.000. Carriera. Tel. 0481/43839. (A14417)

A. PRESTIGIOSA S.p.A. europea, divisione attrezzature valuta per Ud-Ts-Go, 2 responsabili gestione nostro portafoglio clienti. Offriamo zona esclusiva e corsi formativi. Guadagno medio 6/7 milioni mensili. Telefonare 800/203202. (Fil.17)

ACR azienda macchine teatrali settore carpenteria metallica e automazioni industriali sita in Ziu Udine, cerca assemblatore meccanico buone conoscenze tecniche e/o capacità gestione squadra 4-5 persone, max 45 enne, retribuzione commisurata alle capacità. Alle persone già occupate si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum fax 0432.675568. Info 0432.675566. (Fil.17)

AFFERMATA Società Servizi, ricerca consulenti acquisitori 28/47 anni automobili, per visite a clientela della Società Nord-Centro Italia. Guadagni provvisoriamente oltre 120.000.000 annui. Tel. 049/8754832. (Fil.17)

AGENZIA di viaggi in apertura cerca banconista max 35 anni con esperienza. Inviare curriculum presso: studio rag. Di Muro, via Valdirivo 19, Trieste. (A14401)

AUTO commessa dell'uno o dell'altro sesso pratica cerca panificio Giudici via Oriani 9. **AUTO** pasticciere cercasi Casa del pane, S. Spiridione 7. Tel. 040.630042. (A14304)

AZIENDA del Manzanese cerca impiegato per ufficio commerciale con buona conoscenza delle lingue slovene e inglese. Inviare Curriculum Vitae Casella Postale 110 San Giovanni al Natone (Ud). (Fil.47)

AZIENDA leader nel campo immobiliare seleziona un ragioniere (dell'uno o dell'altro sesso) da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. Tel. 040/393329. (A14426)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Informati al numero verde 800-201120. Telefonata gratuita. (Fil.53)

AZIENDA operante nelle prov. di Ud, Go, Ts seleziona personale da inserire nella propria organizzazione e da adibire all'assistenza/manutenzione di sistemi informatici (Pc Server Sw). Inviare curriculum al n. di fax 0481/909095. (B00)

AZIENDA serramentistica cerca posatori (dell'uno o dell'altro sesso) esperti pronta assunzione retribuzione con incentivi. Tel. 040/828701. (A00)

AZIENDA settore idrotermosanitario e piastrelle ricerca 1 venditore per sala mostra, 1 commesso magazziniere con esperienza. 0481/392393 ore ufficio. (B00)

CERCASI apprendista pratica bar. Telefonare lunedì allo 040/391278-416623. (A14338)

CERCASI aiuto per risticceria volontario/a (dell'uno o dell'altro sesso). Presentarsi lunedì 9.30 - 10.30, via Giulia 19. (A00)

CERCASI aiuto per risticceria volontario (dell'uno o dell'altro sesso) presentarsi lunedì dalle ore 9.30-10.30, via Giulia 19. (A14412)

CERCASI esperto infortunistica stradale liquidazione danni residente provincia Udine inviare curriculum a Assiconsult via Martiri della Libertà 7 Ts. (A14246)

CERCASI impiegato (dell'uno e dell'altro sesso) contratto apprendista preferibilmente con un minimo di esperienza nel settore, per Centro elaborazione dati in Grado. Scrivere inviando curriculum, Fermo Posta Grado c.i.d. n. AD2733757. (C00)

CERCASI motomuniti per lavoro di consegna e facile lavoro telefonico. Tel. 040/3728380. (A14248)

CERCASI pat. B per lavori di pulizia industriale inviare curriculum e numero telefonico C.P. 1923 Ts 8. (A00)

CERCASI personale esperto per casa di riposo zona bassa friulana 03683917380. (A14388)

CERCASI ragazza part time perfetta conoscenza lingua inglese e tedesco. Inviare curriculum a Assiconsult 24h via Martiri della Libertà 7 Ts. (A14245)

CERCASI telefoniste addette al telemarketing per attività promozionale, no vendita, presso ufficio zona centro. Offresi fisso più incentivi. Telefonare dalle ore 10 alle ore 18 al n. 040/3725742. (A14356)

CERCASI urgentemente cameriere/a con esperienza pesce, telefonare 0481/69021. (B00)

CERCASI urgentemente tornitore esperto tornio numerico. Telefonare 040/384338. (A14231)

COLLABORATRICE contabile (dell'uno o dell'altro sesso) esperta anche con uso Pc cerca società per lavoro part-time. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste c.i. Ac6407986. (A14418)

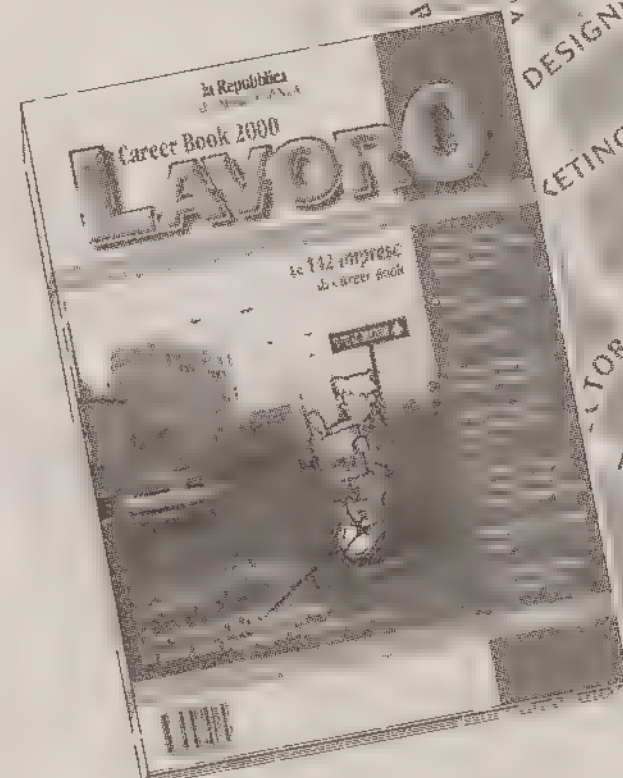
COOPERATIVA cerca pulitori (dell'uno o dell'altro sesso) con patente massima serietà scrivere a Fermo posta Trieste centrale C.I. AA8394271. (A14418)

CORRIERE espresso cerca per la filiale di Trieste padroncini per ritiri e consegne con mezzi di portata utile da q.li 8 a q.li 35 anche con sponda idraulica lavoro continuativo. Pagamento oltre la media. Telefonare al n. 040/827192. (A00)

IMMOBILIARE Quattromura cerca acquirenti o venditori esperti, altamente motivati, disponibili, ottimo trattamento economico. 040/578969. (A14405)

IMPORTANTE gruppo finanziario leader mondiale nel Bancassurance ricerca per Gorizia e Trieste le seguenti figure: bancari e pf esperti, giovani diplomati o laureati da inserire in qualità di pro-

Trova la tua strada



Career Book Lavoro 2000 la guida sicura!

Anche quest'anno **CAREER BOOK LAVORO** è pronto a indicarvi la strada giusta per trovare un impiego in Italia e all'estero. **528 pagine** di suggerimenti pratici sui metodi efficaci per scrivere un curriculum, ottenere uno stage, iscriversi a un master, realizzare con successo un'idea imprenditoriale. **Non perdetevi il focus sulle professioni emergenti.**

IN EDICOLA E IN LIBRERIA A 16.900 LIRE

SOMEDIA
www.somedia.it

motore finanziario. Per la posizione si offre: supporti commerciali formativi e tecnologici all'avanguardia, interessanti sostegni economici. Tel. per appuntamento allo 0481/413673 9-13. (C00)

IMPORTANTE società con sede in Trieste cerca ragioniera/la con esperienza contabile in ambito Windows buona conoscenza programmi Word ed Excel. Scrivere a Fermo posta Trieste centrale c.i. AA6198798. (A14016/4)

INTERNISTA lavapiatti occasionale o fissa cerca urgentemente. Presentarsi ore pasti Principe di Metternich ristorante pizzeria bar. (A00)

PRIMARIA azienda ricerca per il proprio magazzino n. 1 magazziniere carrellista, addetto carico-scarico. Telefonare ore ufficio 0432/706439. (Fil.47)

PRIMARIO istituto bancario di livello nazionale in fase di inserimento in zona ricerca per zone di Trieste Gorizia Monfalcone diplomati e laureati da inserire nella struttura. Privilegiare persone che provengono dal mondo bancario od assicurativo. Garantiamo massima riservatezza. Inviare curriculum vitae a casella postale 1317 Aida Ag. n. 3 piazza Verdi Trieste. (A14382)

PRINCIPALE azienda settore produzione sedie e tavoli in legno ricerca operai specializzati attrezzisti addetti macchine lavorazione legno ed assemblaggio retribuzione adeguata capacità. Telefonare ore ufficio 0432/706439. (Fil.47)

PROGRAMMATORE informatico con conoscenza ambiente Unix e linguaggio C cerca azienda associata Bi/Fvg. Scrivere a casella n. 6, Bic Trieste, via Flavia 23/1, 34148 Trieste. (A14382)

Continua in 35.a pagina

SILVANA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766

VENDE
PARTICOLARE AMANTE DEL DESIGN. RECENTE, INGRESSO INDIPENDENTE, cucina all'americana, salone, matrimoniale, bagno, balcone, terrazza, SCORCIO MARE, VISTA VERDE, POSTO MACCHINA. Lire 140.000.000.

FARO, VISTA TOTALE GOLFO salone, tricarere, cucinotto, bagno, balcone, veranda, giardino, STUFA IN MAIO-JCA, CAMINETTO. Lire 370.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE, TRANQUILLISSIMO in stabile recente, matrimoniale, cucina, bagno, veranda, central-termo, ascensore. Lire 110.000.000. TRATTABILI!!!

DISPONIBILI appartamenti varie tipologie, vuoti o arredati, centrali o periferici, per residenti e non. A partire da Lire 600.000.

BARCOLA per referenziatissimi non residenti SPLENDIDO PRINCIPALE in bifamiliare, nel verde, salone, cucinotto, 2 matrimoniali, grande bagno, ARREDAMENTO NUOVO, AUTOMOTANO, BOX AUTO. Lire 1.600.000.

SEMICENTRALE SIGNORILE, PANORAMICO, ARREDATO, ampio salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, riscaldamento, ascensore. Lire 1.100.000.

BAR LATTERIA ATTIVITÀ TRENTESE, adiacente «IL GIULIA», OTTIMO GIRO D'AFFARI, AMPIA LICENZA, VENDESI.

TUTTI I MOBILI A PREZZI SCONTATISSIMI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO PER EXPO

TROVERETE: CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, CAMERETTE, SALOTTI, MOBILI "ARTE POVERA" IN LEGNO MASSELLO, ECC.

sconti fino al 80%

su "l'angolo dell'occasione"

PORTOGRUARO

Via Cadorna, 52
Tel. 0421 71266
www.boz.it e-mail: boz@boz.it

pagamenti a 60 MESI

CasAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

VIA NAZIONALE 38
OPICINA (TRIESTE) ☎ 040/213366

OPICINA. Villa bifamiliare di mq 250 composta da soggiorno, cucina ab., 3 camere letto 4 servizi, taverna con caminetto, mansarda, ampio porticato, giardino e box auto.

OPICINA. Appartamento ultimo piano con ascensore in palazzina di recentissima costruzione, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, 3 terrazze, cantina e 2 posti auto.

OPICINA. Appartamento ultimo piano disposto su 2 livelli in palazzina ventennale, mq 180, cucina abitabile, soggiorno, studio, 3 camere letto, tripli servizi, terrazza, veranda, ascensore, termoautonomo e ampio box auto.

OPICINA. Appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, cucina 2 camere, bagno, veranda e posto auto condominiale assegnato.

RUPINGRANDE. Villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo vista panoramica, salone, cucina doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino.

ALTIPIANO casa composta da cucina, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, bagno, ampia veranda box auto ed ulteriore piccola costruzione con 2 camere e servizio.

BASOVITZA. Nel centro storico, casetta su due livelli più cantina composta da ingresso, cucina ab., 3 stanze, bagno con possibilità del secondo servizio, in discrete condizioni con cortile di pertinenza.

VISOGLIANO. Ottimo appartamento ultimo piano con vista panoramica in palazzina in perfette condizioni, soggiorno, cucina, 2 stanze letto, doppi servizi, ampia mansarda finestrata, terrazza e 2 posti auto in garage.

SISTIANA. Villetta accostata composta da soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, 3 camere letto, ampia cantina e giardino.

VIALE XX SETTEMBRE (alto). Appartamento da ristrutturare, ultimo piano in stabile d'epoca, mq 80, no ascensore, prezzo interessante.

VIA CUMANO appartamento piano alto con ascensore in palazzina ventennale, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ampia terrazza vista aperta e facilità di parcheggio.

TRICESIMO
E LE SUE BOTTEGHE

NOVEMBRE A TRICESIMO
domenica 14 • 21 • 28

DOMENICA NEGOZI APERTI

PROGRAMMA DOMENICA 21 NOVEMBRE

L'ASSOCIAZIONE delle BOTTEGHE di TRICESIMO
in collaborazione con **FIORUCCI e WARSTEINER** presentano

GRANDE FESTA della BIRRA
e del **PROSCIUTTO CRUDO** di S. DANIELE

✓ Prosciutti interi con osso
✓ Prosciutti interi dissotati
✓ Quarti di prosciutto
✓ Porzioni per asporto e da degustare sul posto

e inoltre: mortadellona e prosciutto cotto alla brace «Fiorucci» - orzo e fagioli e «broadie e muset» della trattoria «Miculan» di Tricesimo

ATTRAZIONI MONDIALI

CULTURA & SPETTACOLI



INCHIESTA Con le comunità pentecostale e avventista prosegue il viaggio nei gruppi religiosi a Trieste

I leader non servono, ci basta Gesù

Non costruiscono grandi templi, non danno enfasi alla loro organizzazione

TRIESTE Profezie, rivelazioni, miracoli: tutto è possibile per i pentecostali, movimento in forte ascesa rispetto agli altri di matrice evangelica. In Italia sono circa 500 mila, ma nel mondo è un vero e proprio boom: 300 milioni sparsi un po' dovunque.

A Trieste il movimento pentecostale nasce in sordina nel '67, con la prima conversione di Velio Jugovaz (chiamato fratello Veglio), ma in America esplode come fermento religioso all'inizio del '900 con fenomeni abbastanza eclatanti: gente colpita dalla folgorazione dello Spirito Santo, che comincia a parlare lingue sconosciute. La particolarità del movimento sta nel fatto che la sua origine non si può collegare a qualche personalità di rilievo, ma a un risveglio spontaneo verificatosi quasi simultaneamente in varie parti del mondo.

Una profezia è alla base del ministero di Veglio, già pubblico ufficiale del Comune: un confratello proveniente da Roma gli annuncia che Dio lo ha scelto come pastore; poi, la rivelazione: la conferma arriva direttamente dalla voce di Dio.

Questa storia ci interessa anche per capire come la Chiesa pentecostale si differenzia dalle altre confessioni evangeliche. Il pastore non è il capo della chiesa, ma solo un servo di Dio che «pastura il suo gregge». Si tratta, quindi, di una missione e di una chiamata, non di un'investitura terrena, e infatti, il ministero, non viene pagato. Per sottolineare il suo ruolo strumentale, fratello Veglio non ha voluto essere fotografato, perché il vero pastore resta Gesù.

Il movimento è, in parte, organizzato nelle «Assemblee di Dio», in parte istituito in chiese autonome, come quella triestina, che conta un centinaio di membri; alla chiesa evangelica di largo Barriera Vecchia fa riferimento anche un gruppo di ricercatori del Centro di fisica di Miramare (alcuni sono stati battezzati proprio qui); vengono da tutto il mondo, ma, perlopiù, dall'Africa anglofona e, poiché i partecipanti superano la decina, il culto domenicale viene tradotto simultaneamente in inglese.

Anche alcuni giovani del Collegio del mondo unito si sono convertiti: «Dati i rapporti avviati in questa realtà internazionale — dice Veglio — abbiamo contatti con vari Paesi: siamo una sorta di ambasciatori sconosciuti dell'immagine di Trieste nel mondo».

Eliminate tutte le sovrastrutture («non abbiamo leader, non costruiamo grandi templi, non diamo enfasi all'organizzazione della chiesa»), sono tornati alla semplicità dei primi cristiani con un compito principale: predicare la salvezza in Gesù. E, infatti, il movimento riconosce le sue vere radici nel giorno di Pentecoste, quando lo Spirito Santo è sceso sugli apostoli facendoli parlare lingue sconosciute. «Ma gli apostoli

li esistono ancora oggi — afferma Veglio — e anche l'azione dello Spirito Santo non è affatto cambiata; è lui che ci fa proclamare che Gesù è il Salvatore, lui che tocca i cuori alla predicazione del Vangelo e che opera come allora miracoli».

Quali sono, dunque, le particolarità del movimento pentecostale? Si parte

dal battesimo per gli adulti, fatto per immersione: «Per essere salvati bisogna nascere di nuovo, cioè convertirsi nell'età in cui si è già consapevoli del peccato. Ma non basta accettare Gesù nel proprio cuore una volta per tutte: occorre perseverare nella fede fino alla fine».

Al credente, poi, viene concesso anche il battesi-

mo nello Spirito Santo, che non è collegato ad alcun rito, ma viene dato da Dio a chi lo chiede e lo desidera: «Si evidenzia — spiega Veglio — ricevendo uno dei doni dello Spirito Santo, ad esempio il parlare in lingue incomprensibili perché ultraterreni; ma i doni sono nove, fra cui la parola di sapienza e di conoscenza, la profezia, l'interpreta-

zione delle lingue, le guarigioni. Ognuno riceve il dono che gli è riservato da Dio».

La chiesa viene condotta dal Collegio degli anziani, che sono le «sentinelle del gregge di Dio», mentre i diaconi svolgono i vari servizi di carità. Ma bisogna distinguere tra queste cariche ufficiali e i ministeri, nei quali è il Signore che si

manifesta attraverso la persona che, a seconda delle sue attitudini, è chiamata a svolgere servizi diversi (quello di pastore, di dottore, di apostolo, di profeta, di evangelista).

Anche se i pentecostali non amano i sensazionalismi, a questo punto non possiamo fare a meno di parlare dei miracoli. E dunque vero che a Trieste ci sono state delle guarigioni inspiegabili? «Per noi sono la norma — risponde tranquillo Veglio —; posso fare i primi due esempi che mi vengono in mente. Una sorella è venuta qui in sere con un ginocchio gonfio da fare impressione, pian-

gendo e urlando dal dolore. Le ho imposto le mani, come facevano gli apostoli, ho pregato ed è andata via guarita. Ma, attenzione: non è che in me ci siano particolari poteri, non si tratta di pranoterapia. È Dio che guarisce. Altro esempio: un fratello malato di polmonite con febbre a 41, che il giorno dopo la

mia visita ha potuto guidare fino a Napoli, completamente ristabilito. Ma questa non è una novità, solo che la gente ha smesso di crederci; Dio dà se uno chiede. I miracoli, però, non devono essere lo scopo principale, sono soltanto dei segni che confermano la predicazione; prima bisogna imparare ad amare Colui che ci dà la vita eterna, poi viene tutto il resto».

Poiché in ogni cosa si tengono strettamente alla Bibbia, i pentecostali credono nell'Inferno e nel Paradiso, ma preferiscono non cimentarsi in teorie: «Sulle cose che devono ancora accadere si può dire tutto e il contrario di tutto, perciò preferiamo astenerci dal dare interpretazioni, anche perché le Scritture, in certi punti, sono ancora abbastanza critiche».

Sulla resurrezione della carne, però, si pronuncia: «Il corpo ci sarà, ma non più corrotto, bensì simile a quello del Cristo che passava oltre ai muri; sarà insomma un corpo spirituale».

La Chiesa è completamente autofinanziata; provvede ai fratelli in difficoltà, alle persone indigenti che vengono a chiedere aiuto e sovvenzioni un Istituto evangelico di Rovigno che ospita bambini abbandonati. Ha pure attivato un servizio telefonico di consigli spirituali per chiunque voglia conoscere le verità di Dio o si trovi in un momento di disperazione.

Le offerte vengono impiegate anche in pubblicazioni, libri, viaggi, per portare all'esterno la testimonianza della salvezza; infatti, nonostante l'attenzione per i bisogni del prossimo, la Comunità non assume a scopo prioritario le opere umanitarie: «Queste sono demandate ad altre istituzioni; noi possiamo dare quello che abbiamo ricevuto, la pace e la gioia che derivano dal benessere spirituale. Quindi, facciamo comunque qualcosa per la società: non curiamo i rami, ma conciammo le radici dell'albero perché cresca sano».

Giorgetta Dorflès



«Cristo appare a San Pietro sulla via Appia», olio su tavola dipinto da Annibale Carracci tra il 1601 e il 1602. Qui sopra e a destra, fratello Veglio, che si è voluto far fotografare di spalle da Marino Sterle, e l'interno della chiesa pentecostale di largo Barriera Vecchia, a Trieste. Sotto, il pastore Paolo Todaro degli avventisti del settimo giorno (foto Andrea Lasorte); «Resurrezione di Cristo con Santi» di Fra Bartolomeo; «Incredulità di San Tommaso» del Caravaggio.



Una curiosa e attualissima iniziativa messa a punto in città dagli avventisti del settimo giorno

Lotta all'usura (con i proventi dell'otto per mille)

Il pastore Paolo Todaro: «Un tempo i sacerdoti cattolici aizzavano i fedeli contro di noi»

TRIESTE «Avventisti del settimo giorno»: in questa denominazione sono espressi i fondamenti di una dottrina che attende, infatti, l'avvento del Cristo e riprende un precetto biblico dimenticato dai cristiani, quel riposo del sabato rimasto appannaggio degli ebrei.

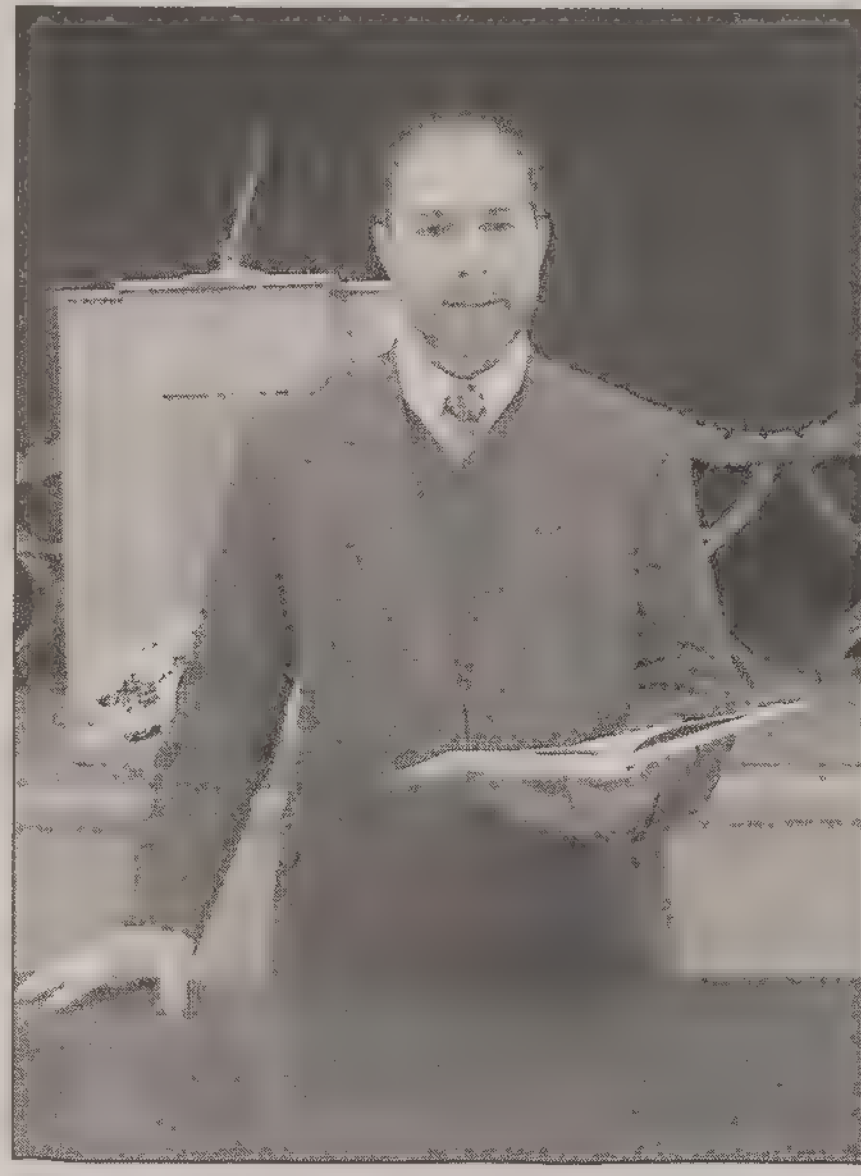
Di radice prettamente evangelica, la Chiesa avventista sorge in America nell'ambito di un movimento di rinascita spirituale esteso a tutto il mondo protestante. William Miller, che ne è il precursore, riprendendo lo studio della Bibbia, si concentra sulle profezie contenute nel libro di Daniele e dell'Apocalisse riguardanti il secondo ritorno del Cristo. E calcola per questo avvento anche una data precisa (fra il 1843 e il 1844), la cui smentita provocherà una fuga di seguaci. In seguito si è capito che la profezia riguardava un evento trascendente: quello del giudizio investigativo da parte del Cristo nell'ultima fase della storia dell'umanità, che precede il suo ritorno su una terra rinnovata.

Naturalmente, nota il pastore Paolo Todaro, «non saranno certo gli uomini a produrre questa purificazione, che allontanerà dal nostro mondo inquinamento, sfruttamento, differenze di razza e di classi, ma Dio stesso interverrà per ridare

alla terra il suo volto originario, quello che il predominio del male e del peccato hanno ampiamente corrotto. Solo allora ci sarà la fine dei tempi e il ritorno del Cristo, non più come agnello sacrificale, ma come sovrano e sommo giudice».

L'Apocalisse (che, poi, significa rivelazione), indica l'azione divina che accompagna l'umanità in tutto il suo percorso, perdendo i toni catastrofisti legati allo scadere del millennio; nel momento finale appare la «nuova Gerusalemme», la città di Dio che scende sulla terra dove «l'addio asciugherà le nostre lacrime».

Ma che fine faranno i cattivi? Niente condanna eterna ma, semplicemente, l'annullamento, la «morte seconda» annunciata dalla Bibbia. Chi, invece, ha saputo affrontare la «nuova rinascita» professata da Gesù cioè, come spiega Todaro, «che ha modellato il proprio carattere secondo gli insegnamenti del Vangelo, potrà risorgere e portarsi nella vita eterna il suo particolare carattere, trasformato a immagine di dio».



corpo, anima e spirito; dopo la morte, quindi, entra in uno stato di riposo, di attesa, in vista della resurrezione finale».

Conseguenza diretta dell'importanza del corpo come «tempio dello Spirito Santo» è l'accentuata attenzione riservata dagli avven-

tisti alla salute: si consiglia una vita sana ed equilibrata, che bandisce fumo, alcol e droghe. La Chiesa avventista ha, quindi, sviluppato istituzioni educative e sanitarie e riviste a carattere educativo sanitario ed è anche attiva nella ricerca medica.

Ecco perché, fra le inizia-

tive della Comunità triestina, esiste un corso di recupero per fumatori; in cinque giorni di terapia d'urto si comincia a smettere; il resto dell'opera è affidato al rapporto con gli animatori e alla forza d'attenta del gruppo. La finalità del corso rientra, comunque, in una concezione più ampia: quella di acquisire una visione positiva dell'essere umano che influenzi tutto lo stile di vita, l'alimentazione, i rapporti, la famiglia.

Ma quando nasce la Comunità triestina? Il primo pastore viene mandato nel 1925, la chiesa di via Rigutti apre nel '49 e la maggiore espansione avviene negli anni '50, quando si contano 145 membri. In epoca fascista, benché non vi fosse una vera repressione, la polizia controllava regolarmente le funzioni del sabato; più combattivi erano i sacerdoti cattolici, «che aizzavano i fedeli contro di noi». Oggi, ammette Todaro «siamo diventati fratelli separati» e quindi andiamo d'accordo».

Il riposo sabbatico ha richiesto per un certo periodo una dura lotta per il rispetto della libertà religiosa; il pastore ricorda come un fratello sia stato licenziato e abbia dovuto emigrare in Inghilterra per trovare lavoro. Adesso, invece, il sabato libero è garantito per legge.

Dell'impronta evangelica, la Chiesa avventista conserva i principi dottrinali (salvo il battesimo riservato agli adulti) e l'organizzazione della comunità attraverso cariche elettive: gli anziani e i diaconi, che servono da sostegno e da punto di riferimento per un gruppo di fedeli. Si distingue invece per il recupero del principio ebraico della «decima», e, infatti, i membri versano il 10 per cento delle loro entrate alla comunità italiana, che le investe per pagare i pastori e per l'evangelizzazione; in questo campo oggi, per estendere il messaggio, ci si avvale dei nuovi sistemi tecnologici. Proprio in questo mese è in corso a Trieste un ciclo di conferenze trasmesse via satellite, che trattano temi di carattere esistenziale.

Fra le attività della chiesa spicca lo studio della Bibbia nella «scuola del sabato» aperta a tutte le fasce d'età. Da non trascurare le azioni in campo sociale e umanitario svolte dalla fondazione mondiale Agra (aiuti ai paesi del Terzo mondo, alle nazionalità in guerra, agli indigeni); curiosa, invece, l'iniziativa della chiesa triestina che, con i proventi dell'otto per mille, ha istituito un fondo contro l'usura, come prevenzione, ma anche come mezzo di riscatto da questa triste piaga.

g.d.
(5-seg.)

CINEMA Il Gran Trofeo del festival è stato attribuito al film del sessantasettenne regista spagnolo

Salerno premia «Goya» di Saura

Karin Proia, il commissario di «Lui e lei», ospite della giornata conclusiva

Peripezie di tre giovani registi raccontate in «La vita è una sola»

TORINO Uscirà finalmente nelle sale italiane il 26 novembre, dopo una attesa anteprima fuori concorso domani al «Torino film festival», il nuovo film della premiata ditta Cappuccio-Gaudioso-Nunziata dal titolo «La vita è una sola» che si presta a mille equivoci e giochi di parole. L'idea del film, racconta Eugenio Cappuccio «ha influenzato anche la sua sceneggiatura e viene da un discorso che il Papa fece a una platea di giovani al tempo della sua inciclica. Lo sentimmo esortare ragazzi ricordatevi che la vita è una sola e, forse complice l'accento, capimmo che quello sarebbe stato il nostro nuovo film».

Sceneggiatori, registi, produttori esecutivi e anche attori i tre ragazzi di «Il caricatore» raccontano questa volta le peripezie di tre giovani registi all'opera prima, con palesi riferimenti autobiografici.

Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso e Fabio Nunziata sullo schermo sono gli autori del doloroso, sofferto film in bianco e nero «Il muratore», apologeto neorealista sulla casa, che conosce un inaspettato trionfo di critica di pubblico al Festival dei Quattro Cantoni, in Svizzera. Seguono infortuni esistenziali e cinematografici finché un'inattesa sorpresa li riunisce intorno ai valori dell'amicizia e

del sogno. Mentre si ride, si ricorda come il primo film del trio, «Il caricatore» ebbe un percorso quasi analogo e rivelò questi giovani autori.

«La nostra carriera è tutta all'insegna del gioco e della scommessa - confessano i tre registi di «La vita è una sola» - fin dal video «L'intruso» che girammo in clandestinità con telecamere prese a prestito e 27 mila lire di budget. Con i nostri risparmi, per un totale di 5 milioni, realizzammo il cortometraggio «Il caricatore» poi diventato un film vero e proprio. Nonostante i buoni risultati nessuno ci prendeva sul serio finché Rita Rusci non ci ha incoraggiati, finanziati, lasciati liberi sicché adesso nel listino del gruppo Cecchi Gori c'è anche il nostro film. Un altro ringraziamento va al produttore Gianluca Arcopinto, che è anche il personaggio più divertente della storia».

Il montaggio di «La vita è una sola» si è concluso in aprile. Come mai arriva solo adesso in sala? «Perché novembre - dice Fabio Nunziata - è meglio di maggio per cercarsi un pubblico nelle sale; perché il direttore della mostra di Venezia non ci ha voluti pur dopo aver scoperto «Il caricatore» quando dirigeva il festival di Torino... Ma non ci sentiamo ancora un cadavere buono per le autopsie».

SALERNO «Goya» di Carlos Saura ha vinto Gran Trofeo Golfo al festival di Salerno. Tra i film in concorso, la giuria ha premiato anche «Where the Rose Wilded» di Ismail Guner, mentre i riconoscimenti per la migliore attrice protagonista per il cinema è andato a Silvia De Santis per «Vuoti a perdere» di Massimo Costa, quello per il miglior attore protagonista film per la tv ad Adalberto Maria Merli per il film «Gioco perverso» di Italo Moscati.

Il film del sessantasettenne regista spagnolo (nella foto) ha ottenuto altri due premi, grazie a Francisco Rabal, giudicato miglior attore protagonista, e a Vittorio Storaro, premiato per la migliore fotografia.

Altri premi sono andati

al regista Otar Iosseliani per il film «Addio terraferma», al film tv «Gioco di specchi» di José María Sánchez, a Vincenzo Salemme per «L'amico del cuore» (migliore opera prima) e al film «L'ultimo cinema del mondo» di Alejandro Agresti.

Nel corso della giornata conclusiva del festival sono stati presentati alla stampa alcuni attori, tra cui Karin Proia, protagonista della serie tv «Lui e lei» nel ruolo di un commissario di polizia ed un nuovo gruppo di comici napoletani. Karin

Proia ha detto di aver avuto varie proposte tra cinema e tv, ma di non averle accettate perché è in attesa di conoscere se la Rai intenda realizzare o meno la terza serie di «Lui e lei». «Mi piacerebbe interpretare un film per il cinema, ma so

che bisogna saper aspettare il momento opportuno, dopo i miei esordi in «Cinque giorni di tempesta» di Francesco Calogero e la recente interpretazione in «Terra bruciata» di Fabio Segatari». Quest'ultimo sarà sugli schermi dal 26 novembre al

Warner Village di Piazza della Repubblica a Roma.

Proia cominciò a recitare a 20 anni in teatro con Michele Placido in «Uno sguardo dal ponte».

Esordio nel cinema invece per il gruppo di comici napoletani, composto da Lino D'Angio, Alan De Luca e dal regista Stefano Bambi. Al festival hanno presentato il trailer del film «Non lo sappiamo ancora», prodotto dalla Rodeo Drive con la Rai, che sarà nelle sale il 23 dicembre. «È un film che nelle nostre intenzioni - hanno detto - rappresenta un tentativo di miscelare cabaret, teatro popolare e commedia brillante. Racconta di un ritorno al Sud, di due napoletani, già emigrati a Milano, che riarrivano a Napoli».



TELEVISIONE New York italiana tifa per il film di Rai Fiction, candidato ai premi che si assegnano domani

E Montalbano va a caccia di Emmy



NEW YORK La sicilianità di Montalbano è sbarcata a New York: «Il ladro di merendine», film per la tv di Rai Fiction candidato agli Emmy, è stato presentato nella Grande Mela alla presenza del presidente dell'ente di servizio pubblico radio-televisivo Roberto Zaccaria, del regista Alberto Sironi e di Luca Zingaretti (nella foto), l'attore che ha dato volto e voce al celebre commissario creato da Andrea Camilleri. L'appuntamento con gli Emmy, il prestigioso premio considerato l'equivalente degli Oscar per la televisione, è in programma lu-

nedi e la New York italiana, stipata nel grande auditorium dell'Equitable Building, ha fatto il tifo per Montalbano che dovrà vedersela nella categoria dei premi internazionali con l'inglese «Lost For Words» della Yorkshire Television e il giapponese «The Most Beautiful Time» di NHK.

«La candidatura di Montalbano agli Emmy dà credito alla strategia politica della Rai basata sulla fiction italiana che è stata una delle carte vincenti delle stagioni passate e che lo è tuttora», ha detto Zaccaria. Il presidente della Rai ha osservato che produzioni co-

me «Il ladro di merendine» rispondono a una scelta elaborata in risposta alla forte presenza sui mercati del cinema soprattutto americano che però nella sua formula tradizionale è diventato troppo costoso rispetto agli ascolti decrescenti.

«Il ladro di merendine», tratto dal best-seller omonimo di Camilleri, è una coproduzione Rai Fiction e Palomar. Sempre da Camilleri Rai Fiction ha adattato un altro film tv, «La voce del violino», trasmesso in Italia in maggio e che sarà seguito da altre due fiction: «La forza dell'acqua» e «Il cane di terracotta».

IN BREVE

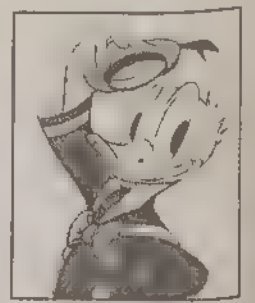
Videocassetta in vendita del primo dicembre

La banda Disney festeggia il Natale

ROMA Ci sono proprio tutti, Topolino, Paperino (nella foto), Minnie, Pippo, Pluto, Qui, Quo e Qua e il meno conosciuto figlio di Pippo, Max, per festeggiare l'ultimo Natale del secolo. E «Topolino e la magia del Natale», la videocassetta presentata ieri a Roma a «Expo Cartoon» e in vendita dal 1.º dicembre nei negozi specializzati.

Settanta minuti in compagnia dei tanto amati personaggi Disney con tre storie che vedono protagonisti i famosi cartoon in episodi legati alla magica atmosfera natalizia. Tra queste, «Un Natale al giorno», dove Qui, Quo e Qua sono alle prese con un Natale che, per una sorta di magia, si ripete all'infinito mostrando così come questa festa sia bella proprio in quanto unica e speciale.

Il video, che ripropone i più collaudati personaggi della Disney in atmosfere dal sapore un po' antico, assicura i responsabili della Buena Vista Home Entertainment non troverà per ora una diffusione sul grande schermo.



Salta il debutto di «Disco Pigs» al Teatro Studio per un infortunio occorso alla protagonista

MILANO La prima recita dello spettacolo teatrale «Disco Pigs» dell'irlandese Enda Walsh, nell'attesa messa in scena del Deutsches Schauspielhaus di Amburgo curata dal giovane regista tedesco Thomas Ostermeier, in programma venerdì sera al Teatro Studio di Milano è saltata per un infortunio occorso alla protagonista femminile.

L'attrice tedesca, Bibiana Beglau (con il partner Marc Hosemann nella foto di Matthias Horn) si è procurata la sospetta rottura dei legamenti di un ginocchio durante le prove di venerdì pomeriggio. Lo spettacolo, previsto nell'ambito del Festival del Teatro d'Europa, è stato quindi annullato.

Il varietà di Fazio e Baglioni «L'ultimo valzer» continua a perdere telespettatori su Raitre

ROMA Il varietà di Fazio e Baglioni «L'ultimo valzer» nella terza puntata, venerdì sera su Raidue, ha continuato a perdere spettatori, nonostante una folta schiera di ospiti e il nuovo regista, Duccio Forzano. Venerdì il programma è stato visto da 3.928.000 telespettatori, con il 16.11 di share, mentre il varietà concorrente «Scherzi a parte» si è aggiudicato la serata con 8.567.000 spettatori e il 34.48 di share.



MOSTRE

Opere dell'artista georgiano allo Studio «Tommaseo» di Trieste

Gia Edzgeradze: l'arte d'andare molto più in là del «qui e ora»

TRIESTE Alla Studio Tommaso, fino al 4 dicembre, è aperta la mostra dell'artista georgiano Gia Edzgeradze (nella foto sotto).

Sulla parete di fondo, e su parte di quelle laterali, due grandi scritte nere in caratteri molto allungati sono posizionate a destra e a sinistra: si legge «Idiot Prostitut», che significa rispettivamente «vai, prosegui dai» e «dai via qui». Al centro, su più livelli, sono sistemati dei piatti che contengono una minestra tipica russa: il Borsch. Una scultura di legno formata da due scale è sistemata al centro di della sala mentre, infine, una fotografia rappresenta l'artista ritratto con un abito da sposa in un luogo anonimo privo di qualunque valenza estetica. All'artista che ha realizzato l'installazione, rivolgiamo alcune domande.

Nel suo testo pubblicato nel catalogo di questa mostra allo Studio Tommaso la riflessione generale parte da considerazioni circa l'evoluzione in atto del rapporto tra conoscenza ed informazione.

«Sono rimasto molto colpito dalla filosofia di Andy Warhol. Lui parlava di ogni cosa allo stesso modo; ogni cosa aveva un valore paritario, come la conoscenza di un bambino».

Diceva di essere un registratore...

«C'era una filosofia Zen sottesa alla sua visione del mondo. Nel suo caso si può anche parlare del «satori concept», che significava una illuminazione che giunge quando si «raccolge» passivamente ogni informazione. Nel caso di Warhol era la sua forte personalità che fungeva da catalizzatore di tutte le informazioni che riprendevano un ordine, un senso, un'identità».

Passiamo al suo lavoro...

«Sì. Innanzitutto devo sottolineare il fallimento di ogni ipotesi storica. L'approccio tipico del modernismo è di giungere al punto finale; ogni filosofo portava un nuovo modello valido a se stante. Oggi non è più così; si tende alla decentralizzazione del pensiero e alla conseguente impossibilità di formulare sistemi forti; ogni individuo reagisce individualmente rispetto al disordine contemporaneo. Prevalde una visione piatta delle cose e la fra-

se fondamentale di un simile atteggiamento è «hic et nunc», il qui ed ora, che è la coscienza collettiva».

Dunque, si può anche parlare di un empatia piuttosto che di analisi. Come quando si entra in una discoteca in cui prevalgono gli aspetti estetico-perturbanti fortemente legati a una sollecitazione sensoriale globale. Ma questo vale anche per la vita quotidiana e per una vita vissuta all'insegna dell'intensità.

«Sì, non c'è differenza sul soggetto in cui ti immergi; è più importante aumentare il grado di coinvolgimento».

Questo vale anche per l'arte. E la sua sperimentazione come si inserisce nel panorama internazionale?

«Cerco di creare degli spostamenti di senso in modo tale che il lavoro sia da subito riconosciuto come instabile. Ad esempio, lavoro sul concetto di «sposa novella» che presuppone un sacrificio che nessuno ti chiede. E per questo che nella mostra c'è una mia fotografia in cui indosso un abito da sposa».

È un'immagine che possiede il senso dell'assurdo, dell'anticonvenzionale, dello sberleffo.

«Mi interessa molto l'aspetto dell'assurdo. Nel film «Professione reporter» di Antonini, la conclusione sta proprio nel considerare come assurdo il mondo e di vivere bene questa sensazione a cui si è giunti analiticamente ma che si vive

emotivamente».

Il suo lavoro è circondato da un alone di precarietà, di un certo ermetismo, e di un minimalismo di forme e di contenuti.

«Attraverso le mie scale propongo non un raggiungimento, ma uno stato di tensione».

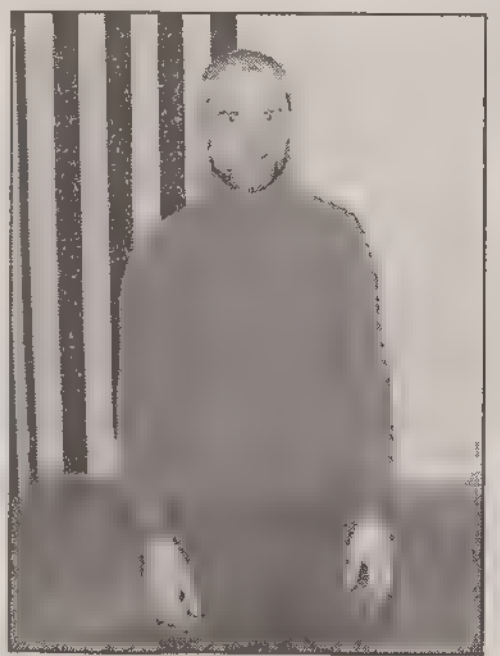
In cui la durata è infinita...

«Sì, mentre queste due grandi scritte «Idiot (vai, prosegui dai) Prostitut (dai via qui)» sembrano quasi circoscrivere una gabbia che, però, è aperta».

Insomma, è la consueta regola dei contrasti.

«Creati con lo scopo di spronare a un andare oltre il qui e ora, verso l'immersione in una vita intensa».

Lorenzo Michelli



Musica: Genova Computer guasto provoca il rinvio dell'inaugurazione al «Carlo Felice»

GENOVA «Morte a Venezia», spettacolo di apertura della stagione lirica del teatro Carlo Felice di Genova, prevista per giovedì sera, è stato rinviato a mercoledì a causa di un guasto che ha paralizzato il computer che regola il movimento dei quattro palcoscenici della struttura. La decisione è stata presa da una commissione di esperti che ha valutato la portata del guasto che aveva fatto saltare anche la prova generale.

Il capolavoro di Benjamin Britten, che il Carlo Felice proporrà in lingua originale con sovratitoli in italiano, avrebbe dovuto aprire la stagione lirica genovese alla presenza del presidente della Camera Luciano Violante. Invece dal palco del ricostruito teatro dell'opera l'altra sera è andata in scena solo una esecuzione musicale a beneficio della radio e delle emittenti radiofoniche straniere che avevano appunto previsto collegamenti in occasione della «prima» genovese.

CONCERTI La band, l'altra sera, si è esibita affiancata dai Berliner Symphoniker

Metallica, con un'anima sinfonica

E in un disco, «S&M», l'orchestra rilegge i vecchi brani

BERLINO Anche il paradiso ha un biglietto d'ingresso. E l'altra sera, a Berlino, per i fan europei dei Metallica l'accesso all'eden dorato dell'heavy metal costava 93 marchi, poco meno di centomila lire. Un prezzo tutto sommato proporzionato al rilievo dell'avvenimento; l'unico concerto europeo di James Hetfield e compagni in versione «classica».

Un vero e proprio evento, propiziato dalla pubblicazione di «S&M», Symphony & Metallica, il nuovo album degli eroi di «Load», che arriva nei negozi in questi giorni.

Così, mentre i tedeschesimi Scorpions annunciano un disco «classico» coi Berliner Philharmoniker, anche Hetfield, Ulrich, Hammett e Newsted hanno scelto le rive della Sprea per dare fondo alle ambizioni «colte» della loro musica. «S&M» è l'album con cui la band americana raccoglie le testimonianze di quel connubio tra rock e musica classica suggellato per la prima volta



nel '70 dai Deep Purple con lo storico «Concerto for group and orchestra» with the Royal Philharmonic Orchestra».

Tratto da due esibizioni tenute il 21 e 22 aprile a San Francisco, con la San Francisco Symphony Orchestra diretta da Michael Kamen, l'album rilegge 18 vecchi successi della band, più due inediti, e si avvale delle partiture di ben otto orchestre. Un'impresa titanica che l'altra sera, tra le gradinate del nuovo Velodrom, cattedrale di cemento e acciaio seminterrata in

quella selva di palazzoni dell'era Honecker che è il quartiere di Friedrichshain, ha preso le mosse sulle note de «Il buono, il brutto e il cattivo» di Ennio Morricone, per poi sfociare in una «Call of Ktulu» dall'enfasi wagneriana. Non potendo far volare in Germania tutti e 104 gli elementi dell'ensemble americano, i Metallica e Kamen hanno preferito affidarsi ai Berliner Symphoniker senza perdere nulla in termini di emozione.

Passano gli anni e per Hetfield la rabbia di «Kill

'em all» sembra poco più che un ricordo. Non ha certo voglia di spegnere l'amplicatore, ma di scoprire le intime risonanze della sua musica, questo sì. Basta ascoltare le trasfigurazioni di successi come «Master of Puppets», «Fuel», «Nothing Else Matters», «Sad but True» o «Enter Sandman» per rendersene conto.

In attesa di applaudirli martedì sul palcoscenico del Madison Square Garden di New York, dove in programma un secondo concerto sull'impronta di quello offerto l'altra sera al Velodrom, i fan americani della band hanno potuto assistere su VH-1 alla prima berlinese di «S&M», grazie a uno speciale sull'evento arricchito da interviste e da inserti filmati relativi alle esibizioni dello scorso aprile. Da venerdì scorso l'album si può ascoltare interamente anche on line sui siti Elektra.com, Metallica.com, MTV.com, Entertainment.com e UBL.com. Paride Sannelli

PRIME VISIONI

Buon fantathriller psicologico e formalista, diretto da Rand Ravich e interpretato da Johnny Depp e Charlize Theron

Gemelli a sorpresa per la moglie dell'astronauta

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA Regia di Rand Ravich. Interpreti: Johnny Depp, Charlize Theron. Usa, 1999.

Buon fantathriller psicologico e formalista, d'attesa e d'atmosfera. «La moglie dell'astronauta» si accende, pauroso quanto basta, in una New York di vetro e metallo, bluastro e lussuosa un po' come quella di «Eyes Wide Shut». E ancora ci troviamo in un dramma coniugale enigmatico e onirico, fra i sospetti e gli incubi di una coppia d'oggi in apparenza bellissima e fortunata. Charlize Theron è la moglie dell'astronauta Johnny Depp, che rimane vittima di un misterioso incidente durante una missione. Quan-

do torna a casa, vivo per miracolo, la moglie lo trova diverso e a m b i g u o. Pian piano nella donna, incinta di due gemelli, si fa strada un dubbio: quell'uomo venuto dallo spazio è proprio suo marito? E perché sembra più interessato al futuro dei nascituri che al presente di lei? È difficile prevedere il finale a sorpresa, però avrete già capito che siamo nel filone delle cine-gravidan-



ze maledette, da «Rosemary's Baby» di Polanski a «Generazione Proteus», ad «Aliens», e in quello delle sessioni aliene tipo «L'invasione degli ultracampi». Ma il debuttante Rand Ravich, che ha scritto e diretto il film, maneggia le convenzioni con una notevole freddezza dark che ricorda David Fincher. Soprattutto ha il buon gusto, in un'ennesi-

ma storia proiettata sul futuro, di non inquadrare mai un computer, e di giocare tutta la tensione negli effetti mentali più che su quelli speciali. Alle allucinazioni premonitrici della moglie si contrappongono così, con bella alternanza stilistica, i piccoli gesti inquietanti del marito, come quando scende la scala di casa e fa stridere la fede nuziale sul metallo del corrimano. Johnny Depp (nella foto), un divo che ama rischiare, qui si diverte a fare il cattivo da B-movie lasciando campo libero alla sorprendente Charlize Theron («L'avvocato del diavolo»), che sta facendo dimenticare lo spot Martini, quello famoso del vestito che si sfilava.

Paolo Lughini

MUSICA & SPIRITUALITÀ Serata suggestiva, ma anche testimonianza storica, dei monaci di Sera Je al Teatro Miela

Danze e canti per la libertà del Tibet

Ritmi antichi e coreografie rituali di un popolo che vive ormai in esilio

APPUNTAMENTI

Corinsieme: seconda serata Un pianista al «Revoltella»

TRIESTE Oggi, alle 16, al Teatro Verdi si replica (turno D) «Der Rosenkavalier» di Richard Strauss. Sul podio Christian Arming (nella foto qui sotto). Domani, alle 24, su Raitre il programma «Prima della prima» dedicherà ampio spazio allo spettacolo.

Oggi, alle 20.30, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis seconda serata di «Corinsieme 1999», dedicata alla musica sacra, con il Piccolo Coro San Giovanni, diretto da Edoardo Hribar, il coro «Vox Pacis», diretto da Carlo Tommasi, «Hortus Musicus», diretto da Fabio Nesbida, gruppo vocale «Canticum Novum» e il coro «Vox Julia», diretto da Denise Marcuzzi.

Oggi, alle 11, all'auditorium del Museo Revoltella concerto viennese del pianista Plinio Postogna.



Oggi, alle 20.30, nel Duomo di Muggia concerto del Gruppo femminile della Cappella Civica, formato dai soprani Veronica Vascotto, Federica Volpi, Claudia Vignini e Antonella Spadò, dai mezzosoprani Elisa Pacorig e Donatella Riosa e dai contralti Anna Fumo e Cristina Chianuzzi, accompagnate dalla pianista Elisabetta Buffolini. In programma canti popolari religiosi ebraici e yiddish.

Oggi, alle 16.30, per la stagione dell'Armonia, si replica «Una bella rampagada sui specchi». Regia di Osvaldo Mariutto.

Oggi, alle 18, al Teatro Miela, replica dello spettacolo di beneficenza pro Unicef «Dal Barocco al Tango - Il giorno dell'ultima sera», con l'Orchestra Tangonuevo diretta da Paolo Pessina.

Domani, alle 18, nella sede delle «Sculpture musicali e macchine sonore» (via Cesca 2, Valmaura), il Mediterraneo Folk Club presenta un seminario sulla fisarmonica classica e diatonica, con Carlo Moser (nella foto qui sopra, a destra) e Silvano Vidmar.

Domani, alle 20.30, lo Stabile Sloveno di via Petronio 4 ospiterà per la prima volta l'attore bosniaco Zijah A. Sokolovic con il monologo «L'attore... è l'attore... è l'attore».

Domani, alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella prende il via la decima edizione della rassegna «Cinema&Montagna». Sarà proiettato il film vincitore della Genziana d'oro 1999 «118 days in captivity of ice» di Paolo Barabas.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Teatro delle Mostre, ultima replica «La dodicesima notte - O quel che volete» di Shakespeare con Virginia Gazzolo (nella foto sotto, a sinistra) e Sabrina Capucci.

MONFALCONE Domani, alle 18, nel foyer del Teatro Comunale, si terrà una conferenza di Renzo Crivelli su «Joyce e Trieste».

Martedì e mercoledì alle 20.30, al Teatro Comunale, va in scena «Zio Vanja», che oggi conclude le repliche al «Nuovo» di Udine.

VENETO Domani, alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto di Trilok Gurtu.

TRIESTE Non si può dimenticare che il 7 novembre 1950 le truppe cinesi invasero il Tibet. Non si può dimenticare che nel '59 scoppiò la rivolta tibetana, subito soffocata nel sangue dai cinesi. Non si possono dimenticare la fuga del Dalai Lama in India, la rivoluzione culturale del '66, la distruzione dei templi, gli eccidi dell'89, la tortura inflitta ai prigionieri d'opinione tibetani e denunciata da Amnesty International, il Nobel per la pace al Dalai Lama.

Tutto questo va ricordato quando si assiste, con occhio occidentale, a uno spettacolo come quello di venerdì sera al teatro Miela. «Tibet: danze e canti per essere liberi», non è soltanto uno spettacolo: è la testimonianza

storica di un esilio forzato, che dal '59 ha portato 100 mila tibetani in India. Quattromila di essi vivono nel monastero di Sera Je, nell'India del Sud, dal quale provengono i monaci che hanno dato vita allo spettacolo di venerdì.

Davanti a un teatro al gran completo, i monaci fanno la loro entrata sul palco in processione. Ci sono vari strumenti tipici della cultura tibetana: la sessione ritmica presenta dei piatti e un tamburo, mentre i fiati si compongono di due lunghi corni e quattro specie di trombe. Poi c'è il suono della loro voce, dal timbro profondo che fa vibrare l'atmosfera nella sala. Dietro ai monaci la bandiera del Tibet, dove campeggiano le

scritte «Possa la pace e l'armonia prevalere nel mondo», «Lunga vita al Dalai Lama» e «U.N.O. save Tibet».

La prima parte dello spettacolo è in realtà una cerimonia sacra che ha la funzione di preparare il terreno per il resto della serata. L'introduzione è affidata al Lama Thamtog Rimpoce, guida spirituale del Centro studi tibetani Rabten Ghe Pel Ling di Milano, che ha portato in Italia lo spettacolo. Spiega che «la cultura tibetana è preziosa e importante per tutti, non solo per i tibetani», e che l'iniziativa serve a sostenere il monastero di Sera Je e a mantenere viva la cultura del Tibet.

La seconda parte dello spettacolo è forse la più suggestiva, mescolando le dan-

ze sacre e quelle tradizionali tratte dal folclore. Si parte con la danza sacra del cervo, molto amata dal popolo tibetano per la sua gestualità, utile per purificare l'ambiente dalle energie negative. Il cervo nel buddismo è un simbolo di pace e serenità. Si continua con la Tasci Sciolpa, la danza del Capodanno tibetano, che mostra il primo dei costumi tradizionali, ornato da una maschera gialla che fa da copricapo ai danzatori. Subito dopo è la volta della danza del Yak, uno degli animali a cui è più legata la popolazione tibetana, soprattutto perché ne ricavano gli elementi necessari alla loro sopravvivenza. A seguire la danza sacra degli scheletri, che simboleggia l'impermanenza e la dissoluzione dell'ego di fronte alla morte. La danza del cappello nero (anch'essa parte del repertorio religioso) risale al IX Secolo e prevede elaborati costumi in broccato. Con la danza del leone delle nevi si torna all'aspetto folcloristico.



In chiusura, la preghiera finale dei monaci (nella foto) con il ringraziamento al pubblico per aver preso parte a questa «meditazione collettiva» e l'augurio «di raggiungere serenità e una mente pacifica».

Stefano Crisafulli

Tournée in dicembre Polifonico di Ruda nelle Filippine

UDINE Il Coro Polifonico di Ruda si appresta ad affrontare, dall'1 al 14 dicembre, una tournée tanto prestigiosa quanto impegnativa nelle Filippine con lo sguardo rivolto anche alla cultura friulana e, in particolare, ai più recenti progetti di recupero di alcune trte le più significative opere di Cordans e Tomadini, entrambi maestri di cappella del Duomo di Udine e tra i più insigni autori del Settecento friulano.

A Manila, Munoz, Cebu e Tondo, il Polifonico presenterà anche ampi stralci della Messa da Requiem di Cordans e il Magnificat e la Messa breve in Re maggiore di Tomadini, recentemente riproposti in diversi appuntamenti nella nostra regione e nel resto d'Italia.

Parteciperanno alla tournée - la prima del coro di Ruda in un paese asiatico - anche i solisti Federico Lepre, Livio Gallet e Youngki Kwon, mentre il coro sarà accompagnato all'organo da Roberto Gri.

Al rientro dalla trasferta nelle Filippine, il coro di Ruda è atteso da alcuni appuntamenti natalizi: il 18 dicembre a San Giovanni al Natissone, il 23 dicembre a Ruda e il giorno di Santo Stefano a Forni di Sopra.

CINEMA Immagini di Franco Martelli Rossi e Stefano Tubaro in mostra a Palazzo Belgrado di Udine

Fotogrammi sotto le stelle, in mostra

UDINE Il piacere del cinema in giardino, anzi del «cinema sotto le stelle», come è denominata l'iniziativa che, la scorsa estate, ha organizzato proiezioni itineranti in 23 paesi della provincia di Udine.

Una selezione di una cinquantina di splendide foto scattate da Franco Martelli Rossi e Stefano Tubaro documenta ora tale capillare attività. Sono in mostra a Udine, nell'atrio di Palazzo Belgrado, sede della Provincia, sino al 20 dicembre (con orario 9-19, festività escluse). L'organizzazione è della stessa Provincia e del Centro espressioni cinematografiche, che ha voluto anche con questa mostra festeggiare l'inaugurazione della sua nuova sontuosa sede.

Le immagini scattate da Martelli Rossi e Tubaro sono cariche di suggestione nell'evidenziare costantemente il contrasto fra il buio del cielo e la violenza delle due fonti luminose del cinema itinerante, il grande telone dello schermo e il fascio di luce che parte dal camioncino che funge da cabina di proiezione mobile.

I due fotografi cercano di riprendere contemporaneamente la fonte della luce e il suo esito finale sul tendone bianco. In mezzo sta una popolazione festosa e si intravedono gli spazi urbani recuperati a un uso collettivo. Possono essere i giardini di vecchie ville nobiliari, come a San Giovanni al Natissone, fra statue e cascate di glicini,

o a Campolongo al Torre o a Terzo d'Aquileia o fra il colonnato del giardino del Torso a Udine; ma possono anche essere piccoli angoli e piazzette dimenticate dal centro storico, come a Tarvisio o a Moggio o a Marano Lagunare; possono essere ancora lembi di prato o di bosco recuperati alla società, come a Trasaghis (nella foto scattata in agosto da Franco Martelli Rossi) e a Sant'Osvaldo, o sul parco del Cormor o nell'udinese quartiere Aurora, che sembra il Bronx.

Il cinema sotto le stelle è duttile, si adatta ovunque con lo stesso fascino e con lo stesso spirito di festa. È una festa della luce, che si accentua proprio là dove, a Trasaghis come a Moggio, le montagne circostanti accentuano il buio di un orizzonte che non c'è. Ma il vero oggetto delle immagini di Martelli Rossi e di Tubaro è il pubblico, visto di faccia e visto di schiena, ammutolito allo schermo oppure vocante, seduto sulle poltroncine o ammassato su panche, una gioiosa indifferenziata entità collettiva. Il programma dello spettacolo passa in seconda linea. Importante è l'evento, la festa che coinvolge adulti e bambini. È come con i panini imbottiti: il contenente, si sa, dà più soddisfazione del contenuto.

Sandro Scandolara

OGGI AL CINEMA

MIGNON

ULTIMO GIORNO

Asterix & Obelix

CONTRASTO CESARE

1 MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR

GIOTTO

CINEMA MULTISALA

PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

AMERICAN PIE

IL PRIMO ASSASSINO NON SI SCORDA MAI

THE TENDER

Domani mattina DALL'11 ALLE 13

V. GIULIO CESARE

IL PICCOLO

DESTINI INCROCIATI

Non si fermerà davanti a niente per scoprire la verità

ALLA CASSA DEL NAZIONALE VI ATTENDONO LE T-SHIRT DI EYES WIDE SHUT, NOTTING HILL, ENTRAPMENT, I PORTACHIAVI DEI FILMS E I CALENDARI DEL 2000

TEATRI E CINEMA

Rossetti

Oggi alle ore 16

Sala Tricovich, Turno D

in abbonamento spettacolo 4

Danza D.L.S. presenta

Carlo Giuffrè in

Natale in

Casa Cupiello

di Eduardo De Filippo

con Angela Pagano

regia di Carlo Giuffrè

Spartaco tre ore e quindici minuti

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1999/2000.

«DER ROSENKAVALIER» di Richard Strauss. Oggi, domenica 21 novembre, ore 16 (turno D/D), terza rappresentazione. Repliche: martedì 23 novembre, ore 19 (turno B/B), giovedì 25 novembre, ore 19 (turno C/C), sabato 27 novembre, ore 19 (turno E/E), domenica 28 novembre, ore 16 (turno G/G), martedì 30 novembre, ore 19 (turno F/F).

Vendita dei biglietti per i posti ancora disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatro-verdi-trieste.com Email: info@teatro-verdi-trieste.com.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. SALA

TRIPCOVICH. Turno di abbonamento blu. Lunedì 22 novembre, alle ore 20.30: concerto del Tokyo String Quartet. In programma musiche di «ostakovic» e Schubert.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 20.30 «Il ritorno a casa» di Harold Pinter. Con Paolo Bonaccelli e Ivana Monti. Durata 2.30. Ultimo giorno. 040/390613.

TEATRO MIELA. Oggi alle ore 18: «Dal barocco al tango - Il giorno dell'ultima sera», spettacolo musicale di tango a cura della Junior Chamber Italiana Chapter Trieste. Ingresso L. 20.000.

TEATRO MIELA. Cabaret al Mielà. Martedì 23, ore 21.30: Antonio Corracchione. Mercoledì 24, ore 21.30: Giorgio Ganzelli. Ingresso a spettacolo L. 10.000.

TEATRO MIELA. Da venerdì a domenica: «Musica in Nero». Preveduta l'uscita di Galleria Protti e S. Pepper di v. S. Nicolò. Info: www.mielà.it. Opp. 040/365027.

L'ARMONIA. Teatro «Silvio Pellico» di via Ananias. Ore 16.30: il Gruppo Teatrale «Il gabbiano» presenta la commedia brillante «Una bella rampagada sui specchi» «disadattamento» e regia di Osvaldo Mariutto, da un testo di D. Benfield. Preveduta biglietti all'Uit di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478). Ampio parcheggio.

SALA AZZURRA. Ore 17, 19, 30, 22: «Summer of Sam» di Spike Lee, con John Leghizamo, Adrien Brody e Mira Sorvino. Una storia vera in un torrido 1977. V.m. 18.

EXCELSIOR. Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: «The intruder» di David Bailey, con John Hannah, Charlotte Gainsbourg e Nastassja Kinski. Solo se credi nell'impossibile...

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 15.10, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30: «Blu profondo». I tuoi peggiori incubi stanno per affiorare!

SALA 2. 16, 18, 20.10, 22.20: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nel cinema di tutto il mondo!

MIGNON. 16, 18, 20, 22: «Asterix e Obelix contro Cesare» con R. Benigni. Ult. giorno.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The sixth sense» (Il sesto senso) con Bruce Willis. ARISTON. Dalla mostra di Venezia. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Cielo d'ottobre» di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper e Laura Dern. Dalla storia vera di uno scienziato della NASA: sogni di ragazzi nella provincia americana ai tempi dello Sputnik. Un film per tutti.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.45, 20.05, 22.25: «Destini incrociati» con Harrison Ford.

NAZIONALE 2. 15.45, 17.55, 20.05, 22.15: «The astronaut's wife». Un inquietante emotivamente sconvolgente fantà-thriller con Johnny Depp e Charlize Theron (L'avvocato del diavolo).

2.a VISIONE

ALCIONE. 15, 18, 21: «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman e Tom Cruise.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22: «Haunting - presenza» con L. Neeson e C. Zeta Jones.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Haunting - presenza» con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones: ore 15.15, 17.30, 19.45, 22.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1999/2000: ore 15, 17.30, 20, 22.30: «Destini incrociati» di Sidney Pollack con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas.

In programmazione anche nei giorni 26, 27 e 28/11 p.v. In vendita anche i biglietti per gli spettacoli: «Zio Vanja» di Anton Cechov dd. 23 e 24 novembre e «Romeo and Juliet» con Paolo Rossi dd. 2 dicembre e per il concerto «Joyce e Trieste» dd. 25 novembre.

EXCELSIOR 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Haunting (Presenza)».

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. «Zio Vanja» di A. Cechov, regia di F. Tiezzi (formula B), ore 20.45: 21 novembre (turno D). «Bill T. Jones - Amie Zane Dance Company» coreografie di Bill T. Jones (formula A), ore 20.45: 24 novembre (turno A), 25 novembre (turno B), 26 novembre (turno C), 27 novembre (Turno D).

TEATRO FAMIGLIE. Presso Teatro Zanon. 28 novembre, ore 16: «Cenerentola o della differenza» (età consigliata 6-8 anni, posti limitati, prevendita presso il Giovanni Da Udine). Biglietteria tel. 0432/248419.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «American pie» - Il primo assaggio non si scorda mai.

Sala blu. 18, 20, 22.15: «Blu profondo» di Cliff Hanger.

Sala gialla. 17, 19.30, 22: «Destini incrociati» con Harrison Ford e Kristin Scott Thomas.

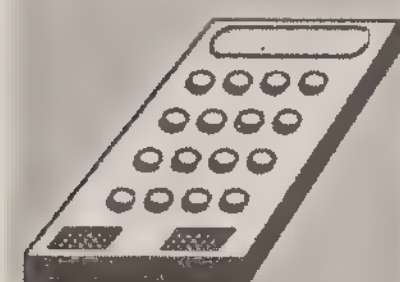
VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il sesto senso».

VITTORIA. Sala 3. 16, 18, 20, 22: «The intruder».

GRADO

CRISTALLO. Ore 16, 18, 20, 22.15: «Haunting-Presenza» con L. Neeson e C. Zeta Jones.

TELECOMANDO



Si salva solo Manuela col buon senso carnico

di Giorgio Placereani

Un timore: saremo accusati di solidarietà contraria se del nuovo talk show matutino di Raiuno «Cominciamo bene» (ogni giorno alle 10) salviamo solo Manuela Di Centa? Non perché è simpatica, con quel sorriso a 99 denti, non diciamo che l'altro conduttore Toni Garrani non lo sia. E che nel gioco delle parti - il talk show pone al pubblico in sala e ai telespettatori un quesito morale a due corni - Manuela Di Centa (nella foto) mantiene sempre un sano buon senso carnico, che si oppone con naturalezza al bla-blaismo vago e sfuggente e ai soprasatiti di moralismo («Sei meravigliosa» fa all'ospite che si è rifatta il naso, in una puntata tutta a moraleggiare contro i sacrifici in nome dell'immagine).

Si capisce peraltro che quello con Garrani è un gioco delle parti; giacché l'altro conduttore si pone apposta, diciamo, nel campo di Agramante, dalla parte più lontana dal «common sense»: che è comune l'UFO

del talk show. Perché la caratteristica di «Cominciamo bene», con una qualche ironia rispetto al titolo, è di aprirsi su una domanda demente, per il modo abrupto e aprioristico (e talvolta ideologico e manipolativo, come nel caso del discorso sul «look») in cui è posta. L'unica risposta corretta sarebbe antitelespettativa, e cioè: «Fermi. Dipende. Definiamo». Invece il pubblico in studio deve mostrare l'adesione a una delle due tesi spostandosi di qua e di là.

Quel che colpisce è che poi i loro interventi, più che corrispondere alla parte prescelta, o si contraddicono in una specie di neolingua orwelliana («Io ho avuto un'educazione un po' rigida e un po' permissiva») o la mediano con un buon senso che emerge però solo come frammento personale, privato, proprio perché

manca l'organizzazione concettuale del discorso. In questo senso, «Cominciamo bene» non somiglia (i telespettatori se ne saranno accorti) a un dialogo platonico.

Il motivo per cui accade ciò è anche il motivo per cui ci sentiamo spiazzati a criticarlo. Un talk show mattutino non è un mondo alla rovescia dove i difetti sono pregi e i pregi difetti. La lentezza, il bla-blaismo, la rinuncia al discorso stringente, la mancanza di un punto produttivo di discussione, non sono limiti ma valori. Dunque, eravamo partiti per fare delle

critiche e risulta che abbiamo fatto un complimento. Per capirne il perché, poniamo mente al «target». C'è da traversare il deserto della mattinata. Per quello si parla, non per la ricerca di una definizione. Niente Accademia platonica qui! Anche i tempi morti e pesanti,

che si trascinano letargicamente, sono funzionali a riempire il lento trascorrere del mattino. Perfino con l'umorismo da oratorio dell'insopportabile Furio Busignani.

Che tanto sia vero lo dimostra anche il fatto che si può ascoltare il talk show senza vederlo (ciò che non è, per esempio, del «Maurizio Costanzo Show»). Il pubblico di «Cominciamo bene» non è seduto immobile davanti al televisore: ci sta, si alza, si distrae, si muove, traffica, stira, prepara il pranzo. Insomma «Cominciamo bene» non è televisivo: è radio. I suoi collegamenti con le radio private sono un segno circolare.

Altro paio di maniche è che anche la radio si potrebbe fare in modo più interessante. È un caso che la puntata di gran lunga migliore che abbiamo visto, quella sulle bugie nel matrimonio, fosse anche la più chiara come termini del discorso?



OGGI IN TV



Degan e Garko tra gli ospiti su Raiuno Il fascino maschile a «Domenica in»

Sarà dedicata al fascino maschile la puntata odierna di «Domenica in 2000», in onda su Raiuno alle 14. Tra gli ospiti: Raz Degan, Gabriel Garko (nella foto accanto al titolo), Antonio Rossi, Enrico Silvestrin e Armando Somajuelo. In scaletta: 24 giovani debuttanti del «Vienna sul lago», uno dei balli più importanti d'Europa accompagnate da cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Interverrà anche Massimo Perla, tra i più noti addestratori di «cani attori», mentre Piero Angela illustrerà i diversi modi di corteggiamento degli uomini.

La sensitiva Rosemary Althea sarà, invece, tra gli ospiti - assieme a Barbara Bouchet, Antonella Elia, Daniele Liotti, Giorgio Mastroianni, Alessandro Preziosi, Francesca Peggiani, Kay Rush - di «Buona domenica» (Canale 5, ore 13.35). In studio, oltre a Nini Salerno e Sandro Mayer, Isabel Perez Garcia, Olof Julius Mesan, Warren Major, Satya Oblet, Youma, i Lido (e Bluebell girls), i Centocelle Nightmare. I momenti musicali sono affidati a Iva Zanicchi.

Raitre, ore 20.45

«Elisir» dedicato all'impotenza

Si parlerà di impotenza oggi a «Elisir», il programma condotto da Michele Mirabella. In primo piano: quali sono le cause organiche e psicologiche? E i possibili rime-

di? Intervento di Emanuele Bergamo, direttore dell'Istituto di clinica urologica dell'Università di Trieste. In scaletta: test sui misteri del sonno, come si cura il raffreddore. Giocheranno in studio: Idris, Toni Garrani e Manuela Di Centa.

Raiuno, ore 20.45

«L'amore oltre la vita» di Caiano

Prima puntata (domani la seconda) del film tv di Mario Caiano «L'amore oltre la vita», interpretato da Monica Guerritore, Pino Quartullo, Marco Bonini e impennato sul tema del trapianto d'organi.

Raitre, ore 17

«Per un pugno di libri» su Orwell

È dedicata a «La fattoria degli animali» di George Orwell, la puntata odierna di «Per un pugno di libri». Si sfideranno il liceo «John F. Kennedy» di Roma con l'aiuto del gruppo di comici la Premiata ditta, ex alunni della scuola, e il liceo «Martin L. King» di Genova aiutato dal cantautore Francesco Baccini.

Tmc, ore 22.40

Galiena e Iglesias a «Rosa rosae»

Anna Galiena sarà ospite della puntata odierna di «Rosa rosae». Per i più giovani un servizio sul nuovo fenomeno musicale Enrique Iglesias.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 IO VOLLERO! VIA. Telefilm.
7.30 ASPETTA LA BANDA.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI.
10.30 A SUA IMMAGINE.
10.55 SANTA MESSA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
15.00 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm.
16.50 DOMENICA IN 2000.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000.
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000.
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 L'AMORE OLTRE LA VITA - 1A PUNTATA. Film tv. Di Mario Caiano. Con Monica Guerritore, Pino Quartullo.
22.45 TG1
22.50 SERATA TG1
23.40 TARATATA' - SPECIALE EURHYTHMIC.
0.10 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.35 MAURIZIO COSTANZO, LA TELEVISIONE CON I BAFFI. Con Gigi Marzullo.
1.10 RAINOTTE
1.15 I PU' BEI GOAL DELLA NOSTRA VITA. Con Pietro Di Silvestro.
2.35 LA GANG DEL PARIGINO. Film (azione '77). Di Jacques Dery. Con Alain Delon, L. Betti.
4.10 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm. «Gigliottina ad Hyde Park»
5.00 CERCANDO CERCANDO...
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA...

RAIDUE

6.00 MERAVIGLIOSO IMPREVI-
STO. Telefilm.
6.45 ANIMA MUNDI
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA.
Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (9.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.55 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.
Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.30 TG2 DOSSIER
18.10 METEO 2
18.15 TOM E JERRY
19.00 UN CASO PER DUE. Telefilm. «Fine di un'illusione»
20.00 FRIENDS. Telefilm. «Due settimane di pruriti»
20.30 TG2 - 20.30
20.50 CROCIERA DI SANGUE. Film tv (azione '98). Di James Andrews. Con Dylan Walsh, Erica Eleniak.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.45 TG2 NOTTE
24.00 SORGENTE DI VITA
0.30 METEO 2
0.35 TI VOGLIO BENE PAPA'. Film tv (drammatico '92). Di Michael Dinner. Con Peter Strauss, Rachel Ticotin.
2.15 RAINOTTE
2.17 ITALIA INTERROGA
2.20 AMAMI ALFREDO
2.50 COINCIDENZE MERAVIGLIOSE
3.10 RIDERE FA BENE
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 INFORMATICA GENERALE - LEZIONE 34. Documenti.
4.25 CHIMICA - LEZIONE 34. Documenti.
5.10 ECONOMIA E POLITICA DAL DOPOGUERRA... - LEZ. 6. Documenti.
5.55 STUDIO LEGALE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 VIAGGIO NEI LUOGHI DEL SACRO. Documenti.
9.55 CIARK... ANIMALI IN SCENA (R). Documenti.
11.30 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.00 DOPPIVU' - VERO E TV
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
17.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Rovelli.
18.00 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
18.30 ARTE' - Con Sonia Raule.
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
22.55 T3 REGIONALI
23.05 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
24.00 T3 T3 METEO
0.10 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 CARLOLINE
20.30 T3 - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 FOCUS

STUFE GAS
da L. 375.000
ANCHE SENZA INTERESSI
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CANALE5

6.00 TGS PRIMA PAGINA
8.00 TGS MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 TITOLO. Con Enzo Iacchetti.
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. «La donna della mia vita»
10.30 HAPPY DAYS. Telefilm. «Il nido vuoto»
11.00 BATMAN CAVALIERE DELLA NOTTE
11.30 TOONSILVANIA
12.00 FLINSTONES
12.30 I ROBINSON. Telefilm. «Jazz band»
13.00 TGS
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.00 FINALMENTE SOLI. Telefilm. «A come gelosia»
18.30 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TGS
20.30 ALDO, GIOVANNI E GIACOMO SHOW: TEL CHE IL TELUN
22.40 TARGET. Con Tamara Donna.
23.05 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
23.50 PARLAMENTO IN (R). Con Piero Vigorelli.
0.30 TGS NOTTE
1.00 TENTAZIONE DI VENERE. Film (drammatico '91). Di Istvan Szabo. Con Glenn Close, Mielke Arestrup.
3.15 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. «La legge di Bird»
4.00 TGS
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TGS

LAVATRICI
da L. 397.000
Anche in piccole rate
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.35 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. «Paura nascosta»
12.25 STUDIO APERTO
12.55 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 SUPER
14.35 MELROSE PLACE. Telefilm. «Vendetta»
15.30 MODELS INC.. Telefilm. «Il piano diabolico»
17.15 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. «Paura per Kelly»
18.55 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.30 LIONHEART: SCOMMESSA VINCENTE. Film (avventura '91). Di Sheldon Lettich. Con Jean Claude Van Damme, Deborah Renard.
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 CLASSE DI FERRO. Telefilm. «Gli scozzesi»
2.50 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. «Clak in Lussemburgo»
4.00 MEGASALVISHOV
4.10 DON TONINO. Telefilm. «Delitti diabolici»
4.35 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. «Chico a super-strike»
6.20 POWER RANGERS. Telefilm. «Sogni d'oro Rangers»

FRIGORIFERI
da L. 425.000
INTERESSI ZERO
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Tele-novela.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
7.55 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastroianni.
8.00 EUROVILLAGE
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVRDE. Con Gabriel La Carulli.
13.30 TG4
14.00 ALLA RICERCA DELLA FELICITA'. Film (commedia '40). Di Walter Lang. Con Shirley Temple, Gale Sondergaard.
16.00 PATTON GENERALE D'ACCAIO. Film (guerra '70). Di Franklin J. Schaffner. Con George C. Scott, Karl Malden, Stephen Young.
18.55 TG4
19.30 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. «Il nuovo arrivato»
20.35 PERRY MASON. Telefilm. «Crimini di guerra»
22.40 IL SOSIA, CHE FATICA ESSERE SE STESSI. Film (commedia '94). Di Michel Blanc. Con M. Blanc, C. Bouquet.
0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 INNOCENZA E TURBAMEN-TO. Film (commedia '74). Di Massimo Dallamano. Con Edwige Fenech, Vittorio Caprioli.
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 MAURIZIO COSTANZO SHOW '84-'85 (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.10 MCLOUD. Telefilm.
8.55 METEO
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
9.35 CRAZY CAMERA
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 I 15 (R)
14.00 SCELTI DA VOI: IL FILM SCELTO DAI TELESPECTATORI. Film.
16.30 SFIDA OLTRE IL FUME ROSSO. Film (western '67). Di Richard Thorpe. Con Glenn Ford, Angie Dickinson, Chad Everett.
18.45 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm. «Il supplizio di Tantalò»
22.25 TMC NEWS
22.40 ROSA ROSAE. Con Silvia Mauro.
23.10 ...E' MODA
23.40 DOTTOR SPOT
0.10 TMC NEWS
0.30 METEO
0.40 FORZATE IL BLOCCO. Film (guerra '42). Di R.Z. Leonard. Con R. Taylor, M. Maxwell.
3.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 DOTT. CHAMBERLAIN.
7.00 MIX CULTURA
7.30 DOG HOUSE. Telefilm.
8.00 LE AVVENTURE DI BARBAPAPA. Film.
10.30 ZOOM SPORT
11.00 DOTT. CHAMBERLAIN.
11.30 SPECIALE SPETTACOLO
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 8 NIPOTI E UNA NONNA.
13.00 TEATRO: L'INFERN
13.10 AUTOMOBILISMO
13.50 ANDIAMO AL CINEMA
14.00 L'ANGOLO DELLA SALUTE
15.00 AUSTRIA IMPERIALE - 9A PUNTATA. Documenti.
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.20 SPECIALE SPETTACOLO
16.30 IL FRULLO DEL PASSERO. Film (commedia '88).
18.30 PERSONAGGI & OPINIONI
19.00 DOMENICAQUATTRO
19.30 PALLAMANO: ARAG RUBIERA - GENETEL TS
20.00 DOMENICAQUATTRO
21.00 TOMMASO E GUERRINO
22.30 UN SOLO GRANDE AMORE. Film (commedia '72).
24.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.05 DOMENICAQUATTRO
0.35 PALLAMANO: ARAG RUBIERA - GENETEL TS
1.00 DOMENICAQUATTRO
2.00 QUANDO UNA DONNA. Film (drammatico '84).
3.45 TEMPO D'ESTATE. Film (commedia '55).

TELEFRIULI

6.00 IL NOSTRO D(I)ARIO
6.10 METEO
6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
6.55 DAI MERCATI
7.05 VIDEOBIT
7.30 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 IN DI' DI VUE'
13.00 VIDEOSHOPPING
14.00 NOVASTADIO
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.00 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.50 VOLLEY IN...
22.00 BASKET IN...
23.00 SPORT IN...
0.30 100-100-1000
2.00 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

15.55 BASKET NBA: PORTLAND BLAZERS - PHILADELPHIA
17.30 ITINERARI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 AMAZZONIA INDOMITA.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORT DELLA DOMENICA
22.30 PARLIAMO DI...
23.10 LUGLIO MUSICALE A PI-RANO
23.40 TUTTOGGI 2 ED. (R)
23.55 T3 - TG IN LINGUA SLOVENA

RETE A

15.00 SIMPLY THE BEST: MARIAH CAREY
16.00 THE ESSENTIAL: MARIAH CAREY
16.30 UNPLUGGED CORRS
17.30 MTV EASY
17.30 TGA-7 GIORNI
19.00 GOLDEN BOY
19.30 COWBOY BEPOP
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 BIORHYTHM JENNIFER LOPEZ
0.30 MTV MOVIE SPECIAL
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 VENETO

7.15 IL TG DEL NORD EST (R)
7.45 TG DI BELLUNO
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
13.00 NICOLETTA PACIARONI
14.00 ANTENNA 13
18.30 OSTERIE
20.00 ANTENNA 13
23.30 SUPERZAP

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 ASTA DELL'ANTIQUARIATO
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
13.30 PIAZZA MONTECITORIO - PROGRAMMA POLITICO
14.00 CARTONI ANIMATI
15.00 DIRETTA: ASTA DI ANTIQUARIATO
19.00 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
21.05 VIDEO SHOPPING
21.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
0.00 VIDEO SHOPPING
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
8.50 GOLD CUP 6 ORE DI VALLELUNGA
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 GOLD CUP 6 ORE DI VALLELUNGA
13.00 IL MEGLIO DI "COME THELM&LOUISE". Documenti.
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 GOLD CUP 6 ORE DI VALLELUNGA
15.15 CLIP TO CLIP
17.30 VOLLEY: ASYSTEL VOLLEY MI - CLUB VACANZE TARANTO
19.30 MONDIALE RALLY
20.00 SHOW CASE - CONCERTO DEL RITMO TRIBALE
20.30 FILE
21.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
21.30 CLIP TO CLIP
1.05 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE CONSIGLIA...
6.35 MONITOR
7.00 VIRTUA FIGHTER
7.30 CHARLIE BROWN
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
23.30 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ACQUA. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ACQUA. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 MR. T SEI FORTE!. Film tv (drammatico '84). Di D. Lowry. Con D. Dugan, L. Moody, P. Navin.
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHOT
20.20 CITY HUNTER
20.45 FINCHE' MORTE NON VI SEPARI. Film (drammatico '93). Di Larry Pierce. Con Helen Shaver, Harry Hamlin.
22.30 EUROPA OGGI
23.00 COPPIA D'ASSI CON REGINA. Film tv (western '91). Di Bill Bixby. Con Willie Nelson, Kris Kristofferson.
1.00 ANDIAMO AL CINEMA
1.15 NEWS LINE SETTE 16/9
1.30 GUNSMOKE: LA GIUSTIZIA DI UN COWBOY. Film tv (western '93). Di Jerry Jameson. Con James Arness, Bruce Boxleitner.
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.30 FILM.
8.00 DOCUMENTARIO.
8.20 CARTONI ANIMATI
9.30 CORTOMANZIA
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CORTOMANZIA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CORTOMANZIA
15.30 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM.
20.30 FILM.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 FILM.
1.30 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

11.55 ANGELUS
12.10 VERDE A NORD EST
13.10 LA PENSIONE. Film
15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 IL CUCCIOLO
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 LA PENSIONE. Film.
19.50 VANGELLO
20.00 IL CUCCIOLO
20.30 OCTAVIA DIES
21.00 VERDE A NORD EST
22.00 L'ANELLO MAGICO. Film.

RADIO

Radiouno

6.35: Italia Istruzioni per l'uso; 7.05: T3 En - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.40: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?; 11.10: Oggi e domani; 12.15: GR Regio; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 14.25: Bolmare; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.10: GR1 Ascolta il fa sera; 20.20: Calcio; Postico Campionato Serie A; 23.05: Bolmare; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare

Radiodue

6: Incipit; 6.05: Buonafant; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.05: L'anello di Re Salomone; 8.30: GR2; 9.35: Fegia Film; 10.30: Donna domenica; donne sull'orlo di una crisi di nervi; 12.30: GR2; 12.55: Il libro oggetto; 13.30: GR2; 13.40: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Madame Marliou; 15.30: Strada facendo; 18.30: GR2; Anteprema; 19.30: GR2; 21.30: GR2; 21.50: 20 marzo 1983; 22.40: Fans Club; 24: Profili; 0.30: Due di notte; 3: Incipit; 3.05: Solo musica; 3: Incipit (R); 5.05: Il Cammello di RadioDue

Radiotre

6: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.05: Appunti di volo; 10.30: Note di passaggio; 12: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 14.10: Atlante musicale; 17.00: Oreste Nazionale di Franco; 18.45: GR3; 19.05: Vede alla voce; 19.45: Cinema alla radio; Incipit di Hollywood; 21.15: Ripartite Sulle Tempie moderne; 24: Notte classica.

Notturno Italiano

24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in Italiano (2, 3, 4, 5); 1.03: Notiziario in Inglese (2.03, 3.03, 4.03, 5.03); 1.06: Notiziario in Francese (2.06, 3.06, 4.06, 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09, 3.09, 4.09, 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: Tg; Giornale radio; 8.50: Vita nel tempo; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in letta. 14.30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso

Programmi in lingua slovena

(103,9 o 98,6 MHz / 987 kHz); 8: Segnale orario; 7.20: Calendario; 8.30: Settimana: le degli agricoltori; 9.

SERIE CADETTA

Questo il programma odierno della serie B: Alzano-Ravenna, Brescia-Chievo, Cesena-Savoia, Monza-Pistoiese, Salernitana-Fermana, Ternana-Pescara, Treviso-Cosenza, Vicenza-Atalanta. La classifica: Brescia e Atalanta 23, Vicenza 22, Samp e Alzano 18, Napoli 17, Treviso, Cesena ed Empoli 15, Pescara e Ternana 14, Ravenna 13, Genoa, Chievo, Monza, Cosenza 12, Savoia 11, Pistoiese 9, Salernitana 8, Fermana 5.

OGGI IN TV

12.00 Videomusic: Gold Cup 6 ore di Valletta
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.35 Italia 1: Le ultime dai Campi
13.50 Raidue: Quelli che la Domenica
14.55 Radiuno: Tutto il calcio

minuto per minuto
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.55 Capodistria: Basket NBA: Portland-Philadelphia
17.30 Videomusic: Valley: Asystel MI - Club Vacanze Taranto

18.10 Raiuno: Rai Sport 90.0 Minuto
19.00 Tmc: Goleada
19.00 Telequattro: Domeni-caquattro
19.20 Radiuno: GR1 Tutto Basket
20.00 Telequattro: Domeni-

caquattro
20.20 Radiuno: Calcio; Post. serie A
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.30 Italia 1: Controcampo
22.30 Raidue: La Domenica sportiva

SINDACATO ARBITRI

Il procuratore federale della Fige Carlo Porceddu ha deferito alla corte federale il presidente del sindacato autonomo degli arbitri di calcio (Siac) Angelo Cerina «per avere espresso giudizi lesivi della reputazione della organizzazione federale nel corso di una intervista rilasciata ad organi di stampa». Del deferimento si occupa la corte federale.

1949-1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione, una grande realtà.

SPORT

1949-1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione, una grande realtà.

CALCIO SERIE A La squadra bianconera al «Friuli» rovescia il risultato nel finale mettendo k.o. il Bologna

Udinese, nuovo sberleffo a Guidolin

Dopo un rigore sbagliato e il gol di Paramatti, si scatenano Sottit e Muzzi

La Fiorentina passa alla cassa grazie a Pierini

FIRENZE Battendo il Perugia per 1-0 la Fiorentina è tornata a vincere dopo due mesi: l'ultimo suo successo risale, infatti, al 19 settembre. Ma questo successo, ottenuto al 36' del secondo tempo con un colpo di testa di Pierini, se permette di migliorare la classifica, non spazza via tutti i problemi, né cancella la brutta prestazione offerta dalla squadra di Trapattini contro un Perugia non certo trascendentiale, ma certamente più ordinato, lucido, pimpante, che ha finito la gara in dieci (Milanese è stato espulso al 38' per doppia ammonizione) ma non in ginocchio.

Gli umbrì, che in extremis hanno recuperato Mazzantini, avrebbero per lo meno meritato di uscire imbattuti dal «Franchi» e nella ripresa, sospinti da un ispirato e vivacissimo Nakata, hanno addirittura sfiorato il colpaccio, quando al 30' Amoroso, ben pescato dal giapponese, si è ritrovato davanti a Toldo. Ma il portiere viola, già bravissimo nel pt (21') su un tiro al volo di Nakata, è intervenuto miracolosamente di piede, confermando le sue grandi doti. E poco prima, era stato Firicano a neutralizzare l'attaccante umbrò, ancora una volta imbeccato magistralmente da Nakata. La nota più lieta, in casa viola è rappresentata dal ritorno di Torricelli a sei mesi dall'infortunio al ginocchio sinistro: il Trap lo ha inserito al 9' st, al posto di uno spento Rossitto, mettendolo sulla fascia destra con l'infaticabile Di Livio, il migliore dei suoi con Toldo e Firicano, spostato a controcampo.

Non è andato meglio Balbo, che a differenza delle ultime convincenti prestazioni, non ha mai saputo incidere sulla gara: non a caso Trapattini lo ha sostituito al 33' st con il più dinamico Bressan.



Poggi mentre si libera di Bia.

UDINE La corsa di Guidolin si ferma al bivio con il passato, a soli nove minuti dall'arrivo alla quarta stazione. Così come si interrompe, dopo 560 minuti, l'imballabilità di Pagliuca, per una rabbiosa zuccata di Sottit su calcio d'angolo «pizzicata» dalla testa di Warley. Si condensa tutta nella ripresa la storia di una partita rimasta sonnecchiata, anche se tutt'altro che brutta, per quasi un'ora. La partenza è a ritmi piuttosto lenti. Il finale, invece, è addirittura furioso, con l'Udinese gasata dal pareggio e riversata a pieno organico nella tre quarti bolognese. Finisce con un bel calcio la partita, rabbiosa, muscolare, intensa. Una conclusione amara, amarissima per il Bologna e il suo allenatore, che ingoia il rospo della sconfitta quando in bocca già sentiva il sapore della «vendetta» per l'esone udinese di quattro mesi fa. Vince il suo successore De Canio, grazie a una zampata quasi sbilenca (e fuori gioco) di Muzzi, entrato in campo da un quarto d'ora.

Ma a dieci minuti dalla fine sulla vittoria dei bianconeri non ci avrebbe scommesso nessuno. Perché il destino sembrava già aver emesso il suo verdetto, tra il decimo e il diciassettesimo della ripresa, in quel breve lasso di tempo in cui si è passati dal possibile vantaggio dei bianconeri a quello del Bologna. Prima la follia di Falcone, che va a stoppare con un braccio un innocuo cross di Locatelli. Poi il pessimo rigore di Jorgensen, sparato maldestamente addosso a Pagliuca. E infine la stupenda combinazione tra i due migliori uomini in campo, Nervo e Paramatti, che porta il capitano rossoblu a battere Turci da pochi passi.

Dopo, l'Udinese rischia addirittura la capitolazione definitiva, con Nervo che spedisce il pallone del raddoppio a un palmo dal prato. In mezzo, per il vero, c'era stata anche l'occasione per la riabilitazione di Jorgensen, autore di un tiro a 25 metri smangiato a fatica da Pagliuca sulla traversa.

Finisce in un cocktail di muscoli e nervi (Ze Elias si fa espellere un attimo prima del gol di Muzzi), senza più ordine, senza più tattica e disciplina, in un'anarchia che si alimenta della voglia di vincere dell'Udinese e della paura di perdere del Bologna.

A dire il vero ha inciso, non fosse che per come si è sviluppata l'azione del 2-1, la mossa della disperazione tentata da De Canio: tre punte in campo più Locatelli, un coraggio che dopo il pareggio diventa eccessivo e suggerisce al tecnico bianconero di togliere il trequartista e di inserire Pineda.

Falliscono i propositi di vendetta di Guidolin, riesce il sorpasso dell'Udinese, tornata in piena zona Uefa.

Morale altissima in Friuli, tanto da far dimenticare almeno per un giorno i troppi acciacchi che rendono ancora più complicata la gara di martedì con Leverkusen. Per il Bologna gli stessi problemi, anzi molti di più, con un entusiasmo sceso in dieci minuti da mille a zero.

Riccardo De Toma

Udinese 2 Bologna 1

MARCATORE: st 17' Paramatti, 37' Sottit, 43' Muzzi.
UDINESE: Turci, Sottit, Zanchi, Toledo (st 20' Muzzi), Bertotto, Giannichedda, Fiore, Jorgensen, Locatelli (st 33' Pineda), Sosa, Poggi (st 28' Warley). All: De Canio.
BOLOGNA: Pagliuca, Falcone (st 45' Ventola), Bia, Paganin, Paramatti (st 33' Boselli sv), Ingesson, Piacentini, Ze Elias, Tarantino, Nervo, Andersson. All: Guidolin.
ARBITRO: Trentalange di Torino.
NOTE: angoli 4-2 per l'Udinese. Espulsi: al 40' del st Ze Elias per doppia ammonizione. Ammoniti: Giannichedda, Piacentini, Paganin e Falcone e Fiore

Fiorentina 1 Perugia 0

MARCATORE: st 36' Pierini.
FIORENTINA: Toldo, Adani, Firicano, Pierini, Di Livio, Cois, Rossitto (st 9' Torricelli), Heinrich, Rui Costa, Battistuta, Balbo (st 33' Bressan). All: Trapattini.
PERUGIA: Mazzantini, Hilario (st 28' Rivalta), Calori, Ripa, Milanese, Ba, Tedesco (st 18' Campolo), Bisoli (st 40' Melli), Rapajc, Nakata, Amoroso. All: Mazzzone.
ARBITRO: Treossi di Forlì.
NOTE: angoli 7-7. Espulso: Milanese (38' st) per doppia ammonizione (entrambe per gioco falloso). Ammoniti: Firicano per gioco falloso, Battistuta e Bressan per fallo di mano. Spettatori: 25.000.

Rossoneri al «Delle Alpi» senza l'ucraino Shevchenko contro la difesa più ermetica del campionato

Piatto ricco per Juve-Milan: un ruolo di leader

MILANO Senza il conforto del presidente Berlusconi a Milano e con la brutta notizia che oggi a Torino mancherà Shevchenko la vigilia rossoneri di Juventus-Milan. La visita di Berlusconi è rimasta in sospeso fino alla tarda mattinata, ma alla fine è toccato ancora una volta alla coppia Galliani-Braida tastare il polso della situazione a Milano e rassegnarsi all'assenza dell'ucraino che è tornato da Kiev, dove mercoledì ha giocato con la sua nazionale contro la Slovenia, con una brutta contusione al polpaccio. Il fantasista dell'Est verrà così sostituito da Giunti o Leonardo.

Ma anche il brasiliano ha i suoi problemi. «Vediamo come sta», dice il tecnico. Solo venerdì ha svolto il primo allenamento con il gruppo dopo la gara con la Venezia. «Leo sta bene a livello di condizione, ma ha degli acciacchi. Al contrario di Boban, che fisicamente non ha problemi, ma non ha partite nelle gambe». Insomma, brutta tegola per il Milan che Zaccheroni non è disposto a bilanciare con



Il bianconero Pippo Inzaghi

l'assenza nella Juve dello squalificato Davids. «E noi, ci rimettiamo noi», sbotta l'allenatore romagnolo.

In difesa, invece, Maldini dovrebbe essere regolarmente al suo posto. Comunque vada, per Zaccheroni questa non sarà una partita decisiva: «Nel girone d'andata - spiega - non ci sono mai gare determinanti. Certo è che in questa partita, come nelle prossime con Parma e Fiorentina i punti valgono doppio, trattandosi di scontri diretti. Incamerare tre punti significa sottrarli alle altre. Un succes-

so ci serve per restare agganciati alla vetta e per fare in modo che aumenti la convinzione nei nostri mezzi. Cosa temo dalla Juve? L'equilibrio che Ancelotti ha già trovato».

Per Ancelotti non è proprio la sua prima da allenatore della Juventus contro il Milan, perché c'è stato un precedente nel Trofeo Berlusconi. Ma in pratica la vera sfida tra Carlo Ancelotti e la squadra che gli ha dato più gloria comincia stasera al Delle Alpi. Correremo più rischi che contro gli ultimi avversari incontrati, ma avremo anche più possibilità di giocare».

Secondo l'allenatore, il Milan si trova «nella stessa situazione dell'anno scorso, una situazione che poi ha dato evidenti frutti», cioè defilato dalla vetta della classifica e senza Coppe europee. Inutile ricordare ad Ancelotti il suo glorioso passato milanista, perché quasi sembra voler sfuggire al revival per concentrarsi sul presente. Ma un paio di battute sono eloquenti: «Dovrei pagare il Milan per ringraziarlo di quello che ho avuto in termini di successi».

Un forte profumo di scudetto nel derby tra Roma e Lazio

ROMA L'Olimpico sarà al centro dell'attenzione dell'Italia calcistica. Mai come questa volta, negli ultimi anni, il derby Roma-Lazio suscita tanto interesse. Ma a mancare l'evento che anche venerdì ha contribuito ad arricchire di motivi lanciando la sfida del calcio della Capitale a quello del nord sarà Sergio Cragnotti.

Il presidente della Lazio sarà infatti costretto a seguire la partita in tv per una forma di influenza che lo ha colpito ieri.

Eriksson sembra esaltato dall'atmosfera che in settimana si è creata intorno alla gara. «È ora di giocare - dice - e c'è più gusto a disputare un derby che sa di scudetto». Poi cerca di abbassare i toni enunciando una teoria quasi «ze-maniana», che lo svedese mostra di prendere sul serio e spiega come una possibile chiave per vincere la sfida: «È impossibile non sentire questa partita, me ne rendo conto. Ma chi riesce mentalmente a giocarla come se fosse una partita come tutte le altre di sicuro riuscirà a vincerla».

Sulla formazione Eriksson non sembra avere dubbi. Sin dal primo minuto, giocherà Boksic e non Mancini. «Alen è in grande forma - puntualizza - Roberto, invece, non ancora. Certo, è difficile rinunciare a uno come lui». Della Roma Eriksson non teme soltanto Totti. «Se non ci difendiamo bene - spiega - con gli attaccanti di cui disponiamo, saremo distrutti. Temo molto Delvecchio».

Una sfida che Capello ha preparato al meglio, anche se ammette che contro le punizioni di Mihajlovic non c'è difesa. «Dietro a questa gara si nascondono interessi nazionali - spiega il tecnico -. La Lazio è prima, e noi siamo competitivi. Capello scioglie il dubbio Delvecchio. «È un giocatore importante, è al 100 per 100, ma non so se reggerà i 90 minuti». E, anche se non lo conferma direttamente, lancia nella mischia Zanetti.

ESTERO

In Inghilterra vince il Manchester, pareggia il Chelsea

LONDRA A tre giorni dal primo match con la Fiorentina, negli ottavi della Champions League, il Manchester Utd è passato ieri per 2-1 in casa del modesto Derby nella 15.ma giornata del campionato inglese e ha mantenuto il primato in classifica, a pari punti con il Leeds, ma con una migliore differenza reti. Il Chelsea, non in classifica, ha evitato per un soffio la quinta sconfitta, pareggiando all'ultimo minuto in casa dell'Everton. A Derby, il Manchester è andato in vantaggio al 53' con Butt e ha raddoppiato con Cole all'83'.

BUNDESLIGA Campionato tedesco nel segno del Bayern Monaco. Pur giocando in dieci dal 13' st per l'espulsione di Babbel, i bavaresi travolgono per 6-1 il Friburgo.

SERIE C2

Pasa sostituirà Furlanetto al centro della retroguardia nella partita contro la decimata squadra marchigiana - Ancora acciaccati Zamuner e Gubellini ma dovrebbero comunque farcela

La Triestina di Rimini cerca punti e conferme con la Maceratese

SERIE D

L'Italia all'assalto del Bassano

GORIZIA Fari puntati, oggi, sul testa a testa per il primato in classifica. La capolista Martellago sarà impegnata sull'insidioso campo del Montebellio mentre il Bassano, sua immediata inseguitrice, su quello ostico dell'Italia San Marco.

IN REGIONE Novità in casa del Pordenone che ha dovuto rinunciare al capitano Sormani che ha deciso di tornare a Mestre. Al suo posto i neroverdi hanno ingaggiato il centrocampista del Portosummaga Francesco Novello. Rivelazioni in atto anche in casa della Pro Gorizia che ha lasciato libero Davide Drioli che si è accasato al Palmanova. Nei prossimi giorni potrebbe cambiare squadra anche Polmonari. La società goriziana non potrà disporre oggi nella trasferta in casa del Sudtirol degli infortunati Birtig, Villani e Bernardo. L'Italia San Marco aspetta a più feroce l'arrivo del Bassano. I gradiscani in continua crescita oggi dovranno contare su Peroni che rientrerà dopo due settimane d'assenza. La Sanviteze sarà oggi al gran completo nella partita che la vedrà ospitare il Santa Lucia.

CLASSIFICA Martellago punti 21, Bassano 20, Arzignano 19, Pro Gorizia e Sudtirol 17, Pordenone 16, Italia San Marco 15, Montebellio, Thiene e Santa Lucia 14, Treviso 13, Sanviteze 11, Pievevina 10, Chigoggia 9, Mezzocorona 8, Portosummaga e Arco 7, Bolzano 5, Settevaresi 2.

Antonio Gaier

TRIESTE Tutti promossi, meno ovviamente gli squalificati. Gli alabardati che domenica scorsa sono stati decorati a Rimini saranno confermati per questa nuova «operazione» casalinga contro la Maceratese solo all'apparenza molto più semplice di quella compiuta in Romagna. Viste le numerose assenze (Scotti, Di Dio, Manni, Furlanetto, Tedorani), l'allenatore Costantini non aveva neanche tante alternative. Promossi i giocatori (uno anche d'ufficio, Pasa) ma pure il modulo (4-4-2) forse troppo prudente per una partita interna. Un modulo che comunque garantisce maggior copertura ed equilibrio tra i reparti. Uno schieramento che in caso di necessità potrà essere ritoccato in corsa con il solo spostamento in avanti di Gubellini, sempreché il capitano ce la faccia. Lui e Zamuner sono in forse per piccoli malanni muscolari. L'impressione è che comunque dovrebbero recuperare in tempo. Sono



entrambi due combattenti. Canella è il primo «pezzo di ricambio» a disposizione dell'allenatore. E' un giocatore

che a controcampo può ricoprire diversi ruoli. L'Alabarda oggi deve dare un seguito all'impresa di Rimini sia per

la classifica sia per dimostrare che non si è trattato di un episodio isolato. Al «Rocco» però sul piano strettamente

tattico l'incontro con la Maceratese sarà completamente diverso. Costantini teme di doversi scontrare con una squadra più portata alla guerriglia che allo scontro in campo aperto. Se i marchigiani si chiuderanno nella propria metà campo con dieci uomini effettivamente potrebbero creare molti problemi alla Triestina che dovrebbe appena inventarsi gli spazi per la sua manovra. Il catenaccio non appartiene alla filosofia calcistica di Dino Pagliari tuttavia l'assenza di otto titolari (sei squalificati e due infortunati) dovrebbe consigliare il tecnico ospite a viaggiare con il freno a mano tirato. Costantini presenterà una difesa pilotata al centro da Pasa e Vecchiato con Baccis e Beltrame laterali. A controcampo Zamuner e Modesti faranno da diga mentre Princivalli e Gubellini avranno la possibilità di dialogare con le punte Criniti e Provitali.

Maurizio Cattaruzzi

SERIE C2

Programma e arbitri
12.a giornata (ore 14.30)

FAENZA-RIMINI
Amato
FIORENZUOLA-CARPI
Mazzoleni
IMOLESE-PADOVA
Esposito
MESTRE-C.S. PIETRO
Porretta
SASSUOLO-TORRES
Lecci
SORA-GIORGIONE
Latella
TEMPIO-VIS PESARO
Rossi
TERAMO-GUBBIO
Castellin
TRIESTINA-MACERATESE
Giannini

Classifica: Torres 24; Triestina 21; Imolese e Rimini 19; Padova 18; Teramo e Vis Pesaro 17; Maceratese 16; C.S. Pietro, Fiorentina e Sassuolo 15; Gubbio 13; Mestre 11; Faenza e Sora 10; Giorgione 8; Tempio 7; Carpi 5.

CICLISMO Presentato il percorso della corsa rosa del Duemila che scatterà a Roma

Sarà un Giro degno di Coppi

Il tracciato è un omaggio al Campionissimo, a 40 anni dalla morte

MILANO Ci vuole un Coppi per il Giro di nuovo millennio. È la suggestione da anniversario (il 2 gennaio prossimo saranno 40 anni che l'airone è stato ucciso dalla malaria), ma anche valutazione tecnica. Ci vorranno fantasia e coraggio, per vincere un Giro da scalatori, ma non solo. Carmine Castellano ha mantenuto le promesse: dal 13 maggio al 4 giugno, da Roma a Milano, il Giro darà spettacolo. Ci sono le monta-

gne vere, l'essenza del ciclismo. Ma ci saranno anche tante discese, un po' di km a cronometro e trabocchetti. Pantani ieri era assente ma l'importante è che Pantani ci sia in questo Giro, perché stavolta non è tagliato su misura per lui. Le tappe decisive non saranno sulle Dolomiti ma sulle Alpi piemontesi: le pendenze ci saranno, ma ci sarà anche spazio per recuperare in discesa. Poi perché dopo i grandi

nomi di montagne leggendarie (Falzarego, Fedaia, Gavia, Colle dell'Agnello, Izard), il Giro si deciderà davvero solo al penultimo giorno. I 32 km a cronometro della Briançon-Sestriere sono un concentrato di tutte le emozioni che il ciclismo può suscitare: la sfida dell'alta quota unita allo sforzo dell'uomo solo contro la montagna.

Chi può essere il Coppi del 2000? Pantani, certo. Ma anche Pavel Tonkov, che sarà al Giro, rinunciando al Tour de France. E poi ci sono Gotti, Casagrande, Savoldelli. Non ci sarà Ullrich, il tedesco che pensa solo in giallo (ma il suo vero obiettivo è a Sydney).

Il doping non sarà la montagna più dura. I numeri del Giro dicono che il dislivello

altimetrico è ridotto rispetto agli ultimi anni. «Però le salite sono più vicine al traguardo» fa notare il patron Castellano. E saranno salite che faranno selezione già dopo 9 giorni, con la Prato-Abetone che passa sulle pendenze di San Pellegrino in Alpe. E già nel secondo fine settimana il Giro sarà sulle Dolomiti (pesanti la Feltre-Selva di Val Gardena con il tritico Falzarego-Fedaia-Sella, micidiale la Selva-Bormio con Mendola-Tonale-Gavia).

Ma tutto si deciderà negli ultimi tre giorni: con la cronometro di Sestriere, ma prima ancora con la Saluzzo-Briançon che passerà sul Colle dell'Agnello e sull'Izard. Lì, in cima alla pietraia, c'è il medaglione che ricorda Fausto Coppi. Che aspetta ancora l'erede.

IL CASO

Pantani dà «buca» alla passerella tv Ma è per l'influenza



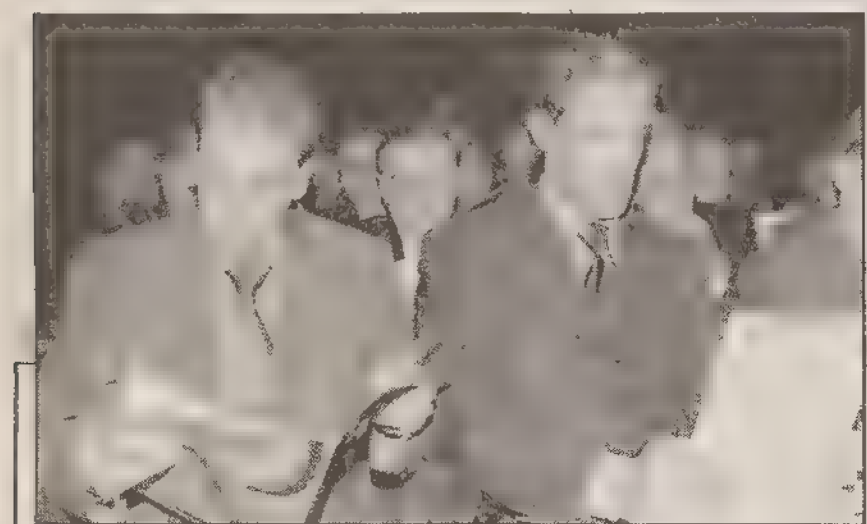
ROMA Marco Pantani ha spazzato tutti, ancora una volta. La presentazione del Giro doveva essere il momento del ritorno in gruppo. Invece ha dato forfait, sorprendendo persino Giuseppe Martinelli, il ds della Mercatone Uno. «Alle 12,45 mi ha chiamato Cannavò chiedendomi se fosse uno scherzo - riferisce Martinelli - ma io stesso non ne sapevo nulla perché ero stato col cellulare spento per una riunione dell'Assogruppi. Comunque non è stata certo una fuga: Marco ha la febbre e soprattutto non è uno che tira bidoni. Però è certo che a questo ragazzo non gliene va bene una».

Pantani è rimasto chiuso in casa a Cesenatico. Ha

Giro d'Italia 2000

Giorno	Tappa	Percorso	Km	Giorno	Tappa	Percorso	Km
10-05	Roma	Operaz on prelminari di accredito		16-05	3ª tappa	Paestum - Scaea	177
11-05	Roma	Operaz on prelminari di accredito		17-05	4ª tappa	Scaea - Matera	233
12-05	Roma	Operaz on prelminari di accredito		18-05	5ª tappa	Matera - Peschici	232
13-05	Prologo	Roma (Cronometro indiv.duie)	125	19-05	6ª tappa	Peschici - Vasto	170
14-05	1ª tappa	Roma - Terracina	125	20-05	7ª tappa	Vasto - Teramo	171
15-05	2ª tappa	Terracina - Maccanone	225	21-05	8ª tappa	Prato - Abetone	255
				22-05	9ª tappa	Prato - Abetone	140
				23-05	10ª tappa	S. Marcello Pistoiese - Padova	257
				24-05	11ª tappa	Lignano Sabbiadoro - B. one (Crono ind.)	45
				25-05	RIPOSO		
				26-05	12ª tappa	Bibione - Feltre	191
				27-05	13ª tappa	Feltre - Se. Val Gardena	195
				28-05	14ª tappa	Selva Gardena - Bormio	2-05
				29-05	15ª tappa	Bormio - Brescia	171
				30-05	16ª tappa	Brescia - Meda	102
				31-05	17ª tappa	Meda - Genova	224
				1-06	18ª tappa	Genova - Pratonevoso Le Due Frabose	176
				2-06	19ª tappa	Saluzzo - Briançon	177
				3-06	20ª tappa	Briançon - Sestriere (Crono Ind.)	32
				4-06	21ª tappa	Torino - Milano	198

La mappa mostra il percorso del Giro d'Italia 2000, con tappe e distanze indicate. Le tappe sono numerate dal 1 al 21, con alcune tappe di riposo (Riposo) e tappe speciali (Cronometro indiv, Percorso tappa, Percorso neutro, Finale montagna).



Gotti e Cipollini studiano già il percorso del nuovo Giro.

TRIESTE Quarantacinque chilometri che proveranno a scremare la classifica, sul filo dei 50 km orari. La cronometro Lignano-Bibione, il prossimo 24 maggio 2000, sarà il preludio all'attacco alle Dolomiti. La notizia che nella prossima edizione la corsarosa facesse tappa nella nostra regione, a due anni di distanza dall'ascesa al Piancavallo

e dalla crono di Trieste, era stata anticipata la scorsa settimana, proprio a Lignano, in occasione della consegna dei premi ai campioni regionali della stagione. Il tracciato della prova contro il tempo sarà inevitabilmente pianeggiante: 45 km tra le campagne della Bassa friulana e del Veneto orientale, con partenza da Lignano, passaggio

LA TAPPA IN REGIONE

Lignano-Bibione, crono piatta sfiorando i 50 km orari

a Gorgo, attraversamento di Latisana, e quindi rotta su Bibione superando il ponte sul Tagliamento a Bevazzana. L'arrivo della frazione sarà posto in piazzale Zenith, a Bibione.

Di sicuro, il disegno del tracciato non sembra adatto alle caratteristiche di Pantani, ma il «Pirata» ha una bella sfilza di montagne a disposizione per fare selezione.

Il 25 maggio la carovana rosa osserverà l'unica giornata di riposo. Molti alberghi di Lignano verranno «requisiti» per ospitare le formazioni in gara. La nostra regione sarà interessata anche dalla tappa successiva, la Bibione-Feltre di 191 km: il percorso si snoderà infatti parzialmente anche in provincia di Pordenone.

VELA

IL CASO Oggi la «sentenza» definitiva del duello tra Tuttatrieste! e Riviera di Rimini

Barcolana, giuria all'ultima boa

In discussione prima la stazza, poi l'incrocio tra le due barche

TRIESTE È giunta, per Tutta-Trieste e Riviera di Rimini, l'attesa giornata della «sentenza». Oggi, alle 10, i rappresentanti dei due sailing team saranno convocati dalla Giuria internazionale, riunita per decidere chi ha vinto la Barcolana disputata 41 giorni fa.

La giuria internazionale è composta da cinque membri: presieduta da un docente universitario, Pasquale Teri, vede la partecipazione di un altro italiano (anzi, mugugliese) Mario Chianfusi, ingegnere in pensione. Gli altri tre giudici sono stranieri, lo sloveno Miha Wohinz, il croato Branko Stancic e l'austriaco Manfred Pisto; tutti sono o sono stati presidenti delle rispettive federazioni veliche nazionali, uno è magistrato, un altro è avvocato, il terzo lavora all'ente di certificazione delle navi (equivalente al Rina). Ieri

pomeriggio la giuria si è riunita in seduta preliminare per esaminare tutto il voluminoso incartamento di questa serie di proteste che coinvolgono Riviera di Rimini e Tutta-Trieste. A fare da spettatore, a questo punto, la Società velica Barcolana-Grignano che organizza la

manifestazione e che ha esaurito il proprio compito convocando la Giuria internazionale.

Sul fronte dell'attesa, il clima si fa a dir poco rovente: ieri Federico Stopani, project manager di Tutta-Trieste ha presentato alla giuria una memoria difensi-

va, redatta da un avvocato triestino; lo scopo di Tutta-Trieste! è di dimostrare che le certificazioni in suo possesso sono sufficienti per partecipare alla regata, ed escludere così la possibilità di una squalifica a seguito della protesta di stazza.

In ultima analisi, comunque, sarà la Giuria internazionale a prendere una decisione, al di là dei pareri tecnici, presentati dalle parti o richiesti dalla giuria stessa. Quel che è certo è il calendario dei lavori: per prima verrà discussa la protesta di stazza nei confronti di Tutta-Trieste!, poi esaminate le proteste di Riviera di Rimini connesse con l'incrocio tra i due scafi. Non è in calendario, invece, la protesta di Vascotto nei confronti dell'armatore di Riviera di Rimini, Benvenuti, che era già stata siglata la sera del 10 ottobre dalla giuria come «refused», non accettata.

Francesca Capodanno

COPPA AMERICA

Prada ferma, giorno di recuperi

AUCKLAND Concluso il secondo round robin di Coppa Louis Vuitton, preludio alla Coppa America, nella baia di Auckland sono andati in scena i recuperi. Luna Rossa aveva già concluso due giorni fa i suoi impegni. Nessuna grossa sorpresa, eccettuato il successo di Abacardabra sugli spagnoli. AmericaOne ha battuto i francesi e Nippon ha stracciato Young Australia. La giuria ha tolto a Young America il

punto supplementare accordato dopo il ricorso presentato nei giorni scorsi. La classifica: 1) Luna Rossa (Ita) 46; 2) America True (Usa) 38; 3) Star&Stripes (Usa) 36; 4) AmericaOne (Usa) 36; 5) Nippon (Già) 29; 6) Young America (Usa) 24; 7) Bravo Espana (Spa) 17; 8) Abacardabra (Usa) 16; 9) 6Sens-Le Defi (Fra) 14; 10) Young Australia (Aus) 9; 11) Fast 2000 (Svi) 8.

AUTO

AVIANO RALLY Il veterano «brucia» Tempestini - Incredibile successo di pubblico

«Lucky» trionfa per 1 secondo

AVIANO La classe e l'astuzia di un veterano del calibro di «Lucky» hanno trionfato all'Aviano Rally. L'esperto pilota ha battuto di misura, solo un secondo alla fine il vantaggio, il dominatore di questa stagione del trofeo «Tradizione terra», Marco Tempestini. Una condotta di gara decisamente perfetta quella di «Lucky» che dopo aver preso la testa della corsa è riuscito a controllare il ritorno dell'avversario senza rinunciare a qualche numero a sensazione in onore del folto pubblico. Terzo, in seguito a un ricorso, Vita.

Una gara appassionante, quindi, e seguita da una folla strabocchevole. Già nella prima speciale, infatti, l'organizzazione ha interrotto la prova per ragioni di sicurezza, vista la folla lungo il percorso e assiepata anche in punti non propriamente sicuri. La 7.a prova, poi, è stata addirittura cancellata a causa dell'impressionante marea di persone che aveva

riempito lo sterrato di Castel d'Aviano. Al via 130 equipaggi. La Subaru Wrc di «Lucky» e la Toyota Corolla di Tempestini a ex aequo con 5'34" fanno segnare il miglior tempo. Ai concorrenti che passano poi in trasferimento la giuria segna un tempo di 6'52".

Nella seconda speciale «Lucky» balza in testa davanti a Tempestini di 4" e da quel momento non molla più la presa. L'atteso Martinelli, invece, è solo quinto e al riordino, dopo la terza prova, si ritira per problemi alla trasmissione. Il testa a testa tra «Lucky» e Tempestini continua appassionante per tutto il rally. Tra i locali Roberto Cimolai conquista la quinta posizione e la conserva sino al traguardo. Nel gruppo N, Manfrinato non ha problemi e sin dall'inizio sistema la sua Mitsubishi Lancer davanti a tutti. Alla fine però verrà punito dalla giuria con un minuto di penalità, il successo di gruppo va a Cenedese.

Nella terza speciale il capofila consolida la sua posizione infliggendo altri due secondi al suo rivale. Nelle prove successive la classifica non subisce mutamenti. I due di testa rimangono divisi da una manciata di secondi e solo nell'ultima speciale Tempestini tenta il tutto per tutto e stacca «Lucky» di 9" ma per un secondo deve accontentarsi della piazza d'onore.

Classifica: 1) «Lucky»-Spoloni (Subaru Impreza Wrc) 50'23"; 2) Tempestini-Baggio (Toyota Corolla) a 1"; 3) Vita-Mari (Toyota Celica) a 1'34"; 4) Perini-Morassi (Toyota Celica) a 2'18"; 5) Cimolai-Vazzoler (Subaru Impreza) a 2'37"; 6) Bravin-Zamini (Subaru Impreza) a 2'41"; 7) De Cecco-Barigelli (Subaru Impreza) a 3'16"; 8) Cenedese-Tolino (Mitsubishi Lancer) a 4'03"; 9) Manfrinato-Banzato (Mitsubishi Lancer) a 4'55"; 10) De Dominicis-Nicoli (Mitsubishi Lancer) a 4'51". Claudio Fontanelli

SCI



Speciale, azzurre deludenti

COPPER MOUNTAIN (USA) Vittoria ex-aequo nello slalom speciale di Coppa del mondo di Copper Mountain per la slovena Spela Pretnar (nella foto) e la francese Christel Saitoni con il tempo di 1'31"92. Terza la norvegese Trine Bakke (prima al termine della prima manche) in 1'32"22. Deludenti le azzurre che non si sono classificate tra le prime 15. Nello sci nordico, in Finlandia, nell'ultima gara-test (sui 5 km) prima della Coppa del mondo terza vittoria stagionale della Belmondo. Terza la Valbusa, quarta la tarvisiana Paruzzi. Tra gli uomini secondo Maj.

BOXE THAILANDESE

Affollata riunione a Chiarbola con sfide emozionanti, deludente solo lo sloveno Cianciar

Da Sciacca lampi di gran spettacolo

Apprezzati i fuori programma e l'arrivo di Stefano Zoff

TRIESTE La kick boxing triestina guarda al futuro, «congelata» il parentado con il full contact e dirige le sue aspettative verso lati più esotici, quelli legati alla boxe thailandese. E questa la nuova politica organizzativa - in attesa di divenire anche tecnica - del maestro Gotti alle prese con nuove frontiere promozionali dopo il recente accordo con i manager Goran e Consolati. I 4000 accorsi a Chiarbola abbracciano decisamente l'idea e respirano un cartellone molto nutrito, intenso e farcito da nomi di rango internazionale. Anche i fuori programma sono sembrati indovinati. Eccellente, ad esempio, l'agile compendio di Jeet Kune do del maestro Casabianca, apprezzato l'arrivo di Stefano Zoff, intenzionato a tentare un'avventura proprio a Trieste, forse nel 2000.

Sul ring poi i veri attori hanno dato vita sebbene a sprazzi, a ciò che il pubblico



In azione a destra il neoridato Andrijasevic (Foto Bruni)

invocava: spettacolo. E in tal senso va evidenziato Matteo Sciacca, ancora protagonista. Il siciliano ha fraccassato per k.o. alla prima ripresa Holomo facendo svenolare il tricolore alla piazza. Da oltreconfine si attendeva qualcosa in più da Cianciar, atle-

ta validissimo della scuderia Leone Asi Kotti, impostosi ai punti su Pinter. Lo slavo tentava, giustamente, i colpi e effettato ma non sempre il ring consente movenze da film. Fatele invece la 4.a ripresa per il nostro Carannante. Non era giornata per la «Roc-

cia», battuto per k.o. da Silverstrin. Un indomito Barbutto ha fatto «suo» il match con Conference Johnson, capitalizzando il sesto round con grande ardore vincendo per abbandono. Ivošević, uno dei beniamini locali, è stato costretto al ritiro, alla terza ripresa, con Bad Boy Vanrak. Il croato, spedito fuori dal ring in una fase concitata, è stato fermato dal medico.

Il croato Andrijasevic ha conquistato la corona mondiale Thai boxe battendo per k.o. l'americano Rufus. Le attese erano tutte per i thailandesi. Il piatto forte è stato assaggiato a piccoli bocconi visto che il match Nue-trankarn-Najim ha visto il secondo arrendersi al 1° round per la frattura della tibia. Il sorso originale esotico è stato offerto da Kaorharn-giev. Il thailandese ha vinto ai punti in scioltezza e potenza lavorando incessantemente - soprattutto al ventre e schiena - l'olandese Rafi.

Francesco Cardella

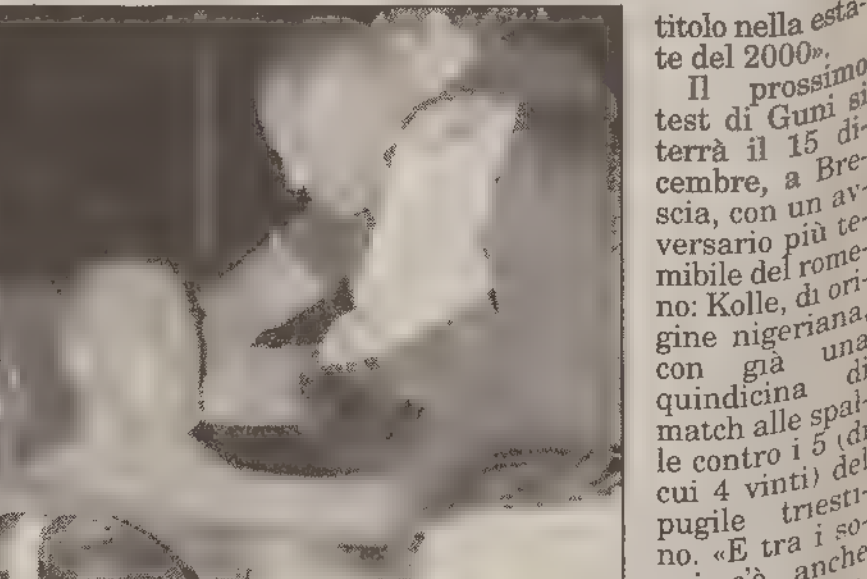
PUGILATO

A San Donà il triestino ha messo k.o. alla prima ripresa il rivale Gagu

Guni stende subito il romeno

TRIESTE Alessandro Guni, il pugile triestino professionista della categoria massimi, ha battuto per k.o. alla prima ripresa il romeno Gagu in una riunione a San Donà.

Per l'allievo del maestro Degrassi non ci sono stati problemi nel concludere un match senza troppe insidie e valido in chiave di esperienza e di avvicinamento a un possibile scontro per la corona tricolore: «Sono contento non solo della vittoria - ha commentato Guni - ma perché posso continuare a fare esperienza continua lontano da casa. Farmi le ossa da pro-



Guni all'angolo con Sparano e il maestro Degrassi

fessionista senza il mio pubblico mi servirebbe a crescere. Ho 30 anni e intendo stringere i tempi per i sogni e così la pensa anche il mio nuovo procuratore Lorenzi che vuole allestire un impegno quasi ogni mese per giungere, forse, ad un match per il

titolo nella estate del 2000». Il prossimo test di Guni si terrà il 15 dicembre, a Brescia, con un avversario più temibile del romeno: Kolle, di origine nigeriana, con già una quindicina di match alle spalle (contro i 5 (di cui 4 vinti) dei pugili triestini). «E tra i sogni c'è anche uno che riguarda una possibile serata a Trieste».

ste con Zoff e Sparano - ha continuato Guni - qualcosa si sta muovendo... Sarebbe importante per la città oltre che per noi tre, da sempre amici e mai in antagonismo pur dividendo la passione e le fatiche per il ring». fr. c.

BASKET-SERIE A1 Nel posticipo (20.30, su RaiSat) i triestini cercheranno di rompere il digiuno in trasferta

Telit, a Varese l'occasione dell'anno

I tricolori (in crisi) senza Pozzeco e con il russo Kissurin al debutto

TRIESTE Di fronte ci saranno i campioni d'Italia. Ma di quella formazione che qualche mese fa ha entusiasmato con il suo basket-champagne è rimasto solo quel triangolo tricolore sulle magliette. I Roosters Varese hanno gli stessi punti, sei, della Telit. Il bilancio non è un granché per Trieste, neppure per Varese, neppure per un quintetto che deve anche pensare a giocare da protagonista in Eurolega.

La Telit, abbonata tristemente alle sconfitte di misura, quelle che servono solo a ingrossare il fegato e semmai a incrinare qualche certezza, ha davanti un'occasione imperdibile. Varese non schiera Pozzeco, a dispetto delle proteste del play che vorrebbe scendere in campo anche con una spalla scalagnata, e fa debuttare il russo Kissurin. Il tecnico Galli, assis-

stente di Recalcati nella stagione del trionfo e adesso al timone dei «galatti», recupera il lungo centro-americano Cardenas ma il problema della sostituzione di Pozzeco non è cosuccia da niente. Spazio a Giadini, dai buoni mezzi atletici ma digiuno d'esperienza, con Meneghin pronto a rilevare la bacchetta di direttore d'orchestra qualora il giovanotto mostrasse la corda.

Nelle ultime settimane Varese ha pagato dazio sotto canestro, concedendo in media almeno una decina



Ron Rowan.

di rimbalzi a sera agli avversari. L'innesto di Kissurin dovrebbe ricompattare il settore dei lunghi, ma rimangono i dubbi sull'amalgama.

La Telit recupera Rowan («Credo di non dovermi preoccupare se ha saltato un paio di allenamenti» commenta Banchi - Ha 20 anni di lavoro in palestra alla spalla, e si accende quando comincia la partita»).

Trieste nell'amichevole al nuovo Palasport con i croati del Benetton, ha rotato a lungo Giannoukakis e Moraitis, ricevendo indicazioni promettenti.

Tutte da verificare, però, in un contesto meno amichevole. Giannoukakis ha una struttura fisica tagliata per prendersi cura del tedesco Wucherer, esterno ex Milano. Moraitis, se riuscisse a gestirsi nei falli, potrebbe spendere qualche minuto su elementi come Sekunda e Vescovi, ali che giostrano nei pressi del perimetro. Il cliente peggiore, tra i campioni d'Italia, è comunque Andrea Meneghin, probabilmente responsabilizzato da compiti difensivi su Rowan.

La comitiva biancorossa ha raggiunto ieri sera Varese senza Banchi e Furio Steffe. Nessun ammutinamento, i due tecnici hanno approfittato della collocazione di Roosters-Telit (posticipo televisivo), per andare a spiare la Muller.

Roberto Degrossi RaiSat, 20.30.

SERIE A2

Snaidero vuole un Record aspettando il puntello Braun

UDINE Dopo la sfuriata dirigenziale seguita al ko di Fabriano, la Snaidero torna oggi al Carnera contro un'altra precaria del campionato, la Record Napoli. Formazione, quella campana, reduce dall'avvicendamento al timone fra l'esonerato Pasini e Carminati. Partita fra squadre speculari, sulla carta, senza centri decisivi sul fronte offensivo e con maggior peso tecnico-tattico in regia e dal perimetro: Napoli (che ha in rosa il triestino Lokar) schiera un quintetto base formato dal play Smith, dalla guardia tedesca Schmidt, dalla guardia ala Lulli e dalle ali-pivot Morena e Jones.

Squadra atipica alla quale la Snaidero oppone il consueto assetto di base che a Fabriano ha deluso soprattutto dal punto di vista dell'impegno mentale. In attesa del probabile arrivo dell'ala-pivot tedesco Oliver Braun, 2,08, in forza alla Telecom Bonn, gli arancione affideranno oggi le loro chance alla classe e all'esperienza (peraltro negli ultimi tempi nascente) di Cantarello sotto canestro, di Pieri in regia, di Sartori dal perimetro e di Alibegovic nella consueta veste di all-around. Con assi nella manica di Boniccioli, l'imprevedibilità di Smalley (se in giornata), la costanza di Lazic e l'umiltà di Nyang nel lavoro difensivo.

Edi Fabris

SERIE A1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Roosters VA-Telit TS	oggi	Paf BO-Kinder BO	
Benetton TV-Cantu'	77-52	Adecco MI-Benetton TV	
Paf BO-Lineltex Imola	73-59	Adr Roma-Zucchetti Mont.	
Pepsi Rimini-Kinder BO	66-81	Lineltex Imola-Viola RC	
Bipol Carire-Adr Roma	89-99	Cantu'-Pepsi Rimini	
Ducato SI-Scavolini PS	64-66	Ducato SI-Roosters VA	
Muller VR-Adecco MI	81-60	Scavolini PS-Bipol Carire	
Viola RC-Zucchetti Mont.	77-81	Telit TS-Muller VR	

LA CLASSIFICA

	20	11	10	1	829	721
--	----	----	----	---	-----	-----

Paf BO	20	11	10	1	829	721
--------	----	----	----	---	-----	-----

Kinder BO	18	11	9	2	863	728
-----------	----	----	---	---	-----	-----

Ducato SI	14	11	7	4	750	710
-----------	----	----	---	---	-----	-----

Scavolini PS	14	11	7	4	832	810
--------------	----	----	---	---	-----	-----

Adr Roma	14	11	7	4	791	777
----------	----	----	---	---	-----	-----

Zucchetti Mont.	14	11	7	4	790	783
-----------------	----	----	---	---	-----	-----

Viola RC	14	11	7	4	785	794
----------	----	----	---	---	-----	-----

Benetton TV	12	11	6	5	765	748
-------------	----	----	---	---	-----	-----

Lineltex Imola	10	11	5	6	820	840
----------------	----	----	---	---	-----	-----

Cantu'	8	11	4	7	738	763
--------	---	----	---	---	-----	-----

Adecco MI	8	11	4	7	805	842
-----------	---	----	---	---	-----	-----

Telit TS	6	10	3	7	756	823
----------	---	----	---	---	-----	-----

Roosters VA	6	10	3	7	716	742
-------------	---	----	---	---	-----	-----

Pepsi Rimini	4	11	2	9	723	805
--------------	---	----	---	---	-----	-----

Bipol Carire	4	11	2	9	837	925
--------------	---	----	---	---	-----	-----

TRIESTE Cesare Pancotto non ha «tradito» la Telit. La Adr Roma ieri sera, infatti, ha sconfitto a Reggio Emilia la Bipop, lasciando la formazione di Lombardi all'ultimo posto in compagnia della Pepsi Rimini, a sua volta sconfitta in casa dalla Kinder Bologna. La sconfitta della Bipop, tra l'altro, potrebbe mettere in discussione la panchina di Gianfranco Lombardi.

Torna al successo invece la Muller Verona, e lo fa in modo nettissimo. Infilge infatti oltre 20 lunghezze di scarto a quella Adecco che sembrava essersi risolta in seguito al recupero di Respert. Di ordinaria amministrazione la passeggiata della Benetton sulla Canturina (che ha ripresentato Buratti, lontano per un anno dal parquet per un brutto infortunio), e la vittoria della Paf Bologna nel derby emiliano con la Lineltex Imola.

Importante vittoria esterna della Zucchetti Montecatini, che è riuscita nell'impresa solamente sfiorata sette giorni fa dalla Telit. La formazione termale, infatti, ha sconfitto a Reggio Calabria la Viola. In classifica, in seguito alle partite di ieri dell'undicesima giornata, c'è ressa al terzo posto, dove Scavolini, Roma e Montecatini hanno raggiunto la Viola e la Ducato Siena.

Nella fascia medio-bassa, fa un passo avanti la Muller Verona che agguanta a quota 8 punti Milano e Cantù, il terzetto stasera verrà raggiunto dalla vincitrice del confronto tra Varese e Trieste.

LA PARTITISSIMA

Ducato Siena	64
Scavolini Pesaro	66

d. l. t. s.

DUCATO SIENA: Busca 3, Mays 20, Minto 9, Gray 10, Turner 8, Dell'Aglio, Middleton 12, Alberti 2. N.e.: Rossetti e Pilotti. All.: Frates.

SCAVOLINI PESARO: Booker 18, Conti 11, Attrua 9, Molledo 8, Blair 15, Spangaro, Gigena 2, Mian 3. N.e.: Pol Boetto e Flamini. All.: Caya.

NOTE: uscito per 5 falli: Busca (25'08"). Tiri da tre: Ducato 6/24, Scavolini 5/16. Tiri liberi: Ducato 16/17, Scavolini 13/15. Rimbalzi: Ducato 33 (9 offensivi, 24 difensivi), Scavolini 42 (14 offensivi, 28 difensivi).

LA TRIS

Aromatica speziata a Bologna

BOLOGNA Tris sul miglio e su due nastri oggi all'Arcoveggio. Uno schema abbastanza inusuale per una corsa che si annuncia ricca di suspense. Diverse le candidature, comprese quella di Aromatica che sa finire forte e che potrebbe spuntarla su Oken - probabile battistrada - Hero Hornline, Tyson, Toro Negro e Ypsilon Lobell. Premio Rum Santa Teresa, 44 milioni, m.1660-1680. 1660: 1) Vorvo Blak (Ad. Clementoni); 2) Sky Mot (Meneghetti); 3) Splendore di Re (Bongiovanni); 4) Tyson (Chiarini); 5) Oken (Veneziani); 6) Riodoro (Becichini); 7) Re Gipsy (Cassani); 8) Veilleuse Bi (Carazza); 9) Toro Negro (Lo Verde); 10) Turbine GFG (Macagnani); 1680: 1) O'Donnell (Dall'Olio); 12) Ugolito d'Asi (Ferrero); 13) Aromatica (Lombardo jr.); 14) Ypsilon Lobell (Rivara); 15) Colte Gait Pup (Castaldo); 16) Hero Hornline (Pettinari); 17) Joker From HJ (Congi); 1) nostri favoriti. Base: 13) Aromatica. 5) Oken. 16) Hero Hornline. Agguanti: 4) Tyson. 9) Toro Negro. 14) Ypsilon Lobell.

SERIE A2 DONNE

Il Marsilli domina il Valdarno, Zonta brinda alla 100.a partita

Marsilli Muggia 58
Named Valdarno 48

MARSILLI: Gherbaz 8, A. Borroni, Bernardi 10, Serfatti, Zonta 13, Pecchiari 14, Vidoni, Scignari 13, Cassetti n.e., Scucato. All.: Zgur.

NAMED VALDARNO: Macchabiani 14, Bonechi 10; Geloni, Donati 8, Magnani, Piccioli 2, Bani, Raspini 9, Puglisi 5, Altini. All.: Bernardoni.

ARBITRI: Barini di Conegliano e Bernardi di San Giorgio di Nogaro.

TRIESTE Il Marsilli Muggia festeggia nel migliore dei modi la centesima presenza di una delle sue giocatrici più rappresentative, Cristina Zonta, con la maglia dell'Interclub, superando 58-48 il Named di San Giovanni Valdarno e portandosi così a quota 6 punti in classifica. Un bottino che consente alle muggesane di allontanarsi sensibilmente da quella zona retrocessione occupata proprio

dalla formazione di Bernardoni. Nell'incontro di ieri sera il Marsilli ha confermato i progressi fatti registrare già nel corso della precedente gara casalinga, e ha affrontato l'impegno con la dovuta concentrazione conducendo nel punteggio sin dalle prime battute della partita. Nonostante l'assenza di Nicoletta Borroni, colpita da un fastidioso attacco influenzale, le ragazze di Zgur hanno giocato con determinazione e sicurezza portandosi sul 21-9 già attorno al 10' di gioco. La reazione della compagine del Valdarno produce i suoi effetti e consente a Puglisi e compagne di chiudere la prima frazione sul -54 (30-25). Nel secondo tempo Pecchiari e Zonta guidano le compagne, ben assecondate da una Bernardi tornata finalmente ai suoi livelli. L'incontro si chiude quindi senza particolari patemi con il risultato di 58-48.

Lorenzo Gatto

TENNISTAVOLO

A1 donne: Kras da sogno

TRIESTE Kras Generali da sogno ieri sera a Sgonico contro il Regaldi di Novara, in A1. La squadra triestina si è imposta per 5 a 1, distruggendo un team che puntava alle fasi finali del campionato. La grande protagonista è stata Yanja Milic capace di battere, al primo incontro, la cinese Chen Yun, la n.1 del Regaldi. La Milic non ha lasciato spazio all'avversaria, bloccando il gioco della cinese e attaccando sempre per prima. Alla fine si è imposta senza difficoltà, 21-14; 21-14. Non è andata così bene, invece, tra la Milic e la seconda straniera del Novara, Agnes Hegedus. Dopo aver dominato nel primo set (21-10) la triestina si è dovuta arrendere (17-21 e 14-21) all'esperta ungherese. Capito il gioco aggressivo della Milic la Hegedus ha cambiato tattica, giocando più lontana dal tavolo e rallentando i suoi colpi. Tutto facile per la Abaimova (21-5, 21-9 sulla Puricelli e 21-15, 21-11 sulla Hegedus). Ha un po' sofferto, invece, la fuoriclasse Wang Xuelan. Dopo aver battuto la Puricelli (21-6; 21-7) la Wang se l'è vista con una Chen in vena di rivincite. La «tristina» si è imposta per 2 a 0 (21-19; 21-18) ma con fatica.

an.p.

PALLAVOLO

COPPA DEL MONDO Gli azzurri di Anastasi si riscattano - Oggi riposo, domani confronto con gli Usa

La Nazionale rimpicciolisce il Brasile

Italia 3
Brasile 0

(25-16 25-19 25-17)

ITALIA: Tofoli 1, Papi 12, Mastrangelo 7, Gianni 11, Bernardi 12, Gravina 5, Corsano (L). N.e.: Giombini, Bracci, Sartoretto, Vermiglio, Boventola. All.: Anastasi.

BRASILE: Ricardo, Nalbert 10, Douglas 6, Max 4, Giba 6, Gustavo 9, Celso (L). Carlas 3, Joel 2, Marcello. N.e.: Amaral, Andre. All.: Lantari.

ARBITRI: Perez Vento (Cub) e Hobor (Ung).

NOTE: Durata set 18', 17', 19'. Battute sbagliate: Ita 6, Bra 15. Batt. vin.: Ita 6, Bra 1. Muri vin.: Ita 9, Bra 4. Errori: Ita 4, Bra 12.

KACOSHIMA Riscatto azzurro contro il Brasile. L'Italia tra-

volge letteralmente il sestetto sudamericano per 3-0, in meno di un'ora di gioco e riprende a guardare con maggiore tranquillità alla corsa verso la qualificazione per Sydney. Quella che si è vista contro il Brasile è stata un'Italia convinta e aggressiva, che non ha lasciato nessuno spazio ad un avversario che come lei aveva massima necessità di punti.

Anastasi e Zanini avevano preparato la gara nei minimi particolari ed in campo gli azzurri hanno eseguito alla perfezione le indicazioni ricevute. Tofoli ha diretto con grande precisione le operazioni, la sua distribuzione del gioco ha permesso a tutta la squadra di rimanere sempre con la giusta pressione. Bernardi e Papi sono stati i primi artefici del successo. Quell'attacco di banda che aveva lasciato a deside-

rare con la Russia è stata oggi l'arma in più. I centrali hanno fatto bene il loro lavoro, rendendo durissima la vita degli attaccanti brasiliani, costretti all'errore per tentare di eludere il piazzatissimo muro italiano. Oggi riposo, si riprende domani: gli azzurri giocano contro gli Stati Uniti.

Gli altri risultati: Canada-SudCorea 3-0; Cuba-Spagna 3-1; Giappone-Argentina 3-1; Russia-Tunisia 3-0; Usa-Cina 3-1. La classifica: 1) Russia (9-1); 2) Cuba (9-1); 3) Usa (9-4); 4) Italia (7-3); 5) Canada (6-5); 6) Giappone (7-7); 7) Brasile (5-6); 8) Spagna (4-6); 9) Argentina (4-6); 10) SudCorea (3-7); 11) Tunisia (1-9); 12) Cina (1-9). 3. Domani: Cuba-Canada; SudCorea-Argentina; Spagna-Giappone; Russia-Brasile; Italia-Usa; Tunisia-Cina.

SERIE B2

La Gesteco Cividale fa suo il derby con la Robur

Gesteco 73
Palmanova 62

GESTECO CIVIDALE: Banello 2, Nobile 11, Diviachi 18, Leita 11, De Monte 4, Benigni 2, Palombi 2, Pezzarini 2, Milani 17, Salvador 4. ROBUR PALMANOVA: Palombi 10, Graziani, Colombis 2, Rovere 6, Mondolo, Righetto 8, Luszach 18, Pozzeco, Vitez 13, Adami 5.

ARBITRI: Pisoni di Gorgonzola e Specogna di Remanzacco.

NOTE: primo tempo 44-31 per la Gesteco. T.L. Gesteco 17-20; Robur 6-11; nessuno uscito per 5 falli.

CIVIDALE Il derby con pieno merito è andato alla Gesteco Cividale, capace di controllare tutti i momenti più importanti e delicati del match, la Robur all'inizio di entrambi i tempi ha fatto la voce grossa portandosi al 3' sul 10-2 e nella ripresa recuperando fino a -7 dopo il 31-44 con cui i locali avevano chiuso avanti la prima frazione.

Tra questi parziali favorevoli però i palmanovesi hanno dovuto subire la difesa, aggressività e la velocità dei padroni di casa che con Diviachi (4 su 4 da 2 e 2 su 2 da tre) Leita e Milani nel primo tempo hanno raggiunto il +15 (34-19) e nella ripresa il 65-51 del 14', La Robur quindi bene nella ripresa e ottima con Luszach.

La Robur Palmanova ha poi subito la grande forza morale tecnica della Gesteco la quale ha ben presto dimenticato il passo falso di Varese attestandosi con 10 punti ai vertici della classifica.

Massimiliano Angellotti

SERIE C1

Mentre perdono Don Bosco e Florimar (condannata dagli arbitri)

Italmonfalcone, avanti tutta!

Alloys Italia 74
Veneta Mobili 56

ITALMONFALCONE ALLOYS ITALIA: David, Krizman 16, Gennaro, Luppino 2, Costaro 15, Rosignano 7, Vittor, Cisliln 22, Sansa 8, Franceschi 4. All.: Sera.

VENETA MOBILI PORDENONE: Serrau 3, Lucamarella 10, Furlan 8, Martin, Bellanca 6, Chivillo 5, Bertone 4, Di Pramperto 13, Maurizio Marella 7, Pighin. All.: Montena.

ARBITRI: Scudiero e Vignini di Trieste.

NOTE: primo tempo 40-35. Tiri liberi: Itm 25/33, Pordenone 12/21. Tiri da 3: Itm 7/12, Pordenone 4/18.

MONFALCONE L'Alloys Italia riprende l'ascesa in classifica regalando ai cugini pordenonesi la terza sconfitta di fila. Un successo maturato nell'ultimo quarto di un incontro giocato bene solo a sprazzi dalle due squadre.

Alloys subito protagonista: difesa, reattività a rimbalzo e utilizzo sistematico del contropiede mettono infatti le ali ai monfalconesi (18-11 al settimo e 25-13 al decimo). Ma Pordenone rialza presto la cresta e in soli 4 primi opera il sorpasso (26-27 al quattordicesimo). Seguono cinque primi di equilibrio e l'allungo dell'Alloys alla pausa (40-35). In avvio ripresa regnano confusione, imprecisione ed equilibrio (44-44 al settimo e 49-48 al decimo). Ci pensa allora il giovane Cisliln (un recupero) e due triple in successione a rompere gli indugi (59-50 al quattordicesimo). Un'altra bomba della giovane guardia mette fuori il sigillo della vittoria (66-52 al diciassettesimo) con Pordenone (solo 21 punti nella ripresa) che assiste impotente al monologo finale cantierino.

Massimiliano Angellotti

Florimar 80
Marostica 90

FLORIMAR: Olivo 23, Aiello 3, Visciano 1, Mazzoli 1, Gnejza 20, Principi 9, Tassarolo 10, Carcich 5, Ciccarella 8, Padovan. Allenatore Zuppi.

MAROSTICA: Rampazzo 14, Dal Bianco 10, Baldelli n.e., Stopiglia 14, De Nicolao 9, Pigato 3, Lago 10, Favaro 6, Miotti 4, Tosetto 20. Allenatore Del Degan.

ARBITRI: D'Amico e Merlino di Bologna.

NOTE: t.l. Florimar 17 su 24, Marostica 40 su 51. P.t. 36-36, usciti per falli Aiello, Tassarolo, Carcich.

STARANZANO Dopo 6 vittorie consecutive da inizio campionato, per far capitolarne la matricola Florimar ci sono voluti i direttori di gara. Uno in particolare si è scatenato dall'inizio alla fine contro la formazione biancorossa rovinando, al di là della sconfitta, un'incontro che poteva essere piacevolissimo. Una miriade di falli inesistenti (a volte anche contrari), due tecnici e un'espulsione (inventati di sana pianta) hanno dato via libera al Marostica che, pur non avendo fatto granché per vincere, si è ritrovata alla fine, pure sconcertata, con i due punti regalati in mano.

La cronaca passa necessariamente in secondo piano di fronte a tanta arroganza e inefficienza. Perfino il mitico Pino Brumatti alla fine ha detto consolatorio: «Ho giocato qualche annetto, ma non ho mai visto cose del genere».

Dal punto di vista tecnico la Florimar ha subito la forte difesa aggressiva degli avversari, dimostrando di non sapersi adeguare a un metro diverso dal normale da parte delle altre due figure sportive in campo.

Francesco Cardella

SERIE B2 MASCHILE Buona prestazione del sestetto di Peterlin ma nei momenti decisivi è mancata la lucidità

Sloga: una vittoria solo Mima... ta

Mima Eurospin 0
Riv. del Brenta 3

(16-25; 24-26; 24-26)

SLOGA MIMA EUROSPIN TRIESTE: Bosich, Celedoni, Cola, Colautti, Riolino, Drassich, Mikoli, M. Petterlin (libero), Princi, Sgubin, Strajn, Stabile. All.: G. Peterlin.

GIORGIA RIVIERA DEL BRENTA: Triggiani, Gibin, Borselli, Chiari (libero), Otoboni, Cecchin, Zaramella, Maniero, Testolina, Brusegan, Bianco, Gambaro. All.: Ribon.

ARBITRI: Amenta e Distefano di Gorizia.

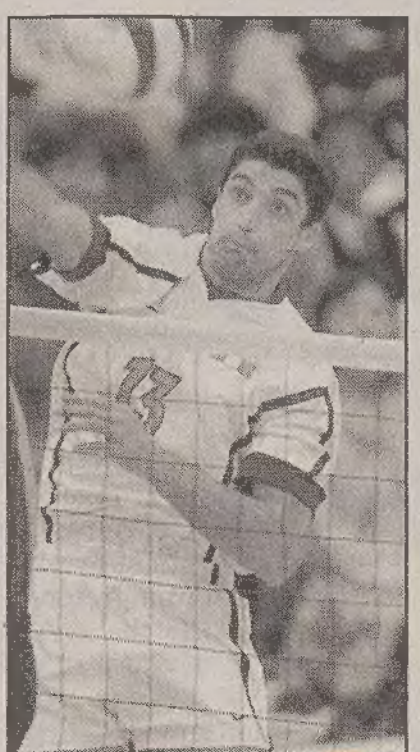
TRIESTE Brutta cosa arrivare a tutta birra verso il finale e proprio sul più bello dover dire addio ai sogni

di gloria. Così è successo per ben due volte allo Sloga Mima Eurospin ieri sera, Sloga che si è arreso a un avversario molto ben messo a rete, ma fallito in battuta e superabile. Infatti i ragazzi di Peterlin hanno dimostrato di avere le carte in regola per mettere in difficoltà il Riviera. Purtroppo hanno anche messo in luce un'evidente difficoltà nel mantenere i nervi saldi nei momenti decisivi. Sia nel secondo che nel terzo set, ma principalmente nell'ultimo, il Mima ha dominato, conducendo in vantaggio per tutto il parziale, ma nel finale dal 20 pari al 24 pari è mancato qualcosa. Il primo set non è stato così brillante per Princi e compagne che si sono vi-

sti costretti a inseguire dall'inizio: sotto 2-5, 3-10 e 7-13 il gruppo ha iniziato a crederci proprio a questo punto, quando tra guizzanti balzi in difesa e una pulita riorganizzazione del gioco, ha mostrato i muscoli all'avversario. Colautti ha lanciato un Celledoni scatenato (buoni i suoi servizi corti) che ha trovato pure la grinta per scuotere i compagni, ma su 13-16 il muro del Riviera non ha lasciato varchi. Dal secondo set si è intensificato il gioco dal centro e anche i blocchi di Bosich e Colautti hanno contribuito a far crescere la squadra; così il set si è dipanato in perfetta parità dall'11-11 al 24-24 per terminare con una palla sul nastro che ha porta-

to gli ospiti sul 2-0. Convincente il terzo set in cui i frequenti errori avversari in battuta hanno semplificato il compito ai ricevitori: Cola ha rallentato nel finale e ancora qualche imprecisione negli ultimi attimi, e l'ennesima palla in rete hanno portato al nuovo scivolone casalingo. ALTRI RISULTATI Serie B1 maschile: San Marino-Trieste Grado Congressi 1-3 (ma pende un reclamo del San Marino per errore arbitrale). Serie B1 femminile: Camst Pav Ud-Urbino 3-1. Serie B2 maschile: Villafranca-San Vito 3-1. Futura-Mussolente 2-3. Serie B2 femminile: Riviera-N. Kredita 3-0, Sangiorgina-Nadisonia 1-3.

Giulia Stibiel



Andrea Gianni

PALLAMANO-COPPA DELLE COPPE Decisiva gara-2 degli ottavi di finale con i triestini impegnati a recuperare due reti di scarto al Pelister

Le Generali sognano un quarto d'Europa

Scenderà in campo anche il «risanato» Schmidt-Ricci, polemiche nel team macedone

ALTRE COPPE

In Champions League l'Al.Pi. ospita Celje. City Cup, Forst fuori

ROMA Oggi, alle 21, quarta partita del gruppo B di Champions League. L'Al.Pi. Prato affronta in casa il Celje Lasko. Classifica girone: Hapoel (Isra) 6; Celje (Slo) 4; Iskra 2; Al.Pi. Prato 0.

Nella City Cup, infine, la Forst Bressanone ha vinto in casa contro i turchi dell'Ankara (26-25) nella gara-2 degli ottavi di finale; nella gara-1 aveva perso 28-20 e quindi viene eliminata.

TRIESTE Tre reti per fare un balzo nella storia. Due da recuperare dalla gara-1 che si era conclusa con un successo di misura dei macedoni sui triestini. E una per inserire il proprio nome tra le squadre italiane che sono riuscite ad accedere ai quarti di finale di una coppa continentale. Con questi pensieri - che qua e là sconvolgono nei sogni - le Generali scendono in campo, oggi alle 18, a Chiarbola per sfidare il Pelister di Bitola nella decisiva gara-2 degli ottavi di Coppa delle Coppe. Il vantaggio messo da parte dai macedoni in gara-1 non pregiudica in alcun modo l'esito finale di questo doppio scontro. Chi ha molto da perdere oggi sono invece i macedoni, partiti per l'avventura europea come testa di serie. I triestini, che hanno comincia-

to la stagione con non pochi problemi da risolvere, si trovano invece a portata di mano nientemeno che un quarto d'Europa. Bufone, forse, ma in realtà nello sport (e non solo nello sport) il vento cambia direzione all'improvviso...

Chi interpreta i segni, intanto, non dovrebbe aver dubbi: oggi la fortuna sarà dalla parte delle Generali. Perché? Dopo giorni di incertezza ieri pomeriggio Marcelo Schmidt-Ricci

Così in campo Chiarbola ore 18

GENERALI	PELISTER
DI MARCELLO	1 MISOVSKI
MESTRINER	2 DIMITROVSKI
VELENIK	3 NIKOLOVSKI
SCHMIDT-RICCI	8 STOJANOVIC
FUSINA	9 ZARKOV
GUERRAZZI	10 ALUSEVSKI
PASTORELLI	11 LAZAROV
TARAFINO	14 POPOVSKI
LO DUCA	15 STEVANOVIC
PIRIANU	18 MARKOVSKI
MARTINELLI	19 KOLTOVSKI
KALANDADZE	20 TOSKOVSKI
All.: TISELJ	All.: ZECEVIC

Arbitri: RANCIK - KARLUBIK (Slovacchia) - Ehf: STUIVER (Olanda)

è tornato ad allenarsi e ad usare «a pieno regime» il braccio sinistro. Lo strappo muscolare che ha suggerito al tecnico della squadra tri-

estina, Tiselj, di tenerlo a riposo, sembra non dare più problemi al cannoniere dello scorso stagione. Il segno è questo, Schmidt-Ricci sta bene e la partita può cominciare con i migliori auspici. Così almeno piace pensare il giorno prima dell'atteso incontro.

Il resto è calcolo matematico o quasi. Se la sfida tra le due non si risolvà da sé, in caso di parità (se la Generali vince con 2 reti di scarto) passa il turno chi se-

gna più reti in trasferta. Nel caso di parità assoluta (si ripete lo stesso risultato della gara-1) si va ai rigori (prima con una serie di 5 e poi a oltranza).

Il Pelister intanto è arrivato in città ieri sera e questa mattina, dalle 9 alle 10, colauderà il parquet di Chiarbola. Un breve allenamento non solo esplorativo ma finalizzato anche a togliersi di dosso la stanchezza accumulata durante il lungo viaggio. In casa Pelister la tensione è alle stelle. Il tecnico Zecevic è al centro di polemiche per i risultati non brillanti archiviati nel campionato macedone e forse in questa delicata trasferta rischia di tornare a Bitola e non ritrovare più la panchina...

RadioAttività alle 18.

IN SERIE A1

Bologna travolgente, Haenna in ginocchio. Posticipi per le big

ROMA I risultati: Mordano-Messina 25-21; Savini-Modena 19-22; Bologna 69-Haenna 36-29; Conversano-Merano 28-25. Post.: Arag-Genetel (mercoledì alle 20); Forst-Origina (martedì); Al.Pi. Prato-Fasanolândia (martedì).

La classifica: Arag* 22; Al.Pi.* 21; Genetel* 17; Forst*, Modena, Bologna 69 16; Merano 15; Conversano 13; Haenna 12; Mordano 10; Messina 7; Origina*, Savini 4; Fasanolândia* 1. (*una partita in meno)

CALCIO DILETTANTI

Eccellenza: Sacilese autoritaria, non c'è scampo per il Pozzuolo

Sacilese 3 Pozzuolo 1

MARCATORI: pt 20' F. Toffolo, 22' Pontonutti (aut), 39' Del Fabbro (rig); st 14' Rosson (rig).

SACILESE: Dalla Libera, Pessot, Perosa, A. Toffolo, F. Toffolo, Chiavutia (Giust), Deacotto, Zavagno, Rosson, Pagotto, Scodeller (Hertl), All. Salvadori.

POZZUOLO: Bin, Pontonutti, Nazzi (Picco), Sacco, Giordano, Zamparutti, Specogna (Cabassi), Pivetta, Carpin, Barbera, Del Fabbro. All. Casarsa.

ARBITRO: Grazioli di Maniago.

SACILE Una Sacilese autoritaria conferma la sua crescita regolando un Pozzuolo battagliero e a tratti in grado di battersi alla pari con i padroni di casa. Una gara giocata a buon ritmo e in particolare nel primo tempo densa di occasioni da rete. L'inizio è di chiara marca della Sacilese. Al 10' Zavagno impegna Bin con un bel colpo di testa. Dopo due minuti Beacotto libera Rosson davanti alla porta avversaria ma il centravanti perde l'attimo propizio per concludere a rete. Al 17' è la volta di Pagotto che da una ventina di metri coglie l'incrocio dei pali.

È il preludio al gol che giunge al 20' quando su azione di calcio d'angolo Fabio Toffolo trova il tempo giusto per un colpo di testa che risulta imparabile per il pur bravo Bin.

Passano solo due minuti e i padroni di casa raddoppiano. Scodeller impazza lungo la fascia destra e termina la serie di dribbling con un calibrato cross che Pontonutti devia nella propria rete. Non paga del risultato la Sacilese sfiora pure il terzo gol con Beacotto ed è bravo Bin a respingere il tocco ravvicinato del tornante liventino. Il Pozzuolo accorcia le distanze al 39' quando il signor Grazioli decreta il rigore per un contrasto in area tra Chiavutia e Pivetta. Trasforma Del Fabbro.

Nella ripresa la Sacilese parte a razzo e Scodeller impegna al 5' Bin con un tiro dalla distanza. Al 14' i padroni di casa usufruiscono di un calcio di rigore per un mani in area di Zamparutti e dal dischetto Rosson mette virtualmente fine alle ostilità. Nel finale il Pozzuolo si rende pericoloso soltanto con un paio di conclusioni da lontano di Carpin e Barbera, i loro tiri però non trovano lo specchio della porta.

c.f.

PRIMA CATEGORIA

Isonzo 1 Ruda 1

MARCATORI: pt 27' Paro (rig); 38' Costa.

ISONZO: Pascolat, Blasi, Sell, Pacor (st 33' Roberto Codra), Gellini, Gasser, Cecchin (st 34' Furlan), Ghirardo, Portelli, Lancisi, Costa (st 30' Vittor), All. Furlan.

RUDA: Politti, Tentor, Paro, Lepre, Tosoratti, Iacumin, Cecchin, Kovacevic (st 45' Cecot), Ulian Raoul (st 45' Michele Ulian), Picco, Donda, All. Bonaldo.

ARBITRO: Venier di Udine.

PALLAVOLO

TRIESTE Nello scontro diretto valido per la testa della classifica del girone A della juniores femminile, lo Sloga Pizz. Veto ha avuto la meglio superando per 3-1 il Planet Altura di Robba. Dopo aver lottato fino al 17° del primo set, le ragazze di Opicina hanno commesso troppi errori consegnando il parziale alle avversarie, ma nei successivi la grinta e la determinazione di Prestifilippo e Coretti hanno permesso di chiudere agevolmente la gara. Ottima anche la reazione del gruppo nel momento più difficile quando Petra Zagar si è infortunata nel corso del terzo set. Dopo una schiacciata è atterrata sulla gamba sinistra procurandosi una distorsione al ginocchio. Con tutta probabilità dovrà stare a riposo assoluto per almeno un mese. Petra però è impegnata nel ruolo di libero con la squadra maggiore di B2 e pertanto Drassich dovrà fare a meno di lei.

Juniores femminile: nella sfida al vertice lo Sloga mura l'Altura

Tutti netti invece gli altri risultati e da segnalare nel girone A femminile l'esclusione dal campionato dell'Npt che per due volte si è presentata agli incontri senza la documentazione necessaria. Questo fine settimana iniziano poi la Prima Divisione e l'under 16 femminile e in quest'ultima serie si sono già giocati due anticipi che hanno visto il netto successo dello Sloga A Pml

PROMOZIONE «B» Il Muggia Duino... scava una «fossa» al Primorje - L'Union 91 riparte alla grande

A Prosecco dopo la neve, grandine. Di gol

Primorje 1 Muggia Duino Scavi 5

MARCATORI: pt 34' Cadel, 38' Pahor, 45' Augna; st 9' Patarosso, 42' e 47' Zugna.

PRIMORJE: Cipollone, Bazzara, Crocetti (st 1' Tomasi), Baassene, Solamich, Silvestri, Budicin (st 13' Neri), Skabar, Pellachiar, Lando, Pahor, All. Bidussi.

MUGGIA DUINO SCAVI: Gerometta, Dorliguzzo, Fadi, Apollonio, Busetti, Pizzarello, Pettarosso (st 28' Vigliani), Marrandoni, Micor (st 32' Colino), Cadel, Zugna. All. Pottasso.

ARBITRO: Pravisani di Udine.

NOTE: ammoniti Pettarosso per simulazione, Marrandoni e Apollonio per gioco falso, espulso Silvestri per proteste. Spettatori 200 circa.

TRIESTE Dopo la fitta nevicata dei giorni scorsi una grandinata di reti si abbate su Prosecco. Ne fa le spese il Primorje di Nevio Bidussi superato con un largo 5-1 dal Muggia Duino Scavi. Un risultato forse troppo pesante per i padroni di casa e maturato nel finale quando in inferiorità numerica il Primorje ha concesso larghi spazi agli avversari ma sulla legittimità del quale non vi è nulla da obiettare vista la supremazia tecnico-tattica espressa dagli ospiti. Primo tempo di chiara marca riviersasca con diverse palle gol sui piedi dei ragazzi di Pottasso che passano poco dopo la mezz'ora con «Ciccio» Cadel, abile ad appoggiare nella porta sgarrinata un delizioso cross di Zugna. Quattro minuti dopo il pareggio è servito da Pahor che approfitta della mancata uscita di Gerometta e infila di destro. Al 45' una punizione dal limite viene battuta da Zugna che sorprende cipollone un po' fuori dai pa li e sigla il 2-1 che manda il Muggia in vantaggio negli spogliatoi. Nella ripresa neppure il tempo di iniziare che Pettarosso firma l'ennesima perla della sua stagione. Sul 3-1 la gara è nelle mani degli ospiti e l'espulsione di Silvestri spiana ulteriormente la strada al Muggia che nel finale trova il 4-1 (rigore di Zugna per fallo su Vigliani) e il definitivo 5-1 ancora grazie all'os catenato «Lollo».

Lorenzo Gatto

Union 91 3 Centro Sedia 1

MARCATORI: pt 19' Ponton; st 13' Visentin, 17' Macuglia, 34' Sfiligoi (aut).

UNION 91: Galussini, Livon, Visentin, Govetto, Stefanutti, Artico (Beltrame), Grassi, Petrello, Zuppiello, Ponton (Zucco), Venier (Marcolini). All. Luzzi.

CENTRO SEDIA: De Sabata, Venuti (Moreale), Sfiligoi, Buttazzoni, Fedel, Pividori, Dindo, Muzzolini, Macuglia, De Marco, Giugliano (Favero). All. Terpin.

ARBITRO: Canese di Pordenone.

LAUZZO Union 91 alla riscossa nel combattuto ed interessante derby del Manzanese con in evidenza Petrello, Stefanutti e Venier.

Orgoglio e determinazione sono state le chiavi di questo brillante successo che ha cancellato le due ultime opache prestazioni della squadra di casa. Ugualmente determinata, ma in alcune circostanze anche sfortunata (vedi l'autorete) l'indomita formazione di Manzano e San Giovanni al Natissone non è riuscita a cogliere quel pareggio che sul 2-1 pareva essere vicino.

La squadra di Percotto e Lauzzaco non ha comunque vinto solamente grazie alla fortuna. Pressing, velocità, padronanza del centrocampo ed efficaci manovre offensive ne hanno alla fine decretato il meritato successo.

La cronaca registra un Union pericoloso già al 13' grazie ad un pregevole azione corale con tiro finale di poco alto. Al 19' il primo gol: punizione dalla sinistra sul palo con Ponton pronto a ribadirla in rete. Al 27' Macuglia si vede annullare un gol di testa per fallo su Livon. Nella ripresa al 13' l'Union raddoppia con Visentin che insacca su punizione nell'angolo sinistro. La gara sembra finita ma l'orgoglio del Centro porta alla marcatura di Macuglia che al 17' infila in rete da distanza ravvicinata. Gli ospiti intravedono il pareggio ma al 34' giunge l'autogol di Sfiligoi che chiude l'incontro. Il Centro non molla ma i padroni di casa anche ed il risultato non cambia.

o.r.

CLASSIFICHE

ECCELLENZA: Seveglano 22; Palmanova 21; Manzanese e Sacilese 20; Fontanafredda, Tamai, Juniors e Cormonese 14; Sangiorgina 12; Pozzuolo e Ronchi 10; San Luigi 9; Mossa e Trieste C. 5; Monfalcone e Latte Carso 4. PROMOZIONE «B»: Union 91 23; Gradese 20; Lucinico 17; Capriva 16; San Giovanni 15; Costalunga 14; Aquileia 13; Muggia, Futura e Centro Sedia 12; Zargajaja 11; Pontiziana 8; Cividalese 7; Flumignano e Primorje 6; Domio 1. PRIMA «C»: Pro Romans e Isonzo 20; Ruda 18; Vesna, Juventina e Mladost 16; San Canzian e Fincantieri 14; Mariano 11; Opicina 10; Pro Cervignano 9; Pro Farra 8; Zaula e Sovodnje 7; San Lorenzo 6; Portuale 4.

g.f.

Tra Ruda e Isonzo un pari «vivace». Fincantieri generosa

MLADOST: A. Gergolet, Sanzo, Marusic (st 28' Kobal), Sambo, Fontana, Visintin, Croci, Vittorelli (st 19' Pellicani), Caiffa, Manià, P. Gergolet, All. Ghemi.

ARBITRO: Tramontina di Udine.

MONFALCONE Primi 45' inguardabili e ripresa discreta per merito di una Fincantieri mai doma, nemmeno dopo l'espulsione di Trentin a 15' dalla fine. Pronti via e Peter Gergolet grazie Pischedda alzando la mira. Al 3' è Manià a provarci a botta sicura ma il guardiano di casa respinge. Al 27'

quando Zaja atterra Gergolet in area e l'ex Caiffa spiazza l'estremo dagli undici metri. Il pari sembra cosa fatta al 10': traversono dalla sinistra, velo di Buoncunotto: il numero cinque biancazzurro semina il panico sulla corsia sinistra, entra in area e fa secco Gergolet infilando sul primo palo da posizione angoliatissima.

Matteo Marega

Gonars 2 Palazzolo 1

MARCATORI: st 5' Sattolo, 33' Regattin (rig), 37' Tuan. GONARS: Tondon, Pellegrini, Sattolo, Ioan, Fantin, De Marco, Del Frate, Zucchi, Tuan, Buttazzoni, Pez. All. Sclausero.

PALAZZOLO: Rigo, Lepre, Gioiosa, Zuliani, Tomini, Stefanutti, Citossi (Gelazi),

IPPICA

Anche un triangolare internazionale per gentlemen all'ippodromo di Montebello

Nel clou Arabba punta al bis

TRIESTE Si parte alle 14 oggi a Montebello dove la maggior moneta è riservata ai puledri di 2 anni che si presenteranno in cinque dietro le ali dell'autostart. La prova si disputa sul miglio e ha in Arabba Jet, presentatista alla grande al debutto, la favorita. La figlia di Park Avenue Joe ha fatto il vuoto il giorno dell'esordio (media al chilometro 1.18.7) lasciandosi alle spalle Aeroost, che oggi ritrova e che dovrebbe ribattere. Della partita altri due soggetti apprezzabili quali Amico Gb e Alea Gb, entrambi vittoriosi di recente

con Vecchione, e campo completato da Alfa Black Jet, compagna di colori di Arabba Jet. Vista l'ottima impressione fornita al debutto da Arabba Jet, è gioco forza indicare nella femmina di Romanelli la favorita, poi, fra Amico Gb, Aeroost e Alea Gb, la scelta si presenta difficile con una preferenza per Amico Gb che avrà il vantaggio di avviarsi in pole.

Per i «gentlemen» giornata speciale. Oltre al consueto impegno, la categoria degli amatori potrà contare anche sul Premio Aspromonte,

competizione a livello riservata ai rappresentanti di Italia, Germania e Svezia. In nove al via, con trotto della piazza locale e con Umberto Gobatto, alle redini di Ulit Cash, da considerare il candidato alla vittoria, mentre anche Pelé di Casei (Fraccari) e The Wind Gb (con in sulky il tedesco Romlin) accampano buone possibilità. Come Shift, diretto da Lugauer.

Tito King, con in sedolo Roberta Mele, è il soggetto che invece si fa preferire nella «gentlemen» ordinaria. Primi a scendere in pista i 3

I FAVORITI

P. Gran Sasso: Zizy's Filly Np, Zingonia Im, Zeppelina. P. Appennini: Arabba Jet, Amico Gb, Aeroost. P. M. Miletto: Zippo Dx, Zereschia, Zoraf. P. M. Vigilio: Zelena Sta, Zevine, Zunicco. P. Maella: The Great Dyke, Ultima Mc, Taylor Sib. P. M. Falterona: Tritolo King, rubens Jet, Tauralgai. P. Aspromonte - Gentlemen Italia, Germania, Svezia: Ulit Cash, Pelé di Casei, The Wind Gb. P. M. Pollino: Rustigné Dra, Unamico, Super Model.

anni (tutte femmine), con Zizy's Filly Np dichiarata favorita. Ancora 3 anni, ma meno pretenzioni, nel Premio Monte Miletto dove la scelta si presenta problematica con una leggera preferenza per Zippo Dx.

Mario Germani

DOMENICA SPORT

CALCIO ore 14.30

Serie D: Sudtirol-Pro Gorizia a.Schiavo; Itala-Bassano a.Drudi; Portogruaro-Summaga-Pordenone a.Caduro; Sanvite-Santa Lucia a.Fabbri.

Eccellenza: Fontanafredda-Mossa a.Zulian; Latte Carso-Seveglano (Visogliano) a.Stefanutti; Manzanese-Juniors a.Bracci; Palmanova-Monfalcone a.Zamò; Ronchi-Tamai a.Parussini; San Luigi-Cormonese (Trebiccano) a.Canesin; Sangiorgina-Trieste calcio (rinviata per lutto a mercoledì alle 20.30. Oggi alle 14.30 a San Giorgio i funerali di Cornelio Collavin).

Promozione B: Cividalese-San Giovanni a.Manera; Flumignano-Capriva a.Poles; Futura-Aquileia a.Sant; Gradese-Zargajaja a.Mauro; Lucinico-Costalunga a.Bertoli; Pontiziana-Domio (Ferrini) a.Spiga.

Prima B: Ancona-Tarcentina a.Pesco; Tavagnacco-Lumignacco a.Cartelli; Flaibano-Bearzi a.Tiscari; Gemonese-Trivignano a.Rossi; Muzzanese-Valtatone a.Baratto; Reane-Maranese a.Clarotto; Riviera-Union Nogaredo a.Pivetta.

Prima C: Mariano-Sovodnje a.Bernetti; Pro Cervignano-Portuale a.Bagnariol; Pro Farra-Juventina a.D'Introno; San Canzian-Zaula a.Quarta; San Lorenzo-Opicina a.Zavagno; Vessano-Pro Romans a.Facchini.

Seconda C: Bertolo-Portpetto; Castione-Santamaria; Castions-Teor; Brian-Torviscosa; Lavarian-Risane; Paviese-Pro Fiumicello; Varmo-Aiello; Zompicchia-Camino.

Seconda D: Azzurra-Villanova 0-1; Campanelle-Vermigliano (Domio); Edile-Staranzano (viale Sanzio); Medea-Primore; Moraro-Medeuza; Piedimonte-Breg; Roianese-Fogliano (via Petracco); Villa-Chiarbola.

Terza F: Romana-Audax Sant'Anna; Cgs-Poggio (San Luigi); Pieris B-Villesse; Sant'Andrea-Turriaco B (Villaggio Opicina); San Vito-Begliano (Aquilina); Sagrado-Union A.

Terza G: Terzo-Ontagnanese; Folgore-Fossalon; Cus-Grado (Rocco Opicina); Torricco-M. Don Bosco; Breg-Pieris (San Dorlgo); Venus-Strassoldo (Campanelle).

Regionale femminile: Ars Trieste-Pro Cervignano (11 Campanelle) a.Fegali; Royal-Campanelle a.Cordenons; San Marco-Chiasellis a.Mirra (Villaggio Pescatore).

Allievi regionali (10.30): Latte Carso-Codroipo (Visogliano); Rivignano-Trieste C.

Giovanissimi regionali (10.30): Trieste C-Triestina (via Petracco); San Luigi-Pro Gorizia (via Felluga); San Giovanni-Italia (viale Sanzio); San Canzian-Domio; Muggia-Pontiziana.

Allievi provinciali: Cgs-Opicina (8.45 viale Sanzio); Domio-Zaula (10.30); Pontiziana-Costalunga (10.30); San Giovanni-Muggia (10.30 viale Sanzio); San Luigi-Primorje (11.45 via Petracco); Roianese-Esperia (10.30 Aurisinali); Mont. Don Bosco-Chiarbola (10 Villaggio Fanciullo).

Giovanissimi provinciali: Mont. Don Bosco-Zargajaja (8.45 Villaggio Opicina); Zaula-San Luigi (9.30 Aquilina); Domio-Esperia (9).

BASKET

Serie B1 maschile: Borgo Manero-Solari Gorizia (17.30).

Serie B2 maschile: Oderzo-Ardita Gorizia (17.30).

Serie C1 maschile: Roncade-Jadran (17.30).

Serie C2 maschile: 85-Acli San Daniele (Cordenons) a.Zampi e Mian; Cbu-Portogruaro (11 Udine) a.Di Vito e Provi.

Serie C femminile: Porcia-Chiarbola (17.30); Baloncosto-Oma (11.30 Foggia).

PALLAVOLO

Serie A2 femminile: Rubiera-Apt Lignano Latisana (18).

Serie C femminile: Sgm San Giusto-Porcia (11 Don Milani).

RICERCHE DI PERSONALE

ES.TEC.O. S.r.l.
Area Science Park
Padriciano 99 34012 Trieste
Società di sviluppo software
tecnico-scientifico cerca tecnici software nelle
seguenti tecnologie:
Linguaggi: Java /
C++, Linux, Unix, Windows NT
Fax: 040.9220158 e-mail: esteco@com.area.trieste.it

ALLEANZA ASSICURAZIONI
NASCE IL

CONSULENTE PREVIDENZIALE - FINANZIARIO

DIPENDENTE ALLEANZA PROMOTORE FINANZIARIO
GRUPPO ALLEANZA

• CONSULENTE PREVIDENZIALE
E DEL RISPARMIO FAMILIARE • CONSULENTE FINANZIARIO

ALLEANZA ASSICURAZIONI indice le selezioni presso le seguenti Agenzie Generali alle quali rivolgersi per avere informazioni

GORIZIA: Tel. 0481 - 533805
TRIESTE: Tel. 040 - 371366

Ai candidati prescelti verrà effettuato idoneo corso di formazione di complessive 700 ore sia in aula che in addestramento presso le sedi agenziali territorialmente competenti in relazione alla residenza dei candidati.
Il corso della durata di mesi tre prevede una retribuzione di L. 2.000.000 mensili.

Requisiti dei candidati:

- età minima 25 anni - massima 35
- Titolo di studio:
Scuola media superiore - preferenza Laurea ad indirizzo Giuridico - Economico

AGENZIA DI RACCOMANDA
Nell'ambito dello sviluppo di nuovi mercati europei ed extra europei ricerchiamo un qualificato tecnico/commerciale con esperienza di esportazione. La conoscenza del settore e/o l'attitudine tecnica sono ritenute importanti per i peculiari contenuti connessi alle trattative commerciali. È richiesta la buona padronanza della lingua inglese ed è gradita la conoscenza di una seconda lingua.

Per la posizione ricercata, che riferisce al direttore generale, è previsto l'inserimento al massimo livello impiegatizio ed un pacchetto retributivo incentivante. La sede di lavoro si trova a Trieste.

Inviare il curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali (ex Legge 675/96) per posta o per e-mail al responsabile del personale.

Alutec s.r.l. Via Tavnik, 16 - 34147 S. Dorlego della Valle (TS)
e-mail: amministrazione@interbusiness.it

Continuaz. dalla 26.a pagina

RAGIONIERE contabile pensionato uso pc cerca casa di trasporti spedizioni per lavoro part time. Telefonare 17-19 040/300981. (A00)

RESIDENZA per anziani in 75 cerca personale con esperienza. Telefonare da lunedì 03356470000 dalle 11 - 13. (A14198)

SOCIETÀ di progettazione e realizzazione impianti elettrici d'automazione industriale con sede a Trieste seleziona diplomato o laureato (dell'uno o dell'altro sesso) con esperienza per posizione di capocommissa responsabile preventivi e progettazioni elettromeccaniche dettagliato curriculum a Fermo posta Agenzia 17 C.I. 1463120. (A14416)

SOCIETÀ di servizi cerca diplomati (dell'uno o dell'altro sesso), motomuniti, anche primo impiego. Presentarsi il 24 novembre ore 18 presso Rapida via Torbiana 19.

SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona 21/35 anni conoscenza programmazione e office per lavoro part-time 12 ore settimanali in provincia di residenza. 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. Telefonare 049/8072878.

SOCIETÀ recupero crediti ricerca recuperatori intraprendenti. Telefonare 049/8714423. (Fil 17)

SOCIETÀ leader brokeraggio assicurativo in regione ricerca per ampliamento organico diplomata conoscenza sistemi windows. Contattare Afi Curci srl, corso Italia 204, Gorizia. Tel. 0481536222. (A00)

STUDIO immobiliare cerca impiegato dell'uno o dell'altro sesso, pratica locazioni massima discrezione non rispondere in mancanza di requisito. Scrivere F.P. Ts Centrale patente TS2013938D. (A00)

STUDIO notarile cerca impiegata (dell'uno o dell'altro sesso). Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AC6422270. (A00)

TELESORVEGLIANZA S.r.l. cerca per sostituzione maternità impiegato dell'uno o dell'altro sesso con esperienza lavori ufficio, fatturazioni, personal computer, contatti con il pubblico, disponibilità immediata. Possibile trasformazione a tempo indeterminato. Inviare curriculum in via Caripson 1. (A00)

Esperti Software AFFERMATO GRUPPO EUROPEO nel settore telecomunicazioni intende completare la propria sede di sviluppo e progettazione a Trieste. Il candidato ideale, oltre a una solida preparazione di base in ingegneria elettronica o equivalente, possiede un'esperienza biennale sia nella programmazione di micro-controllori in C ed ASM sia nello sviluppo delle applicazioni digitali dalla fase di analisi alla codifica e validazione. La conoscenza di una o più lingue completano il profilo del candidato. Per i candidati capaci e motivati è previsto l'inserimento in un ambiente dinamico e una retribuzione di sicuro interesse, commisurata agli obiettivi conseguiti.

Scrivere, allegando il proprio CV, a BIC-FVG Spa, via Flavia 23/1, 34148 Trieste, indicando sulla busta il Rif. n. 07

**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ACCESSORI
PER SERRAMENTI IN ALLUMINIO
EXPORT MANAGER**

Nell'ambito dello sviluppo di nuovi mercati europei ed extra europei ricerchiamo un qualificato tecnico/commerciale con esperienza di esportazione. La conoscenza del settore e/o l'attitudine tecnica sono ritenute importanti per i peculiari contenuti connessi alle trattative commerciali. È richiesta la buona padronanza della lingua inglese ed è gradita la conoscenza di una seconda lingua.

Per la posizione ricercata, che riferisce al direttore generale, è previsto l'inserimento al massimo livello impiegatizio ed un pacchetto retributivo incentivante. La sede di lavoro si trova a Trieste.

Inviare il curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali (ex Legge 675/96) per posta o per e-mail al responsabile del personale.

Alutec s.r.l. Via Tavnik, 16 - 34147 S. Dorlego della Valle (TS)
e-mail: amministrazione@interbusiness.it

AMI NORD EST
Gruppo AMI

AGENTI
con esperienza nella vendita di servizi
per il Friuli Venezia Giulia

Inviare CV ad AMI Nord Est - via del Lazzaretto Vecchio, 26
34123 Trieste - Fax 040.3187 872

www.amigruppo.it

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 900 - Festivo 1300

AUTISTA con patente C con esperienza decennale con ottime referenze cerca lavoro solo a Trieste. Tel. 0339/7962877 040/314135. (A14406)

CONSULENTE immobiliare settore pubblico e privato esaminerebbe seria attività. Scrivere Fermo posta Trieste centrale. Pat TS5035953K.

28.ENNE diplomato conoscenza inglese valuta offerte serie. Tel. 040.391886. (A14447)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2000 - Festivo 3000

MERCEDES 300 TE SW 1990 nero km 90.000 sette posti catalitica klima Lit. 16.000.000. 0347/1171945. (Fil 1)

PUNTO 85 SX 16 valvole anno 198 km 26.000 accessoriata Abs, aria condizionata, airbag, 4 porte, 1 anno garanzia. Tel. 040/362744 - 825582. (A00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

SGOMBERIAMO RAPIDAMENTE abitazioni cantine soffitte. Acquistiamo cose antiche oppure semplicemente vecchie dalla cartolina all'intero arredamento, serietà professionalità. Telefonare 040/394391, 040/311474.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2000 - Festivo 3000

NATALE a Tarvisio l'Hotel Il Cervo vi ospita dal 20 al 26 dicembre minimo 3 gg, pensione completa lire 70.000 a persona. Prenotazioni al n. tel. 0428/40305. (Fil 47)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ABBISOGNANDOV finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560. (A00)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da 10.000.000 a 1.000.000.000. Es. 100.000.000 L. 698.054 mensili. Tel. 0041/91-9249004. (A00)

PENTAGONO Group soluzioni finanziarie immediate dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045/8015817. (Fil 17)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protetti, mutui 100%, consulenza gratuita tel. 049/8935158. (Fil 17)

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciarli liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (Fil 17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A. TRIESTE particolarissima massaggiatrice ti aspetta per un completo relax in ambiente riservato allo 03396219653. (A14361)

ACCATTIVANTE casalinga senza pregiudizi cerca uomo per momenti esaltanti. Tel. 0368/3021011. (A00)

AFFASCINANTE impiegata single conoscerebbe uomo determinato per rilassanti momenti. Telefono 0347 7598793. (A00)

BODY massage, benvenuti in Thailandia l'Oriente misterioso vi aspetta. Due massaggiatrici italiane a vostra disposizione. Tel. 0360/791669. (A13758)

DISINIBITE passionali organizziamo folli serate nella tua città. Per informazioni telefonare allo 0347/0625389.

Dotto ReSearch s.r.l.
Ricerca e selezione Quadri - Dirigenti

Per un'importante azienda del largo consumo, conosciuta a livello internazionale per l'alta qualità dei propri marchi, stiamo ricercando il

**RESPONSABILE
CONTROLLO DI GESTIONE**

che, alle dipendenze della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, dovrà gestire ed implementare i sistemi di controllo aziendale ed in particolare budgeting e reporting, analisi degli sconsamenti, indicatori di performance, activity based management.

Il candidato ideale è un laureato in Economia, con almeno 8/10 anni di esperienza nel controllo di gestione in particolare nell'area commerciale ed una buona conoscenza della lingua inglese, indispensabile nell'attività di controllo delle consociate estere.

La sede di lavoro è Trieste.

I candidati interessati, di ambo i sessi, ai quali è garantita la massima riservatezza ai sensi della Legge 675/96, sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il rif. RC/1 a:

Dotto ReSearch s.r.l. - Corso Vittorio Emanuele, 2 - 33170 PORDENONE
Fax 0434/522129 e-mail: dottop@mem.it

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE
ricerca
GERENTE DI NEGOZIO

Inviare dettagliato curriculum MANOSCRITTO a:
FERMO POSTA UDINE CENTRALE C.I. AC0334814.

La conoscenza dello sloveno e del croato sarà considerata titolo preferenziale. La sede di lavoro è in provincia di Gorizia.

DOLCISIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche domenica. 0339/5721805. (A14339)

IN attesa di lavoro migliore bella ventisettenne offresi come accompagnatrice per cene romantiche. 0339/6143662. (A00)

MIO marito pensa che sono troppo matura per certe esperienze dimostriamogli che non è. 0339/6341448. (Fil 37)

NUBILE trantaduenne alta mora molto carina impiegata statale conoscerebbe serio per amicizia convivenza. 0339/6154522. (A00)

RAGAZZA universitaria veramente disponibile in cerca di compagnia offre alloggio a ragazzo simpatico. 0349/4706876. (A00)

SANDRA cerca un uomo che le dia delle emozioni intense ma che allo stesso tempo sia dolce e romantico. 0339-2694790. (Fil 60)

TRIESTE Anna-riceve tutti i giorni ore 10-22. 0339/6305052, annuncio sempre valido. (A00)

TRIESTE ciao sono Ivana, ricevo tutti i giorni. 0339/6730542. Annuncio sempre valido. (A14397)

TRIESTE ciao sono Nikita ricevo tutti i giorni ore 10-22. 03391064367. (A14350)

19 anni emancipata bella cerca partner riservato per rapporto duraturo. Telefono 0330 652878. (A00)

4 disinibite passionali organizzano folli serate nella tua città. Per informazioni telefonare allo 0347/0625389. (A00)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A. CAFFETTERIA americana bar possibilità cucina cedes, Udine zona quasi centrale, reddito elevato. Inviare fax (A00)

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Poste Italiane S.p.A.
METTE IN VENDITA

- Un immobile, in Trieste, via Brunelleschi, (rif. TSX019) già adibito a deposito cartaceo, costituito da un unico locale posto al piano terreno di un condominio di sette piani, della superficie di mq 78. L'immobile è ubicato in una zona residenziale ove operano piccole attività artigianali e commerciali. Dotato di servizi, risulta immediatamente disponibile. **Valore indicativo del bene L. 99.000.000.**
- Un immobile, in Udine, via Strassoldo angolo via Aiello (rif. UDX040) già adibito a magazzino, costituito da un locale posto al piano terreno della superficie complessiva di mq 69 coperte e mq 81 scoperte. L'immobile è ubicato in una zona semiperiferica rispetto al nucleo centrale della città. Dotato di accesso indipendente, senza servizi, risulta immediatamente disponibile. **Valore indicativo del bene L. 104.000.000.**
- Un immobile, in Trieste, via Mantegna, 5/A (rif. TSX012) già adibito ad autorimessa, costituito da un locale posto al piano terreno della superficie complessiva di mq 290. L'immobile è ubicato in una zona residenziale semiperiferica rispetto al nucleo centrale della città; fa parte di un complesso edilizio. Dotato di accesso carrabile, locale deposito, piano sollevamento automezzi e servizi, risulta immediatamente disponibile. **Valore indicativo del bene L. 283.000.000.**

Informazioni sulle procedure di presentazione delle offerte e di modalità di visita dell'immobile sono fornite da:

Poste Italiane S.p.A.
Direzione Centrale Immobiliare
Servizio Amministrazione Immobili
viale Europa 175 - 00144 Roma
tel. 06/5958-6115 (geom. M. Tiberi)
ovvero
Polo Territoriale Immobiliare Friuli V. G.
via S. Anastasio, 12 - 34134 Trieste
tel. 040/4196486 (geom. G. Gadaleta)



A che serve tanto dinamismo,
se poi non guidi
nella massima sicurezza?

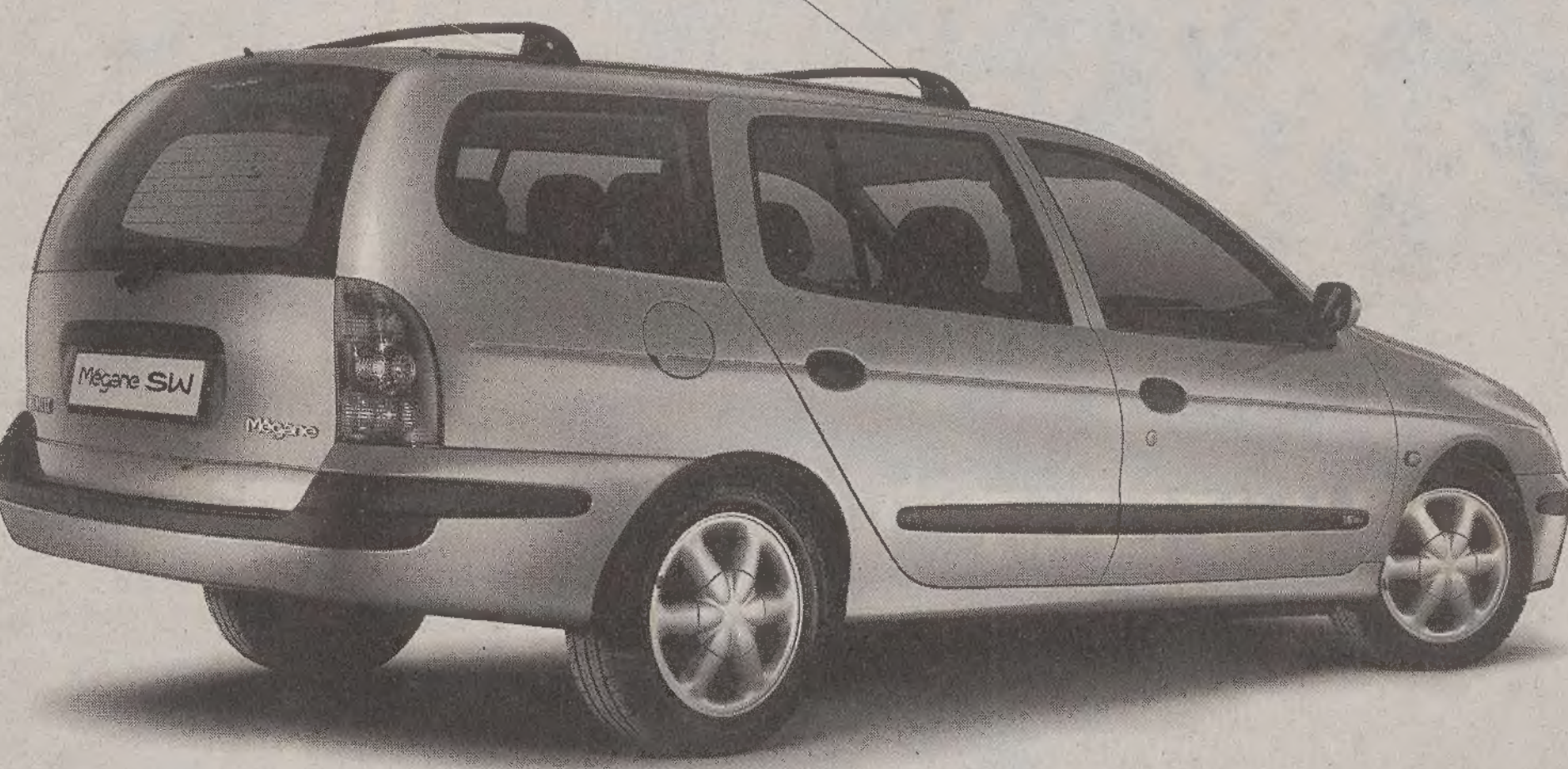
Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Scoprite Renault Mégane Station Wagon. Dinamica, con tutta la potenza dei nuovi motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv.

Sicura, con l'esclusivo Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testatorace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata.

Massima libertà di movimento: ampi interni, per un'abitabilità ai vertici della sua categoria.

È il piacere di una guida sportiva nel massimo della sicurezza.



Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

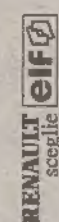


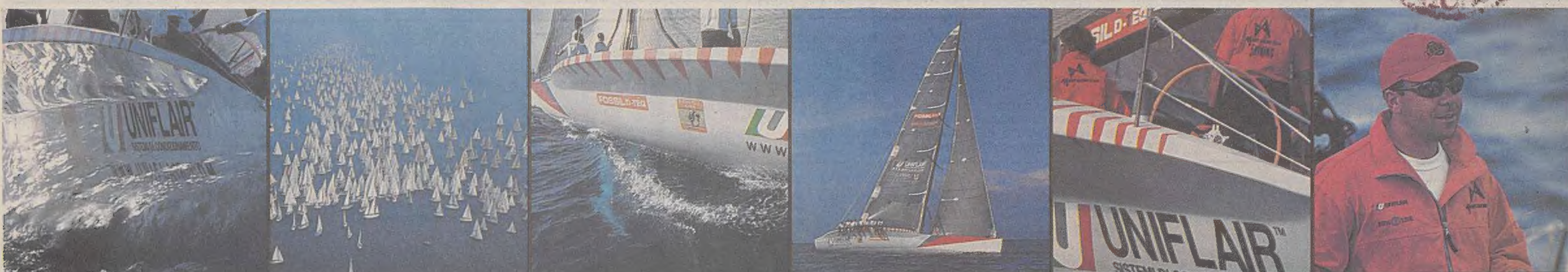
	RTE	RXE	RXT
Mégane Station Wagon	ABS, airbag conducente, passeggero, laterali, antiavviamento, alzacristalli elettrici, copribagagli, chiusura centralizzata.	Tutte le dotazioni RTE più: climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, telecomando a radio-frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, calandra cromata.	Tutte le dotazioni RXE più: fari a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio.
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

Prezzi concordati con i Concessionari Renault. Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida fino al 30/11/99. * Solo per vetture disponibili in Concessionaria.

www.renault.it

Le Concessionarie Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault è la Finanziaria del Gruppo.





SHINING



MAGIC SAILING TEAM

UNIFLAIR

UNIFLAIR ITALIA S.r.l.
Via dell'Industria, 10
35020 Brugine (Padova) - ITALY
Tel. + 39 049 9713211
Fax + 39 049 5806906

Internet: www.uniflair.com
E-mail: info@uniflair.com

@dria.com
telecomunicazioni e servizi

WWW.UNIFLAIR.COM